TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_0962_II**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Friuli

Atti della Contadinanza

II

962

Terminazione da rinovarsi
per le Condotte dei Reggimenti &
Rinovata X Marzo 1774

Terminazioni sull'obbligo
dei trasporti militari
1774

(Fascicolo di 12 Carte Scritte,
annessevi due gride in istampa)

Copia

S. M.

Noi Giulio Corner

Per la Sereniss:ma Republica di Venezia

Luogot:te Gen:le della Patria del Friuli

Approvata dall'Auttorità dell'Ecc:mo Senato con le infrascritte Ducali 4. Agosto corrente relative a Sovrano Decreto dello stesso Giorno la Terminaz:e estesa da S: E: il Sig:r Proveditor Generale di Palma fu V: Luogotenente di Udine in proposito de trasporti delli Equipaggi de Nob:li Uo: Rappresentanti, delle Cariche Straordinarie, munizioni, e per altre esiggenze di Pubblico Servizio, affinchè la Pubblica volontà in essa Terminazione spiegata, e le provide regolazioni stabilite riportino in ogni tempo il loro effetto, inerendo al Sentimento delle medesime osequiate Ducali, ordiniamo, che di detta Terminazione sia eseguita la Stampa e resti quindi pubblicata, e diffusa ad universale notizia ed in particolare de respettivi Comuni, che nella medesima vengono conrrotati. In quorum &c.

Udine 9. Agosto 1774

{ Giulio Corner Luogot:te

Il Canc:r Pretorio

Seguono le Ducali

Aloysius Mocenico Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nob: et Sap: Viro Julio Cornelio de Suo Mandato Locumtenenti

Patriæ Fori julij Fid. Dil. sal. et dilect. affectum

Approvata dal Senato coll'annesso Decreto la Termina=naz.ne accompagnataci dal Provved.r Gen.le di Palma fu Vice Luogotenente in codesta Città, e che vi si fa tenere in copia riguardo ai trasporti delli Equipaggi de Nobb: Uoo: Rappresentanti, delle Cariche Straor=dinarie, Milizie, Munizioni, e Pubblico Servizio sarà cura vostra di farla stampare, e diffonderla ad universale notizia, ed in particolare de Comuni in essa nominati

Dat. in Nrō Ducali Palatio di 4. Augusti Ind.e 7.a 1774

Davide Marchesini Segret.o

Noi Francesco Rota
Provveditor Generale nella Patria del Friuli
esistente in Udine

Essendo a carico universale della Contadinanza di questa Patria del Friuli le condotte per li Equipaggi degl'Ecc.mi Rappresentanti delle Cariche Straordinarie dei Bagagli delle Milizie, e delle Pubbliche Munizioni come lo comprovano le Terminazioni degl'Ecc.mi Precessori Nostri 19. Agosto 1720. 26. Marzo 1743. e 10. 7bre 1752. con la destinazione dei Comuni obbligati alle Condotte medesime giusto l'Accordo primo Giugno 1657 approvato dall'Ecc.mo Senato 9. Marzo 1658. troviamo al presente necessario di accrescere il numero delli destinati Comuni attesa l'istanza fatta a Noi, ed alli Mag.ci S.ri Deputati della Patria dagl'Onorandi Sindici della Contadinanza, acciò il numero delli Carri, che verranno comandati nelle occorrenze suddette venghi a sollevare in parte il peso, e l'aggravio, che soffrono gl'Attuali destinati Comuni. Uniformandosi pertanto alla Nostra intenzione anche quella delli Mag.ci S.ri Deputati predetti di sollevare in qualche maniera le predette Ville destinate alle Condotte, e Ricondotte delli Equipaggi degl'Ecc.mi Rappresentanti delle Cariche Straordinarie, di Milizie, e di Munizioni tanto di quà quanto di là del Tagliamento ad oggetto

di minorare il peso, e l'aggravio, che attualmente risentono, e per ridurre a facile adempimento le suddette provide Terminazioni 1720. 1743. e 1752. Terminiamo l'aggiunta delle infrascritte Ville, cosicché venghi in sollievo delle attuali ripartito il peso coll' ordine dei Rolli, e con giusta proporzione al numero dei Fuochi di Lista, che di quinquennio in quinquennio vengono rinovati.

Stabilita con Pubblici Decreti la mercede per le suddette Condotte giusto la Pubblica Tariffa 6. Marzo 1658. fu con la Terminazione 10. 7bre 1752. aggiunta la provisione ai Comuni destinati alle Condotte, e Ricondotte degl' Ecc.mi Rappresentanti, e terminato che pagar dovessero L 6. per Fuoco di meno degl'altri, che non sono obbligati, onde in tal guisa restassero quei Poveri Villici sollevati: e desiderando noi pure il vantaggio dei Villici stessi, coll'assenso anche delli suddetti Mag.ci S.ri Deputati, e sopra l'istanza degli Onorandi Sindici della Contadinanza Terminiamo, e Decretiamo, che in avvenire anche li Comuni destinati alle suddette Condotte, e Ricondotte per gl' Eccellentiss.mi Rappresentanti pagar debbano l'intiera Rata come li altri non destinati, e che dalla Cassa di questa Contadinanza siano di volta in volta esborsate a cadaun

Carro

Carro tanto per la Condotta, quanto per la Ricondotta di detti Equipaggi L. 6. del dinaro di quella Cassa, acciò risentano il vantaggio quei Villici, che s'impiegheranno coi Carri, cogl'Animali, e con la loro Persona nelle Condotte medesime, e non quelli, che per non aver Animali restano esclusi.

E siccome che per le condotte delle Cariche Straordinarie, di Munizioni, e di Milizie per le quali occorrono i Carri il più delle volte tanto per i Soldati d'Infanteria, quanto per quelli di Cavalleria, che si fermano tutti per ricevere il Cambio al Posto di Codroipo, ed essendo anche al detto Posto scarso il numero dei destinati Comuni, così troviamo conveniente di accrescere a sollievo delli medesimi parimente le Ville infrascritte, le quali doveranno soccombere per Rodolo, e con la Regola dei Fuochi di Lista come sopra descritta senza alcun sollievo nelle annue Gravezze, ne della Cassa della Contadinanza a riserva dell'immediato pagamento in relazione alla Pubblica Tariffa 1658. a norma della quale si pagano anche li Carreggi dovuti alle Compagnie dei Soldati: cioè uno per Compagnia, dovendo li Soldati pagare li Carreggi, che di più li occorressero in contanti con la Mercede solita darsi

ai Carradori da private Persone antecipatamente, e prima del carricar delle robbe giusto gl'Ordini 10. Xbre 1655. Tanto Decretiamo, e Terminiamo sempre fermo l'Accordo predetto 1657. Decreto 1658. e Pubblica Tariffa pur 1658. che pontualmente il tutto resti eseguito

Ed affinchè la presente Terminazione sia perpetuamente adempita in conformità del Decreto dell'Eccmo: Senato 12. Giugno 1517. delle precedenti Terminazioni 19. Agosto 1720. 26. Marzo 1743. e 10. 7bre 1752. sarà incombenza del Sindico del Quartiere di essere presente al carico delli Equipaggi degl'Eccmi: Rappresentanti in Portogruaro per riscontrare il numero dei Carri ordinati, e del Sindico di Mese parimente d'intervenire al carico delle Ricondotte in questo Castello, e ciò a tenore degl'ordini 6. Gennaro 1641. e resta incaricato il Cancelliere della Patria a rilasciare alli destinati Comuni li Mandati con la sottoscrizione di questa Eccma: Carica, e delli Magci: Sri: Deputati della Patria sempre col giusto comparto dei Fuochi di Lista, e diretti ai soli Comuni destinati per Rodolo in pena di ₤ 25. per ogni contrafazione di essere applicati alla Cassa della Contadinanza.

Per ovviare ogni, e qualunque defraudo alla Cassa predetta incarichiamo li Carradori, che s'impiegheranno nelle

nelle predette condotte a dover farsi fare la Fede dietro il Mandato, che li verrà consegnato del numero dei Carri che sono stati impiegati, indi portare il Mandato stesso, e la Fede alla Cancellaria della Patria per farsi fare la Bolletta di £6. per Carro a quelli delle Condotte, e Ricondotte delli Equipaggi degl'Ecc.mi Rappresentanti, e della Mercede giusto la Pubblica Tariffa 1658. a quelli, che si saranno impiegati per obbligo della Contadinanza nelle condotte de Bagagli per le Milizie, di Pubbliche Munizioni, di Cariche Straordinarie, e di Pubblico Servizio

E la presente sia rassegnata all'Auttorità dell'Ecc.mo Senato, e confermata che sarà sia stampata, e diffusa ad universale notizia, ed in particolare degl'infrascritti Comuni

Ville di là del Tagliamento destinate alla Condotta delli Equipaggi degl'Ecc.mi Rappresentanti

* Bando di Morsano	Cordovado	Portogruaro Quartier di S: Zuanne
Bagnara	Gajo di Sesto	Quartier di S: Francesco
Bagnarolla	S: Giusto	Quartier di S: Niccolò
Bolzave	* Glerijs	* Saccudello
Cintello	Gruaro	* Savorgnano
Concordia di quà	Nojare	Sumaga
Concordia di Là	Portovecchio	Teglio

Ville di quà del Tagliamento destinate alla Ricondotta delli Equipaggi degli Ecc.mi Rappresentanti

Basagliapenta	* Flumignano	Pasian di Prado
Bavazzetto	Lumignaco	Pasianschiavanesco
Blessano	S. Marco	Plaenzis
Bressa	Mereto di Tomba	* Pozzecco
Campoformio	Nogaredo di Corno	Terenzano
Cavallico	Nogaredo di Prado	Tomba
Colloredo di Prado	Orgnano	Variano
Cussignaco	Paderno	* Villaorba
Felletto	Pantianico	Zompicchia

Ville destinate per li Carreggi delle Robbe delle Ecc.me Cariche Straordinarie, delle Milizie, comprese anche quelle, che deviassero per ordine Publico dalla Strada di Sacile stabilita dalle Publiche Provisioni, e che venissero per Portogruaro, e delle Munizioni, che devono venire per il Taglio nuovo giusto la Terminazione dell'Ecc.mo Magistrato all'Artigliaria

Ville di qua del Tagliamento

Adegliaco	Bellins	Chiavris
Adorgnano	Bueris	Clauiano
Artegna	Camino di Codroipo	Codroipo
Beivars	Carpaco	Colugna
		Carpeneto

Qucana	* Lonca	Merlana
Fellettis	* S: Lorenzo di Sedegliano	* Povoletto
Fraelaco	Lovaria	Pozzolo
Flaunico	Magnan	* Rivolto
Godia	S: Maria la Longa	S: Steffano
Gorizzo	S: Martin di Codroipo	* Sedegliano
* Gradisca di Sedegliano	* Martignaco	* Tavagnaco
Griis	Mellavollo	Tissano
Lauzzaco	Mereto di Capitolo	Tricesimo

Ville di La del Tagliamento

* Basedo	* Morsan di Strata	* Vado
Boscatto di Fratta	Murre di Sesto	Versolla
Fontanafredda	Portogruaro: cioè	* S: Vido: cioè li
* Fossalta	Quartier di S: Agnese	quattro Borghi
Fusago	Telletto	Vigonovo
* Ligugnana	* Sesto	Villanova di Concordia
Marignana	* Settimo	Vistorta, Schiavoi, e Cordovan
		S: Zuanne del Tempio

Udine 10. Marzo 1774

{ Francesco Rota Proveditor General

[illegible]

Onorandi Sindici della Contadinanza

Li Comuni di Paderno, di Breda, di Carpeneto, e di Pozzolo con pronta rassegnazione si sottoposero, et hanno continuato dal 1770; sino al presente ad adempire con l'opere alle condotte dei Equipaggi dei Eccmi Reggimenti, delle Publiche monizioni, e dei Bagagli delle Milizie, quantunque questo peso sia troppo grave per questi poveri Abitanti, e per i loro miseri Animali, massime per esser esse Ville soggette alla Città di Udine, in servizio della quale annualmte sono obbligate condurre copia considerabile di Pietre per l'acconcio delle di lei Strade colla miserabile mercede di soldi sei per Carro

Se queste doppie angarie sono degne di meritar un giusto sollievo, essi Comuni si presentano ai Onorandi Sindici della Contadinanza chiamati ad assistere ai Comuni della med.ma, e supplichevoli implorano ad Espor a S. Ecc.za Sig. Luog.te, ed agli Illmi Sig.ri Deputati della Patria la ragionevole necessità di esentare d.ti quattro Comuni dall'impegno delle condotte di Reggimenti, di monizioni, e di Milizie, oppure di procurar ai med.mi l'esenzione delle riferite condotte di Pietre per la Città Grazie

Adì 10. Marzo 1774

Fu presentato il sud.o Memoriale con supplica alli Mag.ci Sig.ri D.ti Deputati della Patria ma non fu esaudita nella parte, che addimandava la eselusione delli suddetti quattro Comuni, ma bensì nell'aggiunta d'altri a loro sollievo

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente
Ill.mi SS.ri Deputati della Patria

Li Comuni di Paderno, di Bressa, di Campoformido, e di Pozzuolo furono obbligati con Terminazione 1720. - 1752 - alle condotte degl'Equipaggi degl'Ecc.mi Reggimenti, di Pubbliche Monizioni, e di Bagagli di Milizie in tempo, che erano, e per anche sono soggetti alla Giurisdizione della Città di Udine, e perciò anche obbligati a condurre tutte le Pietre occorrenti per l'acconcio delle sue Strade con la misera mercede di soldi sei per carro; e però essi Comuni con memoriale prodotto a noi Sindici della Contadinanza chiedono di essere esentati o dell'una, o dell'altra Fazione, perchè queste due Fazioni unite sono un peso troppo grave per quei poveri Abitanti.

A noi incombe il riferire l'istanza di essi Comuni, ed all'E: V:, ed a VV: SS: Ill.me il deliberare sopra la medesima.

Come poi non si può sperare, che detti Comuni sijno esentati delle condotte per la Città, così se sarà conosciuto atto di Giustizia, e di Carità il sollevarli, ciò potrà farsi col sostituire in loro vece altri Comuni, che sinora anno goduto l'esenzione, massime che tali condotte sono una obbligazione, che giusto le Leggi incombe in solidum a tutto il Corpo della Contadinanza.

E come, che trovasi necessità di suggerire in proposito di condotte nuove regolazioni, così umiliamo all'E: V:, ed a VV: SS: Ill.me quanto si crede opportuno.

Per tradurre dallo Stato di Portogruaro sino ai Luoghi, che vengono comandate le Pubbliche Munizioni, e li Bagagli di

Milizie, sono nella Terminazione 1752 destinati soli otto Comuni che fanno soli Fuochi sedeci, quali specialmente, quando accade il che spesso succede in un tempo stesso il Cambio tanto di Infantaria, che di Cavalleria, sono aggravati più del dovere, tanto più, che li Soldati arbitrariamente non pagano che £ 12 per Carro, quando che in esecuzione della Pubblica Tariffa doverebbero pagare £ 18, ed altre volte anche le £ 12 si sminuiscono, benche il viaggio del Carico sia di Miglia 25, e però quando sia creduto di giustizia potranno essere aggionti altri Comuni esteri nell'unito Foglio seg.do N. N.° 1

Cinque altri Comuni sono destinati per simili condotte al posto di Coderzo, i quali s'impiegano a cambiar il Carreggio, o a somministrar l'occorrente dei Carri alle Milizie, che in quel Quartiere vengono apportate, quali cinque Comuni fanno soli Fuochi dieci, e mezzo, dunque si crede conveniente aggiongervene altri quattro come nel sud.° Foglio al N.° 2

Rapporto poi alli Comuni, che devono servire nelle Condotte degl'Equipaggi degl' sud.ti Reggimenti, quando piaccia a V. E. ed a V. V. S. S. Ill.me esentare li Comuni di Roderno, e di Brussa, e per li Bagagli di Milizie, e di Monizioni esentare quelli di Campenedo, e di Rozzollo obbligati, come si disse tutti quattro alle condotte delle Ricolte per la Città, suggeriamo di sostituire in vece delli primi due, li Comuni di

ed in vece delli due secondi, li Comuni di

in tal modo resterà abbastanza proveduto

per

per li Servizj, che dovranno prestarvi.

Finalmente con la citata Terminazione 1752. viene stabilito, che li Comuni obbligati alle Condotte dei Reggimenti debbano pagar in Cassa della Contadinanza in conto delle Gravezze Rurali Lire sei per Fuoco di meno degl'altri. Locchè è gravoso alla detta Cassa, perche gl'impieghi delle Condotte sono sempre minori delle esenzioni godute. così: e per economia della Cassa medesima, e per incoraggire i Carradori a prestar più pronta dilligenza all'opera potrebbe essere terminato, che li Comuni paghino senza alcuna diminuzione le loro gravezze e che le Lire sei per carro venghino pagate dalla Cassa della Contadinanza di volta in volta ai Carradori, che s'impiegheranno nel Pubblico servizio, e ciò con bolletta, che sarà levata col fondamento delle Fedi da portarvi al Sig.r Cancelliere della Patria della quantità dei Carri, che avranno impiegati. Grazie

Per l'Uff.o della Cancellaria della mag.ca Città di Udine

Si fa fede, che questa Città med.ma è solita contribuire agli abitanti delle Ville soggette alla sua giurisdi=zione a solo di titolo di gratificazione soldi sei per ogni Carro di Sassi, che per loro debito preciso, ed inveterato sogliono condurre per i bisogni della Città stessa; In quor(um)

Udine dell'Uff.o pred.o Li 17 Gbre 1773.

Ant.o Ammedeschi Can.re

Ebbe a riconoscere con esatta diligenza d'esami particolari come nacque il Mag.to de R.R. dell'Ecc.mo Sen.to la Determinaz.ne estesa dal lodevole zelo del Proved. Gen.l di Palma, gl'Ill.mi Luogot.te d'Udine intorno ai trasporti degl'Equipaggi de N.N.H.H. Rappresentanti delle Cariche Estraordinarie, Munizioni, e Pub.co servizio, e ne rife: rice egli con la sua ora intesa le giuste ragioni, per cui il N.H. sudetto ha creduto, e fu persuaso d'regolar la materia, spiegando pur esso Mag.to l'uniforme sentimento ... modi, e discipline della regolazione med.ma, come si rileva dunque, che in vigor dell'accordo 1652. approvato

obligati i villaggi
condotte, e per
comuni rimane:
comparso di live
la Cassa della
ne, che non ab:
real.te quelli; che
alcun servizzio
, sicche', chi non
.. Sopra tali prin:
si per tanto in
lla quale questo.
, e li Sindici della
... Corpi, e ricon:
stesso Mag.to, che
stabilisca col riputa:
quei soli Rustici,
otte, e ricondotte
siano corrisposte
per per dellano
., per Cariche
blico servizio a

Ville Vicine a Portog.o
obbligate alla Condotta delle Mitizie

Boscato di Trattor-Tero	1
Jubago	2 1/4
Marignana	4
Mure di Sesto	2 1/4
Quarte S. Agnese	1/4
Sesto	3 1/4
Selletto	1
Villanova di Concordia	2

Ebbe a riconoscere con esatta diligenza d'esami perscrutti.co con esso
il Mag.to de R.R. dell'ecc.mo Pub.co la Terminaz.ne estesa dal
Lodevole zelo del Provv. Gen.l di Palma, gia V.e Luogot.e d'Udine
intorno ai Rapporti degl'Equipaggi de N.N.H.H. Rappti delle
Cariche Estraordinarie, Munizioni, e Pubb. servizio, e ne rife:
rice egli con la sera ora intesa le giuste ragioni, per cui
il N. H. sudetto ha creduto, e fu persuaso d'regolar la
materia, spiegando pur esso Mag.to l'uniforme sentimento
R inv[illegible]modi, e discipline della regolazione med.ma, come si
rileva dunque, che in vigor dell'accordo 1657. approvato

Condotta de sudi 1771
insgta. città dalli seguenti comuni

Ronzi	R.ti 500
Carpenedo	R.ti 1200
Averna	R.ti 1300

Paolo Battisgini Cast.o

obligati i villaggi
condotte, e per
comuni rimaneva:
compenso di lire
lla Cassa della
ne, che non ab:
rical.te quelli, che
alcun servizzio
, sicche', chi non
e. Sopra tali prin:
si per tanto si
lla quale questione
, e li Sindici della
tri Corpi, e ricon:
stesso Mag.to, che
stabilisse col riputa:
quei soli Rustici,
otte, e ricondotte
siano corrisposte
ser pur dell'anno
, per Cariche
blico servizio a

Comparve ser Girolamo d'Odrico Giurato
Cattedrale della Villa di Montegiano, e d.
comissione

Ebbe a riconoscere con esatta diligenza d'esami pervenuti co' mano
il Magist.to de R.R. dell'Ecc.mo Pubb.co la Terminaz.ne estesa dal
lodevole zelo del Prov.r Gnl di Palma, già V.e Luogot.te d'Udine
intorno ai trasporti degl'Equipaggi de N.N.H.H. Rappresent.ti delle
Cariche Estraordinarie, Munizioni, e Pubb.o servizio, e ne vide:
ricce egli con la seria ora intesa le giuste ragioni, per cui
il N.H. sudetto ha creduto, e si persuase d'regolar la
materia, spiegando pur esso Magist.to l'uniforme sentimento
Ragionati … sopra … modi, e discipline della regolazione med.ma, come si
rileva dunque, che in vigor dell'accordo 1657 approvati

…no obbligati i villaggi
…la condotte, e per
…li Comuni ritraccia:
…l compenso di lire
…alla Cassa della
…cose, che non ab:
…specialm.te quelli, che
… alcun servizzio
…e, sicche, chi non
…de. Sopra tali prin:
…ndosi per tanto in
… alla quale questioni:
…i, e li Sindici della
…cettori Corpi, e ricon:
…llo stesso Magist.o, che
…r stabilisce ed riputa:
… già soli Rustici
…ndotte, e ricondotte
…gi siano corrisposte
…sigger per debbano
…tte, per Cariche
…ubblico servizio a

Ebbe a riconoscere con esatta diligenza d'esami per...[illegible]
il Mag.to de R.A. dell'Ecc.mo Pubb.o la Terminaz.ne estesa dal
lodevole zelo del Provv.r Gen.l di Palma, già V.o Luogoten.te d'Udine
intorno ai trasporti degl'Equipaggi de N.N.H.H. Rappresentanti delle
Cariche Estraordinarie, Munizioni, e Pubb.o servizio, e ne vide:
nacc egli con la serie ora intesa le giuste ragioni, per cui
il N.H. sudetto ha creduto, e si persuaso di regolar la
materia, spiegando pure esso Mag.to l'uniforme sentimento
sopra i modi, e discipline della regolazione med.ma; come si
rileva dunque, che in vigor dell'accordo 1657. approvato
da q.to Cons.o 9. Marzo 1658. erano obbligati i villaggi
o delle condotte, e per
75n. li Comuni ritraeva-
nali il compenso di lire
-rute alla Cassa della
si conosce, che non ab-
ta bonificat.ne quelli, che
restare alcun servizio
Aggiunge, sicché, chi non
mercede. Sopra tali prin-
provandosi per tanto in
med.ma alla quale presta-
Patria, e li Sindici della
o respettivi Corpi, e ricon-
za dello stesso Mag.to, che
ati, si stabilisca col riputa-
che a quei soli Rustici,
nti condotte, e ricondotte
rappati siano corrisposte
che esiger per debbano
Condotte, per Cariche
e, e Pubblico servizio a

Ebbe a riconoscere con esatta diligenza d'esami per v.ro Ecc.mo co.mo il Mag.to de R.R. dell'Ecc.mo Pubb.co la Terminaz.ne estesa dal lodevole zelo del Provv. Gen. di Palma, poi V.e Luogote.te d'Udine intorno ai Trasporti degl'Equipaggi de N.N.H.H. Rappresentanti delle Cariche Estraordinarie, Munizioni, e Pubb.co servizio, e ne vide: riceegli con la serie ora intesa le giuste ragioni, per cui il N.H. sudetto ha' creduto, e fu persuaso di regolar la materia, spiegando pur esso Mag.to l'uniforme sentimento sopra i modi, e discipline della regolazione med.ma, come si rileva dunque, che in vigor dell'accordo 1657. approvato da q.to Cons.o 9. Marzo 1658. erano obbligati i villaggi a somministrar Carri al Bisogno delle condotte, e per la ultima Terminaz.ne 10: 7mbre 1752. li Comuni ritraeva: no per l'impiego dei loro Animali il compenso di lire sei per fuoco nelle gravezze dovute alla Cassa della Contadinanza, così da ciò giusto si conosce, che non ab: biano a partecipare della predetta bonificaz.ne quelli, che privi d'animali non possono prestare alcun servizio all'occasione delle surriferite esigenze, sicché, chi non ha' il peso non esigga neppur la mercede. Sopra tali prin: cipj d'equita', e convenienza, approvandosi per tanto in tutte le sue parti la Terminaz.ne med.ma alla quale prestaro: no il loro assenso li Dep.ti della Patria, e li Sindici della Contadinanza per nome de loro respettivi Corpi, e ricon: fermato da essi anche in presenza dello stesso Mag.to, che li ha a se prudentem.te chiamati, si stabilisce col riputa: to parere del Mag.to surriferito, che a quei soli Rustici, li quali supplivanno all'occorrenti condotte, e ricondotte degl'Equipaggi de N.N.H.H. Rappresentanti siano corrisposte lire 6: per ogni ~~Cop~~ Carro, e che esigger per dettano la dovuta mercede parimente per Condotte, per Cariche estraordinarie, Munizioni, Milizia, e Pubblico servizio a

Decreto [illegible] in Senato 6: Marzo 1658., confermato da
Decreti di questo Cons.° quai pagamento, o mercede non possono
essi ripetere dalla Cassa della Contadinanza, se non averanno
una fede dei due Sindici, come sta espresso nella Terminaz.ne med.ma, sicche ovviare ogni, e qualunque deffraudo
alla Cassa predetta, dichiarandosi perciò che tutti, nessuno
eccettuato indistintamente, ed indiminutam.te siano obbligati
a soddisfare le respettive tangenti delle pubbl: Gravezze

Angelo Maria Giacomazzi Secret.°

Ill.mi Ecc.mi Sig.ri

[illegible] [illegible] la [illegible] 6: Marzo 1684., confermata da Decreti di questo Cons:o, qual pagamento, o mercede non possono essi riscuotere dalla Cassa della Contadinanza, se non averanno una fede dei due Sindici, come sta espresso nella Terminaz.ne med.ma, sicchè ovviare ogni, e qualunque deffraudo alla Cassa predetta, dichiarandosi perciò che tutti, nessuno eccettuato indistintamente, ed indiminutam:te siano obbligati a soddisfare le respettive tangenti delle pubb: Gravezze

6: Mars.

Stampa
delle Ville obbligate alla condotta
dei Reggimenti
avanti la stampata del 1720 - 1720
sotto S. E. Miani

6: Mar

G: Mar

Ricorso delli tre Corpi Patria, Città, e Contadinanza
sopra il Proclama degli Illustrissimi, ed Eccellentissimi Signori
Censori, ed Aggionto del dì 9 Marzo 1780,
che vuole introdurre Bozze di Vetro in tutte
le osterie della Patria del Friuli, e della
Città di Udine in pregiudizio delle Fabbriche
di Peveraglie, cioè Bocali, e Bozze che si
fabbricano in Udine, ed in Patria del dì
15 7bre 1780

Ser.mo Prencipe

1780. 15. 7bre presentata all'Ecc.mo Colleg.o

Quanto sono providi, e salutari gl'oggetti del Proclama del Mag.to Ecc.mo de' Censori 9 Marzo p.o approvato dalla Sovrana Autorità dell'Ecc.mo Senato nelle parti, che proscrivono l'introduzione nello Stato di Vetri Forastieri, et estere Manifatture di Majoliche, altrettanto fattale, e desolatorio riuscirebbe alla Suddita Provinzia del Friuli, et alle Nazionali Fabriche di Terraglie, che da gran tempo ivi sussistono, qualora dovesse aver luoco il divieto prescritto con d.o Proclama agl'Osti, Bettolinieri, e Venditori di Vino, ed Aceto di non dover più servirsi di Boccali, o Misure di Majolica, ma di valersi soltanto di quelle di Vetro dello Stato.

Varie, e copiose sono le Fabriche di Terraglie piantate nella Città di Udine, e Patria che somministrano non solo alle Case private, ma anche alle stesse Osterie e Bettole le Misure occorenti p. l'esito de' Vini et Aceti; et un tale provedim.to serve mirabilmente più che non farebbe qualunque vigoroso divieto a tener lontane le Majoliche, e Terraglie forastiere, poichè la notabile differenza del prezzo in confronto delle Nostrane non ne permette l'uso, ne l'introduzione.

L'inibizione di queste renderebbe troppo deplorabile lo Stato e la rovina di tanti benemeriti Fabricatori di Terraglie, che nella decadenza delle loro Fabriche dovrebbero piangere il loro esterminio, delle loro Famiglie, e de' loro Operarj privi di ogn'altra industria.

Fattale

Fattale pur'anche sarebbe la condizione degl' Osti, Bettolinieri, e Venditori di Vino, qualora dimetter dovessero l'uso da tanto Tempo introdotto delle Majoliche, e Terraglie nazionali per provedersi con nuovo dispendio di maggiori disordini, e peric

Mossi pertanto dalle lagrime di tanti miserabili li Ved.mi Deputati della Città d'Udine, Patria, e Contadinanza componenti quella suddita Provincia, si presentano umilmte al Regio Trono della Ser.ma Vra, perchè nelle particolarissime Circostanze di quella Provincia, in cui non si fa alcun uso di Majoliche, e Terraglie fabricate in alieno stato, degni di concederle Clemenzissimo ascolto sopra il Dec.to dell' Ecc.mo Senato 11 Marzo pr. approvativo di s.to Proclama nella parte, che projbindo la continuazione del solito uso delle Terraglie prescrive la sostituzione delle misure di Vetro, onde ascoltate le ragioni, e le convenienze di quella Provincia discenda poi la Sud.ta Sovrana Autorità, a quelle deliberazioni, che riputerà più opportune. Grazie

Lordel

Illust.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te

Nel supposto, che anche in questa Provincia siano in uso le majoliche e Terraglie fabbricate in Stato alieno, il Mag.to Ecc.mo de Sri Censori, e Aggiunto ordinò a quest' Ecc.ma Carica la pubblicaz.e del Proclama 9. Marzo p.o p.o approvato dalla Sovrana autorità dell' Ecc.mo Senato, con cui vietandosi a questi fed.i sudditi l' introduzione di dette estere manifature si prescrivono particolarmente agli Osti, e Bettolinieri le sole misure di vetro provenienti dalla fabbrica di Murano.

Mà non reggendo col fatto il supposto principio, cade anzi in acconcio di riflettere sulle varie fabbriche di terraglie, che da tempo immemorabile esistono piantate in questa Città, e Patria.

Somministrano queste non solo alle case private, mà anche alle stesse Osterie, e Bettole le misure occorrenti per l' esito de' Vini, ed Aceti; e un tale provedimento serve invariabilmente più che non sarebbe qualunque rigoroso divieto a tener lontane le majoliche, e terraglie forastiere; poiche la notabile differenza del prezzo in confronto delle nostrane non ne permette l' introduzione.

Nel mentre però li Deputati della Patria unitam.te a quelli della Città, ed alli Sindaci della Contadinanza erano per rassegnare all' E. V. la sua espressa particolarissima circostanza, onde degnasse assoggettarla agli ossequiati riflessi dello stesso Ecc.mo Mag.to affine d' ottenere graziosa dispensa dal citato Proclama, giunsero a penetrarli maggiormente le qui unite rimostranze di questi poveri Fabbricatori di Terraglie che nell' esecuzione della nuova massima mirano con dolore

il totale esterminio delle loro famiglie.

Mossi pertanto li Deputati e Sindaci pred.ⁱ dal doppio desiderio di vedere preservato l'interesse nazionale, e di giovare a detti benemeriti fabbricatori umiliano all'E. V. le loro riverenti istanze per l'oggetto premesso.

Franc.

Copia

S: Vito li 20: Mag.° 1780: in studio di me Nod.° presente.

Constituiti personalm.te presso di me Nod.° ed alla presenza di m.i Antonio q.m Daniel Bernardo di Romanzin e Gio: Batta ed Anzolo frati q.m Leonardo Salvador tutti di questa Terra ed eserventi l'Arte di Fabbrica Bocali Bozze, Catini, Pignatti di Terra in questo loco ed instorono annottarsi onde sij rassegnato alli Nobb.i Sig.ri Deputati della Patria ed Ord.i Sindici della Cittadinanza perché doquine tutelar nella Ser.ma Dominante, ed ovunque fosse di bisogno l'innocente loro interesse, qualmente essi Benemeriti dell'introduzione di una tal Arte in queste parti ed addattatisi da sei in quà al lavoro sudd.° hanno totalm.te abbandonato l'altro in Campagna e sacrificato nella erezione di Fabbriche, e provista utensili necessarij all'uopo summa non indifferente di soldo sarebbe in total loro eccidio e rovina qualunque correre ed avere effetto il divisamento da essi subodorato che per Ord.e Supp.mo soli vasi di vetro avessero ad usare gli Osti e per conseguenza da essi Comparenti non più a fabbricare Bocali e Bozze per uso delle Osterie da che traggono a preferenza di ogni altro capo il loro sostentamento, tanto sperando con questo mezo che neppure l'Arte loro verrà abbandonata & cost.

Furono pnti m.r Mattio q.m Gio: Batta Zorzer ed Ant.° q.m Fran.co Pramontini Sbirdue di qui testimonj

Concorda ita est

Ab actis meis m: p: exscripsit Paulus And.s Mistruzzi P: A: V: Nod.s Terrae S: Viti, et signavit in fidem

[illegible]

Ill.mi ed Ecc.mi S.ri S.ri Coll.mi

Ricevute colle ossequiate Lettere di V.V. E.E. dei 31. Ag.to caduto le stampe da essere pubblicate anco ne' Luoghi della Provincia nell'atto di ordinarsi dall'impegnata mia obbedienza la prescritta esecuzione dell'approvato Proclama di disciplina espesso dalla Loro auttorità per garantir giustamente alla suddita arte Vetraria lo smercio delle sue manifature, mi si presentarono i Deputati di questa Mag.ca Città, e Patria, e i Sindici della Contadinanza coll'unito Memoriale, instando che io lo rassegni ai pregiatissimi riflessi dell'E.E. V.V.

L'inibizione, e prescrizione apposte in d.o Proclama agl'Osti, Bettolinieri, e Venditori di Vino, ed Oleo di non servirsi di misure di Majolica, ma di valersi soltanto di quelle di Vetro dello Stato, diedero occasione a questi Fabbricatori di Terraglie, per l'evidente gravissimo danno, che deve loro derivare dalla esecuzione di tale Articolo, di ricorrere con rimostranze all'assistenza de' respettivi Corpi, dai quali mi si produce il memoriale tendente ad implorare la sospensione a questa parte dell'articolo medesimo, poiché esistono in questa Città, e Patria da gran tempo instituite varie Fabbriche di Terraglie, che somministrando il bisogno non solo alle Case private, ma anco alle Osterie, e Bettole di Brozze, e Boccali, tolgono il motivo d'introdurre di Estere per uso di misure alla vendita de Vini, e Olii.

Prima però d'appoggiarlo a V.V. E.E. ho creduto obbligo del mio Uff.o di estendere sui racolti fondamenti, che unisco, gli opportuni esami per verificarne il contenuto.

Quantunque l'Austriaco Stato confinante del Friuli possa dar occasione a quest'Osti, e Bettolinieri d'introdurre misure di Majolica, e sup:ponagasi dal Proclama, che si traggano anzi da essi con pregiudizievole passivo commercio dallo

Ecc.mi S.ri Censori, ed Agg.ti

stato Estero ad ogni modo dimostra l'unita fede, convalidata anco dallo stesso ricorso di questi Fabbricatori di Terraglie, che si servono delle nazionali pari di qualità, e di minor prezzo delle straniere. Tali misure sempre da essi poste in uso, e più conferenti per durata di quelle di vetro al loro particolar interesse, vengono marcate prima col bollo di questa Mag.ca Città, onde levare i disordini, che possono essere inferiti alla Popolazione come consta dalla detta Fede.

Dal cambiamento delle misure di Majolica in quelle di Vetro, qualora si verificasse è ben chiaro, che ne seguirebbe oltre il danno sensibile agli Osti, e Bettolinieri per il Mag.r Consumo il disfacimento quasi totale di queste Fabbriche.

Esposto ciò, che è di mio dovere assoggetto all'EE.VV. anche la Fede, che i vetri rotti della Città, e Provincia vengono raccolti, e spediti certo ad uso della Fabbrica di Murano, per tutto quello, che rispettasse di convenirsi, e mi onoro di baciare a cad.o di esse divotam.te le mani

Udine 15 febr.o 1780.

Sebast.n Antonio Zustinian Luog.te

Copia Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Trasmesso a cod.o Rapp.ta colle nostre 11 marzo pass.o Proclama segnato da questo Mag.to di g. dezo, e dall' altro dell'Ecc.mo Senato approvato, venne colle stesse in pari tempo ricercato di farne seguir il Registro, e Pubblicaz.e, ed insistito di mantenersi in continuata vigilanza, ~~acciò~~ quanto nello stesso si prescrive avesse ad esser puntualm.te eseguito. Ferma si mantiene p una parte nel Mag.to avò la fiducia, che si unirà dal noto di Lei zelo quelle cautelle, ed avvertenze, che richiede la materia p se stessa di grave importanza, onde la pub.a volontà sia fedelmente adempiuta: non può però dissimu-lare dall'altro il grave senso, che gli arrecano le notizie pervenutegli di non prestarsi da tutti quell' obbedienza, che si conviene, introducendosi ancor nello stato li esteri manifatture, disperdendosi il vetro rotto, che unito andar deve ai bisogni delle Fornaci, e particolarm.te usandosi ancora dagli osti, e bettolinieri nella Terra Ferma di vasi di terraglia nella vendita de' vini, ed aceti, inni-biti col d.o Proclama, piuttosto che le misure pre-scritte di vetro, che essi devono provveder alle Fabbriche di Murano. Se vero sia, che in onta alla Sovrana spiegata volontà corrano si fatte

trasgressioni o in tutto, o in parte nei luoghi soggetti
alla di Lei Giurisd.ne, non può a meno il Mag.to di provarne
grave senso, e p questo vivam.te eccita la ben nota
di Lei vigilanza a prestarsi con ogni avvertenza
p la scoperta di chi fosse in colpa di trasgressione
al prescritto in detto Proclama 9. marzo passato,
valendosi in ciò di persone fedeli, e di probi ministri.
Tutto quello che ll'emergesse dovrà da Lei fatto
presente a questa Magistratura p disponere in
modo efficace l'emenda, e castigo alla reità compe-
tente, e quel più, che sarà riputato opportuno a far
rispettare, ed osservare i commandi dell'Ecc.mo Senato.
Non lascierà in fine d'istruirsi se p parte di questi
muratori alemmitte vengano compromesse, ed esatta-
mente le commissioni di proviste ordinarie, che per parte
degli osti, e bettolieri di cod.a sua Giurisd.e loro fossero
levate p esecuzione di detto Proclama, il che servirà
a pieno lume di questo Mag.to nelle successive sue
determinaz.ni e intanto più se le raccomandiamo
Dat dal Mag.to nro de' Censori li Ag.to li 11. Ag.to 1780

Mari Ant.o Diedo Censor, e Deleg.to

udine

Copia di Lett.re scritte dal Nob: Ho: Sebastian Giulio Zustinian Luog.te di Udine, agli Ecc.mi Sig.ri Consoli ed Agg.ti

Con le divote mie de 29. Marzo decorso ebbi l'onore di riscontrare a VV. EE. la ricevuta, pubblicazione in Città, e registro in questa Canc.a del Proclama riguardante le vetrarie manifatture, trasmesso alla mia rassegnazione in numero di cinquanta esemplari circa, sotto scorta delle ossequiate Loro Lett.re dei 21. dello stesso mese - ne ho anche diffusi alcuni a questi corpi, perche accuero a porre in uso la vigilanza sull'importante argomento; e mancando le Stampe per l'egual comandata diffusione, e pubblicazione ne' Luoghi tutti della Provincia ne ricercai all' EE. VV. altre cinquecento, come degneranno di rilevare dalle mie precitate Lett.re, due unite in copia. Io ne ero in attenzione, e ne sono tuttavia al pred.o oggetto, impegnato già il mio costante zelo di estendere contemporaneam.te e nella Città, e nella Provincia gli esercizj della diligenza, e dell'attenzione, onde sia universalm.te e per intiero adempita la spiegata Pubblica volontà, e le relative prescrizioni nel proposito, espresse anco nelle recenti inchinate Lett.re di VV. EE. 11. corr.te - Bacio intanto a cadauna di Loro divot.e le mani

Udine 16. Agosto 1780.

Cop.ª

Ser.mo Prencipe

Ricorrono li Corpi della Patria, Città di Udine, e Contad.ª di quella vasta Provincia supplicando dalla S.tà V.ra benigno ascolto sopra il Decreto 11 Marzo p.º approvativo Proclama 9 del mese stesso di questo Magistrato estero per oggetti di somma rilevanza a tutela e favore delle Arti Vetrarie, sopra le quali dall'Auttorità sovrana ne fu a Noi affidata la direzione e custodia.

Venerando li supplicanti quanto comprendesi nei due primi Articoli del Proclama sud.º l'uno de' quali difende l'ingresso nello Stato delle Vetrarie forastiere manifatture, ed il 2.do poi assicura l'affluenza del Vetro, sotto di tutta la Dominante agli usi delle Fornaci di Murano, colla sola eccezione in favor d'alcune Fornaci tollerate nella Terra Ferma si ristringono soltanto a produr delle umili rimostranze sopra il 3.zo Articolo professando, che per le peculiari circostanze, in cui s'attrova quella Città e Provincia non possono senza gravissimo loro danno col fatto esecutivo mandarne ad effetto la prescrizione.

Viene in questo Articolo ordinato, che tutta la Terra F.ma debba provedersi de' Vasi occorrenti agli usi delle Osterie Bettole ed altri luoghi Pubblici, ove si vendono Vini ed Aceti alle fabbriche di Murano di Vetri colà travagliati esclusa ogni altra sorte di Vasi sotto le pene comminate; la qual providenza si è stabilita all'oggetto di procurare uno smercio abbondante alle Nostre Vetrarie manifatture, e togliere con ciò più sicuramente l'introduzione delle Forestiere aggiuntasi in appresso la cautela che tai Vasi fossero di legal misura e marcati di Bollo, che ne assicurasse l'aggiustatezza per garantir l'interesse del Popolo dai pur troppo frequenti maliziosi defraudi.

Se l'approvazione di un tal Proclama uscito dalla maturità dell'ecc.mo Senato assicura per buone le contenute providenze nelli motivi addotti del Memoriale impetrante ascolto, sopra

di cui si richiedono le nostre informazioni.

Si espone per esso la pratica inveterata in quella Città e Provincia di provedere li Vasi occorrenti per gli usi indicati alle Fabbriche di Terraglie e Majoliche colà stabilite, il gravame rilevante che gli si addosserebbe dovendo tutto a un tratto far nuovo aquisto di Vetri più costosi delle Terraglie, e più fragili; rimarcando in fine il danno irreparabile che ne ridonderebbe alle molte Fabbriche di Terraglie e Majoliche colà stabilite.

In considerazione pertanto di tutto il finqui detto astenendosi Noi dal far parola sul merito di questo argomento dopo la nuda esposizione de' fatti rifletteremo che dalla Pub.ca Clemenza è solito di benignamente condiscendersi ancora sopra le prese deliberazioni ad udire le ragioni de' proprij sudditi ricorrenti, nell'appoggio della quale rimetter deve la propria fiducia la Città e la Provincia d'Udine supplicanti. Grazie.

Dat. dal Mag.to di Noi Censori ed Aggionto li 3 Ottobre 1780

Antonio Cappello 1.° Agg.to

Cristof.° Ant.° Loredan Censor

Marc'Antonio Diedo Censor

Copia

Ser.mo Prencipe

Ricorrono li Corpi della Patria, Città di Udine, e Contadinanza di quella vasta Provincia supplicando dalla S.tà V.a benigno ascolto sopra il Decreto 11 Marzo p.o approvativo Proclama 9 del Mese stesso da questo Magistrato esteso per oggetti di somma rilevanza a tutela e favore delle Arti Vetrarie, sopra le quali dall'Auttorità Sovrana ne fù a Noi affidata la direzione, e custodia.

Venerando i supplicanti quanto comprendesi nei due primi Articoli del Proclama sudd.o l'uno de' quali difende l'ingresso nello stato delle Vetrarie forestiere manifatture, ed il 2.do poi assicura l'affluenza del Vetro rotto di tutta la Dominante agli usi delle fornaci tollerate nella Terra Ferma si ristringono soltanto a produr delle umili rimostranze sopra il 3.zo Articolo professando, che per le peculiari circostanze in cui s'attrova quella Città, e Provincia non possono senza gravissimo loro danno col fatto esecutivo mandarne ad effetto la prescrizione.

Viene in questo Articolo ordinato, che tutta la Terra Ferma debba provedersi de' Vasi occorrenti agli usi delle Osterie Bettole, ed altri luoghi Pubblici, ove si vendono Vini, ed Aceti alle Fabbriche di Murano di Vetri colà travagliati esclusa ogni altra sorte di Vasi sotto le penne comminate; La qual providenza si è stabilità all'oggetto di procurare un smercio abbondante alle Nostre Vetrarie manifatture, e toglere con ciò più sicuramente l'introduzione delle forestiere aggiuntasi in appresso la cautela che tai Vasi fossero di legal misura, e marcati di Bollo, che ne assicurasse l'aggiustatezza per garantir l'interesse del Popolo.

dai pur troppo frequenti maliziosi defraudi.

Se l'approvazione di un tal Proclama uscito dalla maturità dell'Eccmo Senato assicura per buone le contemplate providenze nelli motivi addotti dal Memoriale impetrante ascoltato, sopra di cui si richiedono le nostre informazioni.

Si espone per esso la pratica inveterata in quella Città, e Provincia di provedere li Vasi occorenti per gli usi indicati alle Fabbriche di Terraglie, e Majoliche colà stabilite; il gravame rilevante, che gli si addosserebbe dovendo tutto a un tratto far nuovo aquisto di Vetri più costosi delle Terraglie, e più fragili rimmarcando in fine il danno irreparabile, che ridonderebbe alle molte Fabbriche di Terraglie, e Majoliche colà stabilite.

In considerazione pertanto di tutto il fin qui detto astenendosi Noi dal far parola sul merito di questo argomento dopo la nuda esposizione de' fatti rifletteremo che dalla Pubb.ca Clemenza è solito di benignamente condiscendersi ancora sopra le prese deliberazioni ad udire le ragioni de' proprij Sudditi Ricorrenti sull'appoggio della quale rimetter deve la propria fiducia la Città, e la Provincia d'Udine supplicanti. Grazie

Dat. dal Mag.to di Noi Censori, ed Aggionto li 3 8bre 1780

Antonio Cappello 1.° Agg.to
Cristof.o Ant.o Loredan Censor
Marcantonio Diedo Censor

ndlo
lli
no=
e=
ra=
ddof
ri
l dan
lie,
la
lli
le
io=
le
lline

Estratto delli 22. Quartieri della Patria del Friuli con le Ville, e Luoghi adjacenti alli medesimi consegnato al Sig: Lonardo ~~Zeo~~ Luri Podestà di Pinzano il dì 15. Gennaro 1791.

Quartier di Tricesimo

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Tricesimo	N.o 15	N.o 15	N.o 800
Adegliaco	3	—	390
Addorgnano	2	14	380
Cassaco, e Conoglano	7	2	308
Ara	—	—	30[illegible]
Fraelaco	3	—	160
Leonaco	—	—	206
Luseriaco	—	—	50
Lazzaco	4	—	140
Monastetto	—	—	76
Montegnaco	—	—	276
Ribis	3	—	128
Vavagnaco	—	3	346
Villa Fredda	15	—	64
Tarcento	41	29	1520
Billirs	—	—	270
Segnaco	10	—	312
Loneriaco	—	—	220
Branco	1	—	102
Felletto	1	11	648
Cavalico ~~[illegible]~~	1	—	244
Caderno	2	4	422
Chiavris	5	2	236
Colugna	3	—	302
Felettano	—	—	132
Nimis	11	—	800
Attimis	5	6	510

Quartier di Bujano

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Buja	N°: 10	N°: 20	N°: 2200
Vendoglio, Treppo picciolo, e Chiarmi	9	--	152
Farla	1	---	252
Melso	2	1.	470
Perso	2	--	300
Colloredo di Monte Albano	14	26	724
Cassano	--	5	230
S: Tomaso, e Susans	1	10	560
Arcano di sopra	---	---	110
Arcano di sotto	---	---	40
Rive d'Arcano	6	6	282
Fagagna	22	4	1802
Caporiaco	6	--	230
Giavons	1	3	180
Cirjaco	11	6	544
Rodeano	3	---	560
Coseano	12	12	412
Coseanetto	1	---	90
Cisterna	3	2	386
Nogaredo di Corno	1	4	316
Bauscletto	1	--	72
Barazzetto	--	6	270
Caporiaco	6	---	230

Quartier di Gemona

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Gemona, e Sobborghi	No. 211	No. 221	No. 2410
Maiano	4	1	660
Magnano	3	3	484
Prampero	—	1	76
Artegna	9	21	1690
Zegliacco	2	—	97
Treppo Grande	5	—	356

Quartier di Fagagna

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Fagagna	N.o 22	N.o 36	N.o 1286
Villalta	2	1	360
S. Vido di Fagagna	4	---	380
Ciconico	8	3	344
Brazzaco	3	---	355
Fontanabuona, e Modoletto	---	---	185
Castelliero, e Zampis	---	---	352
Ceresetto	6	8	370
Torreano	9	3	262
Moruzzo	3	---	560
Modotto	---	---	126
Mazzanin	3	---	21
Nogaredo di Prado	4	1	644
Faugnaco	---	---	154
Martignaco	23	6	722
Lazzaco	9	---	103
Pagnaco	10	7	442
S. Margaritta	2	---	84
Alnico	3	3	170
Plajno	10	---	246

Quartier di Concordia, e Cordovado

Ville	Civili N.o	Mediocri N.o	Infimi N.o
Concordia	3	---	1000
Cordovado	55	62	744
Sumaga	4	---	366
Lison	6	2	384
Casal di Pavi	---	---	86
Gramuscello	1	---	180
Stalis, e Venchiaredo	---	---	54
Boldara	1	---	116
Bagnara	2	---	208
Cintello	2	---	174
Porto Vecchio	14	8	390
Villanova di Concordia	---	---	124
Teglio	4	14	640
Suzzolin	---	---	46
Fratta	4	7	186
Seletto	---	---	200
Morsan di Strata	11	---	680
Fossalta	15	12	466
Saccudello	2	5	120
Giussago	2	---	164
Vato	3	---	150
Bando di Morsano	---	---	76
S. Giusto	---	---	60

Quartier di ~~Borgo Lobarto~~ Rosazzo

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Rosazzo	N.º 3	N.º ---	N.º 218
Oleis	---	4	270
Bolzano	2	1	215
Leprosy	---	---	154
Corno di Rosazzo	7	4	260
Dolegnano	1	---	268
Irrj, e Pettarj	2	5	276
Noax	---	---	106
Dramojano	---	---	164
Mernico	4	3	228

Quartier di Codroipo, e Palazzolo

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Codroipo	N.° 83	N.° 48	N.° 970
Palazzolo	13	5	690
Marzana	10	3	710
Chiarmacis	1	1	118
Flumignan	3	1	330
Pocenia	16	----	596
Teor	1	----	190
Rivignano	40	18	884
Ariis	4	----	302
Romans di Varmo	4	4	284
S: Andrat	2	----	384
Virco	1	----	166
Sterpo	---	1	56
Lonca	1	----	220
S: Marizza	12	3	176
Villa di Varmo	37	14	480
Roveredo di Varmo	1	----	176
Cornazzai di qua	1	----	116
Canusso	1	----	146
Muscletto passata sotto la Giurisdizione del Contado			
Straccis	----	----	74
Madrisio di Varmo	2	----	144
Sutrizzo	----	----	166
S: Martin di Codroipo passata sotto la Giurisdiz: del Contado			
Bugnins	1	----	186
Pozzo	7	3	125

Camino di Codroipo	N°: 11	N°: 11	N°: 388
Flaunico	2	---	90
S. Vidotto	1	---	228
Gora	2	---	170
Biauzzo	4	3	282
Rivolto	12	8	470
Passeriano di Lonca	1	8	544
Zumpicchia	5	21	462
Beano di Codroipo	4	1	440
Pozzo di Codroipo	2	---	394

Quartier di Moggio, e Pontebba

Ville	Ricchi		Mediocri		Infimi	
Moggio, ed Ovvedas	N°.	4	N°.	14	N°.	1836
Resiutta	"	1	"	4	"	390
Resia	"	2	"	---	"	1730
Chiusa, e Raccolana	"	2	"	2	"	950
Dogna, e Pontebba	"	14	"	34	"	1660

Quartiere di Faedis

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
	Nº	Nº	Nº
Faedis	7	5	580
Partistagno	-	-	58
Graculusio	-	-	144
Siaco	-	-	146
Ronche di Faedis	4	6	142
Bellazoja	1	-	70
Belvedere, Primulaco	-	-	71
Gravosa	6	-	200
Povoletto	2	2	322
Ziraco	7	-	460
Godia	-	6	328
Bejvars	-	3	270
S. Bernardo	-	-	42
Magredis	1	2	218
Rachiaco	-	-	98
Campeglio	1	2	156
Grions di Torre	1	-	340
Orzano	2	-	490
Salto	4	4	226

Quartier di Sesto

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Sesto	N.° 26	N.° 16	N.° 395
Bagnarola	6	15	650
Pleviis	3	--	163
Pruavo	14	--	316
Tajo di Sesto	8	--	344
Marignana	--	--	226
Savorgnan di La	3	5	394
Versola	2	--	44
Cinto	3	--	390
Mure di Sesto	--	--	160

Quartier di Cussignaco

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Cussignaco	N.° 6	N.° ---	N.° 564
Basaldella di qua	1	---	432
Zugliano	6	---	358
Terrenzano	---	---	506
Pozzolo	24	2	780
Mortegliano	47	7	1460
Lavariano	13	2	522
Cucana	1	---	60
Chiasottis	3	---	156
Grejs	1	---	172
Lumignaco	3	1	280
Risano	2	---	284
Felettis	10	2	380
Castions di Strada	29	27	1030
Morsano di Strada	5	8	324
Pozzecco	5	9	420
Gallariano	12	1	364
Samardenchia	1	---	432
Cargnaco	1	---	140
Chiasiellis	7	---	260

Quartier di Porzia, e Brugnera

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Porzia	Ditto N: 52	Ditto N: 72	Ditto N: 107
Albina	2	5	380
Candevan	—	—	172
S. Cassan di Livenza	2	3	240
Franzenigo	3	2	402
Fontana Fredda	5	6	146
Palse	16	9	224
Corni piccolo	15	2	250
Corvedo di Porzia	3	—	652
Spinacedo	—	—	138
Sidran	2	—	306
Villa d'Olt, Ronche, e Ravolins	9	—	412
Talponedo, e Villanuova	—	—	210
Torre	12	10	238
Cinta di La	1	3	380
Tajavine	26	20	590
Rorai basso	1	2	240
Castriazza	—	—	58
Tamai	1	2	256
Borghi di Porzia	—	—	134
S. Andrea di Svalta	—	—	100
Cimpello	6	3	220
Corva	3	2	240
Campagnola	—	—	112
Codoppè Rigojoso	—	—	24
Tornazzai di La	—	—	64
Fiume piccolo di La	—	2	150
Fiume grande di qua	5	6	214

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Fiumesin	N.o	N.o	N.a 114
Prodica di Prata			34
Ghiran	7	26	267
S. Martin, [illegible] e Villaviera	1		180
Rivarotta	+9	5	206
Peressine			72
Puja	1		114
Praturlon	1		201
Pradolin	6		68
Sorro di Prata			74
Pasiano di sopra	13		212
Prata Vecchia	1	6	296
Capo di Prata Vecchia	1		54
Tesis	3		360
Villanova di Prata			138
Villaviott			50
Campomolin	27	6	390
Cecchini	16	15	372

Quartier di Meduna, e Frattina

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Meduna la Terra	N.° 3	N.° 3	N.° 74
Meduna Borghi	3	—	256
Frattina	6	7	150
Azzanello	3	3	90
Belvedere della Meduna	—	—	32
Boschetto, e Bavarretto	—	—	68
Bandiciol	—	—	68
Brischie	1	—	126
Biscola	—	—	25
Corte dell'Abbà	—	—	86
Cedrugno	—	—	54
Dannon	6	24	300
Pajò di Spadacenta	—	—	21
Margher	—	8	52
Loncon	2	—	150
Lovere	—	—	54
Mure della Meduna	—	2	100
Melon	—	—	70
Oltrefossa	—	—	54
Paran di sotto	2	1	126
Squarzavedo	—	2	56
Spadacenta	—	12	102
Villata di sopra	—	—	16
Villata di sotto	—	—	11
Pramaggior	1	—	244
Fondi Tezzo	—	—	190
Blessaja	6	—	180

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
	N.o	N.o	N.o
Prabedoi	—	—	73
Pravisdomini	8	3	316
Stagnimbesco	1	—	99
~~Sbrojavacca~~	[illegible]	—	[illegible]
Villotta di Sbrojavacca	5	4	274
Salvarolo	[illegible]	[illegible]	100
Chions	[illegible]	7	550
Panigai	13	4	79
Villacriel	—	—	94
Villalta di Chions	—	—	32
Quartarezza	11	8	82
Brojda	1	—	97
Fanigola	7	2	212
Villabiera	—	—	38

Quartier di Valvason

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Valvason	N.o 80	N.o 74	N.o 664
Arzene	13	—	484
Ucinins di sopra	7	2	346
Boscatto	—	—	11
S. Lorenzo di Valvason	1	—	222
S. Martin di Valvason	10	5	630
Castions di Porzia	13	3	590
Cervaja	1	—	176
Ucinins di sotto	2	—	212
Zoppola	17	18	276
Murlis	—	—	138
Marzinis	—	—	44
Orcenico	3	—	120
Pisincana	1	—	152
Villafranca	—	—	32
Sil	—	—	38
Casarsa	6	6	536
S. Zuanne di Casarsa	16	10	560
Prodolon	3	1	362
Borgo di Zoppola	4	—	116
S. Floreano	—	—	46
Versutta	—	—	18
~~Valvason~~			
Orcolade	—	—	56

Quartier d'Avviano, e Polcenigo

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Avviano	N°. 47	d°. 55	d°. 3560
Montereale	d°. 26	d°. 14	d°. 424
S. Martin di Campagna	d°. 8	d°. 4	d°. 360
S. Avvocà	d°. 2	d°. —	d°. 600
Frizzo	d°. 3	d°. —	d°. 630
Pajo d'Avvian	d°. 2	d°. 5	d°. 570
S. Lonardo di Campagna	d°. 2	d°. 2	d°. 532
Malnisio	d°. 2	d°. 1	d°. 540
Polcenigo e Gorgazzo	d°. 77	d°. 99	d°. 270
Budoja	d°. 2	d°. —	d°. 1011
Coltura, e Mezzo Monte	d°. 3	d°. —	d°. 740
S. Lucia	d°. 1	d°. —	d°. 424
Dardago	d°. 4	d°. —	d°. 490
S. Zuanne di Polcenigo	d°. 2	d°. —	d°. 780
S. Odorico di La	d°. 1	d°. —	d°. 148
S. Giovanni del Tempio	d°. 9	d°. —	d°. 166
Caneva con li Regolati	d°. 21	d°. 17	d°. 2092

Quartier di Spilimbergo

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Domanins	2	---	370
Barbean	4	---	306
Baseglia	1	2	132
Cosa	1	2	190
Solimbergo	1	---	300
Gradisca di Spilimbergo	2	---	236
Tajo di Spilimbergo	1	---	146
Provesan	1	---	196
Sequals	15	4	740
Beris	3	---	360
Vacil	7	---	174
Istrà	1	---	324
Pinzan	20	---	1020
Valeriano	3	---	410
Borro di Spilimbergo	---	---	144
Gaussede	2	---	232
Tauriano	3	---	520
Vivaro	7	---	494
Arzene e S. Lorzi	15	---	370
Rauzetto	1	8	1400
Fogliaria	5	1	1000
Anduins	2	---	370
Flagogna	3	3	288
Toppo	7	---	640
Medun	20	15	1514
Arba	8	---	700
Fanna	18	38	1000

Cavasso - - - -	Ho 6	Ho 15	Ho 760
Usgnese, o Pielle - -	〃 - 1	〃 - - -	〃 350
Frisanco - - - - - - -	〃 10	〃 - - -	〃 580
Popolari di Spilimbergo	〃 questi non presentano numeria		
Subburbani di Spilimbo.	〃 8	〃 - 24	〃 474

Quartier di Maniago

Ville	Curati	Medicanti	Infermi
Maniago Grande	N° 36	D° 34	D° 2310
Maniago Libero	2	6	724
Baracetta di là	1	—	276
Poffabbro	4	—	1000
Andreis	2	—	600
Barcis	2	—	754
Navarons	—	7	330
Tramonti di sopra	4	—	1320
Tramonti di mezzo, e di sotto	16	—	1800
Erto	1	—	440
Claut	1	2	420
Cimolais	4	—	520

Quartier di Pradamano

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Pradamano	N.ro 5	N.ro 10	N.ro 778
Buri	2	1	224
Cemino, e Caminetto	8	3	417
Corvaria	3	1	238
Manzinello	4	—	200
Mellarolo	1	—	104
Medeuzza	4	1	386
Viscon di Torre	2	4	208
Merlana	2	—	176
Lovarcano di Laurzaco	1	—	220
S. Steffano	1	—	170
S. Maria la Longa	17	7	740
Mereto di Capitolo	3	2	284
Tonchietti	1	—	102
Lavia	8	2	540
Percotto	14	10	630
Trivignano	5	—	600
Laurzaco	1	4	336
Lovariaco	—	—	38

Quartier di Monfalcon

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Monfalcon separato dalle infrascritte Ville			
Ronchi di sotto	N.o 25	N.o —	N.o 600
S. Canzian	5	—	200
Pieris	6	3	264
Ville della Desena	9	4	108
Selz	2	—	94
Turriaco	6	4	446
Stranzan	—	—	300
Vermeano	2	1	206
Sdrechiano	—	—	80
Polazzo	—	—	93
Fogliano	6	—	288
Pez de Gucia	—	—	98
Begno di Monfalcon	15	—	186
Cassegiano	1	—	238
Ronche di sopra	13	3	276
S. Pietro	12	—	450
S. Polo	—	—	184
S. Zanutto	—	—	45

Quartier di Sedegliano

Ville	Civili	Mediocri	Infime
Sedegliano	N.° 10	N.° 11	N.° 560
Dignano	15	22	506
Bonzico	3	—	164
S: Odorico di qua	3	7	200
Redenzico	2	—	56
~~S: Odorico di qua~~			
Gradisca di Sedegliano	9	2	468
S: Lorenzo di Sedegliano	10	5	482
Turiens di Sedegliano	3	—	190
Coseatis	—	—	182
Vidulis	1	—	220
Mosierijs	1	—	94
Savorgnano	—	—	84
S: Marco	5	2	174
Blessanzis	3	—	354
Codarno	—	2	300
Mereto di Tomba	3	3	310
Pantianicco	1	—	490
Turrida	4	5	322
Flaybano	2	8	600
Madrisio di Fagagna	2	—	236
Battaja	—	—	120
Silvella	1	—	216
Tomba	1	3	290

Quartier di Strassoldo

Ville	Civili	Mediocri	Infimi
Strassoldo	N°: 14	N°: 18	N°: 488
Privano	3	—	284
Sevcano	9	—	440
Bagnaria	3	3	340
Castions di Smurghin	1	—	400
Campolongo di Smurghin	3	—	152
Campolongo di Cervignan	42	6	466
Perteole	7	—	440
Saciletto	6	6	376
Mortesins	—	—	106
~~[illegible]~~			
Scodovacca	5	—	506
Muscoli	1	11	206
Cisis	con Strassoldo		
Malisana	1	2	184
Clauiano	8	9	710
Cavenzano	8	—	286
Sottoselva	—	—	192
Alture	2	2	125

Quartier di Basagliapenta

Ville		Civili		Mediocri		Infimi
Basagliapenta	N.o	2	N.o	1	N.o	290
Orgnano	〃	3	〃	4	〃	380
Carpenedo	〃	2	〃	—	〃	354
Villa Orba	〃	8	〃	4	〃	260
Vissandon	〃	1	〃	—	〃	290
Variano	〃	6	〃	4	〃	306
Pasian Schiavonesco	〃	4	〃	5	〃	500
Bressa	〃	3	〃	—	〃	416
Campoformido	〃	1	〃	2	〃	430
Colloredo di Prado	〃	1	〃	1	〃	493
Blessano	〃	1	〃	—	〃	324
Passons	〃	—	〃	—	〃	226
Casamatta	〃	—	〃	1	〃	18
Pasian di Prado	〃	3	〃	1	〃	440

Estratto delle Numeriche degli infrascritti Comuni soggetti alla Giurisdizione di Pinzano prodotte da detti Comuni l'anno 1787. per il Comparto del Dazio Macina nell' Ufficio della Contadinanza &c.

Ville		Civili		Mediocri		Infimi
Pinzano	N°:	20	N°:	----	N°:	1020
Clauzetto	"	1	"	8	"	1400
Anduins	"	2	"	----	"	370
Forgaria	"	5	"	1	"	1000
Flagogna	"	3	"	3	"	288
Valeriano	"	3	"	----	"	410

Nota delli Comuni situati nei Monti di qua, e di là del Tagliamento li di cui Individui Civili, e Mediocri pagano la Macina come gli Abitanti delle Ville del Piano; e gli Infimi pagano la mità della Rata, che ~~contribuis~~ contribuiscono gl'Infimi delle Ville del Piano.

Di qua del Tagliamento

Chiusa, e Racolana
Dogna
Mernico
Moggio di sopra
Moggio di sotto
Onoedas
Pontebba Veneta
Resia
Resiutta

Di là del Tagliamento

Andreis
Barzis
Cas
Cimulais
Claut
Erto
Frisanco
Navarons
Poffabbro, e Casa sola
Tramonti di sopra
Tramonti di mezzo, e di sotto

Nota delli Comuni soggetti alla Giurisdizione di Osoppo li quali erano compresi nel Quartiere di Gemona, indi con Decreto dell'Ecc.mo Senato 29. Mag.o 1773 ~~furono~~ separati dalli ^[de' Quartieri della Patria,] Corpo della Contadinanza, ~~e pagano~~ [per pagare] il Dario Macina ~~in Camera~~ giusto il Caratto ad essi fissato in Camera Fiscale

Trasaghis, e Braulins

Osoppo

Vit

Peonis

Avasinis

Coronin

1758 · 29 · Xbre

Lettere
del Mag.to Ecc.mo sopra Camere
che richiedono il conto di Tasse.
Vedi ciò, che fu risposto

Copia

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Oss.mi

In summa di £ 1000: – comparisce Debitore codesto Corpo de Castelani, e di £ 3000: – l'altro dela Contadinanza ambi per conto di gravezze de mandato Domini, e perciò ricerchiamo V.S. Ill.me far d'ord.e Nostro sequestrare appresso e nelle mani de loro esattori, e Cassieri tutto quello e quanto avessero o capitar loro potesse di ragione di essi corpi tanto per conto dele particolari sue rendite, che dell'esazione da Contribuenti per le suaccennate gravezze, con commandam.to di non dover farne disposizione alcuna senza ord.e Nostro in pena di £ 100: da esser levata a cad.n inobbediente. Si compiacerà dunque V.S. farsi tenere la riferta del Fante, che averà praticato il sequestro, e del Nome, e cognome deli sequestratari a regola dele ulteriori Nostre deliberazioni, e se le raccomandiamo

Dal Mag.to Nostra Camera li 29. Xbre 1758.

Z. Alvise da Riva Provved.r

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Tuttochè replicati siano stati gl'eccitamenti datti alle Communità dell'inserta notta, onde ridduste una volta ad un qualche contand.o nella Publica Cassa a diffalco delli rilevanti suoi debiti di gravezze de Mandato Domini continuano non ostante esse nella loro contumacia, anzi abbusandosi dell'indulgenza Nostra niente contano il debito, e meno li commandi di soddisfarlo. Non dovendosi però da Noi più oltre tollerare un sì grave disordine che intieram.te distrugge li diritti del Principato, nonchè li riguardi tutti di questa Presidenza. Ricerchiamo VV. Ill.me far d'ord.e Nro commettere alli Rappresentanti le med.e, che termine ogni quindeci del giorno della intimazione debbano aver contato in codesta Fiscal Camera per conto Nostro il X per cento in pena sopra il respettivo loro debito, ed in pari tempo si compiacerà VV. Ill.me far d'ord.e Nro commettere a cod.o scontro di Camera che girar debba per Conto Nro li Contamenti che saranno fatti da esse Communità per ord.e delle presenti.

Come poi rendonsi molto osservabili le summe di debito in ditta delle Communità di Medune, Pemona, Caneva, Polinezo, e Morsalcon, e volendo Noi riconoscere le vere Cause che le anno prodotto. Ricerchiamo VV. Ill.me

far d'ord: Nro commettere alli Rappresentanti le medesime, che termine giorni quindeci debbano aver presentato in detto Nro Magistrato le annuali rese di conti del Maneggio delli respettivi loro Esattori, e Cassieri, e queste dall'anno 1747. fino 1757. per quelle disposizioni crederemo opportune in questa importante materia, e quanto solleciti saranno li di Lei riscontri della prettata esecuzione che prendi; altretanto risolto faremo alla di Lei attenzione e cui si raccomandiamo

Dal Magto: sopra Camere li 29. 9bre 1758

Antonio Zen P: C:r

Segue la Notta

Communità della Meduna debito £	£ 3000:-
d.a: di Pordenone	" 1000:
d.a: di Caneva	" 900:-
d.a: di Serravalle	" 800:-
d.a: di Fagagna	" 110:-
d.a: di Tolmezzo	" 1600:-
Giurisd.e di Tricesimo	" 120:
Communità di Monfalcon	" 3000:

Udine

c Copia Camere
Castelani e Contrada

Copia

Noi Lonardo Donado Luogot: Gen.le della Patria del Friuli.

Per esecuzione di Lett.e degl' Ill.mi, ed Ecc.mi SS.ri Proveditori sopra Camere di 29. X.bre cad: restino per c. g. n. sequestra=ti appresso, e nelle mani del S.r Pietro Prisidli Esattore, e Cassiere del Corpo di codesta Onoranda Contadinanza tutto quello, e quanto avesse, e capitar li potesse di rag: di esso Corpo tanto per conto di par=ticolari sue vendite, che dell' esazione dai Contribu=enti per le gravezze de Mandato Dominy non doven=do farne disposizione alcuna senza ord: delli pred: Ecc.mi SS: Proved: in pena di £ 100:- da esserli levata in caso d'inobbedienza, e ciò stante il debito che stà a peso del sud: Corpo in conto di d: gravezze in summa di £ 3000:-, e come in d: Lettere &

Udine 2. Genaro 1759

Gio: Sovate ord: Prest.o

Segue

Noi Lonardo Donado Luog.: Tente
della Patria del Friuli

Per esecuzione di Lettere degl' Ill.mi, ed Ecc.mi S.ri Proveditori sopra Camere di 29. Xbre cad.o per c.g.n. commettemo alli Rappresentanti la Giurisdizione di Tricesimo che nel termine di giorni quindeci dal giorno dell' intimazione del presente debbano aver contato in questa Fiscal Camera per conto di dd.i Ecc.mi S.ri Proved.ri il X.ci per cento in pena sopra il debito che tiene d.a Giurisdizione per Gravezze da mandato Dominicij in summa di D 120:— e come in dette Lett.re &c.

Udine 2. Gennaro 1759

Gio: Socrate Ord.o Cnd.o:

Crucial [illegible]

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo
Ill.mo Sig.r Sig.r Pron Colend.o

A due riverite di V.S. Ill.ma 27, e 30 scaduto. Le smanie Hunnio Città non m'infastidiscono, e non curo le di lui minaccie: mi preme ragione, che spero l'averemo. Se mai questo presentasse carte per sostener il di lui mal consigliato comandamento, la supplico farmi aver copia, mentre ancor io potrò illuminarla di qualche cosa. La Terminazione Grimani 1727 è la vera guida delle cose della Contadinanza, perchè stabilita d'accordo tra Deputati, e Sindici; onde qualunque legge anteriore a questa deve cedere. Anche se venisse il caso d'una lite attiva, e cto, non ostante giusta, e da doversi incontrare, dispensassero non solo gl'Ill.mi Deputati, ma anche il Reggimento, tanto e tanto vorressimo impegnarla.

D'Avocato ella si servirà dell'Ecc.mo Volpini, che riverirà a mio nome, essendo questo stato il mio difensore in una causa, che avevo col fu. Zanon. Ho detto il bisogno di danaro, e fui assicurato di subito averlo, che le sarà spedito.

Acchiudo l'unite copie di Lettere, e sequestri fatti precorrere ai Cassieri della Patria, e Contadinanza. L'Ecc.mo Co: d'Arcano prega la sua assistenza per il di lui membro, ed io per il mio Corpo, onde abbi la bontà di portarsi al Magistrato e farsi dare il conto, onde proceda il suo credito, che gli sarà esaminato, avertendo ~~di~~ di far scrivere gli anni, nei quali siamo andati debitori. Questa è una mancanza di registro, mentre certamente al Prencipe non è debitrice d'un picolo la nostra Cassa.

Non cesso di racomandarli l'affare delli Grazze, che preme molto, e riverendola distintamente mi rassegno

Di V.S. Ill.ma

Ud.e li 13 Genaro 1759

[illegible]

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Per rendere adempito il conteggio, e Liquidazione del Cavato delle Tanse di Lenti d'Armi, ed ordini di Banca dello Sp. Territorio di Udine comandata dalla Liquidazione dal Mag.to Ecc.mo de' R.i R.i alla scrittura con Terminazione 9. Febraro 1760. n. 8., e rendendosi necessarie alle osservazioni, e direzioni del Mag.to Nostro Le Ducali dell' Ecc.mo Senato 21. 7mbre 1701., e 30. Maggio 1706. rapporto all'esborso fatto dal Pio Ospitale rispetivamente delli Duc. 17000. sopra La Rendita delle Gravezze di Tanse di Lenti d'Armi in ragione di A ½ p 100., e dell'altre pure 19. 7mbre 1705. per quello sia La Scola di Callegari di Udine delli Duc. 7000. esborsati dalla detta sopra le rendite dell'ordine di Banca in ragione di A ½ p 100. Si compiacerà L'attenzione benemerita di V. S. Ill.ma far d'ordine Nro commettere a' Ministri di codesto Sp. Territorio di Udine di fare, che nel più breve termine possibile restino trasmesse al Mag.to Nro Le Ducali sopradette, che in scorta di suo rescritto staremo attendendo, con che se le raccom.mo

Dalla dal Mag.to de' Prov.ri s.a Camere li 18. 7mbre 1761.

Giambattà Redetti Prov.r

Udine

Trattas

Il Coad Brets

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Per vedere adempite le prescrizioni del Mag.to Ecc.mo de' Sig.ri Sg.ri alla Milizia, espresse nella loro Terminazione 9. Feb.o 1760: M.V. in esecuzione del Decr.to dell' Ecc.mo Sen.o 25. Mag.o 1677, colla quale viene commessa, et ordinata al Mag.to Nostro la liqui=dazione de' Carati delle Traverse di Tasse di Genti d'Armi, Alloggi di Cavalleria, et altre, dipendenti dalle comandate minorazioni dei Prò, fatte alli Particolari acquirenti le traverse stesse. Ricerchiamo perciò il Zelo di V.S. Ill.ma a far di Ordine Nostro commetter a cotesti Ministri di Camera, ò di Comunità, o Patria, a quali più ciò aspettar potesse di dover colla maggior possibile solecitudine far tener al Mag.to Nostro la compartizione, o riparto delli D 2449: 7. B.V. toccati alla Patria di Udine, p. conto di Tasse di Genti di Armi del Corpo delli D 27525: 13. di B.V. spettanti a tutta la Terraferma, e così pure delli altri D 2840. V.C. spettanti a detta Patria di Udine, p. conto dell' ordine di Banca, cioè Alloggi di Cavalleria del Corpo delli D 48: V.C. pure di tutta la Terraferma, con la individuazione delle summe a traversa p. traversa, e da Corpo p. Corpo, cosiché venghi a convalidarsi le intiere due sudette summe tanto delli D 2449: 7. B.V. p. conto di Tasse, quanto delli altri D 2840. V.C. p. conto dell' Ordine di Banca, onde con tal fondamento si possi conteggiare l'annual respettivo quatto di ogni Corpo, e Comtà, il che tutto nel più breve termine possibile staremo attendendo, e ce le raccomandiamo.

Dat. dal Mag.to de' Prov.ri Sp.ri Camere li XI. Gen.o 1763/64.

Antonio Zulian Prov.r

Udine

Al Cogd.e Gregorio Coppò

[illegible]

Copia

Ill.mi S. S. Oss.mi

Non essendo stato a pieno da codesto S. Lunardo Cancioni Cancell.r della Patria adempite le precedenti nostre 11 Genaro decorso in rapporto alla compartizione del Carato annuo de Beni vecchi delle ₰ 2449 ꝉ 7 s. v. dovuto dalla Provincia di Udine, e Friul sopra la Gravezza delle Tasse di Genti d'arme dal Corpo delle ₰ 27125 ꝉ 23 s. v. spettanti a tutta la Terra Ferma, ed essendosi bensi in quelle di VV.SS. 19 Febraro pros. pas. rilevato il Compartito delle annue ₰ 1500 per s. v. soli Nobili spettante alla stessa Patria con l'accordo 25 9bre 1627, ma non quello, e quanto fu stato addossato alla Contadinanza di Udine, ed al Territorio di Cividal del Friuli. Si compiacera pero il zelo di VV.SS. far di buovo d'ordine nostro commettere allo stesso Can. Cancioni di dover con la maggior possibile sollecitudine rendere informato il Mag.to Nro, quanta sij stata la summa del carato caduta a peso della Contadinanza sud.ta, e quella ancora del Territorio di Cividale del Friul, onde appianica e confina a comporre li sopra esposti ₰ 2449 ꝉ 7 s. v. in conto di Tasse d'Armi spettanti a tutta la Provincia sud.ta di Udine.

In pari tempo fara commettere allo stesso Cancioni Canc.r di dover notizia sopra le ꝉ 372 importar dell'annuo pro ridotto alli due per cento, che si vede in quelle di VV.SS. 19 Feb.o pros. decorso dovuto al N.o H.o: Alvise Marin rappresent.te la ditta, e nome di Mag.o Mussi, che fece acquisto sin nell'anno 1649 di una annua vendita sopra le Gravezze di Tasse d'Armi in raggione di sette per cento di ₰ 416 ꝉ 16 s. v. per la summa di Capitale dalla stessa esborsato nella publica Cassa di ₰ 7142 ꝉ 2 v.c., se le sud.te ꝉ 372 devono computarsi di buona valuta, o pure di valuta cor.te

Fara pure d'ordine nro commettere al sud.to Cancioni, che le ꝉ 31:16 che si vedono descritte in quelle di VV.SS. 19 Feb.o pros. decorso, e dovuto in raggione del solo due per % al Co. Glaspero di Gemona, come

rappres.te

rappresent.to l'altra ditta, e nome di Egidio Guina, o sia Dom.co Bolcaro
acquistatori nell'anno 1655 d'annua rendita di £ 111:12 VC sopra la
Gravezza stessa delle Tasse a peso del Capitaneato di Tricesimo, e Ville
Comuni per summa di Capitale di D. 275:1 VC in raggion di 7 %,
e levati dallo stesso nella publica Cassa, se devano le dette £ 31:V4
in raggion come sopra, esser computate, e pagate dalla detta Contad.za
della Patria, o pure alla particolar di detto Capitaneato, e Ville Comuni.
Farà parimenti alla stessa comettere, se le altre £ 201:18, che si ve=
dono espresse per conto d'ordine di Banca nel foglio di VSW 19 Xbre
pur pross. pass., e cadute a debito della Contad.za sud.ta della Patria,
ed a credito del No. Uo. Orazio Correggio rap.te la ditta, e nomi de
No. Uo. Agostin, e Dom.co Correggi acquisitori di detta Gravezza d'
Ordine di Banca nell'anno 1652 per un annua rendita di £ 775
VC, devono pareggiare £ 201:18 cadute a credito dello stesso No. Uo.
Orazio Correggio per la summa di £ 221:8 VC, come si scorge in quella
di VSW 23 Agosto 1761, o pure per £ 201:18, come nell'altre di VSW
19 Xbre 1763 m. V.
Del che tanto ci prometiamo fare VSW resti solecitamente
eseguito, e attendendo gli effetti dell'operato ce le raccomand.mo
Dal Mag.to sopra Camere li 14 Marzo 1764.

Vettor Pisani R.o

Udine

Illmo; ed Eccmo Sig.r Luog.te
Sig.r Sig.r Padron Colmo.

In obbedienza agli ossequiati Comandi dell'E.V. relativi alle inclinate Lettere del Magistrato Eccmo sopra Camere 14 Cor.te, quale dall'inclita mia richiede d'essere più chiaram.te informato sopra quanto fu esposto li 19 Febraro decorso intorno la Gravezza di Tasse di Genti d'Arme, e sopra gli altri particolari in esse descritti, rassegno nel proposito quanto credo opportuno per l'esecuzione del Comando.

Appare dalle Ducali 1424 = 24 Maggio, che l'importo sud.to doveva esser corrisposto dai Possessori, e non dai Lavoratori delle Terre, che appunto il Corpo di questa Contadinanza rappresenta; ne vi è registro, ne tempo, in cui fu per questa Provincia limitata in ₰ 2449 ₰ 7 di B.V.

Considerato non ostante, che tale summa sij stata stabilita, la Contadinanza stessa (Corpo, che nell'economia è totalmente separato da quello della Patria, e Città), sebbene sottoposta alla sola Gravezza personale, da se sola pagò l'intiero sino all'anno 1623: illuminati poi da varij Giudicij seguiti per altre Provincie, che questa fosse reale, segui coi detti Corpi l'accordo 1623 = 25 9bre, quali assunsero l'obligo di pagare dal corpo dell'accennata summa ₰ 1500, sicchè concordando con l'antedetta di lei anzi importo, restorono a debito della Contadinanza ₰ 949 ₰ 7 di B.V.

E perchè il registro dei pagamenti, ed esazioni per conto di Tasse perpetuamente fu tenuto, come attualmente si esequisce sì nei Giornali, come nei Quaderni separato da qualunque altra Gravezza, che viene da questa Camera esato, e pagato, così credo appropo=sito per l'intiero lume di descrivere la nuova dei pagamenti sud.ti

Pagasi ogn'anno à Valuta Cor.te

Alla Mag.ca Fiscal Camera p conto delle Tasse sud.e	292:-5
Alla stessa per minorazione di oro	468:16
Alla veneranda Fraterna de Calligari	4743:-
Al Ro:Vo:Co: Maria, sive al di lui Mansionario	372:-
Al Sp.le Co: Ospero di Gemona	31:18
	₰ 5907:19

Parimenti

Pagamenti pagati ogn'anno à V.ro di Piazza.

Alla Compagnia di Rospo — — — —	L. 2100: —
Alli cinque Capitani delle Cernide à senso della Parte dell'Ecc.mo Senato 1593 - 27 Marzo L. 270 per uno	1350: —
Alli cinque Sargenti L. 162 per uno	810: —
A quello di Cividale — — — —	52: 8
A sei Tamburi — — — —	792: —
	L. 5104: 8,

quali ridotte à V.C. fanno L. 3955:18, a cui aggiunte le ante=riori L. 5907:19, formano la summa di D. 1590 L. 5:17.

È vero, che il Territorio di Cividale corrispondeva le sue Gravezze à questa Camera della Contadinanza, ma separato dal 1558, seguitò à pa=gare in quella Publica Cassa; ne v'è registro del carato assignato per conto di Tasse, onde desiderando l'Ecc.mo Magistrato di rilevare il vero fatto, è necessario, che rivolga à quel N.o: V.o: Proveditor le ricerche; avendo per altro med.te privata Persona avuto l'unito foglio, quale di=mostra, che esso Territorio per conto sud.to paga ogn'anno L. 1011: 8 V.C.

Conteggiate dunque tutte le premesse partite in una, viene pagato molto più delli D. 2449 L. 7 di B.V. imposti à tutta questa Provincia ~~dovute da questa Contadinanza~~

Le L. 372, che si pagano al N.o: V.o: Co: Manin, sono, come dissi, di V.C.; con=stando da varie Procure fatte dai Successivi Proprietarj à Persone di qui per l'esazione, che il Capitale è di D. 7/m

Le L. 31:18, che si pagano al Sig.r Co: Sbrojavo, vanno registrate sopra le Tasse spettanti à questa Contadinanza, poiche le Giurisdizioni del Capita=neato di Tricesimo, e delle Ville Comuni, non appare, che abbino avuto carato separato, bensì hanno fatta sempre fazione con questo Corpo.

Finalmente alla ditta delli N.o: V.o: Savorgnan per conto d'ordine di Banca si pagano annue L. 221: 8, e fu un sbaglio, quando si disse, L. 201:18; che è quanto devo umiliare all'E.E. in adempimento delli incombenze ingiontemi. Grazie

È di V.C.

Umo Devo Oss.mo Ser.re
Leonardo Cavazzoni Cane. Scont. della Contad.za

Copia

Il Territorio di Cividal di Friul
paga ogn'anno in due volte per conto di Passo
alloggi Gente d'armi, come segue

Sotto li 24 Giugno la prima volta in
V.a Camera — — — L. - 505:14
Sotto li 24 Xbre la 2da volta — " - 409:12
Il comun di Pisano in vece della
condotta de poveri si è fatto pagare
L. 96:-2, quali vanno a sconto delle
Gravezze di d.o Terit.o, val a dire
unite alle sud.te L. 409:12, forma
la summa di L. 505:14 per la 2da volta — 96:-2
Summa di V.C. L. 1011:-8

La Città di Cividale paga per conto
di Quartieron in due equali volte,
come segue
30 gbre. prima volta in V.C. — L. - 8:-6:7
30 Xbre 2da volta V.C. — " - 8:-6:7

2449

489 | 8[illegible]

2449

489

2938

1[illegible]00

1599

100

3250

Copia

Ill.mi Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Osservandi:

1779. 16. Febbraro M. V. Lettere dell'Ecc.mo Mag.to de S.S.: dalle Entrade Pubbliche sopra il Dazio Ducato per Botte

Il Dazio ducato per Botte imposto con Parte dell'Ecc.mo Senato 1622. 15. Febbraro sul vino, ed uve, che si introducono nelle Città Fortezze, Terre murate, Castella, e loro Borghi ove sono Pubblici Rappresentanti, cioè ne Luoghi medesimi vuole paghi il Vino con ragguaglio alla Botte Veneta di Mastelli ~~[illegible]~~ dieci e le uve si conteggino a Vin colato a misura di Mastello Veneziano si verifichi oltrechè in Città nelli seguenti Luoghi della Provincia Monfalcon, Pordenon Portogruaro, e Sacile

Pure codesto Avvocato Fiscale, ed il Quadernière di Camera commessi ad espurgare, ridurre à V.: L.e e a regolar le Tariffe de Dazj quantunque corra in cinque Luoghi il Dazio sud.o: estesero una sola Tariffa riguardante la Città, che fu accompagnata al Magistrato nostro con Lettere del Nob: Ho: Predecessor Mocenigo 4. Agosto 1776.

Bastarebbe la medesima se in tutti li predetti cinque Luoghi tra Città, e Provincia regesse la medesima costumanza di formasi, che da per tutto fosse la Botte come a Udine di Conzi dieci il Conzo di quattro Secchie, e la Secchia di Bocali 16; cosicchè fatto il ragguaglio con la Veneta misura risulta, che un Conzo di Udine fa Veneti Mastelli uno, e Secchie una, ma così non è perche diversi appunto risulta che sieno li discapiti e la loro misura

In Monfalcon sei orne formano una Botte, che cresce da quella di Venezia il 8 ½ per cento

In Portogruaro le formano orne 10, e cresce dalla Botte di Venezia il 14 $\frac{2}{7}$ per cento

Dunque è cosa evidente che necessaria si rende per ogni Luogo una particolar Tariffa che addatti la misura del Dazio con proporzione della Botte Veneta alla misura della Botte rispettiva

Non possiamo dire che precisamente una particolar Tariffa esigano Pordenon, e Sacile, perche nessun Lume

in linea di misura di quei recipienti viene indicato dal Foglio esteso dal Ragionato Alvise Francesco Duodo statoci spedito dalla diligenza di V. S. Ill.ma con Lettere 24. Luglio passato

La ragione per cui egli prescinda dal somministrar qualche lume per detti luoghi non consta

Occorre addunque che il zelo di V. S. Ill.ma comunicando le presenti alli rispettivi Ministri suddetti significhi nel tempo stesso all'Avvocato Fiscale, ed al Quaderniere la necessità di formar una rispettiva Tariffa anche per Monfalcon e Portogruaro con li rispettivi Capitoli di disciplina, e di formarla altresì per Pordenon, e Sacil, se in detti luoghi diverso corra ugualmente, che negli altri l'uso e misura de recipienti, incaricando innoltre il Ragionato Duodo di render ragione di aver ommessi nel di lui Foglio li luoghi medesimi di Pordenon, e Sacile sicchè se anche per essi diversi emergano dagli altri la misura ed il ragguaglio, abbia anche per questi ad indicar la misura della Botte quelle interiori che la compongono, e la loro corrispondenza con la Botte, e misure Venete

La predetta Tariffa poi speditaci li 4 Agosto 1776. non fa parola delle Uve, che pur come abbiamo enunciato soggette sono allo stesso Dazio. Il Foglio del Ragionato Duodo accenna, che per le Uve non vi sono misure perche non corre l'uso de contratti che però li Conduttori pro tempore del detto Dazio non lo abbino esatto sulle medesime egli è impossibile mentre per legge assoggettate vi sono. Per comunque sia V. S. Ill.mo si darà il merito riconoscere in fatto come si proceda riguardo alle Uve predette nelli rispettivi suddetti luoghi, e prendendo lume dall'Avvocato Fiscale vorrà tanto per la Città quanto per li suddetti luoghi ugualmente dedurre, e suggerirci con qual proporzione alli soliti recipienti, ne quali si introducono le Uve stesse sia da fissarsi la misura del Dazio nelle nuove Tariffe

Il Magistrato nostro, che per le replicate commissioni dell'Ecc.mo Senato trovasi in angustia di tempo a disporre, ed esaurir completamente la total opera per tutta la d.a P.a non può accordar maggior spazio alli pred.i Ministri di gni 15. sicchè entro il sud.o abbiano intieramente eseguito, ed il zelo di V. S. Ill.ma possa il tutto spedirci e frattanto le auguriamo felicità

Data dal Mag.to de R.i A.i: dalle 2: Publ. 16. Febbraro 1779. M. V.

Prospero Valmarana Deput.o

Al Luog.te di Ud.e

38

l
ci
lio
lche
le
la
in
e
lio
lio,
Bom,
lo
Le
tti
ino
ve
vo
ll
ogli
liti
La
tia
te

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Occorrendo alle nostre ingerenze autentica distinta nota delle gravezze, ovvero imposte tra quelle che si gettano dalli Corpi di co.ta e Provincia, alla contribuzione delle quali non sono obligati per vigor delle Leggi li Veneti, cioè li loro Beni, e così pure dell'altre Gravezze tutte le quali o sono espressa.te tenuti li Veneti med.mi di corrispondere, o prettendono li Corpi che soggetti ne siano, ricerchiamo V.S. Ill.ma a rilasciarne l'incarico a Persona istrutta per ciaschaduno di cot.i Corpi principali, onde sollecitamente eseguisca la breve nota ind.ta, con quelle annotazioni, e dichiarazioni, che si renderanno necessarie per ben rilevare la realtà dei fatti motivati

1778. 4. Marzo
Lettera dell'Ecc.mo Magistrato de Sig.ri Dep.ti delle Entrade Pubbliche, che ricercano quali siano le gravezze alle quali non sono tenuti li Veneti a corrispondere o pretendono di non essere tenuti

Raccolte che abbia V.S. Ill.ma tali note le accompagnerà colla solita benemerita sua diligenza al mag.to nro, e le aug.mo felicità

Dat. dal Mag.to de Dep.ti dell'Ent.e Pub.che li 4. Marzo 1778

Agostin Barbarigo Dep., e Coll.i

Al
Udine

1778: 14 Marzo presentata in Cancellaria Pretoria

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te Sig.r Sig.r ~~e Pn.~~ Col.mo

Esequendo le Venerate Commissioni di V: E: derivate con Lettere ossequiosiss.: dell' Ecc.mo: Mag.to de Sig.ri Sig.ri delle Entrade Pubbliche 4. Marzo 1778. umilia il Fedeliss.mo: Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli essere al numero di quattro le gravezze, che per esecuzione delle Leggi ogni quinquennio getta le imposte sopra i Comuni soggetti alla Giurisdiz.e: di V. E:, e sono le seguenti

La prima è di Zeta, che serve per pagare gli ordini di Banca in separate mansioni assegnati

La seconda è di Tasse e serve per pagare le Tasse di Genti d'Armi nella Mag.ca: Fiscal Camera, ed a particolari acquirenti

La terza è di Livarze, che serve per pagare i Soldati delle Ordinanze il giorno della Mostre Generale

La quarta è di Compartita, che serve per pagare il Ministero ~~che serve per pagare i Soldati~~ che si impiega nel compartire alli Comuni le gravezze da imporsi

Queste imposte vengono gettate dal Corpo della Contadinanza non sopra la vendita de Beni, ~~degli~~ sopra gli affitti, o Livelli, ma sopra le Persone de Villici, sopra la quantità dei Campi, che lavorano, e sopra il numero degli animali, che possedono, cosiche vengono chiamate Gravezze Rurali e ~~perche sono~~ Fazioni Personali vanno soggetti al pagamento di esse tanto i Coloni de Veneti, quanto quelli dei Friulani a riserva di quelli che stanno nelle poche Ville conotate nell' ingionto Foglio i di cui Lavoratori godono particolare esenzione concessa a loro con Ducali dell' Ecc.so: Consiglio di X, o dell' Ecc.mo: Senato o Giudici Delegati da esso come dichiarano le Venerate Ducali 23. Lug.o: 1610. che in copia si umiliano

Tanto si da l'onore di rassegnare alla V: E: il Fedeliss.o: Corpo della Contad.a: sud.a: in adempimento della suddetta Venerata Commissione Grazie

Lettere del Mag.to Ecc.mo alla Provision del Denaro del dì 24. Maggio 1782. che ricercano il numero delle Fiere, o Mercati che si fanno nei Luoghi della Patria del Friuli di Animali Bovini Cavallini; Mullini; e Somarini; e Risposta di esecuzione prestata dalli Ond.i Sindici della Contadinanza del dì 20. Giugno 1782

Copia 27. Mag.° 1782 F.°

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo:

Nell'impegno in cui trovasi il Magistrato nostro di render esauriti alcuni temi dipendenti da Sovrano Comando dell'Ecc.mo Senato sul punto importante del Mercimonio di Animali nella Suddita Terra ferma; fruttuoso, ed utile da noi si reputa il rivolgersi alla esperienza, e locale cognizione di V. S. Ill.ma per conseguire dalla nota esattezza Sua quei lumi, che ci si rendono necessarj.

Ella adunque si darà il merito di renderci informati.

P.mo Quanti, e quali in codesta Provincia siano i Luoghi nessuno eccettuato nei quali venga tenuto Mercato o Fiera di Animali Bovini, Cavallini, Mullini, e Sommarini, ed in quali tempi dell'anno.

2.do Se siavi alcuna Legge o Disciplina stabilita per le Vendite, Compere, e Baratti di cadauna delle suddette specie; da quale autorità derivanti, ed a chi raccomandate per la esecuzione, trasmettendo le Copie di quelle Leggi, e Discipline, che vi fossero.

3.° Qual sia la esecuzione, che in presente viene prestata ad esse Leggi, e Discipline; e qual sia il metodo, e la pratica corrente in tali contratti

4.° Quante, e quali siano le Persone, che si impiegano attualmente nell'Ufficio di Sensali per le nominate specie sopra cadauno de suddetti Mercati, e Fiere; da chi elette, per quanto tempo, e da chi dipendenti nella esecuzione del loro Ufficio.

5.° Quali spese cadano sopra cadaun contratto di Vendita, Compera, e Baratto per cadauna specie degli indicati Animali, cioè Bovi, Vitelli, Cavalli, Muli, e Giumenti; individuando partitamente quali appartenenti al Compratore, e quali al

Venditore: tanto verso il Sensale, quanto verso le Regalie, Diritti, ed Imposizioni, che vi fossero, de quali aggravj averà ad esser unita la Tariffa, o non essendovene, la dimostrazione ritratta dagli attuali Amministratori.

6°: Se siano permessi i contratti fuori delle Fiere, e Mercati: quali siano i loro metodi; e come da essi vengano esatte le Regalie, Diritti, ed Imposizioni.

7.mo: Se questi aggravj, posto che vi siano, vengano esatti anche per le Fiere, e Mercati de Feudi, e Giurisdizioni separate, e per le Fiere Franche; e se in codesta Provincia vi siano Fiere Franche.

8°: Se siavi alcuna cauzione istituita a garantia de Contraenti per quello riguarda le figure de Sensali.

Sopra cadauno di questi punti attenderemo dettagliate da V. S. Ill.ma le informazioni, le quali quanto più solecite ci giungeranno unite a tutti quelli ulteriori riflessi, e considerazioni, che la di Lei virtù, e locale cognizione credesse di aggiungere sulla materia altretanto sarà da noi rimarcato con giusta laude il merito, che a se stessa vorrà conciliare; e intanto se le raccomandiamo.

Dal Magist.° de Deputati, ed Aggionti alla Provision del Danaro 24: Mag.° 1782

Bortolo Friuli 5°: Deput.° e Collega

All'Ill.mo Sig.r Luogot.te

Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Prov.ri
Sig.ri Sig.ri e Padroni Colend.mi

Presentata all'Ill.mo Sig.r Prov.r Pred.o
li di 20. Giug.o 1782. con le Carte entrostà

Incontrata da noi Sindici Generali della Contadinanza della Patria del Friuli, e Servitori umilissimi di V. E. la venerata commissione ~~di indicare~~ prescritta in Lettere del Magistrato Ecc.mo alla Provvision del Danaro 24. Mag.o 1782. di dover indicare quanti, e quali siano in questa Provincia i Luoghi nessuno eccettuato nei quali venga tenuto Mercato o Fiera di Animali Bovini, Cavallini, Mullini, e Sommarini, ed in quali tempi dell'anno; nonche varie altre nozioni riguardanti le venerate commissioni predette, si diamo l'onore di umiliare alla E. V. quanto segue

In Foglio segnato N.o 1. stano conotati i Luoghi della Patria del Friuli di là del Tagliamento, ~~nei quali fra l'anno si fanno Mercati o Fiere di Animali predetti~~; ed in quello segnato N.o 2. sono descritti ~~li nomi~~ i Luoghi della Patria sudetta di qua del Tagliam.to nei quali ~~si~~ fra l'anno si fanno Mercati o Fiere degli Animali predetti; e nell'altro seg.to N.o 3. sono registrate le Commissioni dell'Ecc.mo Mag.to ed al Margine di d.o Foglio vi sono le risposte ~~dettate~~ che dalla imperfetta nostra cognizione vengono rassegnate alla E. V. acciò possa raccogliere le auttorevoli di Lei Commissioni per essere pienamente informata, ~~Grazie~~ non avendo noi alcuna facoltà o diritto di poter ritraere quei Lumi che vengono ricercati, e che dalli rispettivi Giurisdicenti soltanto possono venir conferiti

Grazie &c

N.° 1

Nota distinta dei Luoghi della Patria del Friuli nei quali si fanno Mercati o Fiere di Animali Bovini, Cavallini Mullini e Sommarini

Di là del Tagliamento

In S. Vito — Giurisdizione di quella Sp: Comunità di S. Vito. Mercato o Fiera il dì 13 Giugno giorno di S. Antonio; ed il dì 6. Xbre giorno di S. Niccolò

Nella Villa d'Azzano — Giurisdizione suddetta. Il dì 24. Giugno giorno della Natività di S. Gio: Batta; e la seconda Domenica di Luglio

---

In Concordia — Giurisdizione di S. E. Revmo: Monsig. Vescovo di Concordia. Il dì 17. Marzo giorno de S.S. Martiri; ed il dì 3. Agosto giorno della invenzione di S. Steffano

---

In Cordovado — Giurisdizione del Suddetto. Il dì 19 Marzo giorno di S. Giuseppe, il dì pmo Maggio giorno de S.S. Filippo, e Giacomo; il dì 8. 7bre giorno della Natività di Maria Vergine; ed il dì 29. 7bre giorno di S. Michiele

---

In Portogruaro — Giurisdizione della Sp: Comunità di Porto Gruaro. La prima Domenica di Quaresima; ed il dì 5. Maggio giorno di S. Gottardo

Nella Villa di Bando delle Scudelle — Giurisdizione de Nobb: Huo: ss Gabriele, e Fratelli Marcello. Il dì 29. Giugno giorno de SS: Pietro, e Paolo, ed ogni seconda Domenica di cadaun mese

---

In Spilimbergo — Giurisdizione de Nobb: SS: Co: di Spilimbergo Il giorno della solennità della B: V: del Rosario, ed il dì 25. Luglio, giorno di S: Giacomo Nel luogo poi nominato il Zoccolo fuori di Spilimbergo in poca distanza. La seconda ~~Festa~~ della Pentecoste; e la Domenica dopo S: Antonio da Padova

---

In Toppo — Giurisdizione de Nobb: SS: Co: di Toppo Il dì 13. Xbre giorno di S: Lucia

---

Nel Campardo, Luogo soggetto alla Giurisdizione della Comunità di Sacile. Il dì 25. Maggio giorno di S: Urbano. ed il

---

Nella Villa di S: Zuanne del Tempio — Giurisdizione suddetta il dì 14. 7bre giorno della Esaltazione di S: Croce e dura giorni n° 15

Nella Villa di Fontana ~~fredda~~ — Giurisdizione de Nobb: SS: Co: di Porzia Il dì 18. 8bre giorno di S: Luca, e dura giorni n° 15

Nella Villa di Maron — Giurisdizione de Nobb: Sig.ri Co: di Brato. La prima Domenica di Luglio

---

Nella Villa di Visinal — Giurisdizione delli Suddetti. Li 29. Giugno giorno de S.S: Pietro, e Paolo

---

In Meduna — Giurisdizione di molti Condomini. Tutti li Venerdi dell'anno

N.° 12

Nota distinta dei Luoghi della Patria del Friuli nei quali si fanno Mercati, o Fiere di Animali Bovini, Cavallini, Mullini, e Sommarini, ~~Suini, Pecorini, e di varie altre specie di Animali e generi di Merci~~

Di qua del Tagliamento

In Rosazzo — Giurisdizione di S: E: Rev.ma Monsig.r Arcivescovo di Udine. Il dì 29. Giugno giorno de' S.S: Pietro, e Paolo

---

In Palma nuova. Fortezza in cui risiede S: E: il Sig.r Proveditor Generale. Il dì 7. 8bre giorno di S: Giustina, e dura giorni quindeci

---

In Mortegliano di Strada — Giurisdizione del Rev.mo Capitolo Metropolitano di Udine. La terza Domenica di Luglio, ed il dì 28. Xbre giorno de' S.S: Innocenti

---

In Flambro — Giurisdizione del Nob. Uo: Sig.r Co: Mario Savorgnan La terza Domenica di 8bre

---

In Bivignano — Giurisdizione del suddetto. Il dì primo 9bre giorno di Tutti i Santi

---

In Osoppo — Giurisdizione del suddetto. La seconda Domenica di Luglio, e la terza di 8bre

---

In Attimis. Giurisdizione delli Nobb: Sig.ri Co: di Attimis. Il dì 30. 9bre giorno di S: Andrea

In Montalcon – Giurisdizione della Sp: Comunità di Monfalcon. Il dì 25. Luglio giorno di S. Giacomo; ed il dì 29. 7bre giorno di S. Michiele

---

In Codroipo – Giurisdizione de NN.HH. N.i Co: Coscio. Tutte le Feste della Madonna; La Domenica delle Palme; ed il dì 28. 8bre giorno di S. Simon

---

In Lattisana – Giurisdizione di molti Patrizj Veneti Il dì 24. Giug.o giorno di S. Gio: Batta; il dì 25. Luglio giorno di S. Giacomo; il dì 24. Agosto giorno di S. Bortolomio; il dì 21. 7bre giorno di S. Mattia; il dì 11. 9bre giorno di S. Martino

---

~~In Gemona – Giurisdizione della Sp: Comunità di Gemona Il dì 3. Febbraro giorno di S. Biasio; ed il dì primo 9bre giorno di Tutti i Santi~~

In S. Daniello – Giurisdizione della Sp: Comunita di S. Daniello La seconda Domenica di 8bre. il dì 24. Giug.o giorno di S. Gio: Batta, ed il dì 28. Ag.o giorno di S. Agostino

In Venzone – Giurisdizione della Sp: Comunita di Venzone Il dì 30. 9bre giorno di S. Andrea; ed il dì 13. Xbre giorno di S. Lucia

In Pontebba Veneta — Giurisdizione delli Nobb: SS: Marchesi di S: Polo. Il dì 8. 7bre giorno della Natività di Maria Vergine di sole merci

In Sarvento — Giurisdizione de Nobb: SS: Co: Frangipani Il dì 29 Giugno giorno di S: Pietro sole merci

In Gemona — Giurisdizione della Sp: Comunità di Gemona. Il dì 3. Febbraro giorno di S: Biagio, ed il dì primo 9bre giorno di Tutti i Santi. E nel Luogo detto Ospedaletto Soborgo di detta Comunità di Gemona: il dì La terza Festa della Pentecoste

Nella Città di Cividale in cui risiede S: E: il Sig: Proveditore Il dì 27. Luglio giorno di S: Pantaleone, il dì 29. 7bre giorno di S: Michiele, ed il dì 11. 9bre giorno di S: Michi Martino

Nella Città di Udine. Il giorno 17. Gennaro giorno di S: Antonio Abbate, il dì 14. Febbraro giorno di S: Valentino, il dì 23. Aprile giorno di S: Giorgio, il dì 31. Maggio giorno di S: Canciano, il dì 10. Agosto giorno di S: Lorenzo, il dì 25. 9bre giorno di S: Catterina, ed il dì 13. Xbre giorno di S: Lucia, e tutti li primi, e terzi giovedì di cadaun mese Fiera di animali

N.° 13 Capitoli della Lettera dell' Ecc.ma Mag.ra alla Provision del Danaro del dì 24 Mag.o 1782

P.mo Quanti, e quali in codesta Provincia siano i Luoghi nessuno eccettuato nei quali venga tenuto Mercato o Fiera di Animali Bovini Cavallini, Mullini, e Sommarini ed in quali tempi dell'anno

In Foglio a parte sono conotati i Luoghi, ed il numero delle Fiere segnati N.° 1. e N.° 2

2d.o Se siavi alcuna Legge o Disciplina stabilita per le Vendite, Compere, e Baratti di cadauna delle suddette specie; da quale auttorità derivanti, ed a chi raccomandate per la esecuzione

Conviene, che S. E. il Sig.r Luogot.e ricerchi tal cosa alli Nobb. Giurisdicenti dei rispettivi Luoghi, perche il Corpo della Contadinanza non à documenti di queste cose

3z.o Qual sia la esecuzione che in presente viene praticata ad esse Leggi, e Discipline, e qual sia il metodo, e la pratica corrente in tali contratti

Li Nobb. Giurisdicenti risponderanno anche a questo

4.° Quante, e quali siano le Persone, che si impiegano attualmente nell'Ufficio di Sensali per le ~~[illegible]~~ nominate specie sopra cadauno de sudetti Mercati, e Fiere da chi eletti per quanto tempo, e da chi dipendenti nella esecuzione del loro Ufficio

Sensali approvati non ve ne sono, e se nelle vendite, compere, e Baratti vi interviene qualche Sensale queste sono Persone del Ceto Villico, ed in conseguenza indipendenti da alcuna Legge

5.° Quali spese cadano sopra cadaun contratto di Vendita Compera e Baratto per cadauna specie di Animali cioè Bovini Vitelli, Cavalli, Muli, e Giumenti; individuando ~~per tanto~~ partitamente quali appartenenti al Compratore, e quali al Venditore, tanto verso il Sensale quanto verso le Regalie, Diritti, ed Imposiz.ⁱ che vi fossero, de quali oggetti dovrà ad essere unita la Tariffa o non essendovene la dimostraz.ᵉ ritratta dalli attuali ~~[illegible]~~ Amministratori:

Risponderanno li Nobb. SS.ʳⁱ Giurisdicenti

6°: Se siano permessi i contratti fuori delle Fiere, e Mercati, quali siano i loro metodi; e come da essi vengano esatte le Regalie, Diritti, ed Imposizioni	Si fanno benissimo delli Contratti anche fuori delle Fiere coi soliti metodi praticati nelle Fiere
7°: Se questi aggravj pertoche vi siano vengano esatti anche per le Fiere e Mercati de Feudi e Giurisdizioni separate, e per le Fiere Franche, e se in coderta Provincia vi siano Fiere Franche	Possono li soli Giurisdicenti dar lumi
8°: Se siavi alcuna cauzione istituita a garantia de Contraenti per quello riguarda le Figure de Sensali	Non essendovi Sensali approvati non è tampoco alcuna garantia per essi

[illegible]

In Pomona — Giurisdizione della Sp: Comunità di Pomona. Il dì 3. Febbraro giorno di S: Biagio, ed il dì primo 9bre giorno di tutti i Santi; e nel Borgo di detta Comunità nominato l'Ospedaletto. La terza Festa della Pentecoste.

Nota distinta dei Luoghi della Patria del Friuli nei quali si fanno Mercati o Fiere di Animali Bovini, Cavallini, Mullini, Sommarini, ~~Suini, Pecorini, e di varie altre specie di Animali, e generi di Merci.~~

Di là del Tagliamento.

In S. Vito — Giurisdizione della Sp. Comunità di S. Vito Mercato o Fiera il dì 13. Giugno giorno di S. Antonio; ed il dì 6. Xbre giorno di S. Niccolò

In Azzano — Giurisdizione suddetta
Il dì 29. Aprile giorno di S. Pietro Martire, il dì 24. Giug.° giorno di S. Giovanni Batt.a, e la seconda Domenica di Luglio

---

In Concordia — Giurisdizione di S. E. Rev.ma Monsig. Vescovo di Concordia. Il dì ~~26. Xbre~~ 3 agosto giorno della Invenzione di S. Steffano; ed il dì 17. Marzo giorno de S.S. Martiri

---

In Cordovado — Giurisdizione del Suddetto. Il dì 19. Marzo giorno di S. Giuseppe; il dì primo Maggio giorno de Santi Filippo, e Giacomo, il dì 8. 7bre giorno della Natività di Maria Vergine; ed il dì 29. 7bre giorno di S. Michiele

---

In Portogruaro — Giurisdizione della Sp. Comunità di Portogruaro. La prima Domenica di Quaresima; il dì 5. Maggio giorno di S. Gottardo; ed il dì 30. 9bre giorno di S. Andrea. Fiera di Merci semplicemente, e non di Animali

In Bando delle sudette — Giurisdizione de Nobb: Hoo: S.S. Gabriele, e Fratelli Marcello. Il dì 29. Giugno giorno di S.S. Pietro, e Paolo Apostoli; ed ogni seconda Domenica di cadaun Mese

---

In Spilimbergo — Giurisdizione de Nobb: S.ri Co: di Spilimbergo Il giorno della Solenità della B: V: del Rosario; ed il Dì 25. Luglio a Spilimbergo. in Zuccolo. La 2da. Festa della

Pentecoste; ~~ed il Dì 29.~~ e la Domenica doppo il dì 13 Giu

In Maniago — Giurisdizione de Nobb: S.ri Co: di Maniago Il dì 15. Gennaro giorno di S: Mauro; ed il dì 25. Luglio giorno di S: Giacomo Fiera di Merci, e di animali Suini

---

In Pozzo — Giurisdizione de Nobb: S.ri Co: di Pozzo Il dì 13. Xbre giorno di S: Lucia

---

In Territorio di Sacile — Giurisdizione della Comunità di Sacile. ~~Il dì 14 7bre giorno della~~ ~~Natività di M. V.~~ ~~Esaltazione di S. Croce~~ ~~e dura giorni quindeci~~ il dì 25 Magg: giorno di S: Urbano Fiera detta del Campardo Luogo esposto in Campagna. ed il dì 27. Agto. giorno di S. Liberal Fiera di animali Pecorini

---

~~In Fontana Fredda — Giurisdizione de Nobb: S.ri Co: di Porcia~~
~~Il dì 18. 8bre giorno di S: Luca~~

In S: Zuanne del Tempio — Giurisdizione de Sig. Balì Kav.ri
~~Il dì 14. 7bre, e dura giorni quindeci~~

Podestà di Sacile, e de' Nobb: Cavalieri di Malta il dì 14. 7bre giorno della Esaltaz: di S. Croce, e dura giorni quindeci

In Fontana Fredda – Giurisdizione de Nobb: SS.ri Co: di Porzia
Il dì 18. 8bre giorno di S: Luca; e dura giorni quindeci

In Maron – Giurisdizione de Nobb: SS.ri Co: di Brata
La prima Domenica di Luglio

In Visinal – Giurisdizione delli Suddetti. Il dì 29. Giugno
giorno de S.S: Pietro, e Paolo

In Praudomini – Giurisdizione de Nobb: SS.ri Co: della Frattina
Il dì 17. Gennaro giorno di S: Antonio Abbatte. Fiera di
poche merci

In Chions. Giurisdizione de Nobb: SS.ri Co: di Panigai
Il dì 14. Luglio giorno di S: Ermacora. Fiera di sole
merci

In Zovardo di Porzia – Giurisdizione de Nobb: SS.ri
Co: di Porzia. Il dì 24. Ag.to giorno di S: Bortolomio
di sole merci

In Arriano – Giurisdiz: della Sp: Comunità di
Arriano. Il dì 2. Febbraro giorno della B: V: della
Candela, ed il giorno della Ascensione di sole merci

In Meduna – Giurisdizione di Nobb: Condomini:
Tutti li Venerdì dell'anno

In Podega – Pilurio di g: di Sacile. Adì La seconda
Domenica di Marzo di sole mevi

1783. 20. Agosto

Lettere del Magistrato Ecc.mo de Sig.ri Sig.ri delle Entrade Pubbliche che ricevano se il Corpo della Contadinanza per occasione della sterilità del raccolto di Biade dell'anno 1782. abbia preso danari a censo per far provista di esse

Copia

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Osservand.mi

Nella occasione in cui è necessario lume di questo Magistrato in seguito della nostra circolare scritta per avere il risultato del danaro impiegato da Corpi per occorrenza di Biade nella scarsa annata, sul che abbiamo ricevuto le sue risposte 23. Maggio decorso dobbiamo ricercare V.S. Ill.me di individuarci nominatamente con tutta sollecitudine, se codesta Città o altro Corpo della stessa o il Corpo del Territorio abbia preso danaro a censo, ed in quanta summa per il suddetto motivo della scorsa sterilità di Biade assieme con l'uso fattone, occorre eziandio ricercarla, che ci partecipi se alla Città stessa o ad altro Luogo di codesto Territorio sia stato somministrato danaro, ed in quanta summa di ragione della Cassa Bagattin, e così pure se da Cassa medesima sia stata rispettivamente rissarcita o di quanto andasse tuttavia Creditrice, e ci individuerà pure l'uso, che fatto si fosse di tal natura di soldo.

Pronti ci compromettiamo dalla distinta diligenza che l'adorna tali individuati riscontri per oggetti di Servizio Pubblico, e di Bene di Provincia, e le auguriamo compita felicità

Dal Mag.to de Sig.ri Sig.ri delle Entrade Pubbliche 20. agosto 1783

Girolamo Diedo Sig.r Sig.r e Colega

Udine

[illegible]

Per l'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fa Fede che il Corpo della Contadinanza suddetta non à posto a censo la minima summa di danaro per far provisione di Biade nell'annata decorsa, e tanto &c. in giornata

Udine dall'Ufficio suddetto 27. Agosto 1783

Antonio Cappello Cand.r Scontro
della Camera della Contadinanza

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente
Sig.r Sig.r e Prone Colendissimo

NB: invece della presente esposizione è stata sostituita la Fede del dì 27. Agosto 1783, e questa non è stata rassegnata a S:E: il Sig.r Luogot.e

In pronta esecuzione de Venerati Comandi di V:E: esecutivi di Pubbliche Commissioni dell'Ecc.mo Magistrato de SS:re: delle Intrade Pubbliche del dì 20. corrente Agosto, umilia il Fedelissimo Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli a V:E: aver esso, fino dal Mese di 7bre 1782, previa la partecipazione, ed assenso dell' Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Zuanne Barbaro Luogotenente Precessore, e delli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria fatto acquisto di Stara 2746. di Formento per tutti quei casi, che avessero potuto insorgere dalla evidente sterilità del raccolto dell' anno stesso senza prendere a censo alcuna summa di soldo, ne esborso di esso per fare l'acquisto suddetto, e previo auttorevole Decreto di V:E:, e delli Mag.ci Sig.ri Deputati suddetti esser passato alla vendita di detto Formento giusto le Venerate disposizioni di V:E: : Indi col ritratto di essa vendita aver effettuato il pagamento alli Soggetti che glie lo anno conceduto, senza aver avuto il minimo Sossidio tampoco dalla Cassa del Bagattino. Tanto si dà l'onore di umiliare a V:E: il Fedelissimo Corpo suddetto in adempimento del proprio dovere

Grazie &c.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

D'Ordine del Illustrissimo, ed Eccellentissimo Signor FRANCESCO VENDRAMIN Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

NOI Deputati della Patria havendo da fare al presente la general revisione delli fuochi di lista, così ricercando li Sindici della Contadinanza per regolare li pagamenti delle Tasse, e Rate, o altre gravezze in benefizio delli Communi Commettemo al meriga, overo Degan, e alli giurati della Villa, e luogo di

che in pena di Duc. cento per cadaun innobediente da esserli tolta irremissibilmente applicata alla Magnifica Camera Fiscale, debbano personalmente il di

trasferirsi qui in Udine alla presenza Nostra, e sopra polizza formata da persona inteligente nel loro Conseglio overo Vicinanza portar distinta nota della quantità dè Campi, Pradi, Paludi, Boschi, Molini, Battiferi, ed altri, edificij, delli Animali grossi, ed minuti, che qualsivoglia persona habitante in detto luogo si trova avere, e possedere, intendendo così di quelli che lavorano, come di quelli, che fanno lavorare à Boaria o in altro modo, con la descrizione delle persone rurali, utili, ed inutili, fatta con giuramento dato a tutti senza haver rispetto à qualsivoglia condition di Persone, etiam, che fossero civili: altrimente venendoci denonciato, che la detta nota non contenga la verità, si manderà persona publica per aver la vera, e reale à spese delli medesimi Degani, e Giurati, li quali oltre la sudetta pena saranno severamente castigati con pene corporali ad arbitrio di S. E con perdita dell usufrutto alli Patroni delli beni tralasciati fino ad altra revisione, e delli Animali, la metà dè quali sarà applicata alli accusatori, che volendo saranno tenuti secreti, e l'altra metà alle spese della revisione oltre che li accusatori resteranno esenti per il venturo quinquenio di tutte le gravezze, che ad essi aspettar potessero, e addossate alli delinquenti, e contrafattori, che doveranno esser ratati à descrizione, e condannati alle pene sudette.

Avertendo li prenominati Degani, e Giurati, che nel principio di essa polizza debbano specificare la vera quantità delli Campi, ed così l'utile che si cava da beni Communali, come anco le Gravezze, che si hanno in Comune. Inoltre portar debbano distinta, e minuta nota di tutte le terre possedute, lavorate da forastieri; cioè da Persone non habitanti in esso luogo di qualunque condizione; Alli quali Degani, e Giurati sia dato dal Commune, cioè a quelli di quà del Tagliamento soldi 24. al giorno per cadauno, ed a quelli di là del Tagliamento, e a quelli del Territorio di Monfalcone soldi 30 al giorno per uno, e non più, mentre staranno fuori. Li quali Degani, e Giurati debbanno gionti, che saranno in Udine presentarsi avanti Noi, cioè li Degani, e Giurati di la del Tagliemento al Deputato di quà, e questi di qua al Deputato di là, e consignar le polizze, facendoci far fede dal Cancelliere di quel Deputato della presentazione d esse, del giorno dell'arrivo, e di quello della loro espedizione, che gli sia fatta gratis, acciò con essa, e non altrimenti siano dal loro Commune sodisfatti; E se alcuno nella pratica di essa descrizione pretendesse aggravio compari avanti l'Illustrissimo, e Eccellentissimo Sig Luogotenente immediate, che gli sarà amministrata giustizia da S. E. tale essendo la volontà dell'Eccellentissimo Senato. Avvertendo, che d'ogni mancamento saranno castigati così li Degani, come li Giurati senza ammettere escusazione alcuna: E che quelle Ville, che non manderanno; il Degano e Giurati con le polizze il giorno prefisso nel Mandato, saranno descritte, e ratate ad arbitrio senza ammettere alcuna scusa fino a nuova descrizione. Inquorum &c

Udine 1760

Giulio Cesare Boreatti Canc. della Patria

Modo; che teneranno li Degani; ed Giurati, delle Ville; e Luoghi della Patria nel far le Polizze da portar alli Magnifici Signori Deputati della Patria per la revisione delli Fuochi di Lista.

PRima descriveranno, ò faranno descrivere li nomi, e cognomi di tutti li Patroni delle famiglie, che sono nel luogo, e Villa così di poveri come richi, e così di Contadini, come di qual si voglia altra sorte di persone in quella habitanti:

Doppo questo faranno notare la vera rendita delle terre considerate tutte generalmente buone, & triste cioè quanto si può cavare all'anno sotto sopra d'uno staro di grossame seminato.

Faranno far nota distinta di cadauna sorte d'vtilità, che si cava in Commune particolarmente delli Beni Communali Prativi, e Boschivi, descrivendosi d'un in uno separatamente, con la quantità delli Campi, e delli Fieni, Strami, e Legne, che da quelli si cavano, oltre il goderli con gl'Animali à Pascolo, e con nominare le altre Ville, e Luoghi, se ne sarano, che sopra di essi hanno ragion di mandar à pascolare portando anco seco li privileggi di essi Beni communali.

Faranno in oltre descrivere tutte le gravezze, che hanno in Commun specialmente di fare Argini overo ripari à Torenti, di Mantener Ponti così di legno, come di Pietra sopra Fiumi, e sopra strade pubbliche, con la spesa, che in essi fanno all'anno.

Chiamando poi di uno in uno quelli del luogo, che saranno descritti per ordine, come di sopra, datto a cadauno il giuramento, con avertirli à dire la verità sotto le pene, che si contengono nel Mandato, faranno fare nota distinta nel modo infrascritto; Videlicet.

Pietro, ec per suo giuramento disse lavorar Campi proprj piantati	N.
Non piantati	N.
Campi affittuali piantati	N.
Non piantati	N.
Campi alla metà piantati	N.
Non piantati	N.
Bearzi proprj, overo affittuali piantati	N.
Pradi proprj, per Fen Cara	N.
Alla metà per Fen Cara	N.
Paludi proprj, overo affittuali campi	N.
Bosco proprio, overo affittuale campi	N.
Molino proprio, overo affittuale di rode	N.
Battifero proprio, overo affittuale, Sieghe, e altri edeficj	N.
Animali grossi proprj	N.
Alla metà	N.
Li quali s'intendono Buovi, e Cavalini piccoli, e grandi	N.
Animali minuti proprj, overo alla meta	N.
Li quali s'intendano Pecore, Castradi, e Capre	N.
Persone utili Huomini, e Done dalli 16. fino alli 60 anni cioè	
Huomini,	N.
Donne	N.
Persone inutili dalli 16 in giù, e dalli 60 in suso	N.

Si farà anco nota delli Campi in pustota, e delli Patroni di essi.

Avertendo li predetti Degani, ed Giurati, che portino la soprascritta nota specificamente e destintamente di cadauno fatta nel sudetto modo, che doveranno essi ancora con loro giuramento affermare d'aver pontualmente essequito tutte le cose sudette. In oltre nella presente descrizione doveranno esser dati in nota anco tutti que' beni che già erano Communali, e che dal Serenissimo Prencipe sono stati nelle presenti congiunture venduti a particolari persone, ò alli stessi Communi.

CIVICA DI ...

Camera della Contadinanza
della Patria.

Lettere di Magistrati Eccellent.mi di Venezia
e dell'Ecc.mo Sig.r Proveditor Generale di Palma
alle quali furono date le Informazioni che
ricercavano. Cominciano 5. 8bre 1756

([illegible])

Lettere di Magistrati diversi
che commettono al Corpo della
Contadinanza di rispettare
varie pendenze di alcune
ragioni per parte delli
Distributori di esse: et intus

cominciano x. Febbraro 1733

[illegible]

Noi Benetto Nicolò Capello Lt.° Lugt.e Gen.le
della Patria del Friuli

Ad instanza del No: Co: e Fran.co Marchese Savorgnan Cav.re per C. g. n. alli fedd: Deputati di questa Patria l'obbedienza, ed esecuzione puntuale delle sottos.te Lettere in tutte le sue parti, come stanno, e giacciono, e per z.
Udine 10 Febraro 1733   Reg.ta reo.

Nicolò Bo[illegible] Nod.r ai Feudi

Seguono le Lettere
Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Rassegna al Mag.to Nro il No: Co: e Marchese Savorgnan il mandato 30 decembre 1732 di cotesti Deputati della Patria d'ordine di V.S. Ill.ma rilasciato, col quale resta comesso da detti Deputati alla Villa di Pradamano di dover levar piere da Buri, e condurle in S. Maria sopra la strada Car.ri
D. 35, fazione personale, come ci rappresenta detto No: Co: in niun tempo passato addossata a detta Villa di sua propria Giurisd.ne, onde affine che non resti introdotta novità pregiudiciale a d.a Villa Giurisdizionale di d.to No: Co: e Marchese Savorgnan, V.S. Ill.ma si compiacerà di renderci informati, e di comettere a detti Deputati della Patria il far comparire dentro il t.ne di giorni quindeci avanti Noi, et Mag.to Nro il loro Nunzio, o Comesso per dire, e dedurre delle loro raggioni, al qual effetto s'intenderanno citati detti Deputati per il XV giorno giuridico, e di reduzione, senza per il sotteg.te tale avanti Noi, et Mag.to Nro, come sopra a veder esser terminato come in giudizio, ed in questo mentre non

permetterà

permetterà, sia fatta in vigor di detto mandato novi=
tà alcuna contro li Abitanti di d.ta Villa feudale, e per la
ragione.

Dal Mag.to sopra Feudi 30 Genaro 1732

Costantin Manzini Av.r P.e, e Colleghi.

Noi Zan Alvise Mocenigo
Luog.te Gnale della Patria del Friuli

Coppia

Noi Girol.o Venier Luog.te

A' instanza del N. H. Co. Ant.o Grimani fu di Co. Gio. Batta. Comm.iamo
a tutti quelli, a quali spetta l'obbed.za, ed esecuz.e delle sopra scritte Lett.e in tutte
le loro parti, come stanno, e giaciono sotto la pena in quelle comminata,
e però &c.

Udine 13 Aple. 1748

pretermissa verba ut &c.
Giulio Lazarini Nod. &c.

L. S. 16

Seguono le Lettere

Mag.co tamquam Frater

Furono in altri tempi da Precessori Nri. scritte lett.e a V.ra Mag.za
a favor del N. H. Co. Ant.o Grimani fu di Co. Gio. Batta. e delli
Aff.ti e Lavorat.ri de suoi Beni chiamati Lizza, e Boa posti nella
Villa di Fagaumbergo, o sia Belfior di cotesta Patria, e massime
con la Lre. 19 Lug. 1739 con quali si commette a Comuni, a
chi spetta, che godendo esso N. H. Grimani, e li suoi Aff.ti, e Lavo=
ratori l'esenz.e da qualunque gravezza reale, personale, e mista
p. d.i Beni, non dovessero con esecuz. molestar li Beni, ed Aff.
sud.i, e come in d.e Lett.e alle quali &c. Ora venendoci rappresentato
p. parte, e nome di d.o N. H. Grimani, che venghino praticate esecuz.ni
contro d.o Steffano Tresini Fattor, ed altri suoi Aff.ti p. occas.e di pretese
gravezze dalle quali sono esenti, come reg.ne vuole, perciò V.ra Mag.za a
far d'ord.e nostro commet.re a d.i Comuni di non dover molestar d.o
N. H. ne li sud.i Aff.ti, e Lav.ri de Beni sud.i esenti in forza dell'
acquisto fatto p. il sud.o N. H. Co. Ant.o Grimani K.r, e Proc.r dalla Serenis.
Sig.ria l'anno 1598 - più sette in virtù di Parte dell'Ecc.mo Senato
1597 = ai Nove - Tanto farà, che resti eseguito in pena a d.i Comuni
di D. 100, e ce la mandarete.

Dato del Colleg.o Ecc.mo de XX Savi del Corpo dell'Ecc.mo Senato li 8 Mag.o 1748

} Paolo Michiel Savio

} Gasparo Soranzo Savio . Co

[illegible]

Noi Zan Alvise Mocenigo
Luogtte Gnale della Patria del Friuli

Ad instanza del Sig.r Gio: Dom.co Pavini cond.e .... agli sp.i Antonio Martinelli, Lunardo Canciani, e Sig.r Federico Bertoli l'obbed.a, ed esecuzione delle qui sotto registrate sed.e in tutte le loro parti come stanno, e giaciono sotto la pena in esse comminata; Restando citati gl'inobbed.i come nella sed.e stesse, alle quali et ideo in q.z

Udine 22. ott.e 1776. pre res

Carlo Muzzarini Nod.o Cctle

Seguono d.e sed.e:

Sp.i et Egr.i Viri stante pendenza di Giud.o avanti di Voi, e Mag.to Nostro tra S.r Gio: Dom.co Pavini da una, e SS.i Antonio Martinelli Lunardo Canciani, e Federico Bertoli dall'altra le sp.i V.re faran d'ord.e Nro, ed ad inst.a del sud.o S.r Gio: Dom.co Pavini Cond.e ali sud.i Martinelli, Canciani, e Bertoli, ed a chiunque altro occorresse, e fosse nominato, che non ardiscano prettender novità di sorte alcuna contraria, ed offensiva della pend.a sud.a in pena di D 300 - il Ioro della quale in caso d'inobbed.a farai citar gl'inobb.i al Cons.o Ecc.mo di 40. C.i N.i per ogni giud.o, e pender non manca quam post delli due Mesi di ott.e, e 9bre pross.i vent.i nec non per li rasegn.a di xbre, e Gen.o pur pross.i vent.i a dederi esser placitati la di loro inobbed.a, ed esserli levata la pena sud.a per esseguir, e farà esseguire responsabili dell'esecuz.e, e le rasd.e stesse.

Venezia de 28. 7bre 1776

Angelo Paulini Nod.o Avv.o, e Cctle

Copia

Noi

Per gli effetti di Giustizia ad instanza degli Ori Sindici della Contadinanza di questa Patria per C. S. N. Comm.co al Sig.r Giacomo Appolonio, Dr Girolamo Innocente, Dr Gio: Batta Innocente, ed al R.do Capellano della Villa di Fiume, che in pena di ₤ 50, ed altra ad arbitrio depositar debbano presso il sottoscritto Not.o nel termine di giorni sei pross. venti i respettivi Privileggi, in virtù de quali pretendono d'essere esenti dal pagamento della P.ca Gravezza del Taglione dovuta alla Cassa della Contadinanza sudetta; altrimenti siano, e s'intendano in caso d'innobedienza citati nel primo giorno giuridico dopo detto termine avanti Noi in Castello à sentirsi decretar il lievo della pena sopranominata, &c, e dichiarar prout, in quorum &c

Udine 17. Genn.o 1782.

presentanti restit. ut &c

Mercordì 30. Genn.o 1782.

Udine nello Studio

Costituito il Sig.r Gio. Cecchiatti facendo per parte, e nome del Sig.r Gio: Batta Innocente della Città di Pordenone e sopra il tal qual Mandato 17. Genn.o spirante ottenuto dalli Onorandi Sindici della Contadinanza di questa Patria per preservato deposito di Documenti di pagamento del Taglione alla Poleina sotto Baneuti, che detto Innocente tiene in affitto di ragione dell'Ecc.ma Casa Pisani di S. Steffano di Venezia, dichiarò che mai detti Beni pagarono cosa alcuna per conto di tale gravezza, e che in vista di tale presente novità insta per un termine congruo, onde parteciparne la insorgenza a sue Ecc.e Padroni, e ciò con riserva sine prejud.o &c et posti notitiam dari.

Copia

Ad insta. del Sig.r Gio: Batta Simonzante, rosti
p. c: q: n: notificato agl'Onorandi Sindici
della Contadinanza di questa Patria il Cat.co
[illegible] per esso Sig.r Simonzante annotato in
atti dello Sr: Sig.r Riccardo Padovano Not.o
Coll.o del tenor; 2 parola

Udine 10. Gen.o 1762

25.9
3.13
29.2

Copial

Copia

Noi Tuane Barbaro
Luog. Gen. Dig.mo della Patria del Friuli.

Per esecuzione di Lettere degl' Illus.mi et Eccel.mi Sig.ri Presidenti del Sig.r Eccel.mo de XX. Savi del Corpo dell' Eccel.mo Senato de dì 4 ottobre corrente dalle stante Pendenza di Giudizio avanti detti Eccel.mi Sig.ri Presidenti, et Eccel.mo Tutto Collegio tra la Sp. Comunità di Canova da uno, et li Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli dall' altro Com.mo per C. L. N. [illegible] to alli Sindici quanto allo Scontro della Contadinanza predetta, non che a chiunque altro occorresse che non debbano praticar Atti, o novità di sorte alcuna contrarj, offensivi, et in espresso della pendenza stessa. E ciò in pena di Ducati cento; Restando in caso di innobbedienza citato cadaun innobbediente avanti li medesimi Eccel.mi Sig.ri Presidenti per il vigesimo giorno giuridico, e di riduzione se corrà sotto se non per il susseguente simile a veder quelli levato Mandato, e detto personalmente per la pena predetta: e ciò ad instanza del attual Massaro della detta Comunità di Canova, e come in dette Lettere.

presenti [illegible]

Udine li [illegible] 8bre 1781.

L. S.

Nicolò Pavona Nod.o Pret.o

Coppia

Alvise Renier Barbaro
Luog.te Gen.le della Patria del Friuli.

Per essecuzione di Lettere dell'Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Presidenti dell'Ecc.mo Coll.o de XX Savij del Corpo dell'Ecc.mo Senato de di 4 8bre corrente dalla stante Pendenza di Giudizio avvanti detti Ecc.mi Sig.ri Presidenti, ed Ecc.mo loro Collegio tra la Sp.le Comunità di Cangero da una ed li Sindici della Contadinanza della Patria del Friuli dall'altra Comm.o per C.S.N.re tanto alli Sindici, quanto alla sudetta Contadinanza predetta, non che a chiunque altro occorresse che non debbano praticar atti, ò novità di sorte alcuna contrarij, osservavi, ed in pendenza della Pendenza stessa, è ciò in pena di Ducati cento. Riguardo in caso d'innobbedienza citato cadaun innobbediente avanti li medetti Ecc.mi Sig.ri Presidenti per il vigesimo giorno giuridico, e di sudenzione, se caso tale, se non per il susseguente simile, a vedersi Levato Mandato real, e personal per la pena sud.ta e ciò ad istanza dell'attual Massaro della detta Comunità di Cangero, ed come in d.te Lettere.

Dat. Dat.

Udine 11 8bre 1761.

L. S.

Nicolò Lavoro Nod.o Pat.

Copia

Copia.

Noi Sebbastian Riccio Justinian.
Luog.te Gnal.e della Patria del Friuli.

Relativam.te alle soggionte Inchi.te Lett.e dell'Ill.mo et Ecc.mo
s. Giuseppe Diedo Avog.r di Commun di 6. Aprile p.p. resta commessa l'obbedienza, ed esecuz.e delle medesime in tutte le loro parti come stanno, e giaciono a tutti quelli a quali &c., e ciò sotto le pene tutte in esse lettere cominate, alle quali in quanto &c.

Ud.e li 16. mag.o 1779. Intanti vas.ti

L. S.

Il V.e ord.o Pret.o

Seguono le Lett.e

Sp. et Gen. Vir cum per ordines sindicales 27. g.bris 1771. vigore etiam Ducalium 23. d.ti liberata fuerint communia et corpora subdita a quocumque gravamine Sanguis ab anno 1747. usque ad annum 1755. sp. V.ra ordines ipsos exequatur, et exequi faciat Ministris, quibus opus et requisita fuerint, quod imponendo non audiant inter notas debitorum publicarum gravedinem despiciendo nec corpora, nec artes, nec communia Terrae Magnificentiae Sacili pro annis 1747. usque ad annum 1755. prout ex ipsis sindicalibus statutum fuit in penam D. 100.:- sic exequatur, et exequi faciat, rescribat. et B. V.

Venetiis 6.a Aplis. 1779.

Joseph Diedo Aud. Com.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia

Copia

Noi L. Alvise Mocenigo
Luog.te Generale della Patria del Friuli.

Per avonti di Lett.re degl' Ill.mi ed Ecc.mi Sig.ri Aud.i Novi per il Ser.mo D.o di Ven.a di 15 Lug.o cor.te date ad inst.a del Sig.r Gio: Dom.co Pavini Veneto appellante dal tal qual Atto d'aspetto fatto d'ordine del N. H. Precessor N.ro sopra le inst.e delli Sig.ri Antonio Martinelli Lunardo Canciani e Federico Bertoli de' di 28. Feb.o 1774 assieme cogli atti susseguenti de' di 15: Ap.le 1775: e 30 Mag.o p.p.o intimati al sud.o appellante sotto li 9. Lug.o cor.te assieme con tutte le cose annesse, connesse antecedenti susseguenti ed in qualunque modo pregiudiziali Com.mo per T. S. N. alli stessi Martinelli, Canciani, e Bertoli che non debbano far alcuna novità in vigor degl' atti pred.i, ma il tutto tener in sospeso. Restando inoltre intimato alli med.mi la Scritt.a il giorno sud.o 15 cor.te nell' Ecc.mo off.o di detti Ecc.mi Sig.ri Aud.i Novi prodotta con citazione av.ti detti Ecc.mi Sig.ri Aud.i Novi ed Ecc.mo loro off.o per il 30.mo giorno a veder esser terminato come in Giudizio; Ed come in d.e Lett.e

Ud.e 15. Lug.o 1776.

partirà

Nicolò Pavona Coad.r Pret.o al Civil

L. S.

Copia

Sorprende, che li DD. Antonio Martinelli Nodaro, ed Esattor dè vesi, Lunardo Canciani Cancellier, e Federigo Bevoli Cassier della Camera della Contadinanza d'Udine faccia ogni qual tratto insultare col mezzo dè Ministri e la persona, e la famiglia, e casa, e li Beni, effetti, e semoventi di D. Gio: Domenico Savini in Ricarotta supplantando debiti di sussidio, e simili à detta Camera ad onta delli pagamenti fatti annualmente con pontualità, ed anzi con anticipazione di molti Mesi alla scadenza.

Se si sono invaghiti di prenderlo di mira con un modo il più insultante, e sprezzante contro il dovere e giustizia, ed ogn'anno minacciando con stampe, e con carezzerizzarlo debitore e mandar ad inquietarlo da sbirri, sarà dalla giustizia represso un tal ingiurioso tentativo, e sarà col Taglio, che umilmente implora esso Savini, deciso come segue.

Pmo. Il Taglio degli asporti praticati alla Casa in Ricarotta d'esso Savini, e sarà deciso, che con li pratticati modi, e col pretesto dell'intentato debito di L 60: c.a non si abbia potuto mandar alla Casa di esso Savini sud.o li sbirri à molestarlo ed farli asporti resistendo à tal tentativo ingiusto le Leggi, e quanto viene praticato da Mag.ti di Sub.ca esazione, e specialmente le ricevute e pagamenti da esso Savini fatti per quanto.

2do. sarà pure col Taglio deciso di non potersi, con le tali quali intimazioni e con li modi, ed espressioni di esse supplantare esso Savini debitore e molto meno di mandar li sbirri e Soldati alla di Lui casa e beni e pratticar li asporti per un supplantato debito di L 40. c.a e molto meno con le dette intimazioni, e pretese, e modi in esse indicate, resistendo à tal tentativo le Leggi, la ragione, la Giustizia, e li pagamen-

ti a riceuute per quanto, e ciò con protesto di tutte le spese, danni, pregiudizij patiti, e da venirse à patire per tali soprafazione. Salui &c.

Die 12. Iulij 1776.

Praesens Scriptura praesentata fuit in Officio Illmorum DD. Auditorum Rotorum &c. per excellentem D. Io: Baptam Drieste N. Q. P.

In causa

Cum DD. Antonio Martinelli, Leonardo Canciani, et Federico Bertoli super appellatione diei hodiernæ;

Die dicta. Scriptum fuit de intimatione ut in litteris

ex Filtia Scripturarum existente in Officio Illmorum DD. Auditorum Rotorum Sententiarum

Angelus Maria Zanardini Coadr.

Copia

Illmo Sig.r

Si compiacerà V. S. Illma far d'ordine Nostro comettere alli Capi, e Rappresentanti li Comuni descritti nell' inserta notta, che nel sud.o di giorni quindeci venir o mandar debbano le loro investiture de' Beni Comunali per aver queste incontrate con li Cattastici ed esser loro Riconfirmate a tenore delle Leggi, avvertendoli di dover nello stesso tempo giusto al Proclama del Mag.to Nro de' di s.i Beni p. p. rapresentar se vi fossero Usurpazioni ò intachi. Facendo in oltre intimare che non prestando la dovuta obbedienza alle pred.e senza ulteriori avisi li sarà levata la pena di Duc. 15. in propria specialità de' Merighi, e Capi inobbedienti da esser disposta ad arbitrio Nostro. Tanto farà che resti esequito e mandandosi in Copia Autentica la risposta dell'esecuzione ce le racomandiamo.

Data dal Mag.to Nro S.a Beni Comunali li 29. Marzo 1780.

ex Off.o Udine.

Anzolo Bocadonna Prov.r Comunali, e Catt.co

Noi Zuanne Barbaro
Luog.te Gnale della Patria del Friuli:

Per essecuzione di Lett.e del dì 29. mag.o pp.o dagl'Ill.mi, ed Ecc.mi S.ri Proveditori sopra Monasterij: date ad instanza del Rev.do S.r D. Bortolomio Can.co, e signor Fran.co Maria Fratti Bei q. Marco per li loro titoli, e rappresent.e per le Ecc.di Com.do alli ministri della Camera della Contadinanza di questa Città; che sotto qualsivoglia colore, o pretesto non debbano praticar alcuna novità nelli Beni di ragione d'essi S.ri Fratti Bei situati in Villa Bosco, S. Biasio Cura di Cinto Giurisd.e di Meduna, e nepure contro li Lavoratori, o sia affittuali de' Beni med.mi in materia d'imposizioni di Taglioni, de' quali sono esenti detti Beni, come appar dall'instro. d'acquisto 1662. al mag.to Ecc.mo di d.i S.ri Proveditori seguito in pena a' cad.n innobbed.e di d. 100. da esser irremissibilm.e levata contro cad.n trasgressore; per il lievo della quale restino citati gl'innobbed.i tutti avanti d.o Ecc.mo Magist.o per il XIII.mo giorno giuridico, e di riduzione, se non per il susseguente tale a' vedersi levar mandato reale, e personale per la pena predetta, e se pretendessero alcuna cosa in contrario proceder debbano servatam.e citata parte avanti d.i Ecc.mi S.ri Proveditori, e loro Ecc.mo Magist.o, che non li sarà mancato di ragione, e giustizia, e come in ess.e Lett.e

Ud.e 9. Giugno 1782.

pnti vers.

Loco sigilli d.i Francisci Bortoloni D. C.
Camillus Martuzzi Coad.s Coll.s

16

Data
Udine
V.o Codroipo

Noi Zuanne Barbaro

Luog.te Gnale della Patria del Friuli.

Ad instanza del Nob: Ho: q Zuanne Zumani fu di q Antonio per c:g:n: Com.te alli Ministri, a quali, l'obbedienza, ed osservanza delle qui sotto registrate Lett.re in tutte le loro parti come stanno, e giacciono sotto la pena in esse comminata; et ita &c in q &c

Udi p.mo Giugno 1781.

Carlo Marzoni Nod.r Cug

~ Seguono le dette Lett.re ~

Magnifice tamquam Frater Hon.de

Furono in altri tempi dai Precessori N.ri scritte Lett.re alli Precessori della Mag.za V.ra a favor del Nob: Ho: q Antonio Zumani fu di q Badin, e delli di lui Affittuali, e Lavoradori de suoi Beni chiamati Pizzo, e Boaro posti nella Villa di Sequinbecco, o sia Bolsfior di cotesta Patria, con le quali resto' commesso a Ministri, a quali spetta, che godendo esso Nob: Ho:, e li suoi affittuali, e Lavoradori l'esenzione da qualunque Gravezza Reale, Personale, e Mista per detti Beni non dovessero con esecuzioni molestar li Beni, et affittuali sud.i, come in esse Lett.re; Ora venendoci esposto per parte del Nob: Ho: q Zuanne Zumani fu di q Ant.o, che vengano praticate esecuzioni contro li affittuali, e Beni sud.i per pretese Gravezze, delle quali sono esenti come sopra; Ricerchiamo pero' la Mag.za V.ra far d'ord.e N.ro nuovam.te commettere a detti Ministri di non dover molestar il Nob: Ho: sud.o, ne D.o Iseppo Trevisi Fator, ne li di lui affittuali, e Beni, o Lavoradori d'essi esenti in forza d'acquisto fatto dalli di lui auttori dalla Ser.ma Sig.ria l'anno 1598. p.o 9bre in virtu' di parte dell' Ecc.mo Senato 1597. 21. Genn.o Tanto eseguira', e fara', che resti eseguito in pena a Ministri di 100. e sc le vacc.

Data dal Coll.o Ecc.mo de XX. Savj del Corpo dell' Ecc.mo Senato p.a Maggio 1781.

Marcantonio Contarini Presidente

Udine

V.o Codroipo

Noi Zuanne Barbaro
Luogo:te Gñale della Patria, e del Friuli

Per esecuz:e di Lett:e degl' Ill.mi SS.ri Capi dell' Ecc:mo Cons:o di 40 C. N. de dì 7 Genn:o scaduto date stante l'appellazione d:o gño al d:o Ecc:mo Cons:o interposta per parte, e nome delli Comuni di Moruzzo, e Modotto per il loro particolar interesse in parte, et partibus dal tal qual Proclama del Nob: Homo Precessor Nostro del gño pmo Marzo 1779. emmanato sopra l'inst:e delli Magnifici SS.ri Deputati di questa Patria di Friul, e delli Onorandi Sindici della Contadinanza del tenor come in quello assieme con tutte le cose ann; conn; dipendenti susseguenti, e pregiudiziali, come da Proclama con tutte le cose come sopra malam:te; indebitam:te, e con disordine seguito a grave danno, e pregiudizio di d:i Comuni appellanti, e giusto la forma della Scrad:a d:o gño pntata; restino per C: G: N: citati al d:o Ecc:mo Cons:o li Magnifici SS.ri Deputati attuali di questa Patria, e gl' Onorandi Sindici della Contadinanza attuali, per ogni gño, e render tam mane quam post delli mesi di Genn:o scaduto, e Febro corrente per espedizion di Causa, non dovendo intanto esser praticata novità di sorte alcuna per due mesi in forma; restandogli inoltre intimato una Scrad:a d:o gño al d:o Ecc:mo Cons:o pntata; ed come in d:e lett:e pnti resti

Udine 14 Febraro 1782.

Detto fù intimata.

Nicolò Pavona Not:o Pret:o

NOI SEBASTIAN GIULIO ZUSTINIAN

Per la Sereniſſima Rèpubblica dì Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

Dietro alle riputate informazioni degli Eccellentiſſimi Preſidenti ſopra gli Officj Deputati dal Conſiglio Eccellentiſſimo di 40. al Criminal ſopra Lettere Noſtre relative a ricorſo dei cinque Fanti che ſervono a queſta Rappreſentanza, riguardante il pregiudizio, che riſentono nelle loro manſioni dalla ingerenza che vi prende queſto Pubblico Trombetta Franceſco Sbors, l'Eccellentiſſimo Senato rimarcando contraria alla Terminazione a Stampa 5 Settembre 1773. la ſeguita di lui elezione anche in Pubblico Comandador, ſi è perſuaſo di dichiarare in ſue Venarate Ducali dei 3 corrente abolito dalla Terminazione di ſua elezione 16. Aprile 1779., e dalle Ducali 2 Giugno ſuſſeguente che l' approvano, il titolo di tal Carico, onde ſia tolto al detto Sbors il preteſto di eſercitarne la figura.

Ond' è però che fatte da Noi ſeguire le relative annotazioni, e Regiſtri che convengono à lume de ſucceſſori Noſtri, com' è preſcritto dalle Ducali medeſime;

Commettemo riſolutamente al Detto Franceſco Sbors di aſtenerſi d'ora innanzi da ogni, e qualunque ingerenza, ed eſercizio nelle manſioni de Fanti predetti, ſotto pena riſervata all' arbitrio di queſta Rappreſentanza, ed intimato a tutti quelli occoreſſe l' obbedienza, ed eſecuzione del preſente. In quorum &c.

Udine 10 Giugno 1780.

(SEBASTIAN GIULIO ZUSTINIAN Luogot.

Adì 13. Giug.o 1780. fu presentata — Il Canc. Pret.

da Gio: Maria Covassino Officiale al Corpo della Contad.a

Albi Zuanne Barbaro
Luog.te Ponte della Patria del Friuli.

Ad instanza delli Mag.ci Sig.ri Deputati, e dagli Ond.i Sindici Ponti di questa Patria del Friuli per c. g. v. Com.mo alli Fanti detti, Ministri, ed Officiali, a quali l'obbedienza, ed esecuzione dell'infratta Lettera in tutte le loro parti come stanno, e giaciono sotto la pena in quella comminata, restando in oltre assi Fanti, Ministri ed Officiali citati come nelle Lett.e mad.me alle quali. ... ... petenti zassr. ug.

Udine p. 8bre 1781.

Riccardo Padovani Nod.o Coll.o

Seguono le Lettere

Sp. et Cl.a Vir. Cum per Decretum Exc.mi Senatus 1695. 17. Junii, et Proclama executivum eiusdem a Sp. Locum.te D. Hjeronimo Duodo confectum, et publicatum sub die 16. Januarii subsequentis sancitum sit, et provisum circa regulationem expensarum pro Mandatis, Sequestris, et Intimationibus pro debitis publicarum Procuradinum, et Dationum, imponendo Famulis, ac Ministris Officiorum tam intus, quam extra Venetias, et aliis Officialibus, et per descriptionem nominum debitorum Publicorum Declarianum, vel privatorum abitantium, vel personorum bonorum in quocumque Aura istius Patriae in uno solo Mandato pro quocumque Aura, vel Comune tradendo Decanis Villarum pro notificatione ab ipsis fienda publicis, vel privatis debitoribus ipsis, et hoc cum sola mercede statuta a Tariffis diei 26. Maij 1778. Mag. Officii Sijndicorum S. Marci, et Rivoalti approbatis per Consilium Sap.m de 40. ad Criminalia; Et cum Nobis exponi:

exponitur parte Magnificorum Deputatorum ac Syndico=
rum Generalium Patriae Fori Julii, quod Philippus Jo.
Joseph Cosi Famulus istius Camerae Fiscalis, et alii Mi=
nistri, et Famuli praesumant de facto cedere singulis
debitoribus Mont.o et Intimationes cum taxationibus
singulis pro singulo Mont.o et Intimatione in contra=
ventionem praedictarum praeceptionum; Quodcum
non sit tolerandum de opportuno suffragio nomine
dictorum Deputatorum, et Syndicorum, et inhaerendo
etiam Litteris diei p.o 7mbris 1777. Ex.i D. Jacobi Ongo=
rano, et subsequentibus nostris p.i Augusti 1779. prae=
cipit, committique faciat Famulis omnibus Ministris
et Officialibus, quod exequi debeant Decretum, Pro=
clama, Provisiones, et Tariffas praedictas in omnibus
earum partibus, non alterando ipsas in aggravium de=
bitorum, et Paganorum Villarum, et hoc in poenam
Duc.m 500. Arsenatui applicandorum cuique
inobedienti elevandam, quam, vel quos casu inobe=
dientiae citari faciat ad Consilium Ex.mum de 40. C.N. pro sin=
gulis diebus, et pendentibus tam mane, quam post duorum
mensium 8.bris, et 9.bris proxime futurorum ad videndum
in eo introduci, et placitari eorum inobedientiam
et sibi elevari poenam praedictam. Sic exeq.s, et exequi fa=
ciat; de executione nobis rescribat, et bene valeat,
et has nostras publicari faciat ad universalem noti=
tiam.

Venetiis die 19. 7bris 1781.

Capitaneus Minotto Ex.r Comis.

Ubini
Franciscus del Varo.

L. S.

Noi Zuanne Barbaro.
Luog.te Gen.le della Patria del Friuli.

Essendo pel Decreto dell'Ecc.mo Senato 1695. 17. 9bre, e Proclama esecutivo del med.mo dell'N.H. S.r Girolamo Duodo Luog.te Predecessore nostro, e publicato sotto il dì 15. Gen.o susseguente stabilito, e proviso circa la regolazione delle pene per Mandati, Sequestri, ed Intimazioni per debiti di Publiche Gravezze, e di Dazj, imponendo ai Fanti, e Ministri degli Officij tanto entro, quanto fuori di Venezia, e ad altri Officiali, e per la descrizione dei nomi dei Pub.ci Debitori, di Chiese, o di privati abitanti, o di possessori di Beni in qualunque Villa di questa Patria in un solo Mandato per cadauna Villa, o Comune da consegnarsi ai Degani delle Ville per la notificazione da farsi dalli stessi alli Pub.ci o privati Debitori stessi, e ciò colla sola mercede stabilita dalla Tariffa del dì 26. Magg.o 1778. del Magg.r Ecc.mo degli Ecc.mi Sig.ri Sindici di S. Marco, e di Rialto approvata pel Sap.mo Cons.o di 40. al Criminal, perciò esecutivam.te a Ven. Lettere dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Gaetano Minotto Avvog. di Comun di 19. 7bre decorso data ad instanza delli Mag.ci Sig.ri Deputati e degli Ond.i Sindici Generali di questa Patria del Friuli esponenti, che D. Filippo q. Giuseppe Cari Fante di questa Camera Fiscale, ed altri Ministri, e Fanti passavano di fatto consegnare a cadaun debitore Mandati, ed Intimazioni con tasse per cadaun Mandato, ed Intimazione in contravenzione delle pred.te ordinazioni; il che non essendo da tolerarsi; ed innerendo anche alle Lettere del dì 2. 7bre 1777. dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Giacomo Gradenigo, ed alle susseguenti del sud.to Ecc.mo Sig. Avvog. Minotto 21. Agosto 1779. per c.g.n. Commettiamo ai Fanti tutti, Ministri, ed Officiali, ai quali, che eseguir debbano il Decreto, Proclama, Provisioni, e Tariffe pred.te in tutte le loro parti; non alterando la tassa in aggravio di Debitori, e delli Degani delle Ville e ciò in pena di £500- da applicarsi alla Casa Ecc.ma dell'Arsenale, da esser levata a cadaun inobbediente, quale, o quali in caso d'inobbedienza saranno citati al Cons.o Sap.mo di 40. C.N. per cadaun giro, e perder stessi mano, quanti post dalli due mesi d'Ottobre cor.te, e 9bre pross.o vent.o a veder in quello esser introdotta, e placitata la loro inobbedienza, ed esser loro levata la pena pred.ta; ed il presente sarà publicato ove occorrerà ad universale notizia, e come in d.te Lettere 19. 7bre decorso, alle quali
potenti rass.te ecc.

Udine 2. 8bre 1781.

Riccardo Cadorni Nod.o Coll.o

[illegible]

N.

Noi Zuanne Barbaro
Luogot. Gen. della Patria del Friuli

Per esecuz. di Lett. degl' Illmi ed Eccmi Sig.ri Capi dell' Eccmo Cons. di 40. C. N. del dì 20: Genr. 1780 stante l'appellaz. di d. giorno allo stesso Eccmo Cons. interposta per parte, e Nome del Comun di Cicognicco, e S. Marco per il particolar loro interesse dal tal qual Proclama 1779 primo Marzo del N. H. Precessor Nro in parte, et partibus emanato sopra le inst. delli mag.ci SS.ri Deputati di questa Patria, e Sindici Generali della Contadinanza della Patria stessa, come da Proclama malamente, indebitamente, e con disordine espresso emanato a grave danno, e pregiud.o di d.i Comuni appellanti per le ragioni e giusto la forma della Sua del gno sud. prod.o comò per C. Q. N. a tutti quelli a qual &c che in vigor del Proclama come sopra appellato non debano innovar cosa alcuna, anzi il tutto tener in sospeso, per mesi due in forma; Restando in oltre alli detti Magnifici SS.ri Deputati, e Sindici intimato la Sua come sopra al pred.o Eccmo Cons. putata, ed come in de Lett. &c

Udi. 17. Genn. 1780.

18. d.to notificata

Nicolò Savona Nod. Pred.o

16

Copia

Noi

Restando ragione, e giustizia che li nuovi Podestà, e Merighi delli Comuni abbiano colla propria spezialità a sottostar al pagamento delli debiti incontrati dalli propri Comuni sotto li Podestà, e Merighi precedenti; ad istanza perciò d'Antonio q.m Giovanni Santi Podestà della Villa d'Arba eletto li 23 corrente p. c. g. n. comettemo a cadaun creditore di quel Comune al quale che in pena di ₤ 50, ed altre maggiori ad arbitrio oltre la refusione di tutti li danni, spese, e pregiudizi non debba molestar con esecuzioni, nè altri atti la spezialità di d.o Santi per debiti del d.o Comune incontrati sotto li Podestà precedenti, nenon comettemo a cadaun Fante della Cancellaria nostra, ministri della nostra Corte, e quelli de S.ri Giurisdicenti che in pena di privazione del loro off.o ed altre corporali ad arbitrio non debbano li primi praticar intromissioni per tal natura di debiti, ed alli secondi che non debbano praticar esecuzioni, nè lievo d'effetti, nemeno per loro spese contro il d.o Santi salvo alli creditori di dirigersi contro li rispettivi Podestà sotto li quali si sono formati creditori aliter in quorum

Ud.e 26 Aprile 1763

Vic.o Vic.e Neray Prot.r

Pietro Pisolo ? Serafini Nod.o Coll.e

Copia

Si fa fede per il Cot: Ill.mo et Ecc.mo de ... sopra le scritte in Friulano ... con aggionto di 30 ... della ditta Carlo ... reptò ... fitto di seguenti beni ... nella Patria del Friuli nella Villa di ... di Prada. Una pezza di Terra parte A. P. b. e parte prytota di q 7 3/4 ... in Villa di ... Un pezzo di Terra A. P. b. d.o Braida e Bandazzo di q 8 3/4 ... 63. Una pezza di Terra A. P. b. detta le mondine di q 4 1/4 ... 59 Un Campo d.o ... della Pieva A. P. b. di q 1 3/4 ... 9. Una pezza d.a della Morte di q - 3/4 ... 48. Una pezza di Terra ... la Pezzotta. A. P. b. di q - 2/4 ... 115. Una pezza di Terra Valdica di q - 3/4 ... 99 in Pertinenze in Villa di Pradolino, Una Valle Praz in pertinenze di ... di q - 2/4 ... 150 altra Valle in d.o loco di q - 2/4 ... 104. Una Valle Paludiva d.a ... di q 1 2/4 ... 9. Un altra Valle Paludiva detta ... di q - 1/4 ... 106, altra Valle Paludiva detta del Bondo di q - 2/4 ... 50, Sandi di Cortivo, e Fabriche Dominicali, et un ... d.o el Canevol di q - 2/4 ... 189 con Case ... parte di muro, coperte di Coppi, e parte di paglia, e parte di Canella. ... una pezza di Prado detta ... Marin nelle pertinenze di Gradiscutta di q 1 2/4 ... 17. Un pezzo di Prado annesso alla Casa Colonica con poco ... detto Bragraso di q - 2/4 ... 181 1/2 quali tutti Beni erano affittati allo stesso per Formento St. 13 Formenton St. 1 Sorgho St. 1, Sorgo... St. 3 Vin Conzi 3 il tutto di parte Dominicale sopra quali fu notificato gli infrascritti aggravij

perpetui. Al Convento della Madonna degl' Angeli
fuori di Sacil Contadi £ 15:- Al Piovan di S. Lucia
di Prata Formento a misura Sta: 4.ti :- 3 Lire
Capitano, Sorgorosso M.ti g.te St: 1.1. Sopra un Corpo
di Terra Pascolata di C 1 1/2 4.ti 187 in Villa di Pezza
di Prata detto Mercati sive Boschetti. Una pezza
di Terra di C 3 1/4 4.ti 119 in d.a Villa pur pascolata
d.i Boschetti. Sopra un pezzetto di Terra C. d.a Riva
del Zetto di 4.ti 176 in Villa di Pradolin sotto Prata
Sopra altra pezza in d.a Villa di C - 2/4 4.ti 11 pascolati loco
detto, nominati Campo Bosco di Domenic. Sopra altra
pezza di Terra ara: solamente detta Cubero Bosco
da Domenic di C 4.ti 14 per rend.a di parte
dotale Sorgorosso St. q.te p. Sopra una pezza di Terra
pascolata detta Valesina del Bosco del meni di
C - 4.ti 141. Per rendita ut supra Sorgorosso
St: - q. 1 - con dichiarazione in calce dello stesso
aver fatto acquisto di essi Beni posti ut sup.a sotto
li 10 Mag.o 1741 dalli N.N. Nicolò, And.a e Lodovico
Co: Co: di Maniago, et da altre persone, e per
quali in forza dell' aggiunta stessa fu addebitata
la Ditta di Carlo Valer q. Giacomo dell' importare di
Xma per d.o Anno 1741 cioè della Xma d.a p.e, e
rimasti in quorum

Dat dal Coll.o And.e li 16 8bre 1785

Gio: Pietro Madevai Sc. ...

Tratta dall' originale intatta in questa Canc.a Pret:
Cadale 1 Giugno 1787

Il Coad.r Pret.o

NOI ALMORO' GRIMANI

Per la Sereniſſima Repubblica di Venezia &c.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli

Inerendem.te a Lettere del Mag.to Ecc.mo sopra Camere de dì 10 Giugno 1786, e ritrovandosi alle venete condizioni li Beni Dichiarati nella sede con d.e Lettere accompagnatici del Coll.o Ecc.mo de 11 Set.e pass.o, e descritti alla partita di Rev.do P. Girolamo Salvi; Perciò ad'istanza di d. Salvi

Com.mo alli ministri incombenti Deputati alla riscossion del sussidio della Tassa e delli alloggi che stante il pagamento della Decima a Giudici veneti, non abbiano a molestare d.o Salvi per le sud.e Gravezze sopra li Beni della sud.a Sede nominati in pena al ministro incombente al caso d'inobbedienza di L. 100:— et avendo in contrario doveranno esser al d.o Ecc.mo Mag.to accompagnati li fond.ti legali che comprovar dovranno una giusta renitenza, e come in d.e Lettere alle quali [illegible] vi giovano

Udine 1 Giugno 1787

Al.o Gri. Lo.te

Il Coad.r [illegible]

[illegible]

[illegible]

Al S.r Esattore della Cassa della
Contadinanza.

1756 . 5 . 8bre

Lettere

Dell' Ecc.mo Inquisitor alle Revision, et Appuntadure

con cui si fa debitrice la Contrada

di ₰ 5088 g 3

per Galliotti non proveduti:

vedi

Risposte con contraconto

Ill.mo et Ecc.mo

Fra di diversi debiti sopra quali fù concesso dalla Publica autorità à q.sto inquisitorato di verificare, e liquidare le vere summe, e nature loro, vi sono quelli, che procedono da resti non suppliti della Tansa imposta per gli anni successi 1657 - 1660, e nel 1716

Per tale conto comparendo debitrice nei Quaderni della Milizia da Mar codesta Città di D 1268:19, come pure codesto Territorio de D 5088:3 per gli Anni primi, e detto Territorio di altri D 255:5 per l'Anno 1716, viene perciò ricercata V.E. à voler ordinare à quei Ministri, o altri cui spetta il riscontro di detti debiti nei Libri corrispondenti di Codesta Camera, o Territorio, e Città per riconoscere, se vanno del pari li giri di costà con quelli seguiti nei Quaderni sud.ti della Milizia da Mar, perche in caso di differenza, possi questo Inquisitorato disponer gli ordini confacevoli per l'aggiustamento di Scrittura, e poner in vero esser il quantitativo di detti debiti; e perche mi fù prescritto in oltre dall'Ecc.mo Senato di dover rintracciar li modi per procurarne il Publico risarcimento, vorrà V.E. col zelo, che l'accompagna spiegarmi il proprio sentimento à tenor della Publica volontà, onde dietro à quei lumi, che fosse per avanzarmi mi trovi in grado d'incamminare per quanto sia possibile il Publico redintegro à seconda delle Sovrane condescendenze spiegate col suo Decreto, col quale mi resta permesso d'accogliere quelle esibizioni, che mi fossero avanzate per estinguere una volta per sempre questo, come ogni altro debito dipendente dal Mag.to della Milizia da Mar. Sentimento, e condescendenza, che vorrà rendere nota ai Debitori di detti Corpi per regola, e norma loro, onde approffittarsene col dare nel tempo stesso contrasegno della loro rassegnazione verso le Publiche premure, e me le raccomando.

Data dall'Inquis.to sopra le Esibizioni ed Appunt.re 5 Ott.re 1756

Simon Contarini Pred.r Inq.te

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luog.te — presentata à S. Ecc.za Lug.te Marin Zorzi li 16 9bre 1756

Impiegata l'umiltà mia sopra questi Publici Libri, onde poter render informato l'E.V. sopra li D. 5088 g. 3, e d'altri L. 255:5, debito che risulta dai Quaderni dell'Ecc.mo Mag.to alla Militzia da mar per resti degl'Anni 1657 - 1660, a carico della del Territorio del Friuli, e di cui con venerate Lettere dell'Ecc.mo Sig.r Insp.r sopra le Revisioni, ed Appuntadure 5 ott.re decorso ne viene ricercato il pagamento, ho rilevato

Che con inchinate Ducali 14 Agosto, e 7 Sett.e 1657 fù a questa Contadinanza, compresi li Fuochi separati comandata la recluta di Uomini da Remo 97 ½; e che in relazione alle med.e dall'Ecc.mo Sig.r Antonio Grimani Luog.te d'allora non solo fù data la giusta compartita à questo mio Corpo, ma anco ai Fuochi separati, come consta dalla Copia di Lettera 19 Sett.re di d.to Anno, che nel foglio segnato A. viene rassegnata.

Due circostanze si desumono dal foglio stesso: Una, che fà vedere esser stato di volontà Sovrana, che gli Uomini avessero da esser effettivamente provveduti; l'altra, che comprende li respettivi Aggravi, di che ad ogni Fuoco separato dalla nostra Contadinanza furono distribuiti; limitando, giusto il solito, il prezzo di D. 130 per cadaun arrolato, che tutti importavano D. 2483:–

Trovasi su questi registri, che la Contadinanza per tal conto esborsò ai Comuni, che provvidero effettivam.te li Remiganti, di sua porzione, come spiega il foglio segnato B – L. 62695:19, alle quali aggiunte il debito delle Fuochi separati esteso nel foglio A. di L. 15753:11, formano in tutto L. 78449:10, vale dire L. 133:10 meno dell'intiera summa, che doveva esser esborsata,

dandomi

dandomi à credere, che li Quochi separati
avevano addirittura supplito ali Ecc.mi Mag.to
~~de~~ Armar, mentre non appare, che alcuno à
questa Cassa pagato per tal conto cos'alcuna
Con altre Ducali 13 9bre 1660 fu comandata
nuova provista di Galliotti; e dai Conzatti, che
si vedono, il numero di 78 fu il Karato
spettante à questa Contad.ca e Quochi separati,
quali conteggiati giusto il solito a ƒ 130
l'uno, importavano ƒ 6n868:—
Questi effettivam.te non si provvidero, ma bensì
tutti li Comuni, e Quochi separati, à riserva del Territ.o
di Cividale per ƒ 3385:4, e quello della Cargna
per ƒ 2901:12, contribuirono à questa Cassa il danaro in summa di ƒ 5050:
che fu spedito ali Ecc.mi Mag.to all'Armar, come consta dal
foglio seg.to C, sopra cui pur consta d'aver pagato
di più ƒ 118:19, ma queste servirono per le spese
occorse nella traduzion del danaro in Venezia, come
spiega l'estesa del foglio med.mo
Il resto, finalm.te di ƒ 255:5 ~~dipendente dal Anno~~
1716 dipende dalla defficienza dal Territorio di Cividale,
e da quello di Tissano, obbligati un, e l'altro al pagamento
come consta dalle carte, ~~che da molto tempo~~ si trovano
appresso il nostro Nunzio in Venezia, à cui vien scritto
che si presenti al Mag.to delli Ecc.mi Inq.ri pred.ti, onde col fatto possa verificare quanto
ho esposto:
~~informi, che è quanto umilm.te espongo ali etc~~,
~~che resta~~ umilm.te supplicata à donar à questo
misero Corpo la sua Clementissima Protezione nel caso delle risposte, col insinuar
~~informando~~ Ecc.mi Inq.ri, che se à caso fussero resti, che
procedessero dai Quochi separati, convenir ad essi l'adempimento,
non essendo responsabile questa Cassa de' suoi diffetti. Grazie

Copia di Lettera scritta da S. E. a Luoche separati infrascritti

A

Con Ducali di 14 Agosto caduto, e 7 del cor.te mi viene commessa la Provisione di Galliotti effetivi per l'Armamento di X Galere a rinforzo dell'Armata di Mare molto indebolita dalle fazioni seguite contro il Comune Nemico, e toccando a questa Patria per il Comparto fatto giusto all'imposta ordinata l'anno 1653 Galliotti N.o 97 ½, nella qual Provisione doven=do concorrer codesto Territorio a proportione del Comparto fatto per la summa di Galliotti N.o --- si compiacerà V.S. Ill.ma operare in modo che questi siano allestiti per tutto gbre pross.o v[illegible], e condotti in Vene=zia al Mag.to Ecc.mo dell'Armar, e mentre non si possono aggiustare li --- pred.ti di Galliotto in altra forma, che con provederne d'un intiero, potrà V.S. Ill.ma farne allestir --- , perchè al pagamento delli ---- rimanenti supplirà questa Contadinanza col danaro effet=ivo, che si farà esborsare agl'intervenienti di codesto Territorio, quando porteranno fede di d.to Mag.to della consegna intiera delli Galliotti --- pred.ti; affinche resti aggiustato questo numero nel modo pred.to stimato molto più facile, e comodo, e mentre mi assicuro, che V.S. Ill.ma contribuirà in questo affare col proprio zelo il suo impiego, acciò il servizio Publico non resti ritardato, atten=derò con ogni suo comando gli avisi necessarij, ed opportuni, e le bacco affettuosam.te le mani

Udine 19 Sett.re 1657

Cividale Galliotti	N.o -- 5 3/8	a D 130 l'uno, val	L	4332:15
Pordenon	N.o 2 3/10		L	1853:16
Tissana	N.o -- 1 8/15		L	1236:–
Belgrado	N.o 2 3/10		L	1853:16
Moggio	N.o — 3/4		L	604:10
Venzon	N.o — 3/8		L	302:5
Territ.o della Carnia	N.o 4 3/5		L	3707:12
Monast.o Ill.mo della Patria	N.o 1 15/16		L	1560:12
Castelnovo	N.o — 3/8		L	302:5
				15753:19

Antonio Grimani Luog.te

Conto di Galliotti dell'Anno 1657

in esposizione di Generale Ducale

La Patria del Friuli Deve Dare per l'importar di 14 Ag.to e 7 Sett.re 1657
Galliotti N.o 97 ½ a £ 130 per uno ——— £ 7858 B: —

All'incontro deve avere per tanti furono esborsati dalla Camera della Contadinanza da D.o Giò Dom.co Prodolon Cassiere di quà del Tagliamento, come appar dal suo rendimento di conto in Libro seg.to al di fuori N. 327 @ 28: diceti per mandati N. 37 firmati dall'Ill.mo, ed Ecc.mo S.r Luog.te a £ 130 l'uno, val ——— £ 29822: —
Item in virtù d'altro Mandato 15 9bre 1657 solamente £ 561:9, essendo stato contato il restante dal S.r David Frattina Esatore di là del Tagliamento, val ——— 561:9

Più deve avere la Camera sud.ta per tanti furono esborsati dal sud.to S.r Frattina Esatore di là del Tagliam.to in detto Libro @ 29, per mandati N. 25 firmati come sopra a £ 130 l'uno ——— 20150: —
Item in virtù di altri mandati N. 5 di £ 260 l'uno ——— 8060: —
Item per un altro mandato di £ 80 ——— 496: —
Item altro Mandato sotto li 15 9bre 1657 lire doicento quaranta quatro g undeci, essendo per il restante sino alla suma di £ 130, stati pagati dal S.r Giò Dom.co Prodolone ——— 244:11
Item per altro mandato 16 Sett.e 1658 di £ 260 ——— 1612: —

Pariment. deve avere D.o Girardo Muzzanino Cassiere della Contad.za sud.ta come in detto Libro @ 34 per bollettini, e mandati pagati di vazzesin di Galleotti ——— 1249:19

Suma £ 62695:19

il credito delle quali £ 62695:19 va scritturato a fronte del debito spettante ~~a questa~~ al Corpo della Contad.za ora a sconto dell'importar dei pred.ti Galliotti 97 ½ devonsi contraporre le ratte dei infrascritti Luochi ~~oggi~~ separati dalla nostra Contad.za giusto il Comparto, e lettere di S. E. Antonio Grimani 19 Sett.e 1657

seguer

... 1652 ...

Suma di credito oltrosunto		62695:19
Territorio di Cividale Galliotti D. 5 7/8 - a 130 l'uno		4332:15
Pordenon - - - D. 2 3/10		1853:16
Territorio di Tissana D. 1 8/15		1236:—
Territorio di Belgrado D. 2 3/10		1853:16
Moggio et sua Giurisd.ne D. 3/4		604:10
Venzon, e suo Territorio D. 3/8		302:5
Territorio della Carnia D. 4 3/5		3707:12
Territ.o di S. Daniel, S. Vido, Savia e Arcodo Giurisd.ne di Mons.r Ill.mo Patriarca	D. 1 15/16	1560:12
Castelnovo	D. 3/8	302:5
		78449:10

62695:19
15753:11
78449:10

78583
78449:10
133:10

Conto di Galliotti dell'Anno 1660

G La Patria del Friul deve dare per l'importar di Galliotti D. 78 comandati dalle venerati Ducali 13 9bre 1660 a 130 l'uno, val — 62868:—

All'incontro deve avere per pagati al Cl.mo Ill.mo della Milizia da Mar dal Ill.mo Titulario Cassiero della Contadinanza, compreso nella presente suma la Condotta al Ponte — 53525:5
Item per altri pagati a detto Ecc.mo Ill.mo 512 l'uno — 3174:18
56700:3
Territorio di Cividale — 3385:4
Territorio della Carnia — 2901:12
62986:19

Lettera
dell'Ecc.mi Sig.ri sopra le Revisioni
ed Appuntadure,
che ricerca alla Contadoria
un grosso pagamento.

Vedi
risposta inclusa

Copia

Altro Sig.r Sig.r Col.mo

1757. 13. Febbraro M: V:

Lettera del Mag.to Ecc.mo de SS dell'Entrada Publiche

che comanda la Lista dei Ministri della Contadinanza, e sue incombenze.

ed altra

che dimanda informazione degl' Estimi, ed il tempo di farli

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Oggetti di Giustizia di Carità, e di pub.co interesse chiamano le Cure pub.e a versare sopra li disordini, che corrono negli Estimi delle Città della Terraferma, base delli riparti delle pub. e private imposte in aggravio de sudditi.

Demandato però al Mag.to Nostro col Decreto dell'Ecc.mo Senato 23: Xbre caduto l'esame di questo importante punto, ci rivolgiamo al zelo di V: S: Ill.ma per i lumi che seguono.

Ci parteciparà Ella dunque quanto sia il tempo corso dall'ultima rinovazione dell'estimo di cadaun corpo soggetto a cotesta sua Giurisd.e, quale il voler della legge riguardo al periodo delle rinnovazioni; per quali corpi in presente vi sia veram.e bisogno di rinovar l'estimo indicando li motivi: quali metodi e formalità si praticano per l'esecuzione dell'opera: quanto tempo necessariam.e dovrebbe impiegarsi, e finalm.e quanta la spesa occorrente -

Sarà dell'attenzione benemerita di V.S. Ill.ma l'avvanzarci tali lumi con quel più che dalla di Lei esperienza si reputasse valevole à maggiorm.e renderci informati, onde possiamo eseguire nell'importante punto le Sub.e Commissioni, e le auguriamo felicità -

Udine   Zuanne Falier - R.R. e Col.e dal Mag.to de R.R. dell'Ent.e
B.d Ci 23: Febr.o 1757: M.V.

In obbedienza alle venerate Lettere dell'
Ecc.mo Mag.to de' S.S. dell' Entrade Publiche
si rassegna 13, o 26 Sett.e 1757 M.V.

che nella Camera ~~al Corpo~~ della Contadinanza della Patria
del Friuli si esigono due nature di Gravezze,
una ~~cioè~~ Reale, E l'altra Personale, quali sono state sempre rinovate di quinquennio in quinquennio come prescrivono le leggi; ~~e~~ le ultime essendo state concluse nell' anno 1756
~~La Reale vien imposta~~

Li methodi, che si praticano nella distribuzione delle
Gravezze med.e, sono espressi nell' unite stampe,
cioè in quella segnata N.° 1 - riguarda la Reale,
E quella N.° 2 la Personale.
Questo Corpo della Contadinanza non rappresenta
rispetto alla Reale, che le Ville Comuni, per valutazioni di suffidio e spettanti giusto il comparto 1581 per
e la Giurisd.ne di Tricesimo per altri
fanno , qual compartite sopra li Benestanti delle Ville soggette, come dall' unit Bilancio al N.° 3, si rilevano , oltre quello si paga nella Fiscal Camera ~~...~~ il dovuto, carato e l'avanza
resta a Beneffizio della Cassa , che servano
per supplir alle spese di Libri, stampe, e Salarij di Ministri
Tal methodo serve di base anche al comparto delle Gravezze
estraordinarie de Mandato Dominij, che si chiamano Estorsi
delle 200/m, o sian 300/m

Il methodo, che si pratica nella ~~distribuzione della~~ distribu riparti la Gravezza
reale è, che consiste nel formar le rate del suffidio, e Tassa di
Genti d'armi per le due Giurisdizioni di ~~Ville~~ Tricesimo,
e Ville Comuni, quali vengono rappresentate da questo
Corpo, e che ambi rilevano la summa di

è il seguente
Ogni quinquennio ~~vengono~~ viene con Publiche circolari stampe
eccitato cadauno a dar in nota le proprie rendite,
purificando gli affitti dei Terreni, delle Case, da Livelli,
Censi; ed ogni altro utile, ed insieme notificar gli aggravij,
che paga, facendo di dette rendite un cumulo, sopra delle quali
detratti gli aggravij, si fa la compartita della summa, che si
ha da pagare, ~~...~~ ~~accendendo il ... a~~
~~qualche~~: e tal methodo serve di base al Comparto anche
per le Gravezze estraord.e de Mandato Dominij, che si chiamano
estorsi delle 200/m, o sian 300/m: non ~~addossando~~ venendo accresciuta la summa di più di , che servono per spese
di stampe, libri, e altre che occorrono per l'esazione ~~med.~~ di esse.

[illegible]

Copia d'informazione spedita all'Ecc.mo Mag.to de SS.ri in Cecca in risposta alla sua ricerca dei 28 Febraro 1752 m.v.

Nota dei Ministri, e dei loro Nomi, che si esercitano nei Uficij del Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli; e delle respettive loro incombenze.

Cancellier della Patria Nob. Sig.r Giulio Cesare Boveatto, che hà l'incombenza di rilasciar le Bolette dirette al Cassiero di d.o Corpo, senza le quali non viene fatto pagamento alcuno: deve esaminar diligentem.te se le Bolette che rilascia, sono appoggiate a Decreti, e Terminazioni: avanti di levar le Bolette delle spese estraordinarie deve farle esaminare dai Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, e mancando in tali osservazioni, e seguendo il pagamento, è soggetto a risarcir la Cassa in mancanza dei SS.ri Deputati riceve le istanze, e carte attinenti agli affari della Contad.za med.ma per dover parteciparne il tutto alla prima unione dei med.mi

Cancellier Contro Sig.r Lunardo Cannani, cui hà obbligo di registrar tutte le Bolette: di formar li libri dell'esazione, tanto di Gravezze personali, che de Mandato Dominij: di far annui Giornali, e Quaderni: di tener registro della Cavalcate criminali, che si fanno per la Patria nella formazion di Processi, e delle sentenze, che contro Rei vengono fatte: d'esser presente a tutti gli affari, che si trattano, e di assistere a qualunque interesse economico del Corpo sud.o: ed ha il carteggio sì per la Dominante, che per la Patria, ed ovunque occorresse in servizzio dello stesso

Cassiero il Sig.r Pietro Grisoli, che hà debito annualmente di dar saldato ogni partita, che gli viene consignata riguardante le

Gravezze

Gravezze sud.te scosso, o non scosso; potendoli però esser bonificate quelle, che con relazioni giuridiche fossero comparse inesigibili o per impotenza, o per prepotenza.

Soprast.te all'Armi delle Cernide: il Nob. Sig.r Giuseppe Gallici, che ha l'obbligo di portarsi alle Mostre Generali: di vigilar, che le Armi sijno ben acconcie, e che non vadano disperse: di tener a Comune per Comune un distinto inventario: e mancando alcuna di queste per sua ommissione è tenuto col proprio a reintegrarle.

Ragionato Sig.r Gio Batta Gleresani, a cui incombe di formar tutti li confessi al Caniero: far qualunque comparto, e revisione, che bisognasse in servizio del Corpo sud.to

Nodaro. Sp.le Sig.r Gaspare Martinelli, che ha debito di scriver tutti gli instromenti per condotte di Governi, ed altri se bisognasero. registrar tutti gli accordi, deliberazioni, e Ducali attinenti al Corpo pred.o, ed esser presente alla creazione, e ballottazione dei ministri, col tener registro di tutto.

Difensore l'Ecc.mo Sig.r Alessandro Sossi, che ha l'impegno di consigliare, assistere, e diffendere in tutti gli affari di pubblica; che giuridici del Corpo antedetto.

Nunzio in Venezia l'Ecc.mo Sig.r Gio Batta Cavezzi, che ha pur l'impegno d'assistere, ed agire in tutti gli affari, che gli vengono ordinati.

Informazione intorno il Governo
del Corpo della Contadinanza

Il Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli, in conformità degli antichi, e recenti Decreti dell'Ecc.mo Senato, oltre all'Ecc.mo Reggimento sopraintendono li Nob.li Sig.ri Deputati della Patria stessa. Formano ogni quinquennio gli Estimi personali, rivedono li reali, che vengono formati dai Sindici rappresentanti il Corpo sud.to per quelle corressioni, che stimassero opportune: assistono a qualunque interresse politico, ed economico, ed esaminano annualmente li conti del Cassiero giusto le Leggi, e ciò senza alcun provento, solo che quello, che con replicate Ducali gli fu decretato per la formazione dell'Estimo personale sud.o in ogni quinquennio.

Il dinaro d'ogni Gravezza sì reale, che personale, così della Marina, e di qualunque altra natura viene esato dal solo Cassiere, che ha l'obbligo di saldar tutte le partite, che gli si consegnano ogni biennio scosso, o non scosso, a riserva di quelle, che con relazione de ministri facesse constar inesigibili o per prepotenza, o impotenza; ed a riserva anche di quelle della Marina. Questo fa li pagamenti si in Cassa Publica, che a Particolari, sempre però col fondamento delle Bollette levate in conformità delle Leggi, Terminazioni e Decreti dal solo Cancelier della Patria,

e sottoscritta dall' Ecc.^mo Reggimento, e dai
Ill.^mi Sig.ri Deputati; come prescrivono le Leggi

Otto sono li Sindici, che rappresentano l'Università
della Contadinanza, perche otto sono li
Quartieri; cioè quatro di qua, e quatro di
là del Tagliamento, li quali stanno in
carica anni due, ed hanno la contumacia
d'anni quatro

L'obbligo di essi Sindici è d'invigilare al be=
neficio della Contadinanza med.^ma; d'assistere
alla difesa delle Liti; ed ad ogni altro in=
teresse della med.^ma: creano essi Sindici
il Cassiero, il Cancelier scontro, il Rag.^e
giornato, il soprastante alli Armi delle
Cernide, il Nodaro per annotar gli atti
concernenti all'interesse della stessa, l'
Avocato in Città, ed il Nunzio in Venezia;
quali Ministri tutti vengono confermati
dall' Ecc.^mo Reggimento, ed ogni biennio
giusto le Leggi vengono reconfermati

Di più essi Sindici tengono obbligo di por=
tarsi in Città cadaun mese per ricevere
dall' Ecc.^mo Rappresentante, e dai Ill.^mi Deputati
quegli ordini, che fossero creduti proprij,
e ricordar ciò, che potesse esser di ser=
vizio della Contad.^za; come pure uno
di essi deve fermarsi in Città alter=
nativam.^te ogni mese per assistere
a tutto ciò, che occorresse

Vantano essi Sindici la gloria di non va=
der compurir il Corpo, che rappresentano

debitor

debitor d'un picolo neto al Publico
Errario, ne ad alcun Particolare, pa=
gando sempre interamente tutte le
Gravezze, a cui deve soccombere

Noi Lunardo Dinado Provv.r Gen.le
della Patria del Friuli

Ill.mi

con lettera 12 Febraro viene ricercato

quanto sia il tempo corso dell'ultima rinovazione dell'Estimo
di cadaun Corpo

qual il voler delle Leggi riguardo al periodo delle rinovazioni

qual Corpo in presente la veram.te bisogno di rinovar l'Estimo
indicando i motivi

Quali metodi, e formalità si praticano p. l'esecuzione
dell'opera

Quanto tempo necessariam.te dovrebbe impiegarsi

Quanta la spesa occorrente

Lettera 26 d.o ricerca

nota distinta delli Ministri, che s'impiegano
nei officij riguardanti l'Economico, e la direzione
del Corpo.

760·40 268
105 268
536

Sig.ri Prove
... commettemo
... di questa
... aver contezza
... possibil'summe...
... mezze de mandato
... stelani, altrimenti
... disfazione con nei
... Ecc.mo Mag.to nostro ...

... Ord.e Bret.o

Noi Lunardo Dirado Luog.te Gnal.e
della Patria del Friuli

Per esecuzione di Lettere degl'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Proue=
ditori sopra Camere di 4. Febraro corrente commettemo
sij p. l. g.n intimato alli Mag.ci Sig.ri Castelani di questa
Patria, che nel termine di giorni otto debbano auer contato
in questa Fiscal Camera le maggiori possibili summe
a conto delli rileuanti debiti di Grauezze de mandato
Dominij, che hanno cui Sig.ri Castelani; altrimenti
saranno astretti alla douuta sodisfazione con quei
validi mezzi che pareranno a S. Ecc.ma Mag.ta oppor=
tuni; etc.

Udine 10. Febraro 1758

Ecc.o Socrate Ord.o Canc.o

[illegible]

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Interessanti oggetti di carità verso li sudditi di Giustizia e di pub.co Interesse eccitano il dover nostro (nell'incarico ricevuto in recenti Decreti dell'Ecc.mo Senato di versare per impedire ne Corpi gli arbitrj e le male disposizioni del dinaro che esigono) a prendere in esame a buon conto la qualità delle persone che s'impiegano negli Offizj, ed inspezioni de' Corpi medesimi e con l'incombenze loro addossate dalle Leggi, o dalla Patria,

V: S: Ill.ma dunque per li corpi soggetti a cod.ta sua Giurisdizione a quali è appoggiata l'amministrazione delle pub.e, e particolari gravezze ci avvanzerà la nota distinta delle persone tutte che in cadaun Corpo si esercitano in uffizi riguardanti l'economico e la direzione del corpo con li nomi loro ed incombenze, affinchè possiamo con un tale lume adempiere alle inspezioni dalla Sov.a autorità Pub.ca con li premessi importanti oggetti demandateci.

Attenderemo li riscontri soliti dall'attenzione di V: S: Ill.ma e le auguriamo felicità –

Dal Mag.to de' R.i R.i dell'Ent.e Pub.e li 28: Febro M: V:

Gio: B.a Albricci p.o R.i R.i e Coll.i

Udine

Nota dei Ministri, e dei loro Nomi, che si esercitano
nei Officij del Corpo della Contadinanza della Patria
del Friuli, e delle respettive loro incombenze.

Cancellier della Patria Nob. Sig. Giulio Cesare Borreatti, che ha l'incombenza di rilasciar le Bolette dirette al Cassiere del d.to Corpo, senza le quali non vien fatto pagamento alcuno: deve esaminar diligentemente se le Bolette, che si rilasciano, sono appoggiate a Decreti, o Terminazioni, e qualora [illegible] rimarrà avanti di levar la Boletta deve farla esaminare dai ss.ri Deputati della Patria, e mancando in tali osservazioni, e seguendo il pagamento ha il debito di risarcir la Cassa di quanto fosse stato pagato: in mancanza dei ss.ri Deputati sud.ti riceve l'instanze, e Carte attinenti agli affari della Contad.za per dover partecipar il tutto alla prima unione dei med.mi.

Co. Scontro Sig. Sig. Lunardo Canciani, cui ha obbligo di registrar tutte le Bolette sud.te: di formar li libri dell'esazione tanto delle Gravezze de Mand.ti Dominij, quanto delle Personali: di far annui Giornali, e Quaderni: di tener distinto registro delle Cavalcate criminali, che si fanno per la Patria nella formazione di Processi, e delle sentenze, che contro rei vengono fatte: d'esser presente a tutti li affari, che si trattano, e d'assister a qualunque interesse economico del Corpo med.mo: ed ha il carreggio sì per la Dominante, che per la Patria, e per ovunque occorresse in servizio dello stesso.

Cassiere Sig. Pietro Grisioli, che ha debito annualmente di dar saldata ogni partita, che li viene consignata riguardante le Gravezze sud.te scosso, o non scosso: potendoli però esser bonificate quelle, che con relazioni giuridiche facesse constar inesigibili o per impotenza, o per prepotenza.

Soprastante all'Armi delle Cernide il Nob. Sig. Giuseppe Gallici, che ha l'obbligo di portarsi alle Mostre Generali: di vigilar, che l'Armi sijno ben acconcie, e che non vadano disperse: di tener a Comune per Comune un distinto inventario: e mancando alcuna di queste per sua omissione, è tenuto del proprio a reintegrarla.

Ragionato Sig. Giambatt.a Stevani, a cui incombe di formar

tutti

tutti i conteggi al Cassiero: far qualunque comparto, e re=
visione, che bisognasse in servizio del Corpo sud.to

Nodaro Sp. Sig.r Gasparo Morinelli, che hà il debito di scriver tutti gl'instrumenti in occasione d'appalti di condotte di Zavorra, Peltri, ed altri, se occorressero: notar tutti gli atti giuridici, che bisognano registrar tutti gli Accordi, Delibe=razioni, e Ducali attinenti al Corpo pred.to: ed esser presente alla creazione, e reballottazione dei Ministri, col tener re=gistro di tutto.

Difensore L'Ecc.te Sig.r Alessandro Gossi, che hà l'impegno di consigliare, assistere, e difendere in tutti li affari sì politici, che giuridici della Corpo anted.to

Nunzio in Venezia L'Ecc.te Sig.r Giambatta Lovezzi, che hà pur l'impegno di assistere, ed agire in tutti li affari, che li vengono ordinati.

80 - 12

Copia

ill.mi et ecc.mi sig.ri sig.ri Col.mi

1757. 13. Febbraro M: V: e
1762. 4 Gennaro M: V:

Lettere del Mag.to Ecc.mo de' SS.ri
dell'Entrade Publiche
che richiedono lumi sopra
gli Estimi dei Corpi:

Vedi
Fede presentata

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

80 - 12

Copia

Illmo Sig. Sig. Ossmo

Non pervenuta al Mag.to Ecc.mo da cod.ta Camera alcuna risposta delle inserte n.re, che ricercano importanti Lumi, e cognizioni rapporto all'Estimo di codesti Corpi; e volendo gli oggetti del Pubb.co interesse, e servizio, che più oltre ritardata non resti l'esecuzione delle ricerche med.me eccitiamo V.S. Illma ad avanzarci con ogni possibile sollecitudine le notizie, e Lumi sopraccennati a regola delle ispezioni nostre, e le aug.mo felicità

Dal Mag.to de K:K: dell'Est.o Pubb.co li 4. Zenn.o 1762 M.V.

Z. Carlo Savorgnan K:K:; e Colleghi

Udine

Illmo Sig. Sig. Ossmo

Oggetti di giustizia, di carità, e di Pubb.co interesse chiamano le cure Pubb.e a versare sopra li disordini, che corrono negli Estimi delle Città, e Corpi della Terraferma base delli riparti delle Pubb.e, e private imposte in aggravio de' sudditi. Demandato però al Mag.to Ecc.mo col Decreto dell'Eccmo Senato 23. 7mbre caduto l'esame di questo importante affare, ci rivogliamo al zelo di V.S. Illma per li Lumi, che seguono.

Ci parteciparà Ella dunque quanto sia il tempo corso dall'ultima rinovazione dell'Estimo di cadaun Corpo soggetto a cotta sua Giurisdizione; quale il

voler della Legge riguardo al periodo delle rinova=
zioni: per quali corpi in p.nte vi sia veramente
bisogno di rinovar l'Estimo indicando li motivi:
quali metodi, e formalità si praticano per l'
essecuzione dell'opera: quanto tempo necessariam.te
dovrebbe impiegarvisi; e finalmente quanta
la spesa occorrente.

Sarà dell'attenzione benemerita di V. S. Ill.ma
l'avanzarci tali lumi con quel più, che la di Lei
esperienza reputasse valevole a maggiorm.te renderci
informati, onde possiamo esequire nell'importante
punto le Pubb.che commissioni, e le aug.mo felicità

Data li 13. Febbr.o 1757. M. V.

Ex.mo Zuanne Falier K: K:, e Colli.

Udine

All. Fratal

Il Coad. Greg.o

Ill.mi si fa fede, che li Libri dell'esa=
zione si detta Gravezza reale, et
personale vengono consignati al Cas=
siero della Contadinanza sud.ta, quali
à senso delli Capitoli del suo Officio
deve dar il tutto saldato ogni anno
scosso, o non scosso, à riserva di quelle
partite, che con legali relazioni di
Publici Ministri constassero inesigi=
bili per prepotenza, impotenza, e disob=
bedienza. Che tutti gli avanzi, che
pervono derivare da dette esazioni, res=
tano à beneficio della Cassa della Con=
tadinanza predetta. E che ad detto
Cassiero nei conti, che annualmente
dal Raggionato vengono fatti, ed approvati dal giu(?)dicato, non li ves=
ta approvato alcun benche minimo
pagamento, senon quelli, che con man=
dati firmati da Sua Ecc.za Sig.r Luog.te, e due
dei Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria
li vengono comandati; come il tutto
consta.

Questa terza fede mi sembra
ultronea, giacche la Publica Lettera
non la ricerca, non ostante crederei,
venisse tollerata.

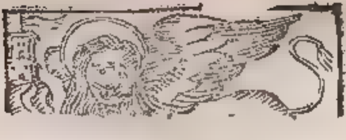
80 - 12

Presentata 18 Genaro 1763

In obbedienza all'ossequiate Lettere dell'
Ecc.me Mag.to de NN. HH. dell'Entrade Pubbliche
13 Febraro 1757 M.V. - Per l'officio della
Camera della Contad.za della Patria del Friuli
si fa fede, che sopra il Corpo della Conta=
dinanza sud.ta vengono formati due Estimi,
uno sopra il reale, e l'altro sopra il Per=
sonale - Che il reale, qual comprende sus=
sidio, e Tasse, in esecuzione delle Ducali
1558 - 31 Marzo, si forma di quinquennio
in quinquennio, essendo il presente stato ri=
novato nel Maggio 1761 - Che per rilevare
le rendite de Contribuenti, vengono dai otto
Sindici nei loro respettivi Quartieri distribui=
te ad ogni Comune le stampe, come dall'
unita copia, segnata N. 1, con cui viene dato il metodo
di notificare con polizze giurate quanto
annualmente ricavano; in mancanza del=
le quali restano dai Sindici stessi prese le
dovute informazioni del stato delle Fami=
glie, che sono in difetto delle polizze med.me;
il che tutto raccolto, questi si uniscono in ques=
ta Camera, ed unitamente formano le rotte,
quali a' senso della Terminazione Zorzi
23 Marzo 1756 approvata dall'Ecc.mo Senato
con Ducali 6 Aprile seguente vengono esa=
minate dalli Magnifici S.ri Deputati della
Patria, per ~~la loro approvazione~~ quelle cor=
rezioni, che vengono riputate di Giustizia,
consumando nell'esercizio dell'Estimo stesso
mesi tre circa, per il qual impiego dai Sin=
dici vengono ricavati ₤ 77 £, e ₤ 31 dal
Ministro, che registra le rotte, e che per
l'intiero quinquennio forma i libri dell'
esazione

Si fa fede, che in relazione a Ducali dell' Ecc.mo Senato 1474. 24 Maggio dai Mag.ci Ill.mi Deputati della Patria viene di quinquennio in quinquennio formato l'Estimo Personale, col di cui ritrato si pagano le Gravezze ordinarie, ed estraord.e espresse nell'unita stampa al N.o 2, e che fu rinovato nel mese di Maggio 1761, per formar il quale vengono spedite ad ogni Comune contribuente le stampe, come nell'unita copia al N.o 3, quali comandano la presentazione delle polizze, e queste raolte, vengono esaminate dai Ministri destinati a senso della Terminazione Contarini 1619 pmo gbre, approvata con Ducali dell' Ecc.mo Senato 23 d.o dai Ill.mi Deputati sud.i vengono formate le rate, che si chiamano Fuochi di Città, quali vengono decretate da S.ua Ecc.za Lug.te per la sua inalterabile esecuzione, consumando per tal effetto mesi sei circa, e per il qual respettivo esercizio vengono pagate da questa Cassa £ 4162 di Piazza, e ciò in ordine alla Terminazione sud.ta, confermata con altra Terminazione Grimani 1727. 21 Xbre, che fu dall'Ecc.mo Senato approvata con Ducali 14 Genaro seguente. Ed acciò che ogni particolar Contribuente porti quel peso, che li conviene, con Decreto di S. E. Lu.te Leg.e 22 Aprile 1731 fu deliberata la formazione delle Compartite, che vengono stabilite sulle respettive polizze, che furono presentate dai Comuni, per le quali dal Ministro incombente vengono ricavati annui soldi dodeci per Fuoco.

8º - 2



9º - 1

NOI ALVISE MOCENIGO 2do.

Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

COmmettemo al Degan, overo Meriga, Commun, ed Uomini di   che in pena di Duc. 25 debbano far ſubito intendere a tutti quelli, che anno beni propij, emfitteotici, e livellarij, ed altri Capitali ſoggetti al Suſſidio, che comparir debbano nel termine di giorni otto preſſo l' infraſcritto Sindico del loro Quartiere, portando la polliza con loro giuramento di tutta l'entrata, che ſi attrovano avere per riformare le Rate del Suſſidio della Contadinanza medeſima, le quali polize ſaranno ricevute dallo ſteſſo, ed in ſeguito conſegnate nella Camera della detta Contadinanza. Doveranno in eſſe polize nominar ſeparatamente così la quantità, e qualità degl' affitti, Biade, e Vini, come de Livelli, e Traffici, ed' ogn' altra natura d' entrata, che riſquotono ſopra eſſi Beni, e dell' utilità ſopra Traffici e parimente l' affitto, che poſſono cavare per li Campi Arrativi, Prativi, e Boſchivi, che lavorano, o fanno lavorar in Caſa. In oltre dichiarar debbano nelle medeſime polize li carichi, che anno ſopra eſſi loro Beni, affinche ſi poſſa con fondamento dar il giuſto, e proporcionato caratto a cadauno dei ſoggetti, che ſaranno ratati in detto Suſſidio, e non comparendo nel ſudetto termine quelli, a quali ſarà dato tal avviſo, ſaranno ratati a deſcrizione.

In oltre il ſudetto Degano, o Meriga dovrà far la relazione d'aver eſequito il ſudetto Mandato per dar quelle notizie neceſſarie, che ſaranno ricercate dal ſudetto Sindico ſotto le pene ſopradette in quor. &c.

Udine 1mo. Aprile 1761.

(ALVISE MOCENIGO 2do. Luogotenente.

Il Canc. Pret.

D' Ordine dell' Illustrissimo ed Eccellentissimo Signor

ALVISE MOCENIGO 2do
Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

NOI Deputati d'essa Patria Commettemo al Comun, ed Uomini di debbano mandar in Udine in mano del Sig. Giuseppe Vicario Cassiere della Contadinanza la sottoscritta quantità di Danaro cioè la metà per tutto il mese di Luglio corrente, e l'altra metà per tutto Ottobre susseguente, altrimente saranno rilasciate l'essecuzioni ed a tal effetto saranno di tempo in tempo incaminati li Ministri di questa Corte ed altri con la scorta de Capelletti a danno, e spese de' Contumaci per praticar contro li medesimi le più summarie essecuzioni con la mercede di dieci per cento giusto gl' ordini Sindicali. Qual Danaro, e per la Ratta sive Taglione oggi posto in raggione di Lire 58 per Fuoco di Lista, e per le Tasse di genti d'arme in raggion di Lire 12. pur per fuoco, Dovendo portar un terzo d' Oro un sesto di soldoni, ed il rimanente in Monete d' Argento di qualunque sorte di Stampa Veneta, e tal danaro deve servir per pagar Dadie provisionati Condotte di Roveri, e Remi per l' Eccellentissima Casa dell' Arsenale, Ordine di Banca in Città, e fuori alla Cavalaria Condotte de Reggimenti, Armi per le Cernide; ed altre spese ordinarie, ed straordinarie per Pubblico servizio, compresi Ducati 800. per le spese delle Cavalcate in esecuzione della Terminazione di S. E. il Sig. Pietro Grimani Proveditor Generale di Palma di 31. Decembre 1727.

E perche s'hà presentito, che li Degani Giurati, ed altre persone ardiscono impiegar il soldo scosso da tali gravezze in loro proprio uso, no lo portando subito in mano di detto Cassiere, il che riesse a grave pregiudizio de Publici interessi, perciò ad universal intelligenza si notifica, che chiunque ardirà incorrer in tal misfatto sarà severamente castigato con Bando Priggion, e Gallera ad arbitrio della Giustizia, e perciò sarà proceduto criminalmente giusto la Terminazione Nani 1588. Restando in Oltre sotto le medesime pene proibito alli sopradetti Degani, Giurati il far comparti cosiche dovranno capitar presso l'infrascritto Cancellier d' essa Patria dal quale con giusto bilanzo saranno fatte tali compartite ad ogn' uno col fondamento de Publici Libri giusto il pratticato.

Udine li primo Luglio 1762

Per Fuochi nu. di Ratta, overo Taglione, e Tasse Lir. sol.

Per il Comparto delle Lirazze agl' Officiali, e Soldati delle cinque Ordinanze di questa Patria a tempo delle Mostre Generali in esecuzione di Ducali dell' Eccellentissimo Senato 17 Decembre 1740 in raggion di 3 soldi 4 per fuoco L. s

Per Compartita del secondo Anno giusto il Decreto di S. E. Luogotenente 22. Aprile 1731 L. s

Giulio Cesare Boreatti Canc. della Patria

D' Ordine dell' Illuſtriſſimo ed Eccellentiſſimo Signor

ALVISE MOCENIGO 2do
Luogotenente Generale della Patria del Friuli.

NOI Deputati d'eſſa Patria Commettemo al Comun, ed Uomini di debbano mandar in Udine in mano del Sig. Giuſeppe Vicario Caſſiere della Contadinanza la ſottoſcritta quantità di Danaro cioè la metà per tutto il meſe di Luglio corrente, e l'altra metà per tutto Ottobre ſuſſeguente, altrimente ſaranno rilaſciate l'eſſecuzioni ed a tal effetto ſaranno di tempo in tempo incaminati li Miniſtri di queſta Corte ed altri con la ſcorta de Capelletti a danno, e ſpeſe de' Contumaci per praticar contro li medeſimi le più ſummarie eſſecuzioni con la mercede di dieci per cento giuſto gl' ordini Sindicali. Qual Danaro, e per la Ratta ſive Taglione oggi poſto in raggione di Lire 58 per Fuoco di Liſta, e per le Taſſe di genti d'arme in raggion di Lire 12. pur per fuoco, Dovendo portar un terzo d' Oro un ſeſto di ſoldoni, ed il rimanente in Monete d' Argento di qualunque ſorte di Stampa Veneta, e tal danaro deve ſervir per pagar Dadie proviſionati Condotte di Roveri, e Remi per l' Eccellentiſſima Caſa dell' Arſenale, Ordine di Banca in Città, e fuori alla Cavalaria Condotte de Reggimenti, Armi per le Cernide; ed altre ſpeſe ordinarie, ed ſtraordinarie per Pubblico ſervizio, compreſi Ducati 800. per le ſpeſe delle Cavalcate in eſecuzione della Terminazione di S. E. il Sig. Pietro Grimani Proveditor Generale di Palma di 31. Decembre 1727.

E perche s'hà preſentito, che li Degani Giurati, ed altre perſone ardiſcono impiegar il ſoldo ſcoſſo da tali gravezze in loro proprio uſo, no lo portando ſubito in mano di detto Caſſiere, il che rieſſe a grave pregiudizio de Publici intereſſi, perciò ad univerſal intelligenza ſi notifica, che chiunque ardirà incorrer in tal misfatto ſarà ſeveramente caſtigato con Bando Priggion, e Gallera ad arbitrio della Giuſtizia, e perciò ſarà proceduto criminalmente giuſto la Terminazione Nani 1588. Reſtando in Oltre ſotto le medeſime pene proibito alli ſopradetti Degani, Giurati il far comparti coſiche dovranno capitar preſſo l'infraſcritto Cancellier d' eſſa Patria dal quale con giuſto bilanzo ſaranno fatte tali compartite ad ogn' uno col fondamento de Publici Libri giuſto il pratticato.

Udine li primo Luglio 1762

Per Fuochi nu. di Ratta, overo Taglione, e Taſſe Lir. ſol.

Per il Comparto delle Lirazze agl' Officiali, e Soldati delle cinque Ordinanze di queſta Patria a tempo delle Moſtre Generali in eſecuzione di Ducali dell' Eccellentiſſimo Senato 17 Decembre 1740 in raggion di 3 ſoldi 4 per fuoco L. :

Per Compartita del ſecondo Anno giuſto il Decreto di S. E. Luogotenente 22. Aprile 1731 L. :

Giulio Ceſare Boreatti Canc. della Patria

1758 29. Xbre

Lettere e Conti Sopra Camera
che facevano debitrice la Contadinanza
vedi
contraconto per saldo

(Sp.: [illegible] Contadinanza della
Patria del Friul

Copia tratta dal Libro di cassa D esistente nel

Jan. Pro. Maria

Camerlengo della Contadinanza della Città di Udine, deve dare per conto di Minorazione di prò di ordine di Roma –

Adì 11 giugno 1780 [illegible] al Libro dal [illegible] depositò il Cam.o per conto di minorazione di prò L. 5891:8 [illegible] da detto per detta minorazione di prò di anni uno finito ultimo Aprile pag.

L. 5891:8

e Rag.to: dell.mo sopra Camerie à c. 112

Cassa Dec. Nav.

Territorio all' incontro deve Havere

Adì 29 Febraro 1732 per Cassa L. 1178:10 contadi dal
sig. D. io: Batta Rigo cassier senza pena in
vigor dell' Indulto concesso dall' Ecc.mo Senato
con Ducali 28 Luglio passato per la decima
parte del debito cassa sin di presente di Vag.
di minoragione di sud. consacratta ... L. 1178:10

1733 - 30 Aprile per Cassa L. 1178:10 contadi dal sudetto
sig. Cassier per la decima parte del debito come
sopra senza pena ... L. 1178:10

L. 2357:—

Copia tratta dal Libro di marg. D esistente nel [illegible]

Laus Deo et Mariae

Territorio della Contadinanza della Strada di [illegible] per conto di Ordine di Samuel Aprile 1731 dare

E per [illegible] il conto di questa presente spedito con atto di questo Aggiustamento 12 Maggio 1735 alla quale

Adì [illegible] Maggio 1731 a' Ufficio degl Cons.ri del deposito in Conto L. 1795:12 vaglia da debito per l'ordine di Samuel anno ultimo scaduto Aprile

scadendo —— L. 1795:12

Fav.e Eredità Camerale - a c. 174

Jesus Dei et Maria

Contrario all'incontro della Camera

Adì 6 Maggio 1731, per tanto denari cavati dal deposito Lire 7728:8 e dati a credito per le Conti [illegible] a favore li Contitori della Dar. Terra [illegible] 1731 ... 7728:8

E per tanto dato ... 6853:13 resta a credito per l'ordine di Zecca dell'anno scritto 1731 che detto i cav. i Caroto paga alli particolari come nel Giornal Camerale c. 170 ... 6853:13

1732 - 19 Febraro passa Lire 271:6 contanti dal Sig. ... dal ... Cassiero per conto dell'ordinario di Zecca ... in ... delle ... con decreto dal ... Camerale con ... 18 Luglio passato per la decima parte del debito ... in presente ... 271:6

1733 - 20 Maggio passa Lire 271:6 contanti dal suddetto per la decima parte di detto debito senza spesa in mano di detti credittori ... 271:6

1734 - 31 Maggio passa Lire 271:6 contanti dal Sig. ... di [illegible] ... che disseno essere avanzati in absenza del [illegible] Cassiero ... senza pregiudicio per la decima parte di detto debito senza spesa a detti credittori et ... conto di ... per altra ... 18 Maggio ultimamente passato ... 271:6

Lire 15395:19

Territorio della Contadinanza della Città di
Trino per conto { ordinario di Causa domandare
Per La somma del debito restato addietro L. 17295.

Territorio Suddetto per conto di rinnovazione di prati
di ordinario di Causa domandare
Ci vedrà il conto di questa grandezza spedito con
Lassame di quelli esibito a 27 Maggio 1735 ecc.
Adì 6 Maggio 1731. Li Attuarj del Contadinanza del Deposito
L. 589.2: 8 dati da Debito per la rinnovazione di prati
di anni uno sino ultimo Aprile 1731 — L. 589.2.18

Territorio di Vicentino [illegible] Avere

Per la summa del credito avanti [illegible] | 15395:19

1735 19 Genaro | Cassa [illegible] 171:6 scodati dal [illegible] Pietro [illegible] Calier della [illegible] per la X.ª parte di [illegible] debito [illegible] in [illegible] di ducati [illegible] 23 per conto di [illegible] giusto la formalità del [illegible] per ducati 16 [illegible] anno ducati [illegible] 8: L. 41 [illegible] 4 quali ridotti a [illegible] 6:4 [illegible] | 258:12

Detto | [illegible] del [illegible] del deposito 12:14 [illegible] credito per il [illegible] di 23 per conto della L. 258:12 altre [illegible] 171:6 scosse di detta ragione con simile formalità in [illegible] delli ducati [illegible] per il [illegible] del ducato di [illegible] giusto il [illegible] della terminazione del [illegible] del [illegible] alle provision del danaro 28 [illegible] 1733 | 12:14

| 15667:5

Copia

Ristretto del Conto in dare, et avere del Territorio della Contadinanza della Carnia per conto delle sottoscritte gravezze tratto dalli Conteggi trasmessi a questo Ecc.mo Carico dal Mag.to sopra Camere C. P. come segue

Dare

Territorio sud.o d. d. per conto di minorazion di Pro d'anno uno finito ultimo Ap.le 1729 come da sopraccennati Conteggi ₤ 5892:8

Il d.o deve avere per Contati in Cassa li 29. Ap.le 1732, e 30. Ap.le 1733 ———— ₤ 2357:–

Resta dare ———— ₤ 3535:–8

Il d.o deve dare per Conto d'ord.e di Banca dell'anno finito ultimo Ap.le 1731 come da sud.i Conteggi ———— ₤ 17295:2

Il d.o deve avere per Contati in Cassa pub.ca li 29. Feb.o 1733, e 31. d.o 1734, e 19. Gennaro 1735, comprese le Bonificaz.i 6. Maggio 1731 ———— ₤ 15667:–5

Resta dare ———— ₤ 1627:17

Il detto deve dare per conto di minorazion di Pro d'anno uno finito ultimo Ap.le 1731 come da sud.i Conteggi ———— ₤ 5892:8

Summa tutto il debito risultante da d.i Conteggi ₤ 11055:13

Udine dall'off.o della Camera Fiscal li 9

Ristretto all'incontro dell'avere del Controscritto Sentorio per tanti dal med.° contadi in Cassa Pub.ca negl'infratti rispettivi tempi a sconto del debito risultante dal controscritto Conteggio, il tutto tratto dai Libri Pub.ci esistenti nell'off.° di q.ta Fiscal Camera di Udine, cioè:

		Avere
1734 = 31. Mag.° contate in Cassa Pub.ca per la X.ma parte della Minorazione di Prò d'ord.e di Banca d'Ap.le 1729	£	1178:10
1735 = 18. Febraro contate ut sup.a	"	1178:10
1736 = 28. Febraro contate ut sup.a per minorazion sud.a d'Ap.le 1731.	"	1178:10
d.° d.° Contate per ord.e di Banca	"	271:-6
1737 = 22. Febraro contate per ord.e di Banca	"	271:-6
d.° d.° per minorazione di Prò	"	1178:10
1738 = 14. Febraro contat.e per ord.e di Banca	"	271:-6
d.° d.° per Minorazione	"	1178:10
1739 = 30. Mag.° contate per ord.e di Banca	"	271:-6
d.° d.° per minoraz.e	"	1178:10
1740 = 11. Marzo contate per ord.e di Banca	"	271:-6
d.° d.° per minoraz.e	"	1178:10
1741 = 28. Febraro contate per ord.e di Banca	"	271:-6
d.° d.° per minoraz.e	"	1178:10

Summa l'avere tratto dai Libri di q.ta Camera per sconto del Controscritto Debito	£	11055:16
Dare abbatuto	"	11055:13
Sono pagati di più	£	----:-3

uniforme a registri esistenti in q.ta Fiscal Camera

...l li 9 Feb.° 1759 M. S.

Artico Caschia Scontro

[illegible]

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

In summa di D.ti 1000 comparisce debitore cotesto Corpo de Castellani, e di D.ti 3000. l'altro della Contadinanza ambi per conto di gravezze de mandato Dominij, e perciò ricerchiamo V.S. Ill.ma far d'ordine n.ro sequestrare appresso, e nelle mani de loro Esattori, e Cassieri tutto quello, e quanto avessero, o capitar loro potesse di raggione d'essi corpi tanto per conto delle particolari sue rendite, che dell'esazione da contribuenti per le suaccennate gravezze, con commandamento di non dover farne disposizione alcuna senza ordine n.ro in pena di D. 100. da essere levata a cadaun inobbediente. Si compiacerà dunque V.S. Ill.ma farci tenere la rifferta del fante, che averà praticato il sequestro e col nome, e cognome delli sequestratarj a regola delle ulteriori n.re deliberazioni, e se le raccomandiamo.

Dal Mag.to Sopra Camere li 29. X.bre 1758

Udine — Alvise da Riva Proved.r

Ill.mo Sig.r Sig.r Pr.mo

Tutto che reppplicati siano stati gl'eccitamenti dati alle Communità dell'inserta nota, onde ridurle una volta ad un qualche contamento nella publica Cassa a diffalco delli rilevanti loro debiti di gravezze de mandato Dominij, continuano non ostante esse nella loro contumacia, anzi abbusandosi dell'Indulgenza nra ricusano contano il debito, e meno li commandi di soddisfarlo. Non dovendosi però da noi più oltre tollerare un sì grave disordine, che intieramente distrugge li diritti del Principato, non che li riguardi vari di questa Pressidenza. Ricerchiamo V.S. Ill.ma far d'ordine nro commettere alli rappresentanti le med.me che termine giorni quindici dal giorno dell'intimazione debbano aver contato in cotesta fiscal Camera per conto nro il X.ci per 100 in pena sopra il respettivo loro debito, et in pari tempo si compiacerà V.S. Ill.ma far d'ordine nro commettere a cotesto Scontro di Camera, che girar debba per conto nro li contamenti, che saranno fatti da esse Communità p ordine delle presenti.

Come che poi rendonsi assai osservabili le summe di debito in ditta delle Communità di Meduna, Gemona, Carnea, Tolmezzo, e Monfalcon, e volendo noi riconoscere le vere cause, che lo hanno prodotto,

Ricerchiamo V.S. Illma far d'ordine ntro commettere alli Rappresentanti le medesime, che termine giorni quindici debbano aver presentato in questo ntro Magistrato le annuali copie de conti del maneggio delli respettivi loro Esattori, e Cassieri, e queste dall'anno 1747. fino 1757. e quelle disposizioni crederemo opportune in questa importante materia, e quanto solleciti saranno li di lei riscontri della prestata essecuzione alle presenti, altrettanto rissalto faranno alla di lei attenzione a cui si raccomandiamo.

Dal Mag.to sopra Camere li 29. Xbre 1758

Udine — Antonio Zen V. C.r

Segue la nota

Communità della Meduna del Friul	£	3000
Detta di Gemona	"	1000
D.o di Caneva	"	900
D.o di Venzon	"	800
D.o di Pagagna	"	110
D.o di Tolmezzo	"	1600
Giurisd.e di Tricesimo	"	120
Communità di Monfalcone	"	3000

Noi Lunardo Donado Luog.te Generale
della Patria del Friuli

Conseguenza di Lett.re degl'Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri Proved.ri sopra Camere di 29. Xmbre cad.te restino per p.gn. sequestra.te appresso, e nelle mani del S. Pietro Grisoli Esattore e Cassiere del Corpo di cotesta Onoranda Contadinanza tutto quello, e quanto avesse, e capitar li potesse di rag.ne d'esso Corpo tanto per conto di particolari sue rendite, che dell'esazione dai contribuenti per le Gravezze de mandato Dominij, non dovendo farne disposiz.ne alcuna senza ord.ne delli pred.i Ecc.mi Sig.ri Proved.ri in pena di D 100. da esserli levata in caso d'inobbedienza, e ciò stante il debito, che sta a peso del sud.to Corpo in conto di d.te Gravezze in summa di D.ti 3000.–, e come in d.te Lettere

Udine 2. Gennaro 1759

Gio: Socrate Co. Pred.o

Noi Lunardo Donato Luog.te Generale
della Patria del Friuli

Per esecuz.e di Lett.e del Mag.to Ecc.mo sopra Camere di 19 Mag.
cor.te stante l'esser stato ritrovato a dovere con l'incon-
zione fatta in d.to Ecc.mo Mag.to il conto raseggnatoli con
Nre Lett.e 11 Febraro decorso in raporto alli contanti es-
titi in questa Fiscal Cam.a dall Corpo di questa Contadi-
nanza per conto di Gravezze de mandato Dominij;
perche fu regolata anco quella scrittura in consonanza
di questi Quaderni, resta con il pnte rimossa ogni esecu-
zione incaminata contro di esso Corpo in esecuz.e di

Noi Lunardo Donado Luog.te Generale
della Patria del Friuli

Per esecuz.e di Lettere degl'Illmi, ed Eccmi Sri Proved. sopra
Camere di 29 Xmbre cad.to per c.g.n. commettemo alli
rappresentanti la Giurisdiz.e di Tricesimo, che nel tre
di gni quindici dal gno dell'intimaz.e del pnte debbano aver
contato in questa Fiscal Camera per conto di d.i Eccmi Sri
Proved.ri il Xii per cento in pena sopra il debito, che
tiene d.ta Giurisdiz.e per Gravezze de mandato Dominij in
summa di £ 120 - , e come in d.te Lett.e

Ud.e 2 Gen.ro 1769

Gio: Locatelli Pro.r Fisc.

Al Sig. Leonardo Donato Luog.te Generale
della Patria del Friuli

Per esecuz.e di Lett.e del Mag.to Ecc.mo sopra Camere di 19. Mag.
corr.e stante l'esser stato ritrovato a dovere con l'incon-
trazione fatta in d.to Ecc.mo Mag.to il conto ravegnatoli con
Nre Lett.e 11. Febraro decorso in rapporto alli contanti es-
borsati in questa Fiscal Cam.a dall Corpo di questa Contadi-
nanza per conto di Gravezze de Mandolato Dominij;
perilche fù regolata anco quella scrittura in consonanza
di questi Quaderni, resta con il pnte rimossa ogni esecu-
zione incaminata contro d'esso Corpo in esecuz.e di
preced.ti ordini di d.to Ecc.mo Mag.to, e come in d.te Lett.e
alle quali &
Udine 28 Marzo 1759

Gios. Sornte Ord. Avet.

Liberazione
del sequestro
che fu praticato

Comùn   Illmo. ed Eccmo Sig. Il Colmo

Lettera di Palma
7 Maggio 1766
che dimanda pagamento anticipato
delle £ 2108
che annualmte si pagano p condotte
di legna, e carbon

vedi risposta

Osserva contratto della Comunità nostra
22 Giugno 1638 in Libro segnato E a 308
nell'Armaro B. con l'Ecc. Proved. Genl, con cui
resta stabilita la summa di £ 340 da pagarsi
annualmte in sollievo p condotta di legna, e carbon.

Copia

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Vicino il tempo della provista delle Legne, e Carbon per uso di queste Mi=lizie mi rivolgo a V.E. pregandola di commettere a codesta Camera della Con=tadinanza la spedizione in questa Publica Cassa delle lire due mille cento, e otto, che deve annualm.te contribuire per l'oggetto med.mo. Ritardandosi questa provista, si perderebbe l'opportunità della staggione, in cui può aversi le legna, ed il carbon a prezzi discreti, e convenienti, e converebbe poi pagarle a prezzi più alti, e più cari, come pur troppo è successo nell'anno decorso. Sono perciò persuaso, che V.E. obligherà colla sua auttorità la sud.ta Camera della Contadinanza a suplire ai proprij doveri senza nuovi eccitamenti; e le baccio divotam.te le mani.

Palma 6 Maggio 1766

Ecc.mo Sig.r Luog.te di Udine.

Pietro Gradenigo P. G.

Al N. H. Cav. Pretorio Nicolò Caselini
12 Maggio 1766

V. S. Ill. resta umilissimamente inchinata dal Canciani; e gli significa, che
la nostra Contadinanza in cadauno de mesi di Ott.e, o
9bre paga in Cassa di Palma £ 2108, non per il valore
di legna, e carbon, ma per le loro condotte.
Si ha avuto nell'anno antepassato un imbroglio con l'Ecc.mo Proved.r di Marano
appunto per pagar anticipatamente al tempo stabilito quella
summa, che anche per altre simili condotte si ~~pagos~~ contribuisce, e percio V. S. Ill. resta pregata,
~~farsi grazia~~ nostro farmi ~~la grazia~~ il favore d'intercedere
da S. E. N. H. Luog.te la grazia d'attendere sopra le richieste
di S. E. N. H. Proved.r Generale di Palma l'unione degl'Ill.mi
Sig.ri Deputati ed Ord.i Sindici, che sarà li 19 corr.te, a
quali parteciparò il tutto; ~~sperando in tanto d'ottenere~~
ed essi umilieranno a S. E. Luogotenente il loro sentimento nel proposito:
sapendo ancor lei non esser ~~lecito a~~ m[?] arbitrio dei ministri d'alterare
le Leggi; e le consuetudini della de Publici Corpi; ~~che [illegible]~~;
e massime in materia d'arbori.

osservar Quaderno 1638 @ 102

Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Colend.mi
Sig.ri Sig.ri Prov.ri Colend.mi

Sopra le ossequiate lettere dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Pietro Vendramin Proved.r Gen.le di Palma 6 cor.te, con le quali richiede ai questa Contadinanza le L 2108, che annualm.te si pagano in quella Reg.ia Fiscal Camera per conto di condotte di legna, e carbon ad uso di quelle milizie, unitam.te rapresano ali EE. VV. li Nob. Sig.ri Deputati della Patria Presidenti all'interesse della Contad.za sud.ta in unione agl'ord. Sindici Gen.li della med.ma, che osservati gli antichi registri, come dall'unita copia, e che attualmento sono eguali, rilevano, che tal pagamento scade li 2 sett.e di cadaun anno, e sarebbe alterazione di sua tava l'anticipato pagamento. Di ciò supplicano l'EE. VV. degnarsi cogli atti di sua solita clemenza d'informare con le responsive S. E. Proved.r Gen.le mentre al scadere dell'anno sarà puntualm.te adempiuto. Grazie

Quaderno
1698

Condutture di legna, & carbon per la Fortezza di Palma
Ultimo sett. 1698 = Alapsa £ due mille cento otto sono per altretante dal Sp. Cassiero mandate a Palma per pagamento dell'annua contributione d'anno uno finito li 12 cor.te, appar copia di Partita di 17 cor.te di D. Giacomo Beloto Rag.to sottos.ta dall'Ill.mo ed Ecc.mo Sp. Vicenzo Vendramin Proved.r General appar boletta 18 cor.te — £ 2108:—

Quaderno
1710

Condutture di legna, e carbon per la Fortezza di Palma
Ultimo ott.e 1710 = Alapsa £ due mille cento otto sono per tante mandate dal Sp. Cassiero alla Camera di Palma per l'annuale contributione per anno uno finito li 2 settemb. pas. appar copia di partita di D. Andrea Ricco Contador sottos.ta dall'Ill.mo ed Ecc.mo Sp. Renier Zen Proved. Gen.le di 15 cor.te, appar boletta 22 dell'instante £ 2108

Quaderno
~~1698~~
1668
Questa va la prima

Condutture di legna, & carbon per la Fortezza di Palma
Ultimo xbre 1668 = Alapsa £ doi mille centotto contadi nelle mani della Fiscal Camera di Palma per la condotte delle legna, & carbon per quelle militie, e ciò per anno uno finito li 2 sett. passato, appar copia di partita 4 cor.te £ 2108

Per l'Off.o della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fa fede, che nei infrascritti ~~tempi~~ anni furono pagate nella Mag.ca Fiscal Camera di Palma le annuali L due mille cento otto per conto delle condotte di Legna, e carbon ad uso di quelle Milizie, cioè

Quaderno 1727 - 27 9bre. Pagati nella Mag.ca Fiscal Camera ~~come da copia di partita 19 corr.te~~ (Bolletta)	L.	2108
Quaderno 1744 - 5 9bre. simili		2108
Quaderno 1752 - 18 9bre. simili		2108
Quaderno 1759 - 25 9bre. simili		2108
Quaderno 1760 - 6 Settemb. simili		2108
Quaderno 1762 - 29 9bre. simili		2108
Quaderno 1764 - 19 9bre. simili		2108
1765 ~~13~~ Xbre simili		2108

Ud. 21 Maggio 1766

Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Cap.o
Sig.r Sig.r Col.mo

Sopra le ossequiate lettere dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Pietro Vendramin Proved.r Gen.le di Palma 6 cor.te, con le quali richiede a questa Contadinanza le £ 2108, che annualm.te si pagano in quella Mag.ca Fiscal Camera per conto di condotta di legna, e carbon ad uso di quelle milizie, umilm.te rassegnano all'E.V. li Ragionati Generali della Contad.za med.ma, che osservati gli antichi registri, come dall'unita co=pia, rilevano, che tal pagamento scade li 2 settemb.e di cadaun anno. Di ciò supplicano l'E.V. di rendere infor=mato con le responsive S.E. Sig.r Proved.r Gen.le mentre al scadere dell'anno sarà puntualm.te adempiato. Grazie

Presentata a S.E. Sig.r Luog.te li 19 maggio 1766

Regolata, come l'altra

Ill.mo ed Ecc.mo Sig: Sig: Prov: Gen.le

Copia

Ill.mo, ed Ecc.mo S.r S.r Col.mo

Per eseguire le commissioni rilasciate all' Ecc.ma Conferenza col Decreto 23. Agosto cad. rendesi necessario a questa Carica di avere distinta informazione di quanto esce annualmente dalla Pub.ca Cassa, e da quelle di Territorj, Comuni, ed altri Corpi per conto di Ordinanze, mi rivolgo perciò all' E.V., perche ordinar voglia a Minis.ri di cot.a Camera, e de' Corpi sud.ti di raccoglier sollecitam.te la spesa, e che l'una, e gli altri annualmente risentono per paghe di Colonelli, Capitanj, Sargenti, Alfieri, Tenenti, Tamburri, Capi di cento, ed altri, per affitti di Case, per Mostre, e Mostrini, Premj, Tirazze, Tasse; aggiungendovi l'importar di qualunque esenzione, che loro fosse accordata, di ogni utilità incerta, come anche delle Munizioni, che se gli corrispondono. Sarà merito della sua diligenza il diffondere alli N.N. H.H. Rappresenti di cot.a sua Prov.ia gli ordini relativi, e la unione, e sollecita spedizione delle cose ricercate, che viene raccomandata all' E.V., e con singolar stima mi pregio di essere:

Venezia 6. Ott.e 1775. Di V. E.

1775 6 Ott.e
Lettera di Sua Ecc.za Savio all' Ordinanze; con cui chiede conto della spesa, che si pagano per le med.e.
Vedi
ecc. che fa risposto

Obb.mo Ser.e Div.
Zan Batta da Riva S. all' Ord.

Illmo: ed Eccmo: Sig: Sig: Sig: Prone Colmo

In relazione alle ~~Seguendo le~~ eseguiate Commissioni di Vra: Eccza: savio alle Ordinanze, espresse nelle inchinate sue Lettere 6 ottobre corte, con le quali chiede conto delle spese, a quali annualmente soccombe la Cassa del Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli ~~annualmente~~ per occasione delle Ordinanze, arrolate in cinque Compagnie nel piano di questa Provincia, denominate di S: Gottardo, di S: Maria la Longa, di Sedagliano, di Stradagravola, e di Brugia, si descrive la minuta delle spese med.me, cioè

All' Illmo; ed Eccmo Sig: Luocote, che si porta a presiedere alle mostre Generali, per le spese, che incontra nella condotta del suo equipaggio, in Carri, Carrette, Cavalli, Beni, Paglia, legne, ed ogni altra cosa nessuna eccettuato: compresa simile condotta anche per la mostra di Grado; e ciò giusto l'accordo primo Giugno 1657 — —— £ - 638:12

Ite per le mostre, che ogni quinquennio si fanno in Palmezo, ed in Cadore, giusto l'accordo sud.to £ 520:16, fa in raggion d'anno —— - 104:-7

Al Nob: Sr: Collonello per ordine di Banca £ 248, e per assister alle mostre £ 310, giusto il sempre praticato, sono —— - 558:-

Alli Cinque Capitani della Cernide sud:e, per conto di Tasse £ 270 per uno, a senso del Decreto 31 Xbre 1587 — ——— 1350:-

summa £ 2650:15

Suma sopradetta — — — — — £ 2650:15
Alli detti cinque Capitani per l'affitto di
Casa di £ 105:8 per cadauno, a tenor
del Decreto 1593 – 20 marzo, fanno — — 527:—
Alli cinque Sargenti £ 162 per cadauno
in conto di Paghe, giusto il Decreto sud.º 1587 — 810:—
Al Sargente della Centura sotto Cividale
del Friuli, a tenor dell'accordo 1621. 28 Lug.º — 52:8
Alli cinque Tamburi giusto l'antedetto
Decreto 1587; £ 132 per cadauno in
conto di Paghe — — — — → 660:—
Al Tamburo di Civade, a norma del ci-
tato accordo 1621 — — — → — 132:—
Alli Officiali Bassi, e Soldati della Cernide per l'importar delle Livazze, che gli si
danno in occasione delle mostre Generali,
in ordine alle Ducali 1740 – 17 Xbre,
ed a norma dei Publici Voli — → 3309:12
Al quattro Ordinandi Sindici della Contrada, che riportano alle mostre per la dispensa delle sud.te Livazze, in esecuzione della Terminazione di Sua Ecc.za Sr. Fran.co Tiepolo
Luog.te 1744. £ 31 per cadauno, sono — — 124:—
Al Carettiere, che conduce il Padiglione, ed altro,
ed al Tamburello, che riporta alle mostre etc. → 70:—
Suma £ 8335:15

Ill.mo et Ecc.mo Sig.r Sig.r Avog.r Ostens.

Non si può poi dinotare il vero importar delle esenzioni
che godono li Villici arrolati nelle Cernide, mentre il Decreto
1593 - 19 Giugno li esenta d'ogni fazione, e servitù per=
sonale: li esenta pure di quello fossero tenuti pagare
sopra l'estimo delle loro Persone: così anche in parecchi
Luoghi vengono esentati a senso del Proclama 15 Aprile
1679 di Sua Ecc.za Sig. Marin Contarini allora Luog.te del
importar della Gravezza vassale di Campi quattro da ca=
Dazio di essi Caratati; onde determinar non si può il
vero valore di tali esenzioni massime per la diversità
dei Luoghi, dei loro costumi, e delle vendite delle loro
Terre, che è quanto umilmente si rassegna in obbedienza
all'ossequiato comando, e come consta da Ducali, Decreti,
Terminazioni, Accordi, e registri in questo Uff.o esistenti,
In quorum.

Udine dall'Uff.o della Cont[illegible]avera li 24 Ottobre 1775

Leonardo Canciani Cont. Gen.le

Illmo: ed Eccmo: Sig: Sig: Proon Colendmo
Il Sig: Luog:

In esecuz.ne delle Venerate Lettere ~~Illmo~~ ed Eccmo: Sig: Antonio Zen Savio alle Ordinanze del dì 23. Febbraro decorso, umilia il Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli in copia le due Leggi alligate a favore delli Soldati delle Cernide riguardanti le loro Esenzioni Personali, e Reali.

La prima segnata 1593. 29. Giug.o in Pregadi, dichiara esenti delle Fazioni Personali, e Reali senza alcuna restrizione; e la seconda del di 15. Agosto 1679. di S: E: il Sig: Marin Contarini Luogot.e dichiara parimente esenti delle Fazioni Personali, ma restringe le Reali alla esenzione di quattro Campi sopra l'Estimo Reale, ~~che pagar devono alla Camera della Contadinanza~~

Della esenzione dei quattro Campi predetti, il Corpo della Contad.a non può precisamente individuare a quanto ammonti la summa in dinaro perche il Corpo suddetto esigge dalli Comuni le gravezze rurali, e non dagli individui; e questi corrispondono la loro quota ai Comuni onde i Comuni sono quelli, che risentono il peso delle esenzioni reali, che godono i Soldati, e non il Corpo della Contadinanza.

A raguaglio del prodotto maggiore o minore dei Campi, maggiore, e minore è anche la rata che pagano i Comuni alla Camera della Contadinanza, e con tal proporzione la pagano anche gli individui alli Comuni; cosicche a taluni toccano tre, quattro, cinque, ed anche sei soldi per campo: e perciò senza alcuna responsabilità ~~a soldi quattro per Campo~~ di giusta precisione si potrebbe calcolare uno per l'altro a soldi quattro per Campo, ~~le~~ cosicchè l'esenzione reale di cadaun Soldato sarebbe di soldi sedeci all'anno.

Il Numero de Soldati descritti nei Pubblici Ruoli delle Ordinanze è di 2434. compresi i Capi di cento, ~~ed~~ Officiali e Caporali, che calcolandoli a sedeci soldi l'uno ascenderebbe la summa delle esenzioni per li medesimi a L 1947.4

Resta poi di assoggettare a lume dell'Ecc.za: Sua che molti sono li Soldati, che non sono in grado di godere della esenzione delli quattro Campi perche o figli di famiglia non li arriva tale porzione, o Pupillini, e braccenti nemmeno possono averli: e molti sono li Comuni, che ignari delle sopradette Leggi non fanno verun ~~di~~ dibbattimento ai Soldati per le Gravezze, che pagano. e questo è quanto si umilia all'E. V. in adempimento delle Venerate Commissioni

Grazie

Udine dall'Ufficio della Camera della Contad.a: 4. Marzo 1776

Fu fatta copia della Legge 1593. 29. Giug.o e di quella 1679. 15. Agosto

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Ecc.mo

1780. 3. 8bre
Lettere dall'Ecc.mo Mag.to
dalli Conservatori, ed
Esecutori delle Leggi
che comandano La
ristampa delle
Ducali in essa citate

Essendo comandato, e stabilito con molte providenze approvate dalla auttorità dell'Ecc.mo Senato nelle Ducali 18. Maggio 1538 primo Luglio 1554. 27. 7bre 1555. X Luglio 1562. e 17. Gennaro 1563. che in codesta Patria del Friuli sopra li Capitali Livellarj anche di Vini, e Biade non possa dalli Livellanti esser esatta utilità che ecceda il 7. per %, ne de cetero possano stipularsi Istromenti, ne convenirsi alcuno in Giudizio per più della determinata summa; anzi che li già stipulati fossero ridotti nella suespressa ragione del 7 per % il che è conforme alle Sovrani Sanzioni, ed alle Costituzioni di codesta Patria; ad istanza perciò delli Sindici del Corpo della Contadinanza ricerchiamo V. S. Ill.ma perche d'ordine Nostro faccia eseguire le Decreti, Leggi, e Providenze medesime in cadauna sua parte come stano, e giaciono, commettendo innoltre che siano tosto ristampate, e diffuse, ed in cadauna Parrochia pubbl.te in giornata di Festa, e solenità della Messa perche siano a chiara notizia d'ogni uno e le medesime abbiano a sortirne il contemplato effetto. Così eseguirà e farà eseguire, e le auguriamo le maggiori felicità

Data dal Mag.to Ecc.mo de Conservat.ri, ed Esecut.ri delle Leggi 3. 8bre 1780

Antonio Cappello P.° Conservat.r ed Esecut.r

Zuanne Zuccarini K.r Cons.r ed Esec.r

Udine

Ecc.mo Franc.o del Zoze Nunzio della Contad.a

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Professando alcune Giurisdicenti di codesta Patria doversi da loro ministri, osservar le Tariffe Generali stabilite per codesta Città di Udine, e Patria dicendosi compre-se nel numero delle cento e quattro Giu-risdizioni dipendenti da codesto Reggimento ricerchiamo V. S. Ill.ma informarci se nelle cento e quattro Giurisdizioni predette siano comprese moggio Porzia e Brugnera, Spilimbergo, Prata, Prattina, Pinzano, e Sesto, e quali siano le altre tre che si dicono privileggiate, come pure se nelle sopracennate cento, e quattro Giuris-dizioni, debbano per Legge, osservarsi, e si osservino in pratica, le Tariffe ge-nerali predette le quali sembrano diffi-cilmente adattabili agli officij delle particolari Giurisdizioni, onde che direzioni opportune siano di scorta le informazioni di V. S. Ill.ma in attenzion delle quali, se le raccomandiamo.

Data dal Mag.to dei Sindici li 15. Aprile 1780.

Vido Avogadro Sind.co e Catt.co

Ill.mo Sig.r Luog.te di Udine.

ag=
n
ig.
hi
d
.
nale
,
d
ibe
=
i
ul

Ill.mo Sig.r

Nell'esame fatto praticar dal mag.to n.o de Beni di Publica ragione Communale venduti sul fine del secolo decorso, viene egli in desiderio di rilevare da chi sieno attualmente posseduti li Campi n.o 944 esistenti nella Villa di Maniago grande di cot.a sua giurisd.e e venduti da Precessori n.i a D.o Gerolamo Marchioro il di 16. Lug.o 1688. ed in oltre l'altro Corpo di Campi n.o 426. q.e 664. pure di cotesta sua giurisd.e in loco d.o Palude di Bar aquistati come Beni Comunali da questo mag.to dal q: Costantin Nicolosi in più tempi, cioè del 1697. e 1717. Veniamo perciò in deliberazione di porger a V.S. Ill.ma nuova occasione di sempre più accrescersi il merito per le publiche cose comandando a cot.i suoi ministri di far una dilligente perquisizione onde rinvenire gl'attuali possessori di suriferiti Corpi facendosi poi sapere con sue Lettere li nomi, e Cognomi de med.i per quegl'oggetti che crederà il mag.to n.o dandoci con ciò dell'esecuzione gl'avvisi, e le raccomandiamo.

Data dal Mag.to n.o S. Beni Comunali li 14. Marzo 1780

ex off.o } Anzolo Badadona Pro.r Comunali e Colleghe.

[illegible]

Copia

Ill.mo S.r S.r Oss.mo

3. Febr.o 1781. M.V. R

Il bisogno di valersi del Nitro per gli usi importanti del Principato e per quelle altresì di alcune predilette Arti Nazionali rendendo necessaria l'ubertà del prodotto in un genere sì essenziale agli oggetti della Pub.ca difesa e del commercio, ha chiamato sempre la Pub.ca autorità a donar serie meditazioni su questo argomento.

Reso difficile come ci dimostra l'esperienza il conseguir l'ubertà medesima colli metodi e mezzi finora adoperati perchè combattuti da quelle molte resistenze che s'incontrano nella raccolta di q.to genere è perciò che commandati noi dalli Decreti 1780 22 Luglio 19 Aprile 1781, 3 e 19 Mag.o, 9 Giug.o e 22 7bre dell'anno stesso di promovere l'introduzione delle Nitrare anche ne' luoghi dove tuttora non esistono ed essendo pubblica intenzione, che le viste di un tale affare si combinino ancora con il minor incomodo de' sudditi crediamo opportuno il rivolgersi al distinto zelo di V.S. Ill.ma nella certa lusinga che prestandosi ella con il solito di suo favore siano perfettamente incontrate le Pub.che prescrizioni. Sarà di lei merito pertanto di chiamare a se le Figure e Deputazioni tanto di cod.ta Città come de' Territorj e Giurisdic.ni che crederà opportune ed atte a questo effetto, e facendole nota la Pub.ca volontà di veder ampliata la raccolta de' Nitri ritrarne dalla loro voce quali modi trovassero adattati per conseguire un tale oggetto colla vista di renderla piacevole o almeno di conciliare il minor peso alla Popolazione.

A maggior istruzione utile giudicando di accompagnarle alcuni documenti che riguardano una tale materia tanto rapporto alli varij modi di estrar il Salnitro

1781.
18. Gennaro M.V.
Lettera dell'Ecc.mo Magistrato all'Artig.ia che domanda conto del prodotto del Salnitro, e come si possa fare a coltivarlo ovvero non vene fosse

Vedi risposta inserta

9. Marzo 1782.

quanto a ciò che appartiene la legislazione osser-
vata nei Pubblici Stati e dalle straniere potenze
li troverà V.S. Illma inserti con la presente.
E come è ben persuaso il Magto Nro, che non sarà om-
messo dalla di lei attenzione l'uso costante del
maggior impegno in un affare che tanto sta a
cuore; così esigendo le circostanze che solleciti
ci pervengano li riscontri non dubitiamo
che siano questi per giungersi entro il periodo
di un mese, e servirà ciò a viepiù accrescere
quel merito, che la distingue nell'esercizio di
cod.a sua Rappresentanza e ce le raccomandiamo.

Dal Magistr.o all'Artiglieria li 18 Gen.o 1781. M.V.

Giacomo Nani Cad.r Pr.r e Coll.e

Tratta dall'autentico esistente in q.ta Can.a
Pretoria Superior di Udine

G. Cad.r Pret.o

Ill.mo ed Ecc.mo S.r Luog.te

Le ossequiate Lett.e del Mag.to Ecc.mo all'Artiglieria 2.° Feb.ro p.° communicateci dall'Ecc.za V.a a questa N.ra Deputaz.e della Patria, con cui ci si fa nota la Pub.ca Sovrana volontà, onde veder ampliata la raccolta del Nitro per li usi importanti del Principato e per quelli altresì di alcune arti Nazionali eccitarono il dovere di Noi Deputati a suggerire l'importante oggetto.

Con sensibile rincrescimento però Noi siamo costretti di riveren.te rassegnare all'Ecc.za V.ra il rispettoso N.ro sentimento di temere, che non sia verificabile in questa N.ra Patria la introduzione di un prodotto, che oltre l'utile privato sarebbe ancora di così distinto Pub.co aggradimento.

La sterilità pur troppo conosciuta di questi nostri Terreni ci si fa credere essere le nostre Terre spoglie di què principij Alcalini, che formano la ubertà di tale prodotto.

Nel riscontrare tra li molti documenti la memoria del S.r Commend.r Richa diretta a Sua Maestà Sarda in tale argomento non abbiamo potuto, che invidiare la sorte di què felicissimi Terreni riputati così fecondi delle materie naturalmente o impregnate, o atte a ricevere il Nitro. ed avendo appreso essere questa una produzione di cui la natura ne fa per così dire, tutto il travaglio, e la spesa, lasciando agli uomini la sola cura di ricercarlo, e raccoglierlo, abbiamo dedotto non poter utilmente impiegarsi, se non è questa compensata da un generoso fonte di materia, che gli somministri il ricercato prodotto.

Si conferma nelle nostre conghietture un fatto da cui si possono quasi dire essere comprovate a segno di tenerle per vere. Nella Bassa parte di questa Provincia, ove le Terre sono meno resistenti alli sforzi dell'Agricoltura e che perciò si devono considerare più pregne di què Sali, che propij alla vegetazione sono li più opportuni ad inzupparsi dell'acido Nitroso, e formare questo

terzo sale ci vien riferto essere state ne' tempi addietro fatte l'esperienze con la erezione di qualche Terone, che poi fu abbandonato, prova evidente che la carestia della ricercata produzione non corrisponde alle attenzioni, e spese occorrenti.

Tanto rassegniamo all' Ecc.za V.ra relativam.e alla venerale lett.e del Mag.ro Ill.mo all' Artiglieria primo Feb.o Dec.o e con profondissimo ossequio ci protestiamo

Ud.e 9 Marzo 1782.

Di V. Ecc.za

Umi Div.mi Obl.mi Serv.ri

Li Deputati della Patria

Lettere dell'Ecc.mo Magistrato Sopra Uffizj che commettono di mandar le esecuzioni alli Degani, che non anno condotto li Frutti sequestrati per debiti di Campatico del dì 23 Marzo 1782.

Li Ministri avevano cominciato ad eseguire con poco profitto della Cassa Pubblica, e con la rovina delli Degani.

Fu dalli Mag.ci S.ri Deputati della Patria, e dalli Ono.di Sindici della Contadinanza umiliato ricorso a S: E: il Sig: Luogotenente il dì 5 Aprile 1782. il quale con suo Dispaccio di detto giorno lo à accompagnato ad detto Ecc.mo Magistrato, e con Lettere del dì X Aprile suddetto rimasero sospese le esecuzioni per mesi due

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Osservand.mo

Benche soleva il Magistrato nostro dopo li praticati, e non osservati comandamenti di deposito elevare la combinata pena contro gli Innobbedienti sequestratarj, abbiamo determinato per quest'anno di rimettere qualunque pena contro li denominati Innobbedienti, e cio per solo effetto della solita indulgenza del Magistrato nostro, ed affine venghino consumate con la maggior solecitudine le correnti esecuzioni per negligenza di codesti tanti ritardate fino al presente forse con sommo pregiudizio della Pubblica Cassa. Ricerchiamo pertanto il forte presidio, ed il solito comendabile impegno per il Pubblico interesse di V. S. Ill.ma perche per competenti suoi Ministri faccia seguire li asporti de soli effetti d'ordine nostro intromessi presso li sequestratarj nella inserta nota denominati o di altri tanti, in caso avessero delli medesimi contro gli ordini nostri disposto di loro ragione, e cio per non aver obbedito alli precedenti comandamenti nostri per essere il tutto depositato in codesta di Lei Camera de Pegni, ed in seguito data notizia al Magistrato Nostro per le ulteriori nostre deliberazioni. Sarà merito della attenzione e solito impegno di V. S. Ill.ma perche siano puntualmente adempite le ricercatele presenti esecuzioni, che tendono soltanto a preservar il vero buon ordine, ed il Pubblico interesse, ed in attenzione delli riscontri delle presenti nostre se le raccomandiamo.

Data dal Mag.to de Ecc.mi Tre Savj sopra Uffici 23. Marzo 1782

Anzolo Venier Savio Ecc.mo e Collega

Nota delli Comuni ai quali sono state rilasciate le esecuzioni per non aver condotto li Degani delle infrascritte Ville li frutti sequestrati.

Campoformio
Orgnano
Codroipo
Palleriano
Pasian Schiavonesco
Bressa
Varian

Copia

Illmo, ed Ecc:mo Sig:r Luogo:te

Le dolorose angustie in cui trovasi massime nella presente stagione questa Provincia del Friuli costituiscono li debitori tutti tanto Pubblici, che privati nella assoluta impotenza di soddisfare alli di loro debiti quando almeno non si voglia sagrificare il di loro stato con le più forti esecuzioni nei mobili, che sono anche l'unico sostegno della di loro industria. Vedendo per tanto per rispettabili commissioni del Mag:to Ecc:mo de Provved:ri Tre Savij sopra Uffici rilasciati dalla V. E. gli ordini a codesta sua Corte per le esecuzioni, e queste incaminate contro li sequestratarj per li resti del Campatico non possiamo a meno noi Deputati di questa Patria, e Sindici Generali della Contadinanza di porgere alla sua clemenza, ed umanità le supplici istanze fatteci a nome di questa miserabile Popolazione perche si degni di accompagnare tali circostanze infelici al suddetto Ecc:mo Magistrato onde voglia comandare la sospensione per ora delle incaminate esecuzioni, salvo sempre il Pubblico interesse per la esazione delli Resti medesimi in stagione più opportuna. Grazie &

1782
5. Giug:o
present:a a S. E.
il Sig:r Luog:e

Copia

Ill.mi, ed Ecc.mi SS.ri SS.ri Colend.mi

Le riveribili Lettere di VV: EE: 23 Marzo decorso ingiongono di fare col mezzo de Pubblici Ministri seguire l'asporto degli effetti de Debitori di Campatico, che in forza de precedenti ordinati sequestri esistessero presso delli Degani sequestratarj, oppure di altrettanti effetti di loro

1782
5. Giug.

ragione qualora ne avessero arbitrariamente disposto per depositarli in seguito nella Camera de Pegni, ed attendere le ulteriori deliberazioni di codesto Ecc.mo Magistrato. Non è tardato sino dal pros. pas. Aprile di rilasciare a questo Ministro Contestabile gli ordini relativi alla esecuzione de quali si è anche prestato in questi ultimi tempi come reputati più opportuni a conseguirne l'effetto. Fatto da esso il lievo ad alcuni Degani d'effetti mobili di loro ragione particolare giacche non ne rinvenne di ragione dai connotati debitori, continuò pure le esecuzioni alle Case di alcuni altri, dove non ritrovò, che animali, ed istromenti Rurali eccezionati dalle Leggi, e non soggetti ad asporto. Ma commosso dalle Lagrime di tanti infelici, che in una stagione così stravagante, e dopo la notoria siccità dell'anno decorso, non anno presentemente con che vivere, e gemono sotto il peso d'una compassionevole mendicità; mi presentarono li Mag.ci Deputati della Patria, ed Ond: Sindici Generali della Contadinanza l'inserto Memoriale con cui implorano dalla acclamata

equità di V. V. E. E. la sospensione delle già incaminate esecuzioni sino a tempo opportuno in cui col raccolto delle Derrate possono li poveri Villici ritrarne col proprio sostentamento anche i modi di poter supplire alle Pubbliche Imposte, ed ai debiti già contratti. Penetrato io dalle lagrimevoli circostanze di questa povera Popolazione, che essendo sul luogo ò motivo giornalmente di riscontrare col fatto, ò creduto di sospendere intanto gli ordini al Ministro, fino a che sopra il compiegato ricorso mi derivino le deliberazioni di V. V. E. E. a cadauna delle quali mi pregio frattanto di baciare divotam.te le mani

Udine 5. Dicemb.e 1782

Zuane Barbaro Luogot.e

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Uniformandosi il Magistrato Nostro alli caritatevoli sentimenti di V. S. Ill.ma dettati dalle istanze umiliategli da codesti Signori Deputati, e Rappresentanti della Patria per la

1782
10. Giugno

sospensione delle esecuzioni perentorie contro codesti debitori di Campatico da noi ordinate nel tempo stesso, che non possiamo che comendare la di Lei attenzione, e zelo per il Pubblico interesse, ne accordiamo la implorata sospensione per mesi due dalla data delle presenti fermi sempre però li sequestri, e gli atti in seguella praticati d'ordine nostro contro le Ditte suddette, e li Sequestratarj delle medesime. Da questo atto grazioso della Pubblica indulgenza non dubitiamo che più vantaggiosi effetti per la Pubblica esazione nella annata prossima ventura, e ce le raccomandiamo

Dat. dal Mag.to de Prov.ri, e Tre Sav.j sopra gli Uffiz.j 10. Giug.o 1782

Alvise Antonio Bragadin P.r Provv.r, e Colleg.ti

All'Ill.mo Sig. Luog.te di Udine

Al Sig.r Lazzari – 23 Sett.e 1750

Ordini di Banca per Osoppo

Dall'occluse lettere di S. E. Commissario
Donado, e carte annesse V.S. Ill.ma comprende
le pretese dei Distrittuali d'Osopo, e
la protezione che ai med.mi dona il sud.to Senatore
e dal nostro memoriale presentato a S. E. Kavag.re
ne ieri l'accompagnò al sud.to Kav.re vede la raggione
che assiste al povera contrada.

Certam.te si crede, che il sud.to Ecc.mo Donà scriva
questa sera all'Ecc.mo Senato sopra tal punto
o vero, che accompagni le istanze dei Distrittuali
med.mi, o pure le premure dei Nobb. Hom. Savorgnani,
che già esso apertam.te protege, onde resta vivam.te
supplicata d'interporre l'opportuno rimedio.

Se così creda un ordine in forma in Colleg.o
notato, che non fusse fatta veruna novità ne
sopra Lettere di S. E. Donà, ne sopra istanze
dei Distrittuali d'Osopo, ne sopra alcun memoriale
dei Nob. Hom. q. Zuane, e Antonio Savorgnani Giurisd.ti pure
d'Osopo sembrami per ora rimedio sufficiente,
onde poi seriam.te fusse deciso a fronte dei
nostri Sindici, che il peso degli alloggi in quel Distretto
fusse a carico dei habitanti stessi.

Un Appello alle d.te lettere di S. E. Donà sarebbe
un atto molto preservativo, che anche ci libererebbe
da ogni imbroglio di convenienze, e saressimo sicuri
d'ottenere piena Giustizia, ma resta in vedere
se d.te Lettere sijno atte appellabile.

Nell'ordine però in tutto si rimettiamo a quanto
ella determinerà anche col consulto dell'Ill.mo
Vecchia se così crede conferente.

Nel merito certam.te abbiamo tutta la raggione
mentre la massima nostra è che chi non paga, non
viene pagato, come in detto memoriale, ed è
riflessibile, che a tal condizione sono ducento e

E più Ville se fossi qualche Catinaro di più della Patria stessa.

La Carnia ne comprende 150, e l'Abb. di Moggio moltissime, il Contado Savorgnano, la Giurisd.ne di Castelnovo, la Giurisd.ni di Scodavacca, Sacileto, Spilale, molte dei Schiavi in Monte, oltre nei Monti di Cà del Tagliam.to, e queste tutte sono alla condizione d'Otopo, ne alcuna contribuisca ne per alcuna dalla Cassa nostra viene contribuito; oltre che in tal condizione sono pure dodeci Comunità della Patria dalla Contad.ta totalmente disgiunte, onde vede il punto massimo le conseguenze, e la raggione assistente, e però pronto, certo, e sollecito rimedio della virtù di VE.V s'attende.

S.E. Vicenzo Donà nostro credessi tutto Savorgnano perche tale fu S.E. Fran.co Trabello nel famoso incontro dei Figlioli q. Co: Giacomo, come anco a lei sarà noto. Si pensa dunque rivogliersi a S.E. q. Nicolò Bembo a cui questa sera con le mie mani Adv. q. Andrea li scriva: onde resta supplicata seco lui immediatam.te abbocarsi.

Se occoresse altro Ecc.mo Protettore in Colleg. parmi, che abbiamo l'Ecc.mo Capello ora se non fallo Savio alla Scrittura, e però resta supplicata abbocarsi ancora con questo, e dall'Ecc.mo Bembo potrà ritrare anche opinione, e consiglio, oltre la protezione.

S.E. Zuodo dicesi, possi capitare il mese di Xbre.

21 Sett.re 1750 Ill.mi et Ecc.mi SS.ri Luog.ti

Sopra le richiamate Lettere di V. E. Luog.te Capitano ai Confini di questa Patria, & dell'Illma in data dei 20 cor.te ~~riguardanti~~, con le quali accompagnar le dimande di quelli, che hanno somministrato l'alloggio a porzione della Compagnia del Sig.r Capitan Carara nella Villa d'Olopo, non potiamo à meno di non umiliarsi alle E. V. noi Sindici della povera Contad.na per implorare benigno riserito alle med.me, mentre siccome la sud.a Villa d'Olopo ed altre soggette di quel Castello non ~~…~~ contribuiscono per alcun conto alla Cassa della Contad.na med.ma, così la Cassa stessa non può esser obbligata ad alcun pagamento d'Alloggi somministrati ai Soldati da quei Distrittuali; come anche non contribuisce l'ordine di Banca per alcun Alloggio di Soldati, che facessero dimora in qualche Villa, o qualunque altro luoco non contribuente alla d.a Cassa.

Tale Rappresentanze V. E. resta supplicata rassegnare a quel Eccellentissimo Senatore nel mentre che Noi nell'attenzione, che verso il misero Corpo non si diriggano ulteriori cenni, con profondissimo ossequio le baciamo le vesti: Grazie

Copia di Lettera di S. E. Zuanne Donado Comiss.o alli Confini Friul, ed Istria scritta a S. E. Luogotenente.

Ill.mo, ed Ecc.mo S.r S.r Col.mo

Accompagno a V. E. Fede del Capitan Cavara Direttore della Compagnia di Cavalleria, che esiste al mio servizio in Osoppo, acciò l'E. V. dij gli ordini opportuni conforme li metto: di praticati, perchè restino sodisfate le Persone, che li hà dato l'Alloggio giusto la Fede di sopra accenata, mentre qui essendo Giurisdizione di Ca Savorgnano, sono esenti li Comuni di tale provista, come in altri luoghi, per li Publici Decreti; sono in debito di suplire, come sarà già noto à V. E., sono con vera stima

Osoppo 20 Sett.e 1750

D. V. E.

Dev.o Obb.o Ser.e
Zuane Donado Comiss.o
ai Confini Friul, et Istria

Ill.mo, ed Ecc.mo S.r Nat.o da Mula Luog.te di Udine

Osoppo 22 Settbre 1750

Attesto Io Sottoscritto in vìa di pontualità d'aver ricevuto l'allogio, e Quartier dalla Comunità d'Osoppo per Teste N°. 33 compresi li Bassi Officiali, e Soldati della di me diretta Compagnia dal giorno dei 25 scorso Luglio sino tutto il giorno d'oggi, e ciò di nuovo attesto in vìa di pontualità

Pietro Greg.o Cavara Cap.no de Croati a Cavallo Greg.o Cavara Aff.o q.to sopra

Noi Antonio da Mula Lg.

Osservate le Lettere dell'Ill.mi, et Ecc.mi S.ri Capi dell'Ecc.o Cons.o di 40 C. N. di 11 Xbre cor.te, stante l'appellazione in d.to giorno interposta al d.o Ecc.o Cons.o per parte e nome delli Sindici Generali della Contad.a di questa Patria del Friuli dal tal qual mand.to nostro del di 9 Xbre sud.to trasmesso alli Ministri della Camera di d.ta Contad.a assieme con tutte le cose annesse, connesse, antecedenti, e susseg.ti, ed in qualunque modo pregiudiciali &c. Comettemo per ciò a Voi Alli Rappresentanti, Degani, e Uomini del Comune del Castel d'Osoppo, ed a chi occorresse, che debbano aver il tutto, e tener in sospeso per mesi due in forma, come pure restino citati li med.mi e cadauno occorresse all'Ecc.o sud.to Cons.o per ogni giorno e pender tam mane, quam post delli due mesi di Xbre cor.te e seg. p. v. per espedizione di d.ta causa all'Ecc.o pred.to Consiglio vertente sopra d.ta Appel.ne Restando in oltre agli stessi intimato un ordine in forma, ed a qualunque altro, e come in d.te Lettere

Udine 17 Dec.e 1750

pres.te rest.ta

L. S.

Antonio Casella Coad.r Canc.ll.

Ill.mi Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Colend.mi . 27 Xbre 1750

Prevedendo li nostri Sindici, che restando l'appellazione in risposta al Mandato di S. E. Luoti.te relativo a Lettere di S. E. Commissario ai Confini, e Mandato uniforme per l'esborso degl' ordini di Banca, o prezzo degl' Alloggi per li soldati fermati in Villa d'Osoppo senza la scrittura con la spiegazione dell' effetto, rassegno a V. V. E. E. le carte per essere sufficienti a stabilire la scrittura stessa al taglio di dette Lettere, e delli detti Mandati.

Massima sempre fu, ed è, che la Contad.na non sia obbligata agl' ordini di Banca per le Ville non contribuenti, e per li soldati in queste permanenti.

In fatto Osoppo ed altre Ville annesse non contribuiscono alla Cassa della Contad.na, ed in conseguenza per esse ai soldati non deve farsi veruna contribuzione, o ad altri per Alloggi.

Cresce la raggione, mentre circa trecento venti sono le Ville, che non contribuiscono alla Cassa della Contad.na in Patria del Friuli, e per gli alloggi dei soldati in queste nulla mai fu contribuito, onde il caso d'Osoppo è d'esempio pregiudiciale alla povera Contad.na per trecento e più Ville.

Aggiungo, che le Ville non contribuenti soggette alla famiglia Savorgnana d'Osoppo in Patria di S. Marino sono in numero di trenta, ed ecco il caso per trenta Ville di raggione di questi Cavalier.

Cresce poi la ragione, se si considera, che la nostra miserabil Contad.za sei dodeci anni passati ha contribuito d'ordine di Banca L 3089?? : 16 per li soldati, che alloggiano nei distretti dei luochi contribuenti; onde vede la conseguenza, se si avesse a contribuire anche per li luoghi esenti.

La Patria del Friuli sembra un gran mondo, ma quando si divide, in nulla si riduce, ed ecco in compendio nell'unite carte li Lochi, e Ville non contribuenti alla Cassa della Contad.za

Mi ristringo. A credere mio, e di qualch'altro, devono prendersi per mano le Lettere del Comissario, e ben stragazzarsi, come pure le Comissioni di S. E. Luog.te compatirsi, ed implorarsi il taglio dal Ser.mo Cons.o unico in Republica Giusto vindice dell'ingiustizie per l'effetto, che come è Giusto, che i Nob: Hoo: Coo: Savorgnani soggette al Castello d'Osoppo non sono contribuenti alla Cassa della Contad.za così la Contad.za stessa non abbia potuto obbligarsi. E così in primo capo

In secondo, che abbia ad essere reintegrata di quanto malam.te esborsò etc.

Avverto, che il vecchio Soilut.te e Avocato Savorgnano così certam.te il Cordellina, ed il Pilloni, onde ~~[illegible]~~, crederei, che dovessimo

De Mandato dell' Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te Gen.le della Patria del Friuli, e degl'Ill.mi Sig.ri Deput.i dell'Ill.ma Pache il Sig.r Cassiero della Contad.a

Al Comune d'Osoppo à vista della presente in relazione à Lettere di S. E. Zuanne Donà Comissario ai Confini, comando del sud.to Ecc.mo Sig.r Luog.te espresso anche in Mandato odierno lire trecento settanta otto ÷ otto, per l'alloggio sominist[r]ato ai Soldati della Compagnia Corrara di Crovati dalli 25 Luglio pas.to sino li 21 Settemb.e, E per altro Alloggio sominist[r]ato ad altri dieci Soldati per una notte ai 25 9bre pur pas. in d.ta Villa d'Osoppo colà fermati d'ordine, E con il sud.to Ecc.mo Comissario. A norma della Terminazione 1735 dell' Ecc.mo Savio alla Scrittura confermata dall' Ecc.mo Senato, compresi gli Officiali; E come dai attestati in filza, val - L 378:-8

Ud.e dell' Off.o della Patria li 9 Decemb.e 1750

Antonio da Molin Luog.te
Fran.co Co: Mantegha Cav.r d'Aquileja Dep.to
Gasparo Co: di Strassoldo Dep.to

A Tergo. 9 Xbre 1750: pagata à Giò Dom.co Papino d'Osoppo.

Andrea Aquini Cav.r della Patria

Tratta la sud.ta copia di Boletta dall' originale.

originale esistente in questa Segret.ia in fede di che &c.

Verona dall'Off.o della Contad.za li 27 Xemb.e 1750

Lunardo Damiani Canc.re
Scond.o della Contad.za

Per l'Off.o della Camera della Contadinanza di questa Patria si fà fede, che la Cassa della Contad.za stessa hà contribuito, e contribuisce, in seguito della passata osservanza, l'ordine di Banca, o corrisponsione per gli Alloggi dei Soldati, che si fermano nei Lochi, e Ville contribuenti l'ordinarie Gravezze alla Cassa med.ma; e non altrimenti per gli Alloggi dei Soldati, che si fermano nei Luochi non contribuenti alla Cassa sud.ta. Tanto essendosi osservato, ~~ed osservandosi~~ di presente, come dai Pubblici Libri esistenti in quest'Off.o, in fede di che.
Udine dall'Off.o della Contadinanza li 27 Xbre 1750

Leonardo Damiani Coad.r
Scond.o della Contad.na

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]

Per l'Off.o della Camera della Contad.za di questa Patria si fà fede, che la Cassa della Contad.za med.ma ha spese dall'anno 1738 ultimo Giugno sino all'anno 1749 pur ultimo Giugno per ordine di Banca, o Alloggi di Soldati di Cavaleria, o di Fanteria, senza minimo aiuto dei Lochi separati, e respettivam.te non contribuenti alla Cassa stessa, lire settanta nove mille cinquecento cinquantatre ʒ quatro, oltre lire due cento trenta nove mille trecento settantasei ʒ 12 pagate in Camera Fiscale d'ordine di Banca, ed à chi hà causa del Ser.mo Prencipe, come dai Publici Libri, Giornali &c Quaderni esistenti in questa Camera, fà in tutto per detti Anni &c come sopra —— ʒ 308929:16

In fede di che

Udine dall'Off.o della Contad.za li 27 Dec.e 1750

Lunardo Cassani Cancel.r
Scont.o della Contad.za

Lochi e Ville situate nella Patria del Friuli, & non contribuenti alla Cassa della Contadina.

Udine
Vado
Caiparo
Palma con le sei Ville
S. Lorenzo
Palmada
Ronche

Monfalcone
Dobbia
Lochi di là dell'Ara
Desena di Monfalcon
Muzzana
Pradiziol
Remandul
Saciletto
Scodovaca
Zuolso
Zeana
Gizzolo, & Gimugnano
Savorgnano
Val, & Cortal
Vergnaco
Andreis
Bando della Sudele
Barcis
Claut
Cimolais
Ert
Frisanco
Fratuzza della Maddalena
Conzon

Concon
Lovera
Navarons
Bofabro
Borussa
Rezanazzo
Tramons di sopra
Tramons di sotto
Osoppo
Avarins
Braulins
Coronins
Beons
Trasaghis
[illegible]
Castel Nuovo
[illegible]
[illegible]
Belgrado
Berbeto
Bicinins
Flambro di sopra
Rishzza
S. Maria di Sclaunico
Mussons
Flabiolotto

S. Paolo
S. Pietro
Rivo del Tagliam.to
Sclaunico
Talmasons
Theor
Torra
Villacazza
Torlano
Moggio
Pontebba
Casa sola
Dogna
Olcaco
Racolana
S. Rocco di Resia
Resia
Resiutta
Gniva
Stoluzza
Stoluzza
Ovedasso
Villanova
Tissana
Bevazzana
Calanol
S. Fran.co
Latisanotta

S. Mauro
S. Michiele
Piaeda
Porche
Villanova
Tolmezo con cento cinquanta quatro Ville
Gemona Comunità
Venzone con le ville di
Bordan
Pluer
Portis
Trenep
Sacile Comunità
Portogruaro Comunità
S. Danielo Comunità con due Ville
Albazzana, e
Villanova
Marano
S. Vido con le Ville di
Azzan
Bavera
Baredo
Settimo
Prieda
Lebrano, e
Vilutta

Pordenon con le
ville di
Cordenons
Corzal
Ruinzico
S. Querin
Poraigrande, E
Villanova
Cividale Città con
le ville di +
S. Andrat
Arzan
Brazzan
Buri
Butinins
Carara
Ca' Case
Cerneglons
Firman
Gaian
Grupignan
Sassico
Corzan
S. Lorenzo di Soleschian
Manzan

Moimas
Montina
Novacuzzo
Orsaria
Premariaco
Prestento
Purissino
Collalto
Ipplis
Remanzaco
Quals
Soleschian
Toian
Villanova
S. Zuane di Manzan
Ponchietis
Rovignas
S. Steffano
Torrean, E
Vilinal
Pavia
Percotto
Trivignan

Risan

Sammano - N.° 310

Tratta la premessa descrizione di ville dal Libro delle Leggi, e da altri autentici estratti in questo [illegible] Feltz.

Colloretto di Soffumbergo
~~[illegible]~~
~~[illegible]~~
Laureana
Ropeniaco
~~[illegible]~~
Ovoletto
Racchion
Colombara di qua
Ospitaletto
Arnar

Lochi, e ville soggette alla Eccell.ma Casa dei NN: HH: Co: Savorgnane, Eccell.mi d'Osoppo le quali ville e Lochi non contribuiscono alla Cassa della Contad.a

Osoppo con le ville seguenti ~~soggette à quel Castello~~

Avasins
Braulins
Coronias
~~Osoppo villa~~
Peonis
Trasaghis &
Vasinis · Summano ——— D. ~~.~~

Vit
Forno di sop:
Forno di sotto

Belgrado con le seg.ti ville sog: gette, à quel Castello
Bertiolo
Bicinins
Flambro di sopra
Lestizza
S. Maria Sclaunico
Mussons
Nespoletto
S. Paolo
S. Pietro
Ajva del Tagliam.to
Sclaunico
Talmasons
Theor
Torsa
Villacaccia · Summano — D.ti 30

Castelnovo
Adussa
Travas
Cestans

Tratta la premessa descrizzione di ville non contribuenti alla Cassa della Co. ... soggette alla Eccell.ma dei NN. HH. Savorgnani Eccell.mi d'Osoppo ed altri ... al loro ... [illegible]
... [illegible] ... numero

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Pad.ni Col.mi

Esaminata la scrittura nostra coll'Ill.mo Rossi Avvocato nostro, & qualche altro di chi ne assiste, è stata in tutto interam.te approvata nella sua sostanza, & solo è stata in qualche forma senza veruna alterazione della sostanza med.ma riformata à norma delle notizie legali, & di fatto particolari, alle quali non informato V.S. Ill.ma non ha potuto giungere.

Due sono li mandati p Dep.ni pas., onde ambi si soggettano al taglio, & l'uno è della Cancellaria Pretoria, l'altro della Patria, e la boletta è uno di questi mandati, avendoli qui spedito copia dell'uno, & dell'altro

Questi mandati sono relativi a lettere del Governo anteced.te di quel Ecc.mo Commissario, onde queste a parere nostro devono enunciarsi almeno col modesto titolo di Riferenze.

Li mandati stessi p pagamento feriscono la massima, onde ciò deve dirsi.

Il numero preciso di tre Ville si ommette, perche tra queste sono molte separate, & fanno separate le sue stazioni, e se furono essere unite con l'esenti, ciò segui p far vedere il corpo della Contad.za assai ristretto, ed averà osservato che si fa per altre Categorie di Ville soggette ai Conti d'Olioppo separate, onde generalm.te si dice nella scrittura, che ciò serve d'esempio sopra le altre Ville non contribuenti

Si aggiungono nell'ultimo periodo le parole, che vedrà, vere in se stesse, non alteranti, & che danno risalto p il taglio implorato

Dicesi cum sumptibus & l'esecuzione m.ma seguita.

Resta dunque supplicata, se così le pare presentarla nella forma estesa previo l'original d'ambi li mandati.

Deve esaminarsi, se a fronte espressa anche dei Co: Osoppo debba proporsi la scrittura &c., E se anche debbano citarsi i Fiscali o vero se debbano chiamarsi in nostro ajuto. Ma dagl'Ill.mi Avocati di costì uniti alla sua virtù, il tutto sarà deliberato qui.

Tanto le rassegno sopra tal affare. E se nel med.mo vorrà interessare l'Ill.mo Vecchia costà si crede assai conferrente, potendo essere, che non sia

Osoppo

Gradita poi è stata la ridicola novella del S.r Marco d'Udine E creda, che l'abbiamo accompagnata con strepitosi risi, ed in tal procinto abbiamo ammirato il di lei corraggio, mentre non ha paventato quell'orribile volto di Sicario, che in questo Paese fa tremare le montagne, il piano, e la marina, mercè il valore di suo Braccio E dello suo brando animato dal vigore di sue forze Per altro quel Kav.re spettabile ne meno con la sua Rappresentanza ha azione di combattere il suo titolo, onde a mio credere Ella ben delibero di non temere le sue millanterie.

Adì 12 Genaro 1751. V.o

Che la misera Contad.^za del Friuli abbia in pochi anni contribuito esborsi immensi per ordine di Banca per li Soldati, che alloggiorono nei Distretti de Lochi contribuenti non è di mettersi in dubbio. come altresì è vero, che supplir non deve per Ville non contribuenti, e per li Soldati in quelle permanenti. L'Alloggio de Soldati in Osoppo, che servirono l'Ecc.mo Comissario ai Confini, quando debba esser pagato dalla Contad.^za sud.^ta, come prescrive li mandati di S. E. Luog.te 9 Decem. pass.o nati col fomento delle toli quali sulfuree Lettere di S. E. Comissario sud.to, et appellato in questo Ser.mo Conseglio, oltre che ferisce la massima, formarà un esempio altam.te pregiudiciale alla Contad.^za sopra le altre Ville non contribuenti.

Se fu questa volta pagato per l'instantaneo risoluto comando, ciò non chiude l'accesso alla Giustizia di questo Ser.mo Conseglio, dove scortata da suoi diritti e dalla raggione, la povera Contad.^za sud.^ta implora un pienissimo taglio delli mandati appellati cum sequtis, con cui sarà fermato, che non contribuendo Osoppo, e sue Ville annesse cos' alcuna alla Cassa della Contad.^za, non possa questa esser fatta debitrice per alloggi di Soldati in d.te Ville, ed in consequenza le venga restituito quanto indebitam.te li è stato fatto pagare, salve le raggioni di chi sij, contrarijs etc.
alg. Aleg.

* senza admettere aulla, e senza notizia di Sindici rappresentanti la Contad.^za sud.^ta

Che la misera Contadinanza del Friuli
abbia in questi anni contribuito esborsi
immensi per ordine di Sua Ecc.za pubblica
~~[illegible]~~ a soldati che alloggiarono nei distretti
de' Friuli contribuenti non è da
mettersi in dubbio. Come dovrei è vero
che ~~[illegible]~~ nondeve ~~[illegible]~~ de
ville non contribuenti e gli soldati in
quelle permanenti. L'alloggio de' soldati
in Osoppo che servirono l'Ecc.mo Commissario
a [illegible] questo debba esser pagato dalla
Contadinanza Friulana come prescrive il mandato
di S.E. [illegible] 9 ott.e pass.o appellato in questa Ecc.ma Camera
forma un' esempio ~~[illegible]~~ altramente
pregiudiziale ~~[illegible]~~ Contadinanza alle ville che esenti non
~~contribuiscono~~ rilevano nella sua Cassa ~~[illegible]~~ contribuzione alcuna;
~~[illegible]~~; se fu pronta ~~[illegible]~~ volta pagato
per l'ostentamento [illegible] comando ciò non
chiude l'accesso alla difesa di questo povero Corpo
lone scortato da suoi diritti ~~[illegible]~~ dalla ragione
~~[illegible]~~ la povera Contad.a Friulana
[illegible] nel [illegible] questo del mand.o appellato
[illegible] fermato che non contribuendo Osoppo e sue
[illegible] alla Cassa della Contadinanza non possa
Ville nemmeno cosa alcuna
questo esser fatta debita alloggi de soldati in d.e
Ville, e in conseguenza se venga [illegible]

pur è indebitamente, se è stato
fatto pagare da due
[illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

ridurvi al Todeschini, ed Ab. Vecello.
Si averte di più d'andar guardinghi
nella scrittura da farsi, nell'impegnarvi
in un mai assoluto di non aver contribuito
per Cuochi esenti, mentre per errore
può essere tal volta caduta qualche Boletta
dalla penna dei Ministri senza avertenza,
come di leggiere summa ne ho veduta
tal una.
Supplico di più V. Ill.ma a mandarmi la
scrittura prima di presentarla.
Il Fuoco del Commissario sembra acceso
ma li nostri Santi Quaranta spero,
che il smorzeranno.

Carte
Per il preteso Alloggio, o
ordine di Banca del
Comun d'Ologgio

Sopra le Inchinate Lettere di V. E.
Comissario g.o no cor.te la misera
Contadinanza rassegna, come che
Osoppo, e Ville soggette a quel Castelo
non è contribuente alla Cassa della
Contad.a Ecc.ma med.ma; così non può esser obbligata
ali Ordine di Banca per li Soldati Allogiati
in quel Distreto, come non è obbligata
a simili contribuzioni per alcun'altra
Villa, o Loco non contribuente alla
Cassa stessa

Ordini di Banca
Per Osoppo.

Ugualdo del q. Bortolo
Bortoluzzi di Navarons
Padre di Bortolo

Lettera 16 Mes.e p.p. e p. o di
qualunque altro giorno
Contro Contestabile q.

In caso d'assenza di Bortolo
Figlio
Procura
in Gio Batta Lavezzi

Testimonj ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ Pascolo Maiero
e Franc.o Bandiera

Commissione del Magist:° Ecc:mo Sopra le Vendite
delle Cariche di dar la nota delli Ministri
del Corpo della Contadinanza, e le Copie
della facoltà elettiva degli Ond:i Sindici
di detta Contadinanza di creare li detti
Ministri del dì 27. Aprile 1782.

Addì 8. Maggio 1782

Fu esequita colla spediz:e delle entrotte
Carte spedite all'Ecc:mo Sig:r Nunzio in Venezia

Copia

Illmo Sig:

Copia

1782. 29 Agosto in Pr:

Esecutivam:e alla Parte del M. C. 17. Xbre: 1780 e diretto alle norme adottate col Decr: s: Xbre: decorso il Magto: de Presidi ed Agg: sopra l'Esazion del Danaro Pub:o x Dep:i alle Vendite porge questo Cons:o No: bili testimonii delle applicazioni sue be: nemerite e degli studi prestati nell'esten: dere il diligente Catalogo in otto riparti: ti fogli di tutte le Cariche di Ministero della S. A. che accompagna coll'ora in: tesa diligente Sera:

All'importanza dell'opera per li riguardi dell'interesse pub: che l'hanno promossa corrisponde la destinazione ed esattezza con cui comparisce formata e disposta con metodo, ordine e separazioni le più opportune e corredata da documenti comprovanti l'istituzione e li rapporti di cadauna delle Cariche med:e Accoglien: dosi però dal Senato con laude e con sen: si di quel pienissimo grado che giustam:e si retribuisce a benem: Cittadini spiega il Senato med:o sopra cadauno degli accom: pagnati fogli le precise sue determinazioni

Ommissis.

Enumerando in ultimo luogo distintam.^te al foglio 8.º gli Offizj tutti di Ministero la destinazione de' quali è dipendente dalle Città, Territorj, Collegi, et altri pubblici Corpi, li quali furono riconosciuti dalla diligenza del Mag.to mediante l'accurato esame de relativi fondamenti, appoggiati a titoli di Dedizione a Leggi statutarie o Municipali e ad appositi Decreti l'equità del Senato veruta opportuno di dichiararne che continuar abbiano alla condizione pnte: perseverando a corpi suddetti per li loro speziosi titoli il diritto delle respettive Elezioni.

Enumeraz.^ne

Coppia   Ill.mo Sig.r

Veline

Cariche componenti l'Uffizio
della Contadinanza

Sindici N.o 8 - 4 di qua e quattro di
là del Tagliamento

Canc.r Scontro - - - - - - Dti 14 Ag.o 1516

Cassier della Contadinanza 8 Lug.o 1552   8 Mag.o 1552

Avvocato in Udine 26 ap.le 1646 . 26 Aprile 1646

Ragionato - 12 Ag.o 1525 . 12 Ag.o 1525

Nodaro - - 4 Xbre 1657 . 4 Xbre 1626

Nunzio in Venezia 15 Ag.o 1557 . 26 Ap.le 1646

Soprag.e alle Armi della Carnide . 8 Mag.o 1586

Tutti in ordine alli Capitoli, sanciti 15 Agosto 1557 in Libro Leggi a 221

Tratta dal Sopio N.o 8 della Cariche elettive dalle Città, Territorj, et altri Publici Corpi esisd.e nel Mag.to de Regg.ri et Aff. s. . . del D.o S.o Nec.o alle Vendite

Gio: Antonio Angeli [illegible]

Copia

Ill.mo Sig.r:

Alli Ministri tutti descritti nell'inserto foglio, che tuttora esercitano le rispettive loro Cariche per elezione di codesta Pubblica Rappresentanza: si compiacerà V. S. Ill.ma far commettere d'ordine nostro: che debbano nel termine

1781 di mese uno aver fatto giungere a questa Presidenza Copia

31. Marzo autentica de titoli legali, o delle Terminazioni, e relative approvazioni ottenute dall'Ecc.o Senato in forza delle quali esercitano le Cariche stesse. Renderà pure inteso il Magistrato nostro de titoli coi quali esercitano li Ministri descritti nel detto Foglio, copia autentica de quali trasmetterà a questa Presidenza, internandosi anche a rilevare se oltre li descritti ne nostri Fogli, se ne attrovassero altri dipendenti da codesta sua Carica, di che tutto ne attenderemo solleciti li riscontri, e ce le raccomandiamo

Dat. dal Cons.o Ecc.o di 40 al Criminal 31. Marzo 1781

Bortolo Priuli s.o Presid.e sopra gli Ufficj, e Collega

All'Ill.mo Sig.r Luogot.e di Udine

Copia di Paragrafo di Lettera scritta dall'Ecc.^mo Sig.^r Francesco del Dose Nunzio della Contadinanza in Venezia il dì 27. Aprile 1782.

Di Commissione del Magistrato Ecc.^mo sopra le vendite è stato da me il Nodaro del medesimo ad incaricarmi perche scriva a V: S: Illma acciochè con solecitudine mi spedisca li documenti rapporto alla facoltà elettiva del Corpo della Contadinanza delle Cariche del Corpo medesimo.

Addì primo Maggio 1782.

Fu data risposta da me Cancellier Montro all'Ecc.^mo Sig.^r Nunzio, che sarebbe buona cosa, che l'Ecc.^mo Magist.^to ricevesse queste cose con Pubblica Lettera a S: E: il Sig.^r Luogot.^e

Altra Copia di Paragrafo dell'Ecc.^mo Sig.^r Nunzio di risposta alla suddetta del dì 4. Maggio 1782

O letto quello si poteva leggere della carid.^a sua al Nod: del Magist.^o sopra le Vendite il quale mi à detto essere stato pensiero suggerito al Magist.^o di chiamare li Nunzj, o darli gli ordini che con altra mia li ò significato per risparmiare all'Ecc.^mo Sig.^r Luogot.^e il dispiacere di una replicata, mentre le commissioni del Magistrato per avere la nota delle Cariche non solo, ma anche li fondamenti riguardanti la facoltà eletiva delle medesime; ~~altrim~~ e perciò favorirà solecitamente spedirmele, altrimente le Cariche possono esser poste alla vendita il che porterebbe un sommo dispendio a tagliarle onde preservarsi nelli diritti

Addì 4. detto

Furono spediti all'Ecc.^mo Sig.^r Nunzio li documenti ricercati coll'entroscritta Informazione

Pro Memoria

La facoltà, che in pratica esercitano li Sindi: Sindici della Contadinanza di eleggere li Ministri della Contadinanza medesima, non deve mettersi in dubbio, che non sij stata concessa ad essi dalla Pubblica Sovrana auttorità; poiche dalli Registri esistenti negli Uffici della Cancellaria della Patria, e della Camera della Contadinanza si vedono registrate le di loro elezioni fatte sempre alla Presenza degli Illmi, ed Eccmi SS: Rappresentanti, e de Magci SS: Deputati della Patria, e così pure delle riballottazioni, e confermazioni delli medesimi.

Di tutti questi Ministri non si trova la facoltà concessa alli detti Sindici in origine perche a motivo del trasporto stato di Pubblica Commissione due volte comandato delle Carte, e Libri dell'Ufficio della Cancellaria della Patria molti documenti si sono perduti.

Delli tre principali impieghi di questo Ministero, che sono di Cancellier Scontro, di Cassiero, e di Sopraintendente alle Armi delle Cernide, si trova da più Secoli la di loro istituzione in origine della facoltà concessa alli Sindici di eleggerli, e di pagarli col danaro

Di questa Casa

Per il Cancellier Scontro sono le Ducali 14. Agosto 1516. Per il Cassiero quelle 8. Maggio 1552; e per il Soprastante alle armi il Documento 8. Maggio 1586, che si rassegnano in prova del fatto

Libro seg: al di fuori 211. Registro

Libro Leggi a Stampa @ 241.

Libro detto @ 243.

Per li altri impieghi poi di Avvocato o Nunzio in Venezia di Ragionato, di Avvocato o Diffensore in Udine, e di Nodaro; non si trova la sua istituzione in origine come delli tre sopradetti, per diffetto come si è detto delle Carte smarite, ma si trovano però le di loro elezioni di tempo in tempo fatte alla Presenza degli Ecc.mi Sig.ri Rappresentanti, e Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, e copia de più remoti viene rassegnata: cioè di una elezione dell'Avvocato in Venezia del dì 2. Marzo 1626.

Lib: d.o @ 221
ordini del N. H. il Sig.r Pietro Sanudo, che danno facoltà alli Sindici di eleggere difensori Avocati, e Scontri 1557. 15. Ag.to

Libro seg.o B. @ 19. atti della Contad.a

Di quella del Ragionato del dì 4. Xbre 1626.

Libro d.o @ 23

Di quella dell'Avvocato, o Diffensore in Udine del dì 26. Ap.le 1646; e del Nodaro acciò scriva a parte gli atti tutti della Contadinanza del dì 14. Xbre 1657

Libro seg: 7. @ 47. atti della Contad.a

Libro seg: Decreti Lettere @ 113 esistente presso il Canc.r della Patria

Si

Si vedono in seguito confermate tutte queste elezioni, ossia facoltà elettiva alli Sindici colla Pubblica sovrana approvazione dell'Ecc.mo Senato espressa nelle Venerate Ducali 6. Agosto 1672. del Compendio delle Ducali, Decreti, e Provvisioni concernenti l'interesse della Contadinanza fatto stampare dall'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Carlo Contarini Luogot.e Generale della Patria del Friuli l'anno stesso 1672; che parimente in copia si rassegna con li Nomi degli attuali Ministri del Corpo della Contadinanza di questa Patria del Friuli

Libro a Stampa intitolato Compendio delle Ducali, Decreti, e Provvisioni esistente nell' Ufficio della Camera della Contadinanza

Udine dall'Ufficio della Camera della Contadinanza 8. Maggio 1782

Antonio Zuppello Cancellier Scontro della Camera della Contadinanza

Nota delli Ministri del Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli, che vengono eletti dalli Ond.i Sindici della Contadinanza suddetta in vigor di Ducali e vengono riballottati ogni due anni in vigor delle Leggi

Cancellier, e Scontro. Antonio Cappello coll'assegnamento di annui ducati da L 6.4 l'uno .... D 175 —

Cassiero. Sig.r Gio: Batta Bertoli con .... " 300 —

Sopraintante all'Armi delle Cernide. Il Nob: Sig.r Co:
Federico di Caporiacco .... " 67 d 18

Avvocato in Venezia, o Nunzio della Contadinanza ... ~~40~~ ..

~~Prag~~ L'Ecc.o Sig.r Francesco del Dose .... " . 40 . ——

Ragionato. Il Sig.r Gasparo Pacerva .... " 40 . ——

Avvocato, o Diffensore in Udine. L'Ecc.o Sig.r Niccolò Barnaba 30 . ——

Nodaro Coll.e: Sig.r Ricardo Ladorni .... " 20 . ——

Per l'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fa fede che nella Città di Udine, ne tampoco in alcun luogo della Patria del Friuli, non esistono Pubblici depositi di Arme ~~in guard~~ ad uso di Milizie in quorum &c.

~~Udine 9 80 9bre 1780~~

Udine dall'Ufficio suddetto 18. 9bre 1786

~~Antonio~~ Cappello Cancelliere Scontro
della Camera della Contadinanza

Per l'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fa fede, che tutti li Caporali e Soldati delle Ordinanze di detta Contadinanza stati tutti armati di Fucile, Tasca Tracolla, Pendon, e Bajonetta come il tutto appare dall'Inventario in questo Ufficio esistente in quorum &c.

Udine dall'Ufficio sudd.o 20. 9bre 1786

Antonio Cappello Cancellier del
~~Della~~ Camera della Contad.a

Ordinanze di S. Gottardo

Prima Centuria	Soldati Armati	N.° 105
	Caporali Armati	4
2da	Soldati Armati	95
	Caporali Armati	4
3za	Soldati armati	85
	Caporali Armati	4
4ta	Soldati armati	123
		N.° 408
	Caporali Armati	5
		N.° 17

Ordinanze di S. Maria

Prima Centuria	Soldati Armati	111
	Caporali Armati	4
2da	Soldati Armati	84
	Caporali Armati	4
3za	Soldati Armati	98
	Caporali Armati	4
4ta	Soldati Armati	74
	Caporali Armati	4
5ta	Soldati Armati	83
		N.° 450
	Caporali Armati	4
		N.° 20

Ordinanze di Sedegliano

Prima Centura	Soldati Armati	N.° 122
	Caporali Armati	N.° 4
2da	Soldati Armati	101
	Caporali Armati	4
3za	Soldati Armati	94
	Caporali Armati	4
4a	Soldati Armati	111
	Caporali Armati	4
5a	Soldati Armati	98
	Caporali Armati	4
		N.° 526
	N.° 20	

Ordinanze di Bagnarola

Prima Centura	Soldati Armati	92
	Caporali Armati	4
2da	Soldati Armati	114
	Caporali Armati	4
3za	Soldati Armati	102
	Caporali Armati	4
4a	Soldati armati	102
	Caporali Armati	4
5a	Soldati Armati	101
	Caporali Armati	4
		N.° 511
	N.° 20	

Ordinanze di Porzia

- Prima Centuria – Soldati ~~Armati~~ ...... N:° 93
  - Caporali ~~Armati~~ .. N:° 13
- 2da ...... Soldati Armati 102
  - Caporali Armati ... 4
- 3za ...... Soldati Armati 90
  - Caporali Armati ... 4
- ~~4:a~~ ...... ~~Soldati Armati~~ 98
  - Caporali Armati ... 4
- 5:a ...... Soldati Armati 97
  - Caporali Armati ... 4

Summano Ordinanze di Porzia ... N:° 19 N:° 480

Summario delle suddette ordinanze

- Ordinanze di S: Pollardo Centurie N:° 4 Caporali N:° 17
  - Soldati ... N:° 408
- Ordinanze di S: Maria Centurie N:° 5. Caporali ... 20
  - Soldati ...... ~~450~~ 47
- Ordinanze di Sedegliano Centurie N:° 5 Caporali ... 20
  - Soldati 526
- Ordinanze di Bagnarola Centurie N:° 5 Caporali ... 20
  - Soldati 511
- Ordinanze di Porzia Centurie N:° 5 - Caporali ... 19
  - Soldati 480

Summano Caporali Armati ...... N:° 96
Soldati Armati ~~N:° 2465~~ ...... ~~N:° 2465~~ N:° 2375
Capi di Cento N:° 24

Copia di

Ill.mo S.r S.r Col.mo

27. Maggio 1782 B.a

1782 27 Maggio. Lettera dell'Ecc.mo Mag.to delli Deputati ed aggionti alla provision del Danaro, quali siano li Luoghi, che si fanno Fiere di tutte le sorti di animali

Nell'impegno, in cui trovasi il Mag.to nostro di render esauriti alcuni temi dipendenti da Sovrano comando dell'Ecc.mo Senato, sul punto importante del Mercimonio di Animali nella suddita T. F. Frutuoso, ed utile da noi si reputa il rivolgersi alla esperienza, e locale cognizione di V.S. Ill.ma per conseguire dalla nota esattezza sua que' lumi, che ci si rendono necessari.

Ella adunque si darà il merito di renderci informati.

Primo. Quanti e quali in cod.ta Provincia siano i luoghi niuno eccettuato, ne' quali venga tenuto mercato o Fiera di animali Bovini, Cavallini, Mulini, e Somarini, ed in quali tempi dell'anno.

Secondo. Se siavi alcuna legge, o disciplina stabilita per le vendite, compere e baratti di cadauna delle suddette specie; da qual autorità derivanti, ed a chi raccomandate per l'esecuzione trasmettendo le copie di quelle Leggi, e discipline, che vi fossero.

Terzo. Qual sia l'esecuzione che in presente vien prestata ad esse Leggi, e discipline, e qual sia il metodo, e la pratica corrente in tali contratti.

Quarto. Quanti e quali sieno le persone che si impiegano attualmente nell'uff.o di Sensali per le nominate specie sopra cadauno de' suddetti Mercati, e Fiere, da chi eletti, per quanto tempo, e da chi dipendenti nell'esecuzione del loro Uff.o

Quinto. Quali spese cadano sopra cadaun contratto di vendita, compera, e Baratto per cadauna specie degli indicati

animali, cioè Bovi, Vitelli, Cavalli, Muli, e Giumenti; individuando parimente quali appartenenti al compratore, e quali al Venditore: tanto verso il Sensale, quanto verso le Regalie, diritti, ed Imposizioni che vi fossero; de' quali aggravj avrà ad esser unita la Tariffa, o non essendovene, la dimostrazione ritratta dagli attuali Amministratori =

Sesto. Se sieno permessi i contratti fuori delle Fiere, e Mercati: quali sieno i loro metodi; e come d'essi vengano esatte le Regalie, Diritti, ed Imposizioni.

Settimo. Se questi aggravj (posto che vi sieno) vengano esatti anche per le Fiere, e Mercati de' Feudi, e Giurisdizioni separate, e per le Fiere Franche, e se in cod.ta Provincia vi sieno Fiere Franche.

Ottavo. Se siavi alcuna cauzione istituita a garanzia de' contraenti per quello riguarda le figure de' Sensali.

Sopra cadauno di questi punti attenderemo dettagliate da V.S. Ill.ma le informazioni, le quali quanto più sollecite ci giungeranno, unite a tutti quegli ulteriori riflessi, e considerazioni che la di Lei virtù, e locale cognizione credesse di aggiungere sulla massima, altrettanto sarà da noi rimarcato con giusta laude il merito, che a se stessa vorrà conciliare; e intanto ce le raccomandiamo.

Dal Mag.to de' Dep.ti ed Agg.ti alla Provision del Den.o li 24 Maggio 1782 =

Bortolo Priuli s.ro Dep.to e colleghi.

Frattá

Tratta la presente Copia dall' autentico esistente in questa Pret.ª Cancel.ª d'Udine.

Jf Canc.r Pret.o

Alla Comandanza-

Copia

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Osservand.mi

1783
21. Maggio
Lettere dall'
Ecc.mo Magist.o
delli Provedi:
Tre Savj sopra
Uffizj

Fatto matturo rifflesso questo Ecc.mo Magistrato alla troppo avanzata contumacia delli Debitori tutti per conto Campatici nell'annessa nota descritti; quali con notabile danno del Pubblico Erario d'anno in anno, vanno vieppiù aumentando li loro debiti; poco o niente curandosi di rrpplicati eccitamenti della Pubblica Paterna Carità, e tolleranza dei rispettivi Magistrati di Esazione Pubblica che ne la impetiscono continuamente; Noi non potiamo dispensarsi di rivogliersi a V.S. Ill.me per preciso dovere impostoci dall'Ecc.mo Senato, ed a preservazione delle Leggi statutarie dell'Istituto Nostro perche garantiti dall'auttorevole suo Pressidio sia nei modi più forti commesso a codesto Fante Beltrando Filippo Cosi, come il più sperimentato degli altri Noi supponiamo, di portarsi sollecitamente sopra luogo de Beni di ragione delle Ditte suddette, ed ivi colla scorta delli rispettivi Uomini di Comun de più intelligenti formare di tutti li Beni di caduna delle medesime individuatamente esatta, e dilligente tenuta con distinzione de Beni, e Confini, e loro situazione, nonchè de Frutti, che in quelli esistessero seminati, dovendo in pena di D 100 V.L. che senza admettere scusa o pretesto di sorte li verrà da Noi irremissibilmente levata in caso di qualsivoglia benche minima mancanza, aver nel termine di mese uno dal giorno della consegna, che li verrà fatta della nominata inserta nota, al momento della quale ce ne avvanzerà immediate del detto Fante Cosi l'auttentica ricevuta prodotta in codesta Cancellaria per essere a questo Ufficio accompagnata

la nota sudpresa corredata dalle puntuali e altre riferite
delle praticate tenute comandateli in pari tempo ingionger
al sunominato Ministro esecutore d'intimare agli Affittuali
Livellarj o Coloni de Beni intenedati di non riconoscere da
cettero per Padroni di essi Beni, che questo Magistrato: e
di presentare nel termine di giorni otto per essere a Voi
trasmesse in codesta Cancellaria le affittanze loro nonchè di
depositare a debiti tempi in codesta Camera de Pegni tutti li
frutti, prodotti, e rendite de Beni medesimi sotto pena di
D. 100. V: C: oltre il pagar del proprio l'intiero debito
aggravato alli Beni predetti con quel di più, che parlano le
Leggi, e consuetudini di codesta Provincia in simili casi di
intromissione, e tenuta de Beni: dopo ciò non resta a
questo Magistrato che la sicurezza di ottenere delle presenti
sue sollecitudini il bramato importantissimo effetto mediante
le indubitate prove, che con singolar compiacenza conserva
del benemerito zelo di V: S: Ill.mo per il Pubblico interesse
ed in attenzione de graditi di Lei opportuni riscontri, cé
le raccomandiamo

Dal Mag.to de Provved: tre Savj Sopra Uffizj 21 Maggio 1783

Angelo Marcello P.o Provved: e Collega

Copia

Illmo Sig.r

1782. 12 Agosto
Lettera dell'Eccmo Magistrato alle Biave che ricerca il sicuro riscontro delli prezzi delle Biave.

Occorrendo a cognizione del Mag.to nostro di avere un sicuro riscontro de prezzi delle Biade in addietro seguiti, si compiaceva VSIllma di chiamare codesti pubblici Sensali all'immediata presentazione nella di Lei Canc.a de' rispettivi loro Zaccini, da quali estratti in copia autentica tutti li Contratti che si sono verificati da Sicegno decorso sino in presente, sarà di sua diligenza di sollecitamente trasmetterceli.

E come poi molto importa per li gelosi rapporti della grave materia, che resti con regolar metodo sotto le osservazioni nostri lo Stato progressivo dei prezzi sud.i, sarà perciò a di Lei merito di parimente spedirci di settimana in settimana copia eguale d'ogni e qualunque Contratto che sarà di mano in mano descritto dalli Sensali di sopra espressi, con la precisa dichiarazione del nome e cognome tanto del Venditore, che del Compratore, della quantità, qualità, prezzo, e misura del Grano venduto, e del Sensale, per di cui mezzo sarà seguito il Contratto, inculcando alli Sensali med.mi di essere esatti nell'adempimento delle prescritte Notifiche, sotto le Pene dalle Leggi comminate.

Interessante inoltre essendo nelle attuali circostanze di riconoscere lo Stato reale delle prime, e

seconde messi, viene eccitato il zelo suo d'aggiungervi un distinto dettaglio del raccolto de primi prodotti, che si è fatto in cod:ta Provincia, e così pure a tempo opportuno del secondo, ben' promettendosi di ricevere dalla conosciuta sua civiltà ogni maggior lume e fondamento correlativo a quegli oggetti, che giustamente impegnano le attenzioni nostre, e ce le raccomandiamo.

Dat: dal Mag:to alle Biave li 12: Ag:to 1782 –

Antonio Bolduin Sopraprov: e Colleghi

Tratta la presente copia dall'autentica Lettera esistente nella Canc:a Pret:a di Udine,

Il V:e Canc: Pret:

Sr: Ant°: Capello

Copia

Ill.mo S.r S.r Oss.mo

1785. 31. Agosto
Lettera dell'Ecc.mo
Magistrato de'
S.S. delle
Entrade Pubbliche
che dimanda
conto del prodotto
del Salnitro

1785. 14. 7bre
Fu presentato
l'entrata fede
all'Ecc.mo ... Aud.r
Pretorio accib
la spedisca all'
Ecc.mo Mag.to

Cadendo a peso de' respettivi Corpi i Pezzoni ad uso di salnitro situati nei sud.ti Territorj, e pure stando sul Mag.to Nostro l'obbligo di versare sopra quest'argomento in ordine a veglianti Pub.e commissioni, dobbiamo noi necessariam.te rivolgersi al presidio di quei Lumi, e documenti, che possono essersi somministrati dalla esperienza, e local cognizione di V.S. Ill.ma

Quindi la ricerchiamo colla maggiore sollecitudine di fornire il Mag.to delle Leggi, e metodi, che in tal proposito si sono per cost.a Prov.a, tanto di linea di Prov.a, che di fatto; il modo di comportarla, di riscuoterla, e di impiegarlo.

Occorrerà in diligenza il conto di due distinti quinquenj l'uno precedente all'1780, e l'altro susseg.te distinti anno per anno di tutto l'importo, scosso, e speso di tal natura da cadaun Corpo a Corpo per corpo.

I respettivi Uffizi, e Capi afferendo con loro firma dettagliata informazione, che documenti in q.to particolare del respettivo loro rimarco prima sul punto del ristauro dei Pezzoni, poi sull'altro della condotta per servizio dei Pezzoni med.mi e parimenti nei due quinquenj sopradd.ti sia separato l'un conto dall'altro.

Come l'affare riguarda Pub.co servizio, e interesse d'erario, così la sola notizia di quest'oggetti animerà il zelante suo impegno in q.to argomento, e le aug.mo compita felicità.

Dal Mag.to de' S.S. dell'entr.e Pub.e li 31. agosto 1785.

Girolamo Savorgnan S.S. e Colleghi

Udine

Per l'Uffizio della Mag.^{ca} Patria del Friuli si fa fede come nel Distretto di questa Provincia non vi sono Terroni ad uso di Salnitro; nè in questo Uffizio vi esistono documenti comprovanti, che in alcun tempo vi siano stati, che tanto in fede

Udine Dall'Uff.^{o} della Patria 14 7bre 1785

Giacomo Belgrado
Canc.^{r} della Patria

Copy

Ill.mo S.r S.r Oss.mo

1788

16. Xbre

Necessario essendo a quest'Ispettore delle Fabbriche di conoscere colla magg.e precisione, ed esattezza possibile il vero stato delle manifatture, arti, e commercj della Prov.a, onde dietro i rilievi, e lumi, che se ne saranno raccolti, possa poi devenire al caso, a quelle providenze, che tendono sempre più ad animare, ed incoraggire la coltivazione dei rami più industriosi, ed arti, devo perciò rivolgermi di nuovo al distinto zelo di V.S. Ill.ma, e spiegando più precisam.te il sentimento delle precedenti lettere, eccitarla vivam.te ad internarsi nel vero spirito di questa ricerca, e ad esaurire quanto è possibile un argomento di tanta importanza per il magg.r bene di cod.a Prov.a, e dello stato.

Onde quindi i dati che desidero più ordinati, più precisi, e più chiari in una materia per se stessa suscettibile di tante considerazioni, e rapporti, la dividerò né seguenti articoli, sopra ogni uno dè quali si rende necessario ch'ella si dia il merito di raccogliere, e di riunire tutti li fatti, i lumi, e riflessi, che avere si potranno o da pub.e carte, o dai registri delle dogane, o dai capi, e direttori delle arti, o dalla deposiz.e degl'esercenti, e proprietarj delle Fabbriche, o delle persone più sperimentate, ed intelligenti del paese.

Anzi una nota distinta di tutte le Fabbriche, e manifatt.e di ogni sorta, come sono Filatoj, Tintorie d'ogni genere, Lanifizj, Telarie di Lino, Cottone, e Canape, Conciarie, Ferrarecce, Caldaje, e di tutte le altre, niuna ec.

esservi tanto privilegiate, quanto non privilegiate, col numero della loro respettiva delle med.e, coll'anno della loro fondazione, ed introduzione, specificando anche le machine, che fossero state in esse Fabbriche recentem.te introdotte per facilitare, e perfezionare i lavori –

2do Contrassegnare il numero di tutti gli operaj, e lavoratori dell'uno, e dell'altro sesso, che sono impiegati; come pure la misura respettiva dei loro salarj, e se questi siano stati alzati di prezzo, od abbassati da vent'anni a questa parte –

3zo Individuare quanto più precisamente è possibile, la quantità, e qualità delle materie prime, che s'impiegano nel lavoro delle d.e Fabbriche, e manifatture, e distinguere ~~quali~~ siano le Nazionali, e le Forastiere, e con la mag.e esattezza spiegare quali, e quanti siano i generi lavorati ogn'anno in d.e Fabbriche, che restano pel consumo della nazione, e quali, e quanti vengano estratti fuori –

4to Ragguagliare l'andam.to attuale delle d.e Fabbriche, e manifatture, e confrontarlo con lo stato, in cui erano dieci, o venti anni addietro, onde si possa rilevare il loro progressivo miglioram.to, o deperim.to, ed indicare le cause o morali, o fisiche, che possono aver influito sulla loro prosperità, o decadenza.

e perchè da simili pub.e chiamate, e ricerche bene spesso succede, che i Fabbricatori, ed artisti si mettono in

allarme

allarme, ed in sospetto di qualche grave ra[illegible] inova-
zione; e quindi occultano in gran parte la quan-
tità delle loro manifatture; perciò sarà merito
della di Lei prudenza, e premura di far compren-
dere con persuasive, ed allettanti maniere ai Capi,
delle arti, ed ai manifattori, che il vero, ed unico
scopo di tali ricerche è diretto solamente a conoscere
quali più efficaci, e più opportuni mezzi siano va-
levoli ad animare, e proteggere l'industria di una
classe di sudditi così utili, e benemeriti dello stato.
Nell'occasione di conseguire dalla zelante sua attività
possibilmente sollecito, ed esatto l'adempimento delle premesse,
le desideriamo felicità.

Data dalla Deputazione alle Fabbriche nel magistrato di V. Savj alla mercanzia
li 16. Xbre 1788-

Alessandro Ant.o Bargiza Sc.o alla mercanzia Dep.to alle
Fabbriche

Veline

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Commissione dell'~~Illmo~~ ed Ecc.mo
Savio alle Ordinanze
del dì 6. ~~8bre~~ 1786.

Eseguita
e rassegnata all'Illmo Sig.r Cancellier
Pretorio il dì 20. 9bre 1786

ione
ne
a

Copia di Paragrafo di Lettera dell'Illmo, ed Eccmo Sig: Gio: Antonio Ruzzini Savio alle Ordinanze del dì 6. 8bre 1788. scritta a S: E: il Sig: Almorò Pisani Luogotenente

Render conto qual sia l'armo presente delle Cernide, e quale sia il Numero delle armi appartenenti a cadauna Compagnia. Se vi sia qualche particolar deposito di dette armi, e presso di chi esista, o venghino custodite

Come venghino distribuite le Armi al caso delli Mostrini, e Mostre generali, e se nel corso dell'anno trattengono li Soldati i fucili presso di loro.

Fede, che esistono, o no Depositi di Pubbliche armi in Udine o in Patria

Illmo, ed Eccmo: Sig: Luogotenente
Sig: Sig: e Padrone Colendmo:

1787. 20. 9bre Rassegnata la presente con Carte annesse all'Illmo Sig: Cancellier Pretorio

In adempimento della Venerata Commissione di V: E: di render conto dell'Armo presente delle Cernide di questa Patria cioè qual sia il Numero attuale delle Armi appartenenti a cadauna Compagnia delle medesime, e quanto altro con la medesima fu comandato; umilia il fedelissimo Corpo della Contadinanza alla E: V: quanto segue

L'Armo delle suddette Cernide di questa Patria del Friuli esecutivamente a Lettere dell'Illmo, ed Eccmo: Sig: Savio alla Ordinanze del dì 16. Marzo 1743 ([illegible]) relative a Ducali dell'Eccmo: Senato 23. Febbraro 1742 ([illegible]) è stato ridotto a spese del Corpo della Contadinanza ad uso di Milizie regolari, e un poco all'anno sono stati armati tutti li Caporali, e Soldati con Fucile, Tasca di Bulgaro, Tracolla, e Pendon di Buffalo, e Bajonetta a Scartozzo giusto il Campione delle suddette Armi, ed Attrezzi stato spedito a questa Eccma: Carica dal detto Illmo, ed Eccmo:

Sig.r Savio alle Ordinanze ~~come risulta dalla Copia della~~
~~Annotazione, che si rassegna in seguito~~ C.

Scoperto in seguito ~~[illegible]~~ dall'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r:
Domenico Michiel Luogotenente all'occasione delle Mostre
Generali del notabile deterioramento in dette Armi, ed Attrezzi
comandò con suo Decreto del dì 31. Agosto 1770 (~~Segue~~ D)
che dovessero essere ristaurate tutte le Armi pregiudicate
e ciò nella maniera dalle Leggi prescritta; ~~al che~~ prestatosi
immediatamente il Corpo della Contadinanza à fatto eseguire un poco all'
anno il comandato ristauro, e sono state riconsegnate
alli rispettivi Degani le Armi, e gli Attrezzi acciò
custodirli dovessero ~~[illegible]~~ come prescrive il Mandato
a Stampa primo ottobre 1757. (~~Segue~~ E) per consegnarle di volta
in volta alli Soldati quando avevano ad esercitarsi nelle
Mostre particolari, o comparir dovevano alle Mostre Generali;
onde l'Armo presente delle Cernide è tal quale è stato
prescritto dalle predette Venerate Commissioni dell'Ill.mo,

ed Ecc.mo:

ad Ecc.mo Sig.r Savio suddetto.

Il Numero poi de Soldati si raccoglie dalla predetta Copia (~~[illegible]~~) tratta dalli Registri in questo Ufficio esistenti e sono tutti armati come risulta dalla Fede che si umilia (~~[illegible]~~). E siccome procura questo Fedelissimo Corpo di ben dirigger la propria Azienda di quelle cose che a Lui appartengono, così va facendo acquisti di quando in quando di Canne, Azzalini, ed attrezzi per poter sempre rimettere quelle che vengono pregiudicate; ne esiste in questa Patria e Città alcun Publico deposito di Armi, ed attrezzi, come dall'altra ingionta Fede (~~[illegible]~~); ma il tutto viene riparato come si è detto a spese del Corpo della Contadinanza di questa Patria

Come abbiano ad essere custodite le dette Armi dalli Comuni, e distribuite alli Soldati al caso delle Mostre, Generali, e Mostrini; ciò si raccoglie dal suddetto Proclama a Stampa p.mo 8bre 1757. ~~sopradetto~~ (~~[illegible]~~)

fatto ristampare, e ripubblicare dall'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Domenico Michiel Luogotenente, e dai Capitoli da esso ordinati, e fatti parimente stampare, e pubblicare sotto il dì X Lug.o 1770. de' cui esemplari si umiliano ~~(seguenti)~~ La esecuzione dei quali è stata addossata al Sig.r Soprastante alle armi delle Cernide di questa Contraordinanza. Grazie

Proclama Capitoli, e Soprastante

Lettera dell'Ecc.mo Sig.r Sig.r And.a Quirini Savio alle Ordinanze 6. 8bre 1786

L'Armo delle Cernide di questa Patria del Friuli esecutivamente a Lettere dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Savio alle Ordinanze del dì 16. Marzo 1743 relative a Ducali dell'Ecc.mo Senato 23. Febbraro 1742 è stato ridotto a spese del Corpo della Contadinanza ad uso di Milizie regolari; e ~~[illegible]~~ all'anno sono stati armati tutti li Caporali, e Soldati con Fucile, Tasca di Bulgaro, Traccola, e Pendon di Bufalo, e Bajonetta a Scartozzo, giusto il Campione delle suddette Armi, ed attrezzi stato spedito a questa Ecc.ma Carica dal detto Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Savio alle Ordinanze come risulta dall'inventario, e registri esistenti nell'Ufficio di questa Camera della Contadinanza.

Scopertosi in seguito dall'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Domenico Michiel Provv.r all'incontro delle Mostre Generali del ~~notabile~~ deterioramento in ~~di~~ dette Armi, ed attrezzi, comandò con suo Decreto del dì 31. Agosto 1770. che dovessero essere ristaurate tutte le Armi pregiudicate, e ciò nella maniera ~~come è stato~~ dalle Leggi ~~[illegible]~~ prescritta.

Al che prestatosi il Corpo della Contadinanza à

~~Ha~~ fatto eseguire un poco all'anno il comandato
ristauro, ~~riconsegnate le armi~~ e sono state
riconsegnate alli rispettivi Degani le armi,
e gli attrezzi acciò custodirli dovessero, come prescrive il
Mandato a stampa fino libro 1757
~~delle Armi~~ per consegnarle di volta in volta
ai Soldati quando [illegible] avevano ad
esercitarsi nelle Mostre particolari o comparir
dovevano alle Mostre Generali: onde ~~[illegible]~~
l'Armo presente delle Cernidi è tal quale è stato
prescritto dalle venerate commissioni precedenti
dell'Ecc.mo ed Ecc.mi SS.: Savio alle Ordinanze.
Il Numero poi dei Soldati ~~armati~~ si raccoglie
dalla inclusa Copia tratta dalli Registri di questo
Ufficio [ma tutti sono armati] e siccome procura il Corpo della Contadinanza
di ben dirigere la propria azienda, [di quelle cose che a lei appartengono] così va
facendo acquisti di quando in quando di Canne,
acciarini, ed attrezzi per poter sempre rimmettere
quelle che vengono pregiudicate; ne esiste in
questa ~~Provincia~~ Patria, e Città alcun Pubblico
Deposito di armi ed attrezzi, ma il tutto
viene riparato come si è detto a spese
del Corpo della Contadinanza di questa Patria

Come poi debbano essere custodite

Le armi

Le armi dalli Comuni e distribuite
alli soldati al caso delle Mostre generali
e Mostrine ciò si raccoglie ~~dall~~
dal Proclama ~~fatto~~ pub.o 8 8bre 1757
fatto ristampare e ripubblicare dall'
Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Domenico Michiel
Luog.te ~~la di cui esecuzione è stata~~
~~e~~ e dai Capitoli da suo ordinati, e fatti parim.te
~~fatti~~ ristampare, e pubblicare sotto
li 4 di x Lug.o 1770. Li d.i esemplari
vengono trassegnati per lume, la di
cui esecuzione ~~è~~ è stata addossata
al Sig.r Soprastante alle armi delle
Cernide di questa Contadinanza

Copia

Illmo Sig: Sig: Osservand:

Rendendosi necessario a questo Inquisitorato di sapere quante Ruote da Molino esistono sparse in codesta Provincia soggetta alla di Lei Giurisdizione ci rivogliamo al benemerito zelo di V.S. Illma a oggetto, che per il fine del prossimo venturo 8bre si dia il merito di spedirci la nota esatta delle Ruote stesse

In attenzione di che La auguriamo le più compite felicità

Data dall'Inquisitorato all'Arsenal 29. 7bre 1795

| Zuanne Sagredo Inquisitor, e Collega

Addi 13. 8bre 1795

Fu consegnata all'Illmo Sig: Giacomo Guglielmoni Cancellier Pretorio un Fede in data di detto giorno, che vi sono nella Città di Udine e Ville della Patria del Friuli Ruote da Molini N° 969. come appare dal Summario, e Fede entro scritta

Al Nob: Uo: Luogot: di Udine

Per l'Ufficio della Ond.ma Camera della Contradinanza della Patria del Friuli si fa Fede, che nella Città di Udine, e nelle Ville di essa Patria soggette alla Giurisdizione dell'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente sono Ruote di Molini Numero novecento, e sessantanove dico Ruote - - - - - - - - - - - - - - - - - N.o 969

come il tutto consta dalli Registri in detto Ufficio esistenti in quorum

Udine dall'Ufficio suddetto 13. 8bre 1795

Antonio Zeppello Cancellier Scontro della Camera della Contradinanza etc.

Summario delle Ruote dei Molini esistenti nella Città di Udine, e Ville della Patria del Friuli soggette all'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Luogotenente tratto dal Libro della Tansa degli Edificij del Triennio incominciato 1787 sin 1789 inclusive

Di Qua

@ 13 Ruote ... N.°	19
〃 14	25
〃 15	22
〃 16	17
〃 17	--
〃 18	16
〃 19	15
〃 20	11
〃 21	8
〃 22	17
〃 23	19
〃 24	2
〃 25	5
〃 26	5
〃 27	6
〃 28	5
〃 29	8
〃 30	8
〃 31	18
〃 32	19
〃 33	12
〃 34	12
〃 35	13
Prima Summa N.°	282

Di qua

@ 36 ... N.°	13
〃 37	17
〃 38	10
〃 39	12
〃 40	24
〃 41	20
〃 42	21
〃 43	18
〃 44	18
〃 45	7
〃 46	26
〃 47	26
〃 48	23
〃 49	18
〃 50	21
〃 51	5
2.da Summa N.°	279
Prima Summa	282

Summano Ruote di qua del Tagliamento N.° 561

Summario delle Ruote da Molini di Là del Tagliamento tratto dal detto Libro

@ 93 Ruote ... N.o	10
94	10
95	7
96	14
97	16
98	10
99	10
100	7
101	7
102	18
103	14
104	9
105	16
106	11
107	6
108	11
109	9
110	14
111	8
112	20
113	8
114	10
115	15
116	--
117	25

Pma Summa - N.o 285

@ 118 ... N.o	27
119	25
120	16
121	--
122	17
123	20
124	18
125	--

2da Summa ... N.o 123
Pma Summa ... 285

Summano Ruote di
Là del Tagliamento N.o 408
Summario delle Ruote
di qua del Tagliamento 561

Tutte Summano ... N.o 969

Udine dall'Ufficio della Camera della Contadinanza 13. 8bre 1795
Antonio Cappello Cancellier Scontro della Camera della Contadinanza

Costituto di nihil transeat
annotato dall'Rev.do Sig.r Nunzio
della Contadinanza il dì 6. 7bre 1777
a Nome delli Ond.i Sindici della
Contadinanza suddetta contro
il Comune di Zumpicchia, che
si crede[redacted] che tentar voglia
d'essere esentato dalli Carreggi

Noi L. Alvise Mocenigo
Logot.te Gnle della Patria del Friuli

A sin.ta delli Ond. Sindici Gnli della Contadinanza di questa Patria p C.S.L. commettemo alli Rapresentanti il Comune di Zompichia della Patria medesima l'att.ne ad obbedienza delle sod.e Lett.e in tutte le sue parti. ... stano, e giacciono sig. singuy

Ud. 9. 7bre

Gio: Andr. Martinelli N.o Col.o

Gr. 16

Seguono le Lett.e

Sp.et Ser. Vir. Mittimus Sp.V. Occlusum exemplum Constituti acceptum ab Eccma Consulta, et adnotatum in Canc.ria Ducali, adhoc ut ad instantiam Sindicatus Gnlis Contadinatiae istius Patriae, Sp. V.a ipsum intimari, et exequi faciat a Rappntibus Comune Zompichiae ejusdem Patriae prout ut debet. Sic Dicqmaty et exequi faciat, de executione rescribat, et B.V. Venetijs die 6.a 7bris 1777.

Hieronimus Ascanius Molino N.s Cons

Segue La Copia di Constituto

Copia

1777. 6. Settembre

Constituto nella Cancellaria Ducal l'Ecc.mo Gio: Batta Lavazzi Nunzio del Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli, ed instò annotarsi umilmd., che essendo stato, o venendo prodotta Supplica, o qual altro scritto per parte del Comune di Zompichia di quella Patria p esser esentato dalle Condotte de' Rapimenti, o per portare esenz.ni dalle med.e, fa umilmd.e instanza, che non sij deliberato, ne fatta cosa alcuna nel proposito, se prima non sarà citato esso Nunzio ut supra per dir, e dedurre delle rag.i di d.o divotissimo Corpo avanti l'Eccma Consulta, et sic. etc. il pnte Constituto fu annotato d'ordine dell'Eccma Consulta

Angelo Giacomazzi V.

Ud. 9. 7bre

Copia

Adì 6. 7bre 1777

Comparse nella Cancellaria Ducale li fatte Gio: Batta Gonezzi Nuncio
dell Corpo della Contadinanza della Patria del Friul ed instò
humilmente annotarsi, che essendo stata ò venendo prodotta supplica
ò qualunque altro scritto per parte del Comune di Zompicchia
di quella Patria per esser esentato ò per pretesa esenzione dalle condotte
de Reggimenti. Fà umilmente instanza che non sia devenuto ad alcuna
deliberazione nel proposito se prima non sarà citato esso Nuncio
ut supra per dire e dedurre delle ragioni di detto illustrissimo Corpo
avanti le Eccellentissima Consulta, et sic.

[illegible]

Adi 12 settembre 1777. Pompicchia

Per li onorandi Sindici della contadinanza di questa Patria riferi S.r Fran.co di Pauli homo del Comun di questo loco aver or'ora presentato un comettemo levato dall' Ecc.mo Regg.to d'Udine li 9 cor.te in atti Sp. Sig. Antonio Martinelli Nod.o Cell.o di d.a Città ed inerente à venerate lettere degli Ill.mi, ed Ecc.mi Sig.ri Avogadori di Comun della Dominante del di 6 pur cor.te al Sig.r Ignazio di Pauli Degano attuale di questa Villa, qual trovato Personalmente, ed in di Lui mani lasciato, comettendoli il tutto, e per tutto come in questo, che tanto rifferse, et ita

q 12

Gio: Batta de Pauli Nod.o di V.o Sp.le in d.a Villa

Armi

Licenze delle Armi concesse alli Ond.[i] Sindici e Ministri della Contadinanza con Ducali dell'Ecc.[mo] Senato 4. Marzo 1723. Richiamate con li Proclami dell'Ill.[mo], ed Ecc.[mo] Sig.[r] Luogot.[e] 17. Agosto 1779. e 5. X.bre 1780. esecutivamente alle Venerate Commissioni dell'Eccelso Consiglio di X

E

Confermate con la Terminaz.[ne] 13. Agosto 1781 dell'Ill.[mo] ed Ecc.[mo] Sig.[r] Camerlengo alla Cassa dell'Ecc.[mo] Consiglio di X. relativamente al Decreto 24. Luglio precedente del suddetto Eccelso Consiglio di X

Copia

Ill.mi, ed Ecc.mi SS.ri Capi dell'Ecc.o Consiglio di X

Nella insienza delli Sovrani Comandi pubblicati colla diffusione di Proclama dalla Ecc.ma Rappresentanza di Udine per la presentarsi all'Ufficio dell'Ecc.mo Camerlengo alla Cassa dei Privileggi, e grazie di portar armi, si è reso impossibile alli Sindici del Fedeliss.o Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli servi umilissimi del presente Gravissimo Tribunale, che si trovano sparsi per quella vasta Provincia di produrre li propri entro il termine prescritto dalli Proclami stessi

Venuti in cognizione li medesimi Sindici in questi ultimi giorni di tali Pubblici Comandi si trovano nella dispiacenza di veder spirato il tempo concesso a tale oggetto dalla Pubblica Sovrana volontà; ma li conforta ~~conf...~~ l'acclamata Clemenza del presente Gravissimo Tribunale ai Piedi del quale umiliano le più fervoroze suppliche per essere abilitati a produrre li suoi Privileggi come confidano dall'animo Nobile, e Generoso di VV. EE.

Grazie &c.

Addì 29. Mag.o 1781

Presentata dall'Ecc.mo Fran.co Dolfin Doze Interv.te Nunzio della Contad.

~~...~~ 1781. 29. Maggio in Consiglio di X

Sopra il Memoriale ora letto presentato al Tribunale de Capi del Consiglio Nostro di X per parte della Contad.a della Patria del Friuli, che implora col mezzo de suoi Sindici di essere abilitata a produrre li suoi Privileggi per l'uso delle Armi. Sia commesso al Camerlengo, e Guard.n alla Cassa d'informare a lume di quelle deliberazioni, che convenissero.

Pietro Imberti Nod.o Duc.le

Copia

Ill.mo ed Ecc.mo Cl.mo

Diretto quest'Off.o dopo i necessarj esami a confermare coll'auttorità impartitagli dall'Ecc.so Cons. di X.ci col Decreto 24 Lug.o decorso, che si te unisce in copia per lume, alli Sindici e Ministri di cotesto Sped.mo Corpo della Contadinanza della Patria il privilegio di portar l'armi da fuoco dall'Ecc.mo Senato per impartadili, e con convenienti riguardi, concesso al Corpo med.o col Decreto 21 Mag.o 1723, accompagniamo a V.S. Ill.ma inserta la Terminazione estesa nel proposito, eccitando il di Lei zelo ad osservare e colle annotazioni necessarie sui pubb.ci Registri di Lume, ed successioni sue, nel rilascio di quadri a stampa per privilegiati quanto dispongono le Sovr.e Leggi in tale materia raccolte nel Proclama statutario 14 Marzo 1779 appr.o dall'auttorità dell'Ecc.so Cons. di X.ci rimesso già fin d'allora in più esemplari a cotesta Cancell.a, con che se le desideriamo le più compiute felicità.

Dat. dall'Off.o del Camerlengo alla Cassa dell'Ecc.so Cons. di Dieci li 2 agosto 1781.

Girolamo Sagredo Camerl.o

Segue il Decreto dell'Ecc.so C. X.ci

1781. 24 Lug.o in Cons. di X.ci

Sopra Il divoto memoriale presentato dalli sudditi del fed.mo Corpo della Contadinanza della Patria del Friul. umilmente istanti di essere posti in tempo della produzione del privilegio della

dalla pubb.ca munificenza accordato al Corpo
med.mo per l'uso della licenze d'armi, si
sono intese le giurate informazioni della
magg.re alla Cassa. Compatibili le circostanze
dei supplicanti, è giustificata la dilazione
di non aver prima d'ora prodotti li
fondamenti comandati dal Proclama 18. Marzo
1779. trova il Cons.o di X.ci col solito di sua
clemenza di admitter all'istanza del Corpo
stesso, ponendolo in tempo a rassegnare
il di lui privilegio che verificato poi dagli
esami, che sii di esso fatti per prestare
il Camerlengo alla Cassa, devenir possa
alla relativa terminazione per la di
lui conferma, e come si è praticato
in moltiplici congiunti casi.
E del presente sia data copia al Camerl.o alla
Cassa per lume.

Tratta dal registro Decreti esist.e nella Segreta dell'
Off.o Ecc.mo del Camerl.o alla Cassa dell'Ecc.o Cons.o di X.ci
Pietro Alberti Segr.o

Segue la Terminaz.ne
dell'Ecc.mo Camerl.o

1781. 3. agosto.

Posto in tempo dall'Ecc.o Cons.o di X.ci col Decreto
di benigna venia 30. Luglio decorso il fid.mo
Corpo della Contadinanza della Patria del
Friul a poter produrre all'Off.o Ecc.mo del
Camerl.o alla Cassa in relazione all'articolo III.
del Proclama Statuario 14. Marzo 1769.
approvato dal med.mo Ecc.o Cons.o li documenti
a quali si riferisce il privilegio di portar

l'armi

l'armi da fuoco concesso agli Otto Sindici
del Corpo stesso, cioè quattro di quà, e quattro
di là del Tagliamento, ed a' suoi Ministri
Cancellier, Cassiere, Ragionato, Nod.°, Difensore
e Nunzio; e dinati dall'Ill.mo ed Ecc.mo
Pr. Camerlengo alla Cassa infrascritto in relaz.e
a detto Proclama li necessarij esami e vistasi
ai documenti med.mi, alle Lettere informative
del N.H. Luogoten. di Udine 10. Marzo 1723., a
quanto rappresentavano nella loro scritt.a
Sr. apte. suppte. li N.N.H.H. Deputati di
Sindici ingiunti in Dat.a ed al Decreto dell'
Ecc.mo Senato 4: Magg. 1723., ne' quali documenti
sono enunziati gl' importanti, e convenienti
riguardi, per li quali venne concesso il
predetto privilegio, devenne l'E.S. colla
autorità conferitagli dall'Ecc.mo Cons. di XX al
momento dell'approvazione del surriferito
Proclama, e col suaccennato Decr.o 24. Luglio
decorso alla conferma del privileggio stesso,
ponendo nella facoltà li Sindici, e gl'indicati
Ministri del Sud.o Corpo della Contadinanza
della Patria del Friul, in tutti N.o 14., di
portar l'armi da fuoco di giusta misura
per transito solamente, in coerenza
al citato Decreto 4. Magg. 1723., muniti
dei soliti quadri da essere respettivamente
loro rilasciati giusto l'articolo VII. del sud.o
Proclama dalla pubb.a Rapp.za di Udine, coi
metodi però, discipline, e vincoli prescritti
dal Proclama med.mo; espressamente dichiarandosi, che come un tale privilegio resta
concesso, e viene presentemente riconfermato
alli sud.i Off.i, e Carichi soltanto, e non
alle persone ed essi Off.i, e Carichi di tempo
in tempo promosse, così s'intenderà operativo

unicamente

unicamente sino a tanto che gli uni, e gli altri si attroveranno nell'attual esercizio delle respettive loro incombenze, dovendosi considerare, uscite che siano le persone dagli offi, e cariche stesse, nulli, e di nessun valore li quadri predetti; mandi

Ercolano Saggredo Canc.

L. S.

Piero Alberti Segr.

Tratta dalle autentiche originali esisti. in quest' offo. per me

Giuseppe Brianati ord. Pret.

Copia

1781. 24. Luglio in C. X.

Sopra il divoto Memoriale presentato dalli Sindici del Fed.mo Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli, umilmente istanti d'esser posti in tempo alla produzione del Privilegio dalla Pub.ca Munificenza accordato al Corpo med.mo per l'uso di Licenza d'Armi, si sono intese le g.re Informazioni dalla Mag.to alla Cassa. Compatibili le circostanze delli Supplicanti, e giustificata la dilazione di non aver prima d'ora prodotti li fondamenti comandati dal Proclama 18. Marzo 1779, trova il Cons.o di X. col solito di sua Clemenza di aderire all'istanza del Corpo stesso, ponendolo in tempo a rassegnare il di lui Privilegio, che verificato poi dagli esami, che vi si dessero per presidenza il Consig.o alla Cassa, devenir degli possa alla relativa terminazione per la di lui conferma, e come s'è praticato in moltiplici consimili casi.

E del pred.o sia data copia al Consig.o alla Cassa per lume.

Pietro Imberti Nod.o Du.le

Tria [illegible] 140

N 895 Udine.

C. X.

PER PRIVILEGGIATI, E GRAZIATI.

Nuova Stampa ordinata dall Eccelso Conseglio di Dieci l' Anno 1752.

SI concede **Licenza a** [illegible] di portare l'Armi lunghe, e corte da Fuoco della misura dal Proclama 23: Marzo 1726. prescritta, liberamente in ogni luogo, in Campagna, e per tutto lo Stato così di giorno, come di notte nelle Città, e Terre murate, solamente per transito, e questa stante Fede di Vita al N. 105, e vaglia per il presente Reggimento.

Dat. li 14. [illegible] 1780. [illegible] Udine

[illegible]

Giuseppe [illegible]

Copia

1723

X. Marzo

Serenissimo Principe

Li Sindici della Contadinanza di questa Patria si sono umiliati a Piedi del Regio Trono di Vostra Serenità, no potendo per il Divieto universale degli Eccd: SS:ri Sindici Inquisitori in T: F: godere quel Beneficio delle Licenze d'Armi, che anno essi e li loro Ministri goduto nelli anni andati per sicurezza delle loro Vite, anno implorato dalla Pubblica generosa Munificenza la permissione dell'uso delle armi stesse.

Incaricato io con Ducali del dì 26. Febbraro scaduto d'informare la Serenità Vostra, devo umilmente riferirle, che ad essi Sindici, e loro Ministri rilevo essere stato in passato per verità tacitamente assentito l'uso delle Armi stesse perche sostenendo essi molti pesi per capo di Pubblico Servizio, e dovendo quasi giornalmente stare in moto, e portarsi ora in uno, ora nell'altro luogo della ben vasta, e dilatata Provincia, si a raccogliere danaro per tradurlo in questa Pubblica Cassa per soddisfare Pubbliche Gravezze, come per adempire tante altre Pubbliche Commissioni, per Condotte di Rovveri, Legni, Appalti, ed altri Pubblici affari oltre i frequenti motivi di accudire agli interessi di tanti Comuni, e numeroso Popolo della Patria, si rendono veramente degni di essere esauditi tanto per sicurezza delle proprie Vite quanto del Pubblico soldo, che di quando in quando vanno raccogliendo. Appoggiata però la istanza alla equità, alla consuetudine, ed ai riguardi

del Pubblico interesse, e dipendendo l'esaudirla dalla
Sovrana Pubblica auttorità io mi rassegno a quanto
fosse dalla medesima deliberato a giusta consolaz.e
de benemeriti supplicanti Grazie

Udine X Marzo 1723.

Tratta da simile esistente in Filza di Ducali dell'Ecc.mo
Senato del dì 4. Mag.o 1723 diretta al Luogot.e
di Udine

1728. 11. Xbre

La presente Copia fu estratta con ordine, e
Ballottazione della Serenis.ma Signoria

Piero Gradenigo Segretario

Aloysius Mocenico Dei Gratia Dux Venetiarum, Nob: et
Sap. Viro Aloysio Pojinerio de Suo Mandato Locumtenenti
1723 4. Maggio Patriæ Forijulij Fideli Dilecto Salutem, et Dilectionis
affectum. Trovate oneste le istanze delli Sindici della
Contadinanza di codesta Patria esaminate dalla virtù
vostra, e degli ultimi ritornati di Sindici Inquisitori
in Terra Ferma concorre pure il Senato ad esaudirle
nelle misure avanzateci nelle Vostre X Marzo passato.
Perciò vi resta permesso di concederle l'uso delle Armi
da Fuoco per transito ma per li soli Sindici, e loro Ministri
e durante il corso del loro impiego, e niente più onde
possino così meglio assicurare con le loro Vite anche i
Pubblici Capitali, che di continuo scortano per codesta Patria

Dat. in Nostro Duc. Pal. die 4. Maij Ind.e Prima 1723

Iseppo Giacomazzi Segret.o

Aloysius

Aloysius Mocenico Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nobb.
et Sapp. Viris Julio Savorni de Suo Mandato Locumt:
1726 Patriæ Fori Julij Fidel. Dil. sal. et dilectionis affectum
18. Agosto Significamus vobis sub die 4. Maij 1723 per Consilium
Nostrum Rogatorum scriptum fuisse ut infra Videlicet =
Trovate oneste le Istanze delli Sindici della Contadinanza
di codesta Patria esaminate dalla vostra virtù, e degli
ultimi ritornati Sindici Inquisitori in T:F:, concorre
pure il Senato ad esaudirle nelle misure avanzateci
nelle vostre X Marzo passato. Perciò vi resta permesso
di concederli l'uso delle Armi da Fuoco per transito,
ma per li soli Sindici, e Loro Ministri, e durante il
corso del Loro impiego, e niente più onde possino
così meglio assicurare con le loro Vite anche li Pubblici
Capitali, che di continuo scortano per codesta Patria
Decare mandamus Vobis ut ita exequi debeatis &c.
Dat. in Nostro Duc. Pal. Die 18 Augusti Ind: 4.a 1726

Marcantonio de Negri Segret.°

1524

Comparsi alla presenza Nostra li Spp. D. Hippolito de Valvasone Dottor, et Francesco de Colegno Oratori di quella Fidel.ma nostra Patria ne hanno supplicato vogliamo esser contenti che li Spp. Deputati di essa Patria e di quà e di là del Tajamento possino con il suo Cancellier e Famiglio portar le armi non ostante la proibizione generale: adducendone molte ragioni per le quali li dovemo esaudir. Noi veramente che desideramo in ogni occasione gratificar a quelli fidelissimi Nostri per la devozion sua verso lo stato Nostro parendone detta petizione onesta abbiamo voluto far le presenti facendovi intender che siamo contenti che li D.i Deputati si presenti come quelli che si faranno di tempo in tempo durante il loro Offizio possino con il Cancelliere ed uno suo Famiglio per cadaun di loro portar le Arme per tutta la Patria dove s'estende l'Offizio suo non ostante le Proclame Generali proibitive di portar l'arme fatte e che si faranno sì per Voi come per altri Rettori Nostri in quella Patria. Verum avendo altro in contrario ne rescriverete. Has autem

Die 25 Februarij 1524

Consiliarij

S. Marcus Minius

S. Franciscus Bragadenus

S. Andreas Trivesanus Eques

S. Franciscus Donado Eques

Laurentius Guadus Curie Majoris Notarius ex authentica

Agosto

1779. 17. Agosto

Armi proibite

Proclama degli Ill.mi, et Ecc.mi Signori Camerlengo, e Revisori alla Cassa dell'Ecc.mo Consiglio di X

1779. 18. Marzo

1779 · 17 Agosto

1780. 5. Xbre

Nota delle francazioni fatte dalli
entrosti Comuni della Patria del
Friuli del Dinaro, che avevano posto
a Livello con la Pubblica permissione
l'anno 1783. eseguita dalli Ond: Sindici
Felice Preatti; e Domenico Chiassutti in
ordine a Venerate Commissioni dell'
Ecc.mo Mag.to de S.S.ri delle Entrade Pubbliche
3. Marzo 1785; e rassegnate alla
Cancellaria Pretoria il dì 8. Aprile 1785

Item

Altra nota fatta dalli Ond: Sindici della Contadinanza
Felice Preatti, e Domenico Chiassutti in ordine a
Venerate Commissioni dell'Ecc.mo Mag.to suddetto il dì
15. Marzo 1786. e rassegnata all'Ill.mo Sig.r Cancellier
Pretorio il dì

Item

Altra nota fatta dall'Ond.o Gio: Batta Beltrame
Sindico della Contadinanza in ordine alle Ducali
15. Marzo 1788, e rassegnata all'Ill.mo Sig.
Cancellier Pretorio il dì 4. Mag.o 1788

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Copia

Paulus Rainerius Dei Gratia Dux Venetiarum

Nob. et Sap. Viro Marino Ant. Juffiniano de suo mandato Locumt. Patrię Fori Julii fideli dil. salutem et dilect. affectum.

Occorrendo, che Deliberazioni non siano li riscontri dello Stato presente delle affrancazioni dei Capitali presi a Censo dalle Comuni di cod. Provincia nella nota carezza di ricade dall' anno 1783. con conoscenza individuata di quei, che le avessero in parte, o per intiero verificate; non mancherà Voi questa la diligenza onde di parteciparlo sollecitamente a questo Mag.to de' Dep.ti dell' Ent. Pubbl. per le opportune deliberazioni. Dat. in Duc. Pal. Die XV. Martii ind. VI, 1788.

Giuseppe M. Giacomazzi Seg.rio

Fatto dall' autentica

G. Cod.o Prot.

Addì 23 Aprile 1788 · Udine

Nota delli Comuni che anno prese danari a Livello l'anno 1782 con la Pubblica permissione per comprar Biade da vivere e delle Francazioni effettuate all'incontro

Flumignano il Comune	£ 4960. –	il Controscritto Comune à francato a b.c.: il dì 28. Febbraro 1785	£ 1364.16
		il dì 27. Xbre	" 1364.16
Felettis	£ 2480. –	il Controscritto à francato a bon conto	£ 496. –
Chiasottis	£ 3100		
Bolzan di Rosazzo	£ 4343.18		
S: Maria la Longa	£ 6200. –	il ~~Controscritto~~ Comune à francato a b.c.:	£ 617.12
		item altre	" 617.12
Gurriaco			

Malisana - - £ 2480. - il Controsto Comcene à depositato a b: c: med: dell'sig: Gio: Batta Antonelli - - - - - £ 992 -

---

Mereto di Capitolo £ 2480 il Controsto à francato a b: c: - - - - - - £ 992 -

---

Mussoli - - - - £ 1467.7 - il Controsto à francato a b: c: - - - - - £ 486:18

Vico Veneto - - £ 3000. - il Controsto à francato
a b: c: - - - - - - - £ 750. -
1785. 27. Genaro - £ 627.19

Muzzana

Strassoldo

Lavariano

S: Steffano

Baraldella di qua

Colloredo di Prado £ 1860 1786. 26. Febbraro
è francato a B: c: - - £ 930. –

Cucana

Ciconico

Cortcon di Strada £ 5999. 15. 6 1786. 26. Agosto è francato
a B: c: - - - - £ 1600

Pozzolo - - - - £ 3100. – 1786. x. Gennaro, e
15. Febbraro è francato £ 1479. 16

Cermenzano . . . £ 1860. – Il Contratto Comune à francato a S.C.: – – £ 1860. –

Nota delli Comuni, che con Decreti di S: E: il Sig:r
Carlo antonio Donà Luogot: anno ottenuto la permissione
di prendere danaro a Livello per far acquisto di Biade nel
corrente anno di Carestia

Fiumignano. Decreto 17. Xbre 1782: dalli Nob: Sig:ri Damaso,
e Ottavio Gabrieli per far la francazione in anni
quattro con d 200 all'anno di - - - - - - - - - - - - - - d 800. —

Felletto. 19: detto per far la francazione in anni
cinque con d 80 all'anno di - - - - - - - - - - - - - - - d 400. — —

Chiasottis 8. Gennaro 1782 M: V. per far la francaz:
in anni 5. con d 100 all'anno di - - - - - - - - - - - - d 500. — —

Bolzan 12 Febbraro per far la francazione in
anni 5. con d 161 d 7 all'anno di - - - - - - - - - - - d 684 d 12

S: Maria la Longa. detto giorno per far la francaz:
in anni 5. con d 200 all'anno di - - - - - - - - - - - - d 1000. —

Terriaco 15. detto. per far la francazione con d 300
all'anno in anni cinque di - - - - - - - - - - - - - - - d 1500. —

Malisana 22. detto per far la francazione in
anni cinque con d 100 all'anno di - - - - - - - - - - - d 500. —

Mereto di Capitolo 25. detto per far la francaz: in
anni 5. con d 80 — all'anno di - - - - - - - - - - - - - d 400. — —

Muscoli 28. ~~Gen~~ detto per far la francazione in
anni 5. con d 47 d/8 all'anno di - - - - - - - - - - - - d 236. 16

Basaldella di qua: 12 Marzo 1783 per far la francazione in
anni 5. ~~di~~ con d 60 all'anno di - - - - - - - - - - - - d ~~300.~~ —

[illegible] 4

Visco Veneto 14. Marzo 1783 per far la franca in anni cinque con D 96 d 10 di ---------- D 484 d 10

Murzana 29. detto per far la franca in anni cinque con D 800 all'anno di ---------- D 4000. —

Strassoldo primo Aprile per far la franca in anni cinque con D 140 all'anno di ---------- 700. —

Lavariano 7. detto per far la franca in anni cinque con D 100 all'anno di ---------- 500. —

S. Steffano 10. detto per far la franca in anni 5 con D 76. all'anno di ---------- 379. —

Basaldella 18. detto per far la franca con D 60 all'anno in anni 5 di ---------- 300. —

Colloredo di Prado 5. Mag.o per far la franca in anni cinque con D 60. all'anno di ---------- 300. —

Cicana 6. detto per far la franca in anni cinque con D 50 all'anno di ---------- 250. —

Qironico 7. detto per far la franca come sopra con D 54. all'anno di ---------- 270. —

Castions di Strada 13. d.o per far la franca in anni 5. con D 200 all'anno di ---------- 1000. —

Corrotto detto giorno per far la franca in due rate di ---------- 500. —

Terenzano 14. detto per far la franca in anni 5 con D 60. all'anno di ---------- 300

D 8983 d 10
6021. 4
D 15004 d 14

Copia

Illmo Sig. Osservandissimo

Importando al sommo di possibilmente realdire l'Economico de Sudditi Corpi aggravatisi di censuarie Livellazioni, ed altri debiti a suffraggio delle rispettive indigenze nelle angustie della Carestia di Biade nella annata decorsa: tendono al provido oggetto li due Proclami, che a Stampa trasmettiamo a V. S. Illma approvati dal Decreto dell' Eccmo Senato 13 corrente. Il primo di questi diretto è a promovere le denonzie de Manopoli, e Contratti lesivi che fossero corsi, onde vendicarli a sollievo degli innocenti Corpi; ed il secondo opera per la realizzazione delle comandate effettive affrancazioni nel tempo prescritto.

1784

15. Lug.

Magto Eccmo

de Dep. Aggi delle

Entrate Pubb.

Questi Proclami il zelo suo farà, che siano pubblicati, e diffusi per tutti, ed in cadauno delli Corpi di cotesta Provincia, che si aggravarono delli suddetti Pro; e disponerà gli ordini suoi perche siano letti nelle rispettive formali Loro addunanze, ed indi uniti, e custoditi nei Loro registri, ritraendone Ella li riscontri dell' eseguito.

Venendo poi efficacemente eccitato il Magistrato Nostro all'uso della piu assidua vigilanza onde immancabilmte siano eseguite le affrancazioni medesime a norma del relativo Proclama suddetto, siamo nel dovere di rivolgersi alla benemerita attenzione di V. S. Illma, e Successori per l'effetto, che nel prossimo Xbre 1784, e successivamente di Xbre in Xbre venga trasmessa a questo Magistrato la distinta individuata nota, che dimostri a corpo per Corpo la rispettiva esecuzione prestata da cadauno di quelli, che

avessero assunto tali obblighi onde possa il Magistrato
tenerne il registro per riscontro della verificazione, e per
le opportune providenze al caso di diffetto.

Stando poi a cuore dell'Ecc.mo Senato di prevenire nei
casi di penuria di Biade i sommi sconcerti ultimamente
derivati a danno dei Sudditi Corpi della T. F. incaricò
questa Nostra Magistratura di meditare, e suggerire i mezzi
per evitare con oggetti di Carità, e di buon governo li rovinosi
effetti all'economico de Corpi medesimi onde anche più
agevolmente rinvengano essi in tali casi gli opportuni sovvegni
in sussidio de proprj Individui; e spiegò insieme le Pubbliche
intenzioni nelle Ducali del dì 13. corrente a Lei dirette, onde dalla
diligenza di V. S. Ill.ma ci siano somministrati tutti quei lumi,
e consigli de quali la ricercassimo per guida de Nostri Studj in
tale provido oggetto: vorrà perciò la virtù, e zelo di V. S. Ill.ma
internarsi prevalendosi anche delli Studj delli Rappresent.i Li
Principali Corpi non meno, che di codesto Avvocato Fiscale, e
di chi altro credesse Ella capace per riconoscere nelle peculiari
circostanze della Provincia, quali providenze potessero riuscire
addattate, ed operative ad assicurare il sufficiente necessario
suffraggio nelli tempi delle Carestie delle Biade per evitare la
necessità di ricorrere al gravoso ripiego delle Censuarie Livellazioni.

Si compromette il Magist.o della attività, ed esperienza, che la
distingue i più utili effetti delle applicazioni, che sarà Ella
per prestare nel proposito, e le auguriamo compita felicità

Dal Magist.o Ecc.mo de Rg. Rg. delle Entrade Pubbliche 15. Giugno 1784

Lodovico Manin K.r Prov.r Rg. Rg. e Collega

Nota delli Comuni, che con Decreti di S: E: il Sig. Cav.r Antonio Donà Luogotenente anno ottenuto il permesso di prendere danari a Livello per far acquisto di Biade l'anno 1782

Lumignano il Comune. Decreto 17. Xbre 1782 dalli N.N.H.H.: S.r Tomaso, e Fratelli Gabrieli per fare la Francazione in anni quattro con ₰ 200. all'anno di -- ₰	800. —
Feletti. 19. detto per far la Francazione in anni 5 con ₰ 80. — all'anno di ----------------	400. —
Chiavotti 6. Gennaro 1782. M: V: per far la Francaz.e in anni 5. con ₰ 100 all'anno di ----------	500. —
Bolzano di Cerarzo. 12 Febbraro per far la Francaz.e in anni 5. con ₰ 161 ₰ 7. all'anno di --------	684 ₰ 12
S: Maria la Longa. detto giorno per far la francazione in anni 5. con ₰ 200 — all'anno di -------	1000. —
Turriaco. 15. detto per far la Francazione con ₰ 300 all'anno in anni 5. di ----------	1500. —
Malisana. 22. detto per far la Francazione in anni 5. con ₰ 100 — all'anno di ----------	500. —
Merëto di Capitolo. 25. detto per far la Francazione in anni 5 con ₰ 80 all'anno di ---------	400. —
Muscoli. 28. detto per far la Francazione in anni 5 con ₰ 47 ₰ 8. all'anno di --------	236. 16
Vico Veneto. 14. Marzo 1783 per far la Francaz.e in anni 5. con ₰ 96 ₰ 10 di ------------	484. 10
Muzzana 29. detto per far la Francazione in anni 5. con ₰ 800 — all'anno di ---------	4000
	₰ 10505 ₰ 14

Oltrascritta Summa - - - £ 10505 ß 14

Strassoldo. Primo Aprile per far la francazione in anni 5. con ß 140 - all'anno di - - - - - - - - - - £	700. —
Lauzzano 7. detto per far la francazione in anni 5 con ß 100 - all'anno di - - - - - - - - - - - - £	500. —
S. Steffano. 10. detto per far la francazione in anni 5. con ß 76. all'anno di - - - - - - - - - - - - £	379. —
Basaldella di qua. 18. detto per far la francazione in anni 5. con ß 60. all'anno di - - - - - - - - £	300. —
Colloredo di Prado. 5. Maggio per far la francazione in anni 5. con ß 60. - all'anno di - - - - - - £	300. —
Cucana 6. detto. per far la francazione in anni 5 con ß 50 - all'anno di - - - - - - - - - - - - £	250. —
Riconico. 7. detto per far la francazione in anni 5 con ß 54. all'anno di - - - - - - - - - - - - - £	270. —
Castions di Strada. 13. detto. per far la francaz. con ß 200 all'anno in anni 5. di - - - - - £	1000. —
Porzcolo. detto giorno. per far la francazione in due anni 2. con ß 250. all'anno di - - - - £	500. —
Terenzano. 14. detto per far la francazione in anni 5. con ß 60 - all'anno di - - - - - - - £	300. —

Summa - - - £ 15004 ß 14

Copia.

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Per incaminare l'esaurimento della commissione derivata a q.to Mag.to col Sovrano Decreto dell'Ecc.mo Senato 2: Ap.le decorso precisam.te un esatto registro delle Rendite, ed Aggravj delli Corpi tutti della Suddita Terra ferma si siamo rivolti a V. S. Ill.ma con nostre lett.e 24 ombre pas.o accompagnandole un esemplare di foglio per la estesa di alcuni preliminari occorenti indicazioni relative alla materia

Persuasi noi già, che la di lei diligenza non averà omesso di disponere gl'ordini opportuni per l'esata consignaz.e del foglio ricercato; eccitiamo nuovam.te il di lei Zelo a sollecitarne il compim.to e trasmissione al Mag.to nostro, che progredir deve nelle proprie ingerezioni sull'arg.to, e l'aug.mo compite felicità.

Dal Mag.to Ecc.mo de' Q: Q: dell'Entrad.e pubbliche 29 X.bre
29 X.bre 1783

Zaccaria Valaresso Q. Q. e Coll.a

Copia Addi 13. Aprile 1785

In esecuzione a' Venerati comandi di S: E: il Sig: Luogotenente della Patria del Friuli esecutivi alla Venerata Commissione del Mag:to Ecc:mo di R:R: delle Entrade Pubbliche 13. Marzo 1785 mi sono portato io sottoscritto Sindico della Contadinanza a rilevare quanto segue

Basaldella

Il Comune di Basaldella à preso a Livello francabile in ordine a Pubblica permissione - - - - - - - - L 1860.-	Il Controscritto Comune non à effettuato alcuna francazione per quanto mi viene riferto da ser Giacomo quo Dom:co d'Odorico Degano ser Zuanne quo Mattia d'Odorico, e ser Pietro quo Batta Romanello Giurati di detto Comune
Castions di Strada Il Comune di Castions di Strada à preso a Livello francabile in ordine a Pubblica permissione - L 5999.15.6	Il Controscritto Comune non à effettuato alcuna francazione per quanto mi viene asserito da ser Gio: Batta quo Valentino Boltino Degano attuale e ser Gio: Batta quo Batta Deganis Uomo di Comune
Colloredo di Prado Il Comune di Colloredo di Prado à preso a Livello francabile in ordine a Pubblica permissione - - - - - L 1860	Il Controscritto Comune à effettuato la francazione, come consta da Pubblico atto di Deposito med:te Partita di Monte in atti dello Sig: Sig: Fran:co Proddlone Nod: Colleg: 26 Febb:o 1785 - - L 930.-

Fiumignano
Il Comune di Fiumignano à preso a Livello francabile in ordine a Pubblica permissione £ 4960.–

Il Controscritto Comune à effettuato la francazione a mano delli Nobb: Sig:ri Tomaso, e Fratelli Fabrici sotto il dì 28. Febbraro 1785. come consta dalli Registri Fabricj di £ 1364.16
di – – – – – – – – – £ 1364.16

Murzana
Il Comune di Murzana à preso a Livello francabile in ordine a Pubblica permissione £ 24800.–

Il Controscritto Comune non à effettuato alcuna francazione per quanto mi viene asserito dal Sig: Giuseppe Dondo Degano attuale
Frand:co quo Dom:co del Drea e
Agostino quo Giacomo del Dri Giurati

Sorzello
Il Comune di Sorzello à preso a Livello francabile in ordine a Pubblica permissione – – – – – £ 3100

Il Controscritto Comune non à effettuato alcuna francazione per quanto mi viene asserito da Sebastiano quo Lonardo di Antonio Degano
Biasio quo Bortolo della Vedova, e
Pietro quo Bernardo Duca Giurati

Virco Veneto
Il Comune di Virco Veneto a preso a Livello francabile in ordine a Pubblica permissione – – – – £ 3000.–

Il Controscritto Comune à effettuato la francazione a mani delli Nobb: Sig:ri Tomaso, e Fratelli Fabrici come appare da suoi Registri di £ 750

Felice Treatti Sindico della Contadinanza della Patria del Friuli del 4:° Quartier di qua del Tagliamento.

S. Maria la Longa 1785. 3. Aple

Il Comune di S. Maria la Longa hà preso à Livello affrancabile in ordine à publico permissione della Ven.d Chiesa Parochiale di questa Villa — — — — £ 2100:–

il Contrascritto Comune miciene asserito di aver fatto un deposito nel S.to Monte di Pietà nella Città d'Udine in mano del Nob. Sig. Nicolò Gignozi Casiere di d.to S. Monte in affrancacione della pred.ta parte depositorono — — — — £ 617:10

Come appare di partita in atti del Sp: Sig. Francesco Prodellone Nod. Colegiato il di 28 Marzo 1745 da M.r Valatino Visentino degano atuale è Dom.co q. Seb.no Scopo Giurato et Seb.no Morsellione Cam.o atuale ambi Uomini di d.o Comune

S. Steffano

il Comune di S. Steffano hà preso à Livello affrancabile in ordine à publico permissione della Ven.d Chiesa di S. Giuseppe di d.ta Villa — — — — — £ 1719:–

il Contrascritto Comune non hà effetuato alcuna affrancacione per quanto miciene asserito li 16 Marzo 1745 da M.r Giacomo q. Battista Picolo degano Atuale è Antonio q. Giuseppe Bruscano et Giacomo q. Antonio Medeolo ambi Uomini di d. Comune

Mereto

Il Comune di Mereto hà preso a Livello affrancabile in ordine à publico permissione dal Sig. Pietro dal Negro della Città di Udine — — — — — — £ 2740:–

Il Contrascritto Comune non hà effetuato alcuna affrancacione per quanto miciene asserito li 16 Marzo 1745 da M.r Giuseppe q. Batt.a Micolo degano Atuale e Pietro q. Fran.co Braida giurato et Giacomo q. Valatino Pasiuto et Biasio q. Battista Pettiskelo ambi Uomini di d. Comune

Malisana

Il Comune di Malisana hà preso à Livello affrancabile in ordine à publico permisione del M.r Giacomo Passer di d. Villa £ 2450:–

Il Contrascritto Comune non hà effetuata alcuna affrancacione per quanto miciene asserito li 17 Marzo 1745 da M.r Nadale q. Giacomo Petrel degano Atuale è Antonio q. Fran.co Pitta et Dom.co q. Pietro Burtzico ambi Uomini di d. Comune

Felettis

Il Cumune di Felettis hà preso à livello affrancabile in Ordine à publica permissione del Nob. Sig. Co. Girolimo Colloredo — — — — — £ 1240:-

Il Contrascritto Cumune non hà effetuato alcuna affrancacione per quanto miciene asserito li 19 Marzo 1745 da m.r Angelo q. Fran.co del Degano atuale et Fran.co Moro giurato è Nadale q. Dom.co Fontan uomini di d.to Cumune

---

Lauariano

Il Cumune di Lauariano hà preso à livello affrancabile in Ordine à publica permissione del Ospetale de poveri della Fortezza di Palma — — — — — £ 1200:-

Il Contrascritto Cumune non hà effetuato alcuna affrancacione per quanto miciene asserito li 19 Marzo 1745 da m.r Gio: Batt. q. Valentino Bettiolo Degano Atuale e q. Mattio Bernadis et Pietro da Giacomo q. Mattio Bernadis et Pietro Antonio q. Giuseppe Pascuto ambi uomini di d.to Cumune

---

Cucana

Il Cumune di Cucana hà preso à livello affrancabile in Ordine à publica permissione del Rev. Sig. D. Giuseppe Cavussi Pievano di Lauariano — — £ 1550:-

Il Contrascritto Cumune non hà effetuato alcuna affrancacione per quanto miciene asserito li 19 Marzo 1745 da m.r Antonio q. Giorgio Monigo Degano Atuale è da Biacio q. Gio: Batt. Chiaruz ambi uomini di d.to Cumune

---

Mussoli

Il Cumune di Mussoli hà preso à livello affrancabile in Ordine à publica permissione della Ven.da Chiesa di d.ta Villa £ 1461:-

Il Contrascritto Cumune non hà effetuato alcuna affrancacione per quanto miciene asserito li 19 Marzo 1745 da m.r Giovanni q. Gio: Batt. Braco Degano atuale e Bastiano q. Simone Saccagna giurato e Pietro Doppo giurato ambi uomini di d. Cumune

---

Fevencone

Il Cumune di Fevencone hà preso à livello affrancabile in Ordine à publica permissione da m.r Gio: Batt. Menosi di d.ta Villa di — — — — — — £ 1860:-

Il Contrascritto Cumune miciene asserito di aver fatto una francacione della mità del Capitale da — £ 930:-
come appare da ricevuta; da m.r Fran.co q. Giacomo Genaro giurato è Pietro q. Pietro Galuzo ambi uomini di d.to Cumune

Come pure confessa d'aver ricevuto med.te li stesi Parlassi il prò corrispond.te à g.a metà di Cap.le cossiche in avenire saranno tenuti il Comune steso al pagam.to dela metà dela Corisponsione che fù stabilita come oltre è ciò sino ala fran.ne ——— £ 930:

e così pure anco l'altra metà del prò da maturarsi li 11 maggio pross.o vent.o in tuto per il prò di £ 93:- à tanto Confesse alla presenza di M.r Ant.o q.m Giuseppe Ronchi nativo di Cividale del Friuli hora abbitante in questa villa è di M.r Dom.co q.m Santo di Filippo di Carpuando testimonj

Io Gio: Batt. Rossi di Tredamano così ricercato dale Parti sud.te estesi la presente.

Gio: Dom.co Chiarutti Sindico della Contadinanza del 2d.o Quartiere di quà del Tagliamento

6077.

Ill.mi S.ri S.ri Oss.mi

Nel x.bre di cadaun anno devono in ordine, e per esecuzione dei successivi Proclami di q.to Mag.to 4: Maggio 1784; e 6. Giug.no 1785; approvati dall'Ecc.mo Senato essere trasmessi al Mag.to nro li documenti dimostranti li riparti effettuati depositi o verificate affrancazioni colle discipline, e metodi rispettivamente prefissi dalli Proclami stessi, ad estinzione delli Livelli Censuarj, ed altri debiti assunti dalli sud.i Corpi della P.P. in occasione dell'ultima emergenza di Biade.

Mancando tuttavia però al Mag.to tali riscontri per la decorsa annata 1785; ed exigendo li rapporti tutti di disciplina, e di economia dei Corpi, che sia a Pub.co lume la pressata loro esecuzione; ricerchiamo perciò VV.SS.Ill.me di rilasciare gl'occorrenti ordini, onde essere quanto ai Corpi di Città immediate fornita dei relativi documenti, e per quello sia alli Comuni, e Corpi di cot.a Patria rilasciare le relative commissioni alli Sindici della Contadinanza, che prestar si debbano, onde raccogliere nel periodo di giorni 15: dall'arrivo delle sud.i dalli respettivi Comuni, e Corpi della Prov.a aggravati di Censi, o altri debiti nell'occasione sud.ta li documenti comprovanti l'esecuzione data ad ambidue li sopracitati Proclami, e particolarmente a quello 6. Giugno 1785: quanto al mettodo dell'esecuzione; producendo a VV.SS.Ill.me esatta nota dimostrante a Corpo per Corpo l'eseguite affrancazioni, o gli effettuati Depositi sul S. Monte di Pietà giusto al prescritto dalli Proclami predetti, il tutto munito delli relativi comprovanti documenti, e separatamente rimarcando quei Corpi, che per avventura restassero diffettivi, per essere il tutto da VV.SS.Ill.me prontamente accompagnato al Mag.to nro, e le augurammo compite felicità.

Dal Mag.to de P.P. dell'ecc.mo Pub.co li 15: Marzo 1786.

Girolamo Savorgnan P.P. e Colleghi

Trattaz.

Il Coad.r Pret.o

L. D. @ 24: Aprile 1786

In esecuzione a Venerati Comandi di S. E. il Sig.r Luog.te della Patria del Friuli esecutivi alla veneranda Commissione del Mag.to Ecc.mo dei R. R. dell'Entrade pubb.e 15 Marzo pros.o pass.o, mi sono portato io sottosto Fisico della Contadinanza a rilevare quanto segue

Basaldella

Il Comune di Basaldella à preso a livello francabile in ordine a pubblica permissione £ 1860:-

Il controscritto Comune non ha effettuato alcuna francaz.e per quanto mi fù asserito da

S. Zuanne q. Mattia d'Odorico Degano
Gius.e q. Vicenzo Romanello Giurato
Gius.e q. Vicenzo d'Odorico altro Giurato.

Casteons di Strada

Il Comune di Casteons di Strada à preso a livello francabile in ordine a pubb.a permiss.e - - £ 5999:15:6.

Il Controscritto Comune ha effettuato la francazione, come consta da publico atto presso lo Sp. Sig.r Ambrosio d'Ambrosij Nod.o R. V.o A. in d.a Villa sotto il dì 27. Apr.e cor.e di - - £ 1600:-

---

Colloredo di Prado

Il Comune di Colloredo di Prado hà preso a livello francabile in ord.e a pubblica permissione - £ 1860:-

Il controscritto Comune hà effettuato la francazione, come consta in atti del Sp. Sig.r Fran.co Prodolone Nod.o Coll.o d'Ud.e sino li 26. Febb.o 1785 di - - - - £ 930:-

e doppo non hanno fatto altra francaz.e per quanto mi fù asserito da

Pietro Zilli fù Degano, ed è presentemente Estatore, e di
q. Dom.co q. Fran.co Jacomino Giurato att.e

Flumignano Il Comune di Flumignano ha preso a livello francabile in ordine a pubb.co permiss.e - - - L 4960:-	Il controscritto Comune ha effettuato la francazione a mano delli Nobb. Sig.ri Tomaso, e Fratelli Gabrieli sotto il dì 28. Febb.o 1785. di - - - L 1364:16 Più ha effettuato la francaz.e di altre - - - L 1364:16 sotto il dì 22. Xbre 1785 Come il tutto consta dalli Registri di d.ti Nobb. Sig.ri Gabrieli
Muzana Il Comune di Murzana ha preso a livello francabile in ordine a pubb.co permiss.e - - - L 24800:-	Il controscritto Comune non ha effettuato alcuna francaz.e per quanto mi fu asserito da q.m Pasqualino q. Michiel del Ricolo q.m Lorenzo q. Dom.co Ferarro e q.m Dom.co q. Pietro Corte tutti tre Degani att.i di d.ta Villa
Porzolo Il Comune di Porzuolo ha presa livello francab.e in ord.e a pubb.ca permiss.e - - - - L 3100:-	Il controscritto Comune ha effettuato la francaz.e a mani dell'Ecc.te Sig. And.a Pilosio, come consta da due Ricevute 10 Genn.o, e 25 Febb.o pross.o di L 1479:16
Virco Veneto Il Comune di Virco Veneto ha preso a livello francabile in ord.e a pubb.ca permiss.e L 3000:-	Il controscritto Comune ha effettuato la la francaz.e a mani delli Nobb. Sig.ri Tomaso, e Fratelli Gabrieli sotto il dì di - - - - L 750:- Più ha effettuato la francaz.e sotto il dì 22. Gen.o p.p.o di - L 627:19 Come tutto consta dalli Registri di d.ti Nobb. Sig.ri Gabrielli

Felice Greati Sindico della Contadinanza della Patria del Friuli

S. Maria la Longa   @ 24 Aprile 1786.

Il Comune di S. Maria la Longa ha preso a livello francabile in ordine a pubb.ca permissione dalla Ven.da Chiesa di detta Villa - - - - - - £ 3160.

Il Comune controscritto ha depositato in S. Monte di pietà della Città d'Ud.e li 24 Marzo 1785. appar Partita in atti del Sig. Sig.r Fran.co Ordolone Nod.o Coll.o una quinta parte del controscritto Cap.le in francazione con - - - - £ 617:12

Più ha depositato nella Cassa delle tre Chiavi della Ven.da Chiesa controscritta altro 1/5 con - - £ 617:12

E ciò atteso l'asserta fattami da Gio: Batta Dosino Degano att.e sebb.e Dori Giurato, ed il Sig.r Gius.e Narduzzi Procurat.e in questo affare

---

S. Steffano

Il Comune di S. Steffano ha preso a livello francabile med.e pubb.a permissione dalla Ven.da Chiesa di S. Giuseppe di d.a Villa - - - - £ 379:-

d.o g.no

Il controscritto Comune non ha fatto alcun deposito in francazione, come asseriscono Giacomo Desinan Giurato att.e, Valent.o Dri, Michiele Dorino, ed Stat.o Pre.sano uomini del Comune di d.a Villa.

Mereto

Il Comune di Mereto ha preso a livello francabile in ord.e a pubb.ca permissione dal Sig.r Pietro del Negro della Città d'Udine - - - - £ 2480:-

d.o g.no

Il controscritto Comune ha in più poste depositato due quinti del controscritto Cap.le in francaz.e a mani del Nob. Sig.r Nicolò Gabrieli cessionario del Sig.r Pietro del Negro con - - - - - £ 992:-

Giusto l'asserzione fattami da Gio: Mosournana Degano att.o, Giò: Maria Braida Proc.re, e Gius.e Miloco uomini del sud.to Comune

---

Malisana

Il Comune di Malisana ha preso a livello francabile in ord.e a pubblica permis.e da un Giacomo Passer di d.a Villa - - - £ 2480:-

d.o

Il Comune controscritto asserisce med.e Vicenzo Malisano att.o Degano, ed il Sig.r Gio: Batta Vicentino Proc.re aver consegnato al Sig.r Gio: B.a Antonelli di Perteole 2/5 del controscritto Cap.le, acciò dallo stesso venghino alla p.ma di lui venuta in Udine depositati in S. Monte di Pietà a nome del suend.o Comune, che sono £ 992:-

Felletis

il Comune di Felletis ha preso a livello francabile in ord.e a pubb.ca permissione dal Nob. sig.r Co: Girolamo Colloredo £ 2480:-

il controscritto Comune ha depositato in l.to Monte di Pietà d'Ud.e 1/5 del controscritto Cap.le in francaz.e con - - - - £ 496:-
Come asseriscono Giuseppe Urcino Degano att.e, Dom.co Jovato, e Fran.co Moro Uomini del Comune sud.to

Lavariano

il Comune di Lavariano ha preso a livello francabile in ord.e a pubb.ca permiss.e dall'Ospitale de' Poveri della Fortezza di Palma £ 13.100:-

il Comune controscritto non ha fatto alcun deposito o francazione per quanto asseriscono Valent.o q. Gio: Batta Bonetto Degano att.e, Michiele q. Gio: Batta Bernardis Giurato, e Pietr. Ant.o Pascutto Uomini del Comune sud.to

Cucana

il Comune di Cucana ha preso a livello francabile in ord.e a pubb.ca permiss.e dal R. sig.r D. Giuseppe Cornusio Pievano di Lavariano £ 1550:-

il controscritto Comune non ha fatto alcun deposito in francaz.e così asseriscono Gio: Batta di Marco Degano att.e Ant.o Monaco, Leonardo Cocetta Uomini del sopradd.o Comune

Muscoli

il Comune di Muscoli ha preso a livello francabile med.e pubblica permiss.e dalla Ven.da Chiesa della Villa med.ma £ 1467:-7

il Comune controscritto ha depositato 1/5 del Cap.le in Cassa delle tre Chiavi della Ven.da Chiesa controsc.ta per indi unirlo ad altro 1/5 che in presente si risquote, con animo di depositare queste due quinte parti in l. Monte di Pietà d'Ud.e in francaz.e del Cap.le pred.o
Tanto asseriscono Gio: Tavagnacco Deg.o att.e M.o Gius.e Todaro, e Gio: Baldassi Uomini del sunscritto Comune

Terenzano

il Comune di Terenzano ha preso a livello francabile in ord.e a pub.ca permiss.e da ss. Gio: Batta, e Cugini Menazzi di d.ta Villa £ 1860:-

il controscritto Comune ha francato l'intiero Capitale controscritto, e pagati li prò da quello maturati
Tanto asserisce Valentino Menazzi, e Raffaello Zaluzzo Uomini del Comune sud.to come pure attesta e confessa aver riceputo la controscritta summa del Cap.le e prò Giac.o q. Gio: B.a Menazzi uno de controscritti Cugini Menazzi

L.D.S.

ud.te 2 aprile 1785.

620
378 2

99 . 2

a defalco del Capte. di D.ti 400: come da ist.o 25 Mc.6o 1783 in atti del Sp:
S. Gio Socrate D. Giac.o Pavioto, D. Biasio Batistella, e D. Gion. M.a Braida
hanno ambi sotto l'esborso di D.ti cento di £ 6:4 l'uno.

ited @ 23 Xbre. 1783 contavono live trecento, esesanta cinque, e soldi due
per Conto di Capte. e pro

ited 27 Gen.o 1785 contavono live nonanta tre, e soldi cinque per conto
di pro item a conto ~~come~~ di pro ebbi oggi 2 aprile live cinquanta in fede
Niccolò Gabrielli cessionario del S. Pietro Aurelio del Negro

Felletis

Il Comune di Felletis ha preso a livello francabile in ord.e a pubb.ca permissione dal Nob. Sig.r Co: Girolamo Colloredo L 2480:-

Il controscritto Comune ha depositato in s.to Monte di Pietà d'Ud.e $\frac{1}{5}$ del controscritto Cap.le in francaz.e con - - - - - L 496:-

Come asseriscono Giuseppe Vonino Degano att.e, Dom.co Tavato, e Fran.co Moro Uomini del Comune sud.to

vo
ité
e—

é

té

In tutte le Ville ove sono Rive d'imbarco
ed in quelle che possono
andare per terra nelle
Ville austriache

Monfalcon
Muscoli
Strassoldo
Murrana
Piancada
Pallazzolo
Porcia
Zuccola

Claujano
Viscon di Torre
Morsano di Strada
Castion di Strada
Campalunna
Corgnolo

5

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

Per premuroso oggetto occorre al Magistrato Nostro d'aver con la più distinta nota, e chiara precisione li fedeli prezzi, che
1790
26. Agosto
in presente corrono su li Mercati di codesta Provincia degli Animali Bovini d'Aratro, e da Macello come pure de Vitelli, e minuto Bestiame.

A tal effetto ci rivolgiamo a V. E. acciocche dalla vigilanza sua venghi senza remora di tempo estesa tale precisa ordinazione a tutti li Pubblici Rappresentanti alla Sua Giurisdizione soggetta, incaricandoli con sua dettagliata Lettera a tosto racogliere nella forma la più sicura, e legale li prezzi identifici coi quali acquistati sono su li rispettivi Loro Mercati gli antedetti descritti Animali.

Secondoche le giungeranno le risposte sarà merito del suo zelo di farcene immediate arivare le rispettive notizie con sue gradite Lettere. Nella certezza in cui Noi siamo, che V. E. coopererà con vero fervore al premuroso fine non abbiamo in ora che raccomandarcele

Data dal Mag.to Ecc.mo de Provved.i, ed Aggionti alle Beccarie 26. Agosto 1790.

Sebastian Corner Provved. ed Sig.ri e Colleg.i

Ill.mo Sig.r Luogot.e di Udine

Illmo, ed Eccell: Sig: Luogotenente
Sig: Sig: e Padrone Colendo:

Incaricati li Rappresentanti li due Corpi della Mag.ca Patria, e dalla Contadinanza della Patria medesima ad esaurire una Commissione del Magistrato Eccell.mo delli Ill.mi Provveditori, ed Aggionto alle Beccarie contenuta nelle Venerate Lettere 26. Agosto p.p. riguardante di avere la più distinta chiara precisione li fedeli prezzi, che in presente corrono sulli Mercati, di questa vasta Provincia degli Animali Bovini di Aratro, e da Macello, come pure de' Vitelli, e minuto Bestiame: Sono essi col ramarico di non poter adempire neppure per approssimazione alla incombenza ingionta non essendo questo argomento delle proprie ispezioni. Nei molti Luoghi di questa vasta Provincia quantunque frequenti siano li Mercati degli Animali Bovini, non per questo si possono sapere li prezzi fedeli, che sono corsi nelli contratti fatti alle Fiere, non essendo persone, che di ciò tengano alcun registro, correndo di cadaun Animale tanto d'Aratro quanto da Macello, ed anche di cadaun Vitello un prezzo vario, e differente tra l'uno, e l'altro. Ciò però, che notoriamente consta si è, che da pochi anni a questa parte il prodotto degli Animali Bovini, e minuti à fatto un considerabile aumento di prezzo, ed è divenuto un Capitale prezioso per chi procura di coltivarlo. Tanto rispettosamente si umilia. Grazie

~~Udine 22 Settembre 1790~~
Udine 22. 7bre 1790

1790
22. 9bre
Lettera dell' Ecc.mo Mag.o Inquisitor alle Arti, che ricerca, che vi siano Fabbriche di Lana in Corpo di Arte.
Risposta entrostà, che à servito per tutti due gli Uffici, Patria, e Contadinanza

Copia di Lettera scritta dall' Ecc.mo Inquisit.e alle Arti all' Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luog.te Gen.le della Patria del Friuli in data come segue

Ill.mo Sig. Sig.r Col.mo

Noto già a quest' Off.o per le esatte notizie, che gliene porse nell' anno decorso cod.a Pub.a Rap.=pnza, lo stato attuale di cod.e Fabriche di Lana, nasce ora il desiderio di sapere, se in cod.a Città o in altro luogo della Provincia vi siano mai state Fabriche di tal natura unite in corpo d'arte con statuto, e leggi, che le dirigessero, e come e quando il corpo stesso abbia cessato di esistere —

Sarà della benemerita cura di V.S. Ill.ma il rile=vare, e porgere con tutta la possibile solecitu=dine tali notizie a q.to Inquisit.o, che in atten=zione de graditi suoi riscontri le augura le mag.ri felicità

Dal: dal Magist.o alle Arti li 22. 9bre 1790

Z. Francesco Battaglia Ul

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogo.te

Sig.r Sig.r e Prone Colend.mo

Esecutivamente alla Venerata commissione dell'Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Inquisitor alle Arti del dì 22. 8bre corrente demandata dalla E. V. alli due Corpi Mag.ci Patria, ed Ond.a Contadinanza di essa Patria per rilevare se in questa Provincia vi siano mai state Fabbriche di Lana unite in Corpo di Arte con Statuto, e Leggi, che le dirigessero, e come, e quando il Corpo stesso abbia cessato di esistere.

Li Mag.ci S.ri Deputati della Patria anno chiamato gli Ond.i Sindici della Contadinanza in conferenza per esaurire la Venerata commissione predetta, e questi concordemente anno detto non esser mai state, ne esistere presentemente dette Fabbriche per quanto è a di loro cognizione, ma che i Villici con le proprie rispettive sue lane nazionali si fabbricano l'occorrente bisogno per proprio di loro uso, e delle loro Famiglie, e tanto anno deposto anche nella unita Fede che viene rassegnata alla E. V.

Tanto umiliano li sopradetti due Fedelissimi Corpi in aggiunta alle diligenti indagini fatte nelli rispettivi Uffici di non aver ritrovato Documenti, che tali Fabbriche di Lana siano state in Corpo d'Arte con Statuto di Leggi dirette, ne che tampo esistano. Grazie

Udine dall'Ufficio della Patria 30. 8bre 1790

Umiliss.mi Devotiss.mi Obb.mi Servid.ri Osseq.mi
Giacomo Belgrado Cancellier della Patria
Antonio Cappello Cancellier Scontro
della Camera della Contadinanza

Copia

Faciamo Fede noi sottoscritti Sindici Generali della Contadinanza della Patria del Friuli, che per quanto è a nostra cognizione non vi furono, nè vi sono Fabbriche di Lana unite in Corpo di Arte con Statuto, e Leggi direcette nei Luoghi, e Ville di detta Patria; ma sol tanto li Contadini con le proprie rispettive Lane nazionali si fabbricano i bisogni per i di loro usi, e delle loro Famiglie in guarvedo

Udine dall'Ufficio della Camera della Contad.a: 28. 9bre 1790

Gio: Batta de Rusti Sindico
Gio Agostino Franchi Sindico
Nicolò Morran Sindico
Osualdo Bisone Sindico

Lonardo Fabbris Sindico
Gio: Domo: Bovacchino Sindico
Giacomo Brajda Sindico
Felice Treatti Sindico

Copia di Lettere degli Ecc.mi SS.ri Revis.ri Regs.ri
delle Ent.e Pubb.e, scritte alla Carica di Udine.

Apparisce dal Foglio Mensuale di Decembre caduto, pervenutoci con Lettere di V.S. Ill.ma s'conviene
1790. M:V: che sia rimasta creditrice la Pubb.a Cassa per
24 Gennaro conto della Gravezza del Sussidio di Lire 3609:-7 p.6. dovute da codesta Città, e dalli Corpi della Provincia.

Merita la sollecitudini sue la surriferita rimanenza, che non deve esser perduta di vista, tanto più, quanto ch'essa supera la somma del difetto di detta Gravezza del precedente anno 1789. e le auguro felicità.

Dat. dal Mag.to de' R. R. dell'Ent. Pubb.e li 24. Gen.o 1790 m.v.

Franc.o Tron P. R. e coll.

Copia L:D:M: Addì 30: 9bre 1790 Udine

Per Cassa Libera per il Sussidio Ordinario 1789 la Giurisdizione di Tricesimo, e Ville Comuni L quattro cento quaranta soldi dicisette contate dal Sig. Pro: Fadini per conto del detto Sussidio L 440.17
Don X. per.o L 49

Per Cassa detta per conto di Tasse di Pasti d'Armi di Febbraro venturo la Giurisdizione e Ville suddette L cento ventisei soldi tre piccoli sei contate dal suddetto per dette Tasse ---------------- 126.3.6

Per Cassa detta per Alloggi di Cavalleria di Aprile venturo L otto, soldi diciotto contate dal suddetto per detti Alloggi 8.18.-

Soldo da Riva Tesorier

L 3.12

Tomaso Stella Scontro

Tratta dalli Registri esistenti nell'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli

Antonio Cappello Cancellier Scontro della Camera della Contadinanza

Copia di Lettera degli Ecc.mi V. Savj alla Magistratura Deputazione alle Strade, diretta alla Carnia di Udine

Rendendosi necessario a questo Magistrato de' V. Savj,
1790. M.V. e sua Deputazione alle Strade il sapere quali,
21. Febraro e quanti Corpi di cotesta sua Giurisdizione fac:
ciano annuo getto di Pubb.e, e Private gra:
vezze, ed altre spese, e quali, e quanti sup:
pliscano a tutto ciò con Rendite proprie,
mi rivolgo all'attenzione benemerita
di V.S. Ill.ma, il di cui zelo, mi lusingo,
vorrà fornirmi d'una tal Nota, che
ad uno ad uno comprenda soltanto il
nome de' Corpi sudd.i, qualunque sieno
Principali, o Subalterni, e quindi in attenz.ne
de' sempre graditi di Lei riscontri, Le aug.
comp.e fel.à

Dat dalla Dep.ne alle Strade nel Mag.to de'
V. Savj alla Mercanzia 21. Genn.o 1790.

Alessandro Ant.o Barozzi S.o alla
Merc.a, e Dep.o alle Strade.

Ill.mo ed Ecc.mo Sig. Luogot.e
Sig. Sig. e Prone Coll.mo

Esecutivamente alle Venerate Commissioni dell'Ecc.mo Magistrato de SS.ri V. Savj alla Mercanzia, a sua Deputazione alle Strade del di 21. corrente umiliano all'Ecc. V. il Fedelis.mo Corpo della Patria, e quello della Contadinanza di essa Patria soggetto all'Auttorità di V. E. e delli Mag.ci SS.ri Deputati ~~predetti~~ di detta Patria, che ogni quinquennio fanno il gettito delle Pubbliche annuali Gravezze Rurali, ossia la Rinovazione dei Ruolli di Lista, come prescrivono le Venerate Ducali 24. Mag.o 1474. 12. Xbre 1591., ed altre posteriori sopra li Comuni d'essa Patria nella ingionta descritti, che fanno le Fazioni Reali, e Personali ~~di~~ con il Corpo di detta Contadinanza: cioè di Rata, Tasse di Pezzi d'Armi, e Livarze per li Soldati delle Ordinanze, le quali servono per supplire alle Pubbliche annuali Gravezze dovute nella Mag.ca Fiscal Camera di Udine, ed alle spese ordinarie, e straordinarie alle quali va soggetto il Corpo suddetto; e tale gettito si fa colla scorta delle Polizze, che vengono presentate dalli Comuni suddetti sopra li Nomi, e Cognomi delli Padroni delle Famiglie, che sono abitanti in detti Comuni, sopra le vendite, ed il numero de Campi Arativi, Prativi, e Boschivi, ~~e~~ degli Animali grossi, e minuti che possedono; il quale viene poi approvato dall'Ill.mo, ed Ecc.mo Sig. Luogotenente, e Mag.ci SS.ri Deputati, e vengono corrisposte le dette Gravezze dalli rispettivi Capi di Famiglia coi propri loro sudori alla Cassa della Contadinanza giusto il Compasto che viene a loro consegnato per esecuzione delle sovrane Leggi, non avendo li Comuni suddetti alcuna vendita per ~~supplire alle predette Rurali Gravezze~~ soddisfarle

[interlinear additions: "uomini utili, ed inutili, e degli"; "Zoccoli, che per li portano alla Pubblica"; "alcun diritto di far gettito per le Pubbliche Rurali gravezze"]

Soggiaciono ancora tutti li suaccennati Comuni a spese particolari per la sussistenza de loro Corpi; cioè di Cappellani Curati, di ripari di Fiumi, e Torrenti, di Ponti, o di altri aggravj incontrati con il permesso della Pubblica Sovrana auttorità; e per questi fanno li Comuni li suoi gettiti particolari o sopra tutte le Anime o sopra le Famiglie, conforme gli usi particolari posti sempre in pratica dalle di loro antiche consuetudini

Forma il Corpo di detta Contadinanza il gettito del Sussidio, in oltre Tasse, ed Alloggi ogni quinquennio in vigor delle Leggi; e quello ancora della Tansa delle Arti, ed Edifizj addossata in limitazione al medesimo ogni triennio, e l'uno, e l'altro vengono assoggettati alla revisione, ed approvazione delli Mag.^ci^ Sig.^ri^ Deputati, poi viene corrisposto il ritratto nella Mag.^ca^ Fiscal Camera, non facendo alcun gettito di private Gravezze; e siccome che quelle del Sussidio, e della Tansa cadono sopra gli Individui, e non sopra Corpi, così non si credono contemplate nella Venerata Commissione predetta. rasegna la nota degli Individui perche non si Grazie

Udine dall'Uffizio della Camera della Contadinanza 31. Gennaro 1791

Unita alla presente fu consegnata la nota di tutti li Comuni che pagano le Gravezze Rurali tratta dalli Libri della Esazione del Rif: Cassiere della Contadinanza

umiliss.^mi^ devotiss.^mi^ obb.^mi^ servitori
Giacomo Belgrado Cancellier della Patria
Antonio Coppello Coad.^r^ Scontro della Camera della Contadinanza

Copia

1790
24 Agosto

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

Volendo l'Ecc.ma Conferenza dell'Aug.to s.a l'amministrazione di tutte Scuole, e Casi alla Terra, ed ordinanze in relazione a tutti comandi avere in riflesso anco quella Classe di spese tutte riguardanti il militare, cui vanno soggette le Città, Contadi, e Corpi, ricerca il Magg.to Ecc.mo di riconoscere se ne' Statti[?] Civici Territoriali di Contadi, e Comuni, e non per Cassa[?] tutta[?] compresi sieno spese, e stipendj per esigenze di militar servigio in qualunque rapporto di Truppa regolata, o di Collettizia, se siano stabili, od avventizie, ed in quali misure risultino in un Prospetto che raccolga distinto ad anno per anno l'ultimo quinquennio, che verrà a terminare coll'agosto corrente.

Premurosi Noi di poter porgere un tale Prospetto agli studj benemeriti della prelod.ta Ecc.ma Conferenza, ci rivogliamo a quel zelo, che accompagna V.S. Ill.ma, affinchè commetta colla maggior sollecitudine alli Rappresti tutti li Corpi alla di lei Giurisd.ne soggetti sì Primarj che subalterni, e Comunali la formazione di un Foglio classificato, che comprenda per il menzionato quinquennio le spese, e li stipendj tutti dell'accennata Classe, che si fossero, o dovessero essersi verificati a peso dei Corpi stessi —

Della raccolta di questi Fogli incaricherà V.S. Ill.ma quel Ministro, che riputerà più atto, del quale sarà dovere oltre che il riconoscere se il rispettivo Foglio, che verrà prodotto da ogni Corpo, corrispondi

agli oggetti sovracenunciati, e so conformato con precisione, chiarezza, ed esattezza riferir anche quali fossero quei Luoghi, che non avessero adempiuto alla commissione, oppure fossero per avventura sfuggiti dalle osservazioni nella diffusione della commissione medma.

Degl'ordini dunque da v. s. illmo disposti, e del ministro cui avemo data l'incarico attendremo Noi le diligenti sue ricerche, e le auguriamo felicità —

Data dal magto camo de' Sri. Pri. dele entr. Publ. li 14. agosto 1790 —

Alvise Contarini Pro Rr. S. P. e Coller

vedime Grattag

ACur. Cancell. Grattag

Ill.mo ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente
Sig.r Sig.r Col.mo

Esequita dal Fedelissimo Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli la Venerata Commissione di V: E: di rassegnare tutte le spese
1790 riguardanti il Militare ~~servigio~~ a cui va soggetto il Corpo
22 7bre suddetto nei Petitti delle Gravezze Giurati, che per esecuzione delle Sovrane Leggi vengono ~~fatti~~ ogni quinquennio dalli Mag.ci Sri: Deputati della Patria alle Comuni, che fanno le Fazioni con il Corpo della suddetta Contadinanza, le quali non passano per Cassa Pubblica, e li Stipendj per esigenza di Militare servigio in qualunque rapporto di Truppa regolata o Collettizia Stabili ed Avventizie, distinte anno per anno nell'ultimo quinquennio terminato in Agosto decorso, si dà l'onore di umiliare a V: E: in due ~~tre~~ separati Fogli tutte le spese suddette.

In quello segnato N.o 1. stanno descritte quelle, che vengono fatte per la Truppa regolata ~~di spesa~~ Stabili annuali di summa fissa; e poi quelle parimente annuali avventizie di summa incerta

Nel 2do: segnato N.o 2 le Spese Stabili annuali di summa fissa a cui soggiace il Corpo suddetto per le Cernidi di detta Contadinanza in separate Classi distinte; e poi le annuali Avventizie di summa incerta per le medesime.

E con ciò spera il Fedelissimo Corpo suddetto di avere

interamente adempito alli Pubblici Venerati Comandi derivati da V: E: dichiarando, che per la Truppa Collettizia non à incontrato alcuna spesa nel sopraccennato quinquennio. Grazie

Udine dall'Ufficio della Camera della Contadinanza
22. 7bre 1790.

N.° 1

Spese stabili annuali di summa fissa pagate dal Corpo della Contadinanza di questa Patria del Friuli nelli anni infrascritti per esigenza di Militare servigio per le Truppe regolate, le quali non passano per Cassa Pubblica, ma vengono pagate in vigor di Sovrane Ducali, e Decreti dell'Ecc.mo Senato come segue

Spese stabili di summa fissa.

Condotte di legne da fuoco, e Paglia per uso della Milizia aquartierata nella Fortezza di Palma:
all'anno - - - - - L - 2108. - - - e per anni N.° 5 L 10540 - - - - - -

---

Condotte simili per uso della Milizia nella Fortezza di Marano: all'anno L - - 553. 7 . 8. e per anni N.° 5 - 2766. 18 . 4

All'Nob: Ho: Capitanio di Passo per i Fuggiaschi di Pinguente: all'anno - L - 2160. - - - e per anni N.° 5 - 10800. - -

---

Summano - - L 24006. 18 . 4

Spese annuali Avventizie di summa incerta pagate dal Corpo della Contadinanza di questa Patria nelli anni infrascritti per esigenza di Militare servigio per le Truppe Regolate, le quali non passano per Cassa Pubblica, ma vengono pagate in vigor di Sovrane Ducali, e Decreti dell' Ecc.mo Senato come segue

Spese annuali Avventizie di summa incerta.

Condotte di Bagagli delli Soldati di Cavalleria, e d'Infanteria, che di Pubblica Commissione devono transferirsi da Luogo a Luogo.

1785. e 1786.	L. 166. --	
1786. e 1787.	" 166. --	
1787. e 1788.	" 149. --	
1788. e 1789.	" 99. --	
1789. e 1790.	" 253. --	
		L. 833. -- . --

Alloggi che vengono, ~~devengono~~ contribuiti alli Soldati a Cavallo, e d'Infanteria, che di Pubblica Commissione pernottano fuori di Udine nelle Ville della Patria

1785. e 1786.	L. 333. 16	
1786. e 1787.	" 304. 4	
1787. e 1788.	" 1674. 6	
1788. e 1789.	" 833. 2	
1789. e 1790.	" 1429. 8	
		L. 4574. 16 . --

L. 5407. 16 . --

Seguono spese suddette

Affitto, mantenimento, ristauro, ed utensili per li due Quartieri: uno in Codroipo, e l'altro in Sacile per uso dalle Milizie di transito.

1785. e 1786. --	L. 1199.	16		
1786. e 1787. --	" 1199.	16		
1787. e 1788. --	" 1199.	16		
1788. e 1789. --	" 2799.	- 8		
1789. e 1790. --	" 1844.	12		
			L. 8243. - 8.	--

Foraggi per li Soldati a Cavallo aquartierati nella Città di Udine, e nella Fortezza di Palma

1785. e 1786. --	L. 2817.	--		
1786. e 1787. --	" 1665.	- 9		
1787. e 1788. --	" 2246.	14	10	
1788. e 1789. --	" 2633.	- 4.	8	
1789. e 1790. --	" 3974.	19.	10	
			L. 13337. - 8.	4

	L. 21580. 16. 4
Oltrascritta Summa di ---	" 5407. 16. --
Tutto Summano le Spese Avventizie di tenue incerto	L. 26988. 12. 4

[illegible]

[illegible]

[illegible]

N.° 2

Spese stabili annuali di Summa fissa, che paga il Corpo della Contadinanza di questa Patria per esiggenza di Militare servigio per le 24 Centurie delle Ordinanze delle Cernidi della Contadinanza di questa Patria, le quali non passano per Cassa Pubblica; ma vengono pagate in vigor di Sovrane Ducali, e Decreti dell'Ecc.mo Senato come segue.

Spese stabili di Summa fissa.

Nelle Mostre Generali delle Cernidi di questa Patria, che devono essere fatte ogni anno, quando per le Pubbliche Sovrane Deliberazioni non vengono sospese.

All'Illmo, ed Ecc.mo Sig.r Luogotenente per la condotta, e ricondotta del di Lui Equipaggio alli rispettivi Luoghi destinati per far le Mostre suddette all'anno . . . . L. -- 638 . 12 : e per anni N.° 5 L. - 3193 . - - . - -

All'Nob: Sig.r Colonello delle Cernidi d'Ordine di Banca, e di Passe all'anno . . L. -- 558 . -- e per anni N.° 5 L. - 2790 . - - . - -

Lirazze, che vengono pagate alli Soldati delle Cernidi di qua, e di La del Tagliamento all'occasione delle Mostre Generali all'anno - - - L. - 3308 . 18 e per anni N.° 5 L. 16544 . 10 . - -

Alli Sindici Generali della Contadinanza per la dispensa delle Lirazze alli Soldati delle Cernidi nelle Mostre Generali, per viaggi, e spese che incontrano: all'anno . . . . L. -- 124 . - - e per anni N.° 5 L. -- 620 . - - . - -

Al Carrettiere, che conduce il Padiglione nei Luoghi destinati per le Mostre; ed al Bidello per piantarlo: all'anno . . . . L. -- 156 . - - e per anni N.° 5 L. -- 780 . - -

---

L. 23927 . 10 . - -

Seguono Spese suddette

Si riporta la Summa delle Spese oltrescritte di £ 1239[illegible]7 : 10 - - -

All' Illmo, ed Eccmo Sig.r Luogotenente per la condotta, e ricondotta del di Lui Equipaggio fino a Tolmezzo per le Mostre delle Cernidi della Cargna, e del Cadore, le quali si fanno ogni due anni:

sono all'anno - - - £ - - 520 : 16 e per anni N.o 2 £ - 1041 : 12 - - -

All' Nob. Sig.r Co: Soprastante alle Armi delle Cernidi di suo Assegnamento all'anno £ - - 420 : - - e per anni N.o 5 £ - 2100 : - - - - - -

Affitto di Casa alli cinque Capitanj delle Cernidi di questa Patria in ragione di £ 105 . 8 per cadauno

sono all'anno - - - - - £ - . 527 : - - - e per anni N.o 5 £ - 2635 : - - - - - -

Stipendio alli cinque Capitanj delle Cernidi suddette £ 270 . - per cadauno:

sono all'anno - - - - £ - 1350 : - - e per anni N.o 5 £ - 6750 : - - - - - -

Stipendio alli cinque Sargenti delle Cernidi suddette di £ 162 . per cadauno, ed al Sargente di Cividal del Friuli di £ - 52 . 8 . sono all'anno £ - 1072 : - - e per anni N.o 5 £ - 5360 : - - - - -

Stipendio alli cinque Tamburi delle Ordinanze suddette di £ 132 ; ed a quello di Cividal del Friuli di altre £ 132 . sono all'anno £ - - 792 : - - e per anni N.o 5 £ - 3960 : - - - - -

---

Summano Spese ^Stabili^ annuali ~~[illegible]~~ di summa fissa £ ~~45774~~ - 2 : - -

£ 45774 : - 2

Spese annuali Avventizie di summa incerta pagate dal Corpo della Cantadinanza di questa Patria negli anni infrascritti per esiggenza di Militare servizio per le Cernidi della Cantadinanza di questa Patria, le quali non passano per Cassa Pubblica; ma vengono pagate in vigor di Sovrane Ducali, e Decreti dell'Ecc.mo Senato come segue

Spese Avventizie di summa incerta

Nel ristauro delle Armi delle Cernidi quando vengono pregiudicate nel far l'esercizio nelle Mostre Generali, e Mostrini:

1785. e 1786.	₤	136	14
1786. e 1787.	"	68	--
1787. e 1788.	"	320	13
1788. e 1789.	"	161	-8
1789. e 1790.	"	549	-6

₤ 1236 -1 --

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Col.mo

1789. 20. 9.mbre S.C.

Eccone al Magistrato nostro per obbedire alli comandi dell'

1789 Ecc.mo Senato di avere l'attuale esistenza delle due Spezie

27. 9bre. di animali cioè Bovini di qualunque uso, e pari:menti delle Pecore, che attrovansi nella Comunità, e ville contenute in tutta la Provincia di sua Giurisd.ne ci rivogliamo perciò al zelo di V. S. Ill.ma, che per il conseguimento di questa importante notizia potrà rivolgersi al Cancelliere della Città per le ville suburbane ad essa, e alli Sindici, e Capi de' Corpi Territoriali della Contadinanza, Carnia, e Cadore per le ville tutte soggette alla sua Reggenza, onde questi incaricati in publico nome diffondano gli ordini opportuni ai Parrochi, da quali abbiano a raccogliere la numerica delle Note di ambedue le specie separate degli animali sud.ti, per esser trasmessa al Mag.to Nro nel termine di un mese, e augurandole felicità se le raccoman:diamo –

Data dal Mag.to de' Dep.ti ed Agg.ti alla Prov.n del Dinaro li 20. 9mbre 1789.

Franc.o Battagia agg.to, e Coll.e

a Ill.mo Sig.r Prov.r di Udine

Tratta dall'autentica esiste nella Cancell.a Preto:
Sup.re

Al v.r Canc.r Preto

Molto Rev.do Sig.re

Occorrendo al Mag.to Ecc.mo de' Deput.i, ed agg.ti alla Provision del Danaro di aver il numero attuale delle teste delle due specie d'animali cioè Bovini di qualunque uso, e parimenti de' Suini, che attrovansi nelle ville soggette a questa Città, si rivogliamo perciò a V. S. Molto Rev.da della di cui attenzione, ed incorrotta fede, sarà nel termine il più sollecito che sia possibile, e col mezzo delle dipendenze delli Degani, e Capi de' rispettivi Comuni alla di lei cura soggetti, di descrivere in calce della presente stampiglia il numero preciso, e separato delle pred.te due specie d'animali all'effetto delle Sub.e Sovrane Commissioni demandate al prefato Ecc.mo Mag.to s'impegnerà poi la di lei diligenza di far pervenire con pari sollecitudine le stesse med.me nella Cancell.a della Camera di questa veneranda Contadinanza, dove raccolte ne segua indi la richiesta spedizione alla competente Ecc.ma Magistra., ed in attenzione dell'esito alla Commissione corrispondente, le auguriamo compita felicità —

Udine

Gio: Batta: Bertolini Cuog.i

Nella villa di	Nella villa di ....

Bovini N.o	Suini N.o ....

Molto Reverend. Sig.

OCcorrendo al Magistrato Eccellentiss. delli Deputati, ed Aggionti alla Provision del Danaro di aver il numero attuale delle Teste delle due specie di Animali, cioe Bovini di qualunque uso, e parimenti di Pecorini che attrovansi nelle Ville soggette a questa Carica, si rivogliamo perciò a V. S. M. R. dalla di cui attenzione, ed incorotta fede, sarà nel termine il più sollecito, che sia possibile, e col mezzo delle deposizioni delli Degani, e Capi dei rispettivi Comuni alla di Lei Cura soggetti di descrivere in calce della presente stampiglia in numero preciso, e separato delle predette due specie di Animali all' effetto delle Pubbliche Sovrane Commissioni demandata al prefatto Eccellentiss. Magistrato. Si impegnerà poi la di Lei diligenza di far pervenire con pari solecitudine le note medesime nella Cancellaria della Camera di questa Onoranda Contadinanza dove raccolte, ne segua indi la richiesta spedizione alla competente Eccellentissima Magistratura, ed in attenzione dell' esito alla commissione corrispondente le auguriamo compita felicità.

Udine

(GIO: BATTISTA REDETTI Luogot.

Nella Villa di

Bovini N. Pecorini N.

Copia

Ill.mo S.r S.r Col.mo

1790. 26 Febbr.o m.v

1790. 22. Febbraro

Deve rispondere l'Ecc.mo Fiscale

È la Mag.ca Città di Udine

Per esami dipendenti da commissioni Sovrane, e che occorrono agli Studj di apposita Ecc.ma Conferenza sull'Argomento della Specie Bovina, e degl'usi della medesima relativi al Consumo de Macelli, e Partiti, diatto ricerche fatteci dall'Ecc.mo Magistrato de Dep.ti di Agg.ti alla Prov.n del Danaro, dobbiamo rivolgersi all'esperimentata diligenza di V.S. Ill.ma, perchè con quella esatezza, e sollecitudine che la distingue ci porga dettagliati Lumi, ed informazioni sopra ciascuno delli quesiti seguenti –

Imo a chi apparetenga la facoltà del macello d'ogni specie d'animali da Beccaria nella Città, e se ella sia privativa di chi?

2do se esista alcun'arte, o fraglia di macellari, e con quali prerogative –

3zo da chi, e con quali facoltà sia esercitato il diritto di macellare nelle Terre e Villaggi della Provincia, indicando se sia in tutti i Luoghi uniforme il metodo, ed il diritto, o quali da Luogo, a Luogo nel Territorio si scoprano le differenze, onde risulti dove sia permesso a chiunque il macellare, e vendere al Minuto animali, e dove al Contrario sia subordinato a facoltà privativa, o di macellari, o di altra esclusiva qualità di persone –

4to Quali metodi siano in vigore per esigere i Dazii Tributi sopra il macello e sopra la vendita al minuto delle Carni, connotando le differenze in valor di Tributo, e nella pratica di questi metodi dalla Città al Territ.o, e dall'uno, all'altro dei Luoghi del Terr.o med.o –

5to se la vendita delle Carni si faccia con regola de Calmiere tanto nella Città, quanto ne Luoghi diversi del Territorio, distinguendo i Luoghi, e forme colle quali dagl'offizj incombenti si fanno li Calmieri med.i da quelli che per avventura non ne avessero –

6o e perchè nella maniera onde riconoscer la forma della fattura de Calmieri pred.i gioverà dettagliare il prezzo a cui sono vendute le pelli così Bovine, che degl'altri animali, se esse delli siano in libertà di chi esercita il macello, o

soggette ad alcun vincolo –

7mo Sarà egualmente di connotarsi il prezzo de servi acquistati in Carta, e così de Mezzadri e se essi come ancora li servi siano vincolati, o Liberi, denotando anche su quelli rapporti la differenza tra la Città, e il Territorio.

8vo Si aggiungerà se sia separata l'ispezione del Macello da quella della Vendita delle Carni al minuto.

9no Se per la minuta vendita venga fatta a Revenditori contribuzione, o rilascio di prezzo, ove sono Partiti.

Xmo Se oltre il Dazio, e le spese occorrenti all'acquisto degli animali, ed al Macello vi siano altri aggravij Pubblici o Privati caduti, e computabili sopra le Carni –

Dal confronto di queste notizie risultar dovrà pure la differenza dei prezzi delle Carni al minuto tra i Luoghi, dove si vendono a calamiere, e quelli ove manca, e siccome l'oggetto delli presenti ricerche interessa le viste della Pubblica Providenza per il bene de Popoli e dello Stato, così siamo certi di riportarne dal zelo suo benemerito con precisione e prontezza Lumi corrispondenti, per quali giovevà siano egualmente incaricati per consuetudine Avv. di competenza Avv. e nominatamente l'avvocato Fiscale di codesta Camera che dovrà raccogliere li accertati documenti, ed estendere capitolata serie d'Informazione da esservi congiuntamente alli documenti stessi, e alli Lumi, che ci deriveranno da V. S. Illma in attenzione de quali le auguro compite felicità –

Data dal Magistrato de RR. delli Ordini Pubblici li 22. Febbraio 1789 m. v.

Francesco Zen RR. eletti

Trabas

Il Cavad.r Prest.

[illegible]y.

[illegible]ra

[illegible]e
[illegible]ve
[illegible]ggt
[illegible]

[illegible]e

[illegible]tri
[illegible]le

[illegible]ula
[illegible]
[illegible]le

[illegible]y
[illegible]r.

Copia

Illmo S.r S.r Colmo

1790. 5 Marzo v.s.

1790

5. Marzo

Essenziali oggetti di Provvidenza diretti al bene dei Sudditi, e all'utilità dell'importante indicata Materia hanno determinata l'estesa della Terminaz.e 9. Decorso approvata con Decreto 4. del susseguente Gennaro della quale accompagniamo a V. S. Illma un numero sufficiente di Stampe per la pronta pubblicazione, ed affissione nella Città, e per la diffusione egualmente sollecita in ogni, e cadun [illegible] di cod.a Provincia. Mentre riserva all'opportunità del momento il sollievo delle Imposte Daciali aggravanti l'interna libera circolazione degl'animali, rimove intanto la Terminaz.e Stessa col taglio, e con l'annullaz.e delle preced.ti Discipline tutti gl'ostacoli nel loro acquisto, e trasporto, vincolando soltanto al requisito dei legali Mandati le compere di quelli da Macello per gl'usi delle rispettive Beccarie — E perchè questi Mandati erano appoggiati nelle precedenti loro forme alli Metodi che sono stati abboliti; perciò ne ha rinovata il Magistr.o la loro estesa conformandola alle viste della Terminaz.e pred.a in ordine alla quale non potendosi da alcun Partitante o Beccaro acquistar animali senza esser muniti delli Mandati med.i, perciò sarà merito di V. S. Illma di far commettere a qualunque esercente Beccaria così della Città come della Provincia, di prodursi senza ritardo a ricevere il Mand.o sud.o onde non incorrere nelle penali comminative della Termin.e sopracennata. Tanto delle esequite pubblicazioni della Term.e med.a in ciascheduna parte del Territorio, quanto delle Intimazioni praticate a Beccaj, e dei loro Nomi, ci trasmetterà in diligenza le note, e i riscontri, nella cui attenzione Le auguriamo frattanto compite felicità —

Data dal Magist.o Ecc.mo alle Beccarie li primo Marzo 1790.

Diodato Bembo [illegible]

Illmo S.r Podestà Dirett.e

Grattaz

il Nod.r [illegible]

ontadinayk

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

1790. 16. aprile Sle.

1790
16. Aprile
Lettere dell'Ecc.mi
de SS: SS: delle Entrate
Pubb., che ricercano
se questo Corpo della
Contadinanza abbia
avuto alcuna
ingerenza nel
Dazio Carni nell'
ultimo ventennio.

Vedi Fede entrata,
che ~~attesta~~ di non
aver avuto alcuna
ingerenza

In seguito a quanto per impulso del Mag.to de' Dep.ti ed agg.ti alla Prov.n del danaro abbiamo ricercato con Nro Lett.e 22. Febbro p.p. nell'argomento della specie Bovina, in di cui riscontro pervennero le Lett.e di V. S. Ill.ma, che ne accusò il ricapito, e le relative commissioni ingionte a cod.o avv.to Fiscale della Camera, che V. S. Ill.ma solleciterà, anche d'ord.e Nro al pronto esaurimento; occorre in ora dietro nuove petizioni dello stesso prelodato Ecc.mo Mag.to, che V. S. Ill.ma commetta a quei Ministri a quali incombe, e che anche fuori del dover di Off.o li conoscesse ella i più atti, di dover tosto sotto di Lei Lett.e far pervenire al Mag.to Nro per la giornata 10. Maggio pross.o venturo, un legale fondamento tratto dalle amministrazioni di cod.i Corpi, e dalli documenti, che hanno dato base alle respettive provvisioni ricavate o dalli rispettivi Off.j, o dalla Publ.ca Rappresentanza nell'ultimo ventennio decorso, per dimostrare senza equivoci quanto dai Corpi stessi, e dalle Publiche Casse siasi in questo tempo speso per asculti, Questioni od altro con Dazieri in affari di Carni, non che per amministrazioni di tal genere per conto di Città, o d'altro Corpo, o per Bonificazioni sopra Calamiori. Disponerà perciò V. S. Ill.ma gl'ordini suoi in conformità con la maggior attività, e fermezza della Carica, e le auguriamo compite felicità.

Dal Mag.to de' S. S. delle entr.e Publ.e li 14. Aprile 1790.

Alvise Pisani Cav.r S. S., e Colleghi

Udine

Tratta dall' autentica esist.e nella Cancell.a Secreta Seg.ta

Il V. Cancell.r Secreto

Per l'Ufficio della Camera della Contadinanza della Patria del Friuli si fa fede, che il Corpo della Contadinanza suddetta non à mai avuto alcuna ingerenza nel Dazio Carni in alcun tempo, moltomeno nell'ultimo ventennio; ne aver mai incontrata alcuna spesa per ascolti, questioni, od' altro con Daziari per affare di Carni, come consta dalli Registri in questo Ufficio esistenti in quorum &c.

Udine dall'Ufficio suddetto Primo Maggio 1790

Antonio Pezzello Cancellier Scontro
della Camera della Contadinanza &c.

Copia

Ill.mo Ecc.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

1790 12 Maggio

1790. 14. Maggio Ecc.

A fondamento dei Studj di questa Dep.ne alle Fabbriche necessario si rende, che il zelo di V. S. Ill.ma col mezzo di quelle figure, e con quei modi, che riputerà più addattati, e più conducenti ad un accertato riconoscimento, si dia il merito di rilevare, ed accompagnarci la nota del preciso quantitativo del prodotto delle Lane raccolte, che nell' estesa di tutta cotesta Provincia è stato raccolto ad anno per anno nell' ultimo quinquennio a tutto 1789; ed i prezzi a cui sono stati annualmente venduti, e se di esse ne sia stata effettuata alcuna estrazione per Esteri Stati.

E come queste Lane, che per legge non possono uscir dallo Stato, devono per conseguenza esser preparate, e ridotte in lavori a Telaro, ed a guchia, quindi necessario si rende ch'ella si presti al riconoscimento della qualità, denominazione, e quantità delle mani d'opera dell'un, e l'altro sesso, che a cotesta parte hanno trovato annualmente impiego nella preparazione, filatura, e riduzione completa in qualsivoglia manifattura sì a telaro, che a guchia delle Lane stesse nel summentovato Quinquennio, formando, ed accompagnandoci la nota di tutti questi Operaj, e delle manifatture tutte, che col di loro travaglio sono state nel quinquennio stesso complete.

La lodevole di Lei destrezza nel prestarsi all' esaurimento

rispettabili sollecito delle parti, verrà a porger alla Deputazione un evidente riscontro del zelo che la distingue, e frattanto le auguriamo compita felicità —

Data dalla Deputaz.ne alle Fabb.e nel mag.to eccmo di V. Savj alla Merci li 12. maggio 1790 —

Bernardo Memmo Sav.o alla Merca Dep.to alle Fabb.e

.. Valier

Bratta

Il V.e Canc.r Grego

Illmo, ed Eccellentmo Sig: Luogotenente

Per eseguire la Venerata Commissione di V: E: di ritraere la nota del quantitativo preciso delle Lane sucide, che nella estesa di tutta
1790 questa Provincia viene raccolto anno per anno nell'ultimo quinquennio
22. 7bre a tutto 1789:, ed i prezzi a cui sono state annualmente vendute, e se di esse ne sia stata effettuata alcuna estrazione per Esteri Stati, si siamo prestati con la possibile accuratezza noi Sindici Generali della Contadinanza di questa Patria umilissimi Servitori di V: E:, ed umilmente rassegniamo

Che il ricercato prodotto è scarsissimo in questa Provincia, attesochè li poveri Villici per la di loro costituzione, mantengono pochi Animali, che somministrino il genere ricercato delle Lane succide, il quale non viene da essi venduto, ma convertito soltanto a proprio di loro uso, facendo far mezelane per vestirsi; al che non essendo tampoco sufficiente al bisogno delle altre occorrenze per Letti, o per altre manifatture di piccola conseguenza, devono fare la provista delle Lane forastiere, che dalli Mercanti vengono in questa Città provvedute da essi in Venezia.

Questo è quanto si diamo l'onore di umiliare a V: E: in adempimento dei Pubblici Venerati Comandi: Grazie

Udine dall'Ufficio della Camera della Contadinanza 22. 7bre 1790.

Ill.mo Sig.r

Dalla benemerita attenzione, e sollecitudine di V.S. Ill.ma [illegible] non avrei mai

1790 caso di dirigere a codesti Capi Comuni, e Agenti

19 Giugno di [illegible] Comuni gli ordini oppor-

tuni perchè [illegible] i publ.ci comandi,

[illegible] nelle giudiziarie sue r-

[illegible], ma non essendosi pervenuta pur

anche notizia alcuna da cod.e Giurid.i e publ.ci

Rappresentanti [illegible] le insinuazioni prescritte

colla [illegible] 26 [illegible] all'Avvocato, ne [illegible]-

si alcuno di quei Capi di Comun in esse de-

scritti rassegnato all'obbed.a delle Leggi. Siamo

[illegible] di far di nuovo

citare uno de' Capi Rappresent. per ogn'uno de'

[illegible] Comuni, e [illegible] perchè ab-

biano a personalmente e non col mezzo d'In-

terveniente o altra figura [illegible] dello

stato de' beni Comunali, che dovrebbero godere

in ordine alle Loro Investit.e, comparire avanti

di noi, e [illegible] per li 26. di Luglio p.v. [illegible]

giornata di Riduzione, e ciò per rispondere a

quanto saranno interrogati, ed in pena in

caso di trasgressione di D.10: che gli saranno

noi irremissibilmente [illegible] nella propria

[illegible] Del Capo Rappresentante [illegible]; al qual

effetto ci spedirà la nota delle rispettive

[illegible], onde [illegible] quanto

l'oggetto publ.co ha creduto questo Mag.to di co-

mandare, e poi dagli altri Comuni grassi universalmente eseguito. L'offare è somma-mente interessante, e tocca nelli notorj abusi che vengono fatti a pregiudizio delle pubbliche ragioni; e sarà animato il fervore del Magistrato ad espurgarli in gran parte. E si renderà V.S. Ill.ma accrescersi sempre più il merito, secondando con animo civico i nostri desiderj che tendono al buon fine la possibile sollecitudine. Tanto eseguirà, e farà che sia eseguito, rescrivendoci con le rattifiche del ...

Dato dal Magistrato dei Provveditori sopra beni Comunali li 9 Giugno 1790.

ex off.o reddire — Lauro Sandolo Avvoc.e e Collega

Segue la nota dei Comuni

Conti di Sanvalentin
Albina
Azzanello
Arcano di Sa.
Borghi di Pord.ne
Belvedere della medina
Barbi ciotto, Grauenetto per brassizza
Valparva
Blessaglia stagnimbecco, ed altri
Borghi di Porziano

Bolzan del Tagliamento
Blessparto
Bagnaria
Beivars
Corno
Cordovado
Cinto
Bosco del Tovagier, e Ronco
Cervaja
Campomolin
Varpadon
Salvarollo
Cortale
Chiarmo,
Ivappo Grande, Zuletanne
Cornazai
Ciconico
Colloredo di Prato
Caprion di Strumaglier
Caval
Camin, e Caminetto
Cargnaco
Chiarmacis
Cergneo
Cergneo di mezzo di sopra e di sotto
Fratta sotto Valvason
Frattina
Toppo
~~Fagagna~~
Faugna

Gelletis
Flaipano in monti
Flaibano
Gajarine
Ghirano
Galleriano
Flaunico
S. Guarzo
Lignignana in
Lefeniacco
Lavrons
Latisana
Lovaria
Lestans
Lonch
Muzzana
Majano
Malisana
Longpiechia
Beano
Marzan, S. Lorenzo di Soleschio
S. Moimacco
Malnisis
Monte Mag.
Mereto di Tomba
Sopondello
Pozzo
Cornazai, Codeppe, e Talvis
Noarulon
Portogruaro
Pasian di sotto

Bravfdomini

Paderno

Biancada

Pramullaco

Perteran di Lauzaco

Arcinia

Perso, e s. Eliseo

Perteran di Lauzaco

Biagno, villotta, e ...

Ponty

Sal Arofuz

Ramuscello

Rivolto

Roveredo di varmo

Rausico

Rachef

Madernico

S. andrea di ...

S. odorico di ...

Sequals

Spilimbergo

Sbrojavacca

S. Lorenzo ... Mongalon

Sacilutto

Sidvarn

S. martin, Ivaf, e villa vicentina

vileavocca

Sejo

Iravesjo

Tavenzano

Tomjam

Zegliacco

Iravesja, e Castelmonte

Juvida

villalta di chions

villa scil

villotta di sbrojavacca

vangnaco

valle ...

vivco

Osoppo

villalta sotto ...

S. vidotto

Toppola

Tongessa

Zegliacco

Zivacco

Copia

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

1789. 4. 7bre Ricevute

Si rende necessario a questa Deputazione di sapere quanto cinscheduni Corpo Principale, o Subalterno soggetto alla Giurisdizio-

1789 ne di V: S: Ill.ma abbia speso nel corso dell'ultimo Quinquen-

4. 7bre nio 1784. 1785. 86. 87. 88. per conto di Strade, distin-
guendone di esse la rispettiva Categoria. cioè Regie
Postali, Pubbliche, e Consortive, oppure sotto altra denomina-
zione. non che da quali fonti se ne sia ricavato da cadaun
Corpo il Dinaro speso per questa ragione.

Confida questa Deputazione di ritrarre colla possibile sollecitudine, mediante il Zelo che distingue V: S: Ill.ma, queste cognizioni e le auguriamo compite felicità.

Dat. dalla Deputaz.ne alle Strade nel Mag.to de V. Savij alla Mercanzia li 2. 7bre 1789.

Marco Zeno S.o alla Merc.a Dep.to alle Strade

Ill.mo Sig.r Luog.te di Udine

Tratta dall'autentica esistente nella Canc.a Pret.a

il V.e Canc.r Pret.o

Illmo ed Ecc.mo Sig.r Luogot.te

Pervenute med.te l'Ecc.za V.ra a Noi Deputati della Patria e Sindici della Contadinanza della Patria stessa le venerate Lettere 2 7bre corr.te della Ecc.ma Deputazione alle Strade nel Magistr.o Ecc.mo de' V Savij alla mercanzia 52 diamo l'onore di umiliare in risposta alle med.me quanto segue.

Questi due Corpi della Mag.a Patria, e della On.da Contadinanza in ordine alle ossequiate Ducali dell'Ecc.mo Senato 4 Giug.o e 7 8bre 1785, e 5 Mag.o 1787 con cui fu commandato alli stessi il riattamento della Pubblica Regia Strada detta Tresemana, che dai Confini di Magnano con Artegna conduce per Tricesimo a questa Città di Udine voluta per oggetti Postali non solo, ma per quelli ancora importanti dell'esterno commercio, e della interna communicazione della Provincia in ordine alli due contratti 24 Agosto e 28 7bre 1786 decretati dall'Ecc.ma Carica hanno incontrato di spesa per conto di Strade nelli anni 1786, 1787, e 1788 la summa di Lire 75000:–

Il fonte poi da cui viene ricavato il danaro per supplire a tale dispendio si è, che avendo la Pub.ca Sovrana Auttorità con li enunziati Decreti permesso alli pred.i due Corpi d.a Patria, e della Contad.na di poter prendere a livello la summa di Lire 70000; ha nel tempo med.mo accordata la imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto in tutte le Ville e Communi, che godono il beneficio delle Strade med.me e col tratto di tale soldo per Bocale supplir devesi

al pagamento de' prò derivanti dai Capitali presi a livello per tal motivo, alla francazione, ed estinzione de' Capitali stessi, ed a quelle spese credute di assoluta necessità il tutto esecutivamente alla unita Terminaz.e articolata dell'Illmo ed Eccmo Sig.r Almorò Grimani 1786 21 Genn.o approvata dal Decreto dell'Eccmo Senato 3 Giug.o susseguente, che si rassegna per essere tramessa all'Eccma Deputazione. Grazie

Udine 16 7bre 1789.

Consegnata al S.r V.Canc.re Pret.o con una Stampa d.a cit.a Term.e Grimani

ello
tali
à
ta
n.°
se
ta

Cop.a /

Ill.mo Sig.r S.r Oss.mo

1794. M:V
16. Febraro
Lettere dell'Ecc.mo Mag.to de V. Savj alla Mercanzia che ricerca con quali metodi, e discipline si proceda per esiggere il soldo per Bocale del Vino vendibile al minuto per il riattamento delle strade interne della Patria del Friuli
Ed il dì 5. Marzo 1795 rassegnata la risposta a S.E. il Sig. Luogotenente e li furono rassegnati anche li fondamenti del N.H. Sig. Cancellier della Patria, che da S.E. furono accompagnati con Lettere all'Ecc.mo Magistrato
Vedi risposta qui inserta dell'Ecc.mo Magistrato di aggradimento della prestata esecuzione dal dì 16 Maggio 1795

Per oggetti di Pub.co servizio ci occorre di esercitare la commendabile virtù, ed esattezza di V.S. Ill.ma, perchè ci rimetta in copia tutti i fondamenti delle pubbliche concessioni, che accordarono in cod.a Provincia dov'ella con merito presiede la facoltà dell'imposta di un soldo, o di un Bezzo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto dagli Osti, e Bettolieri connotandoci gli oggetti, per cui fu concessa, e specificandosi i luoghi tutti a cui fù accordata e con quali metodi, e con quali discipline, e con quali effetti proceda.

Nel farci giunger questi riscontri in dettaglio si presterà pure a distinguere, e rimmarcare le imposte di tal natura che sono perpetue, e quelle che sono temporanee, o accidentali e a ragguagliarci il tempo che manca al termine prefisso e se ve ne siano di decadute, che restino in attività e se nella loro amministrazione risultino arbitrj, o defraudi.

Con i lumi della sua esperienza ci aggiungerà gli accreditati suoi suggerimenti per indicarci nel caso, che l'Ecc.mo Senato discendesse a prorogare, ad accrescere, o ad accordare di nuovo questo genere d'imposta quali mezzi, e quali presidj potessero essere utilm.te impiegati, perchè procedessero senza pericolo di mala fede, d'abusi, e di distrazioni, e col minor possibile aggravio del Popolo contribuente.

Attenderemo solleciti ed accurati gli effetti delle benemerite di Lei applicazioni per supplire all'incarico, che le dobbiamo addossare, e le auguriamo compita felicità.

Dat. dal Mag.to de' R.R.ri dell'Ent.e Pub.ca li 26 Genn.o 1794/5

Filippo Calbo R.R.r e Coll.i

Tratta dall'originale esist.te nella Cancell.a Pret.a Sup.r di Ud.e

L.S.

Il Canc.r Pret.o

Cop. a

Ill.mo Sig.r Sig.r Osserv.mo

Colle pregiate lettere di V. S. Ill.ma del dì 5. corr.te mi pervennero li 7 Fogli rassegnati da cod.i Nob.i Deputati della Patria ed Ond.i Sindici della Contad.za, con li quali è posto in chiaro aspetto lo stato attuale tanto in linea di operazioni eseguite sopra cotaste Strade nuovamente riattate, quanto di quelle, che restano a compiersi, e delle altre, di cui non fù per anche intrapresa la riduzione, non che dettagliata viene la vendita effettuata per conto della imposta del soldo per Bocale sul Vino vendibile al minuto dall'Epoca della sua instituzione sino a questo giorno, ed un calcolo all'incirca di quanto sarà per durare la sù riferita imposta.

Nel porgerne però che faccio a V. S. Ill.ma il presente riscontro per il da Lei con tanto benemerito impegno operato, resta incaricato il di Lei zelo a chiamare innanzi a se cotesti Deputati, e Sindici della Contad.za e significar Loro in nome di questa Deputazione l'aggradimento per la diligenza, e premura, con cui si sono prestati ad eseguir le ingionteli commissioni: colgendo frattanto la presente occasione per augurarle le maggiori felicità.

Dat. dalla Deputaz.e alle Strade nel Mag.to de' V Savij alla Mercanzia

Li 16 Mag.o 1795.

Alvise Barbarigo Savio alla Merc.zia Deput.o alle Strade

Ill.mo Sig.r Luogot.te di Udine

Ill.mo Sig.r Sig.r Oss.mo

In adempimento al dovere dell'Uff.o Nro Ricerchiamo V.S. Ill.ma di far inti:mare agl'incombenti Ministri di cod.a Cam.a Fiscale egualm.te a quelli della M.ca Città e Sp. Territ.io che debbano avere entro il pross.o vent.o mese di Febraro rassegnato in cod.a sua Cancellaria per essere colle diligenti di Lei risposte accompagnato al Mag.to Nro un estratto colli nomi delle Dite niuna eccettuata delli Debitori di Posti Campatico, Tansa Dazio Macina, non che per conto di ogni altro Dazio e di Gravezze de Mand.i Dom.ij tanto de Pub.ci Corpi esattori, e Communi, quanto degl'individui e Ville che come sopra col confronto de Libri presso essi ministri esistenti risultassero Debitori verso la Pub.ca cassa per gli anni del principio del loro difetto fino all'anno 1789 al Nro Magistr.o promiscui e stessamente per gli anni 1789 1790 a Noi soltanto devoluti respettive dovendo i Ministri med.mi riferire nel d.o Estratto anco la quantità e qualità e la situazione de Beni aggravati, e così pure il Domicilio de Debitori respettivamente e ciò sottopena di D. 100 V.C. che sarà dal Mag.to Nro irremissibilm.te levata a cadauno de' sudd.i competenti Ministri in caso della benche minima loro rilevata mancanza, e se negli esami che seguiranno da Noi praticati si trovasse ommessa qualche Dita nell'estratto sudd.o che per negligenza o per malizia non fosse stata trascritta dai Libri appositi come sopra avvertendo che esso estratto dovrà essere separato e diviso in altrettanti estratti o note, quante sono appunto le differenti Classi dei Debitori e le diverse nature delli respettivi apparenti debiti quali estratti e note dovranno essere firmate con giuramento da cadauno di essi Ministri che doverne formarle.

Della verificata intimazione sud.a V.S. Ill.ma si darà il merito di farci tenere col sollecito suo riscontro la relativa risposta colli nomi e cognomi de Ministri a quali sarà stata praticata mentre se le raccomandiamo agli Ragioni delli Uff.i 4 Gen.o 1795/6

Dal Mag.to de tre Savij S. Uff.i Ragioni delli Uff.i

1795/6

4. Gennaro

Lettera dell'Eccell.mo Magistrato delli Tre Savij sopra le Ragioni degli Uffizij che commettono un Estratto colli Nomi delle Dite nessuna eccettuata delli Debitori di Posti di Campatico, Tansa, Dazio Macina nonchè d'ogni altro Dazio, e di Gravezze de Mandi Dominij tanto de Pubblici Corpi, che degli Individuj; Vedi risposta qui inserta che fu data dal Ministro della Camera della Contradizione

Ill.mo, ed Eccellent.mo Sig.r Luogotenente

In adempimento delle Venerate Commissioni dell'Eccellent.mo Magistrato de Proveditori Tre Savj sopra le ragioni degli Uffizj derivate con Lettere del dì 4. Febraro corrente di rassegnare un Estratto con li Nomi delle Ditte nessuna eccettuata, Debitori di resti di Campatico, Tansa, Dazio Macina, nonchè per conto d'ogni altro Dazio, e di Gravezze de Mandato Dominij umilmente espone all'E.V. il fedelissimo Corpo della Contadinanza quanto segue.

La Gravezza del Campatico viene pagata dalli singoli Individui nella Mag.a Fiscal Camera; e quelle de Mandato Dominij, dalli Pubblici Corpi vengono parimente pagate in detta Camera in cui esistono li Pubblici Libri, e Registri, ne li Ministri del Corpo della Contadinanza possono render conto de' ~~effetti~~ resti di dette Gravezze; e molto meno della quantità, e qualità de' resti, nè situazione dei Beni aggravati, e così pure del rispettivo Domicilio dei Debitori.

Dal Cassiero della Camera della Contadinanza vengono esatte soltanto le Gravezze Rurali, che vengono imposte ogni quinquennio alli Comuni soggetti al Corpo della Contadinanza in vigor delle Leggi dall'Ill.mo, ed Eccellent.mo Sig.r Luogotenente, e dalli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, e vengono pagate da detti Comuni nella Pub. Cassa della Contad.a per supplire alle Spese di Ordine di Banca, e Tasse di Serti d'Armi, Alloggi, e Foraggi alli Soldati, Condotte di Remi, e Roveri, Condotte di Reggimenti, e Milizie, Mantenimento di Quartieri in Udine, e nella Patria, ~~ed altre spese ordinarie, estraordinarie, di~~

di Legna da Fuoco, Paglia, e Carbon alle Fortezze di Palma, e Marano, di Cavalcate alli Nodari Pretorj per li Processi Criminali, di Mostre Generali delle Armi, ed altre spese Ordinarie, e Straordinarie, che vengono da Sua Serenità comandate.

La resa de Conti di dette Generali Gravezze viene fatta ogni biennio all'Ill.mo, ed Ecc.o Sig. Luogotenente, ed alli Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria Ispettori Economici di questa Pubblica Cassa, e vengono firmati da S. E., e da Essi; e li resti vengono sospesi al Cassiero il quale nel sud.o biennio deve render conto anche di questi, e perciò spedisce le intimazioni alli diffettivi Comuni, contro dei quali se si rendono contumaci ~~E~~ si dipende dall' ~~Ill.mo~~ Auttorità dell'Ill.mo, ed Ecc.o Sig. Luogot.e per mandare le esecuzioni delli Ministri, che vengono fatte a tenor delle Pubbliche Tariffe, o de Soldati in Carica, come prescrivono gli Ordini Sindicali ultimamente emanati.

Viene in Limitazione questo Fedelissimo Corpo il Dazio Macina delli 22 Quartieri di questa Patria in vigor delli Decreti dell'Ecc.o Senato Primo 8bre 1757. e 12. Gennaro susseguente; e così pure il Dazio del Pestrino fu rinovato in Limitazione al Corpo sudd.o con Ducali dell'Ecc.o Senato 17. Marzo 1792. Di questi due Dazj paga l'imposto Carratto ~~di sei in sei Anni~~ il Corpo suddetto nella Mag.a Fiscal Camera ogni anno come appare dalla ingionta Fede; e li Resti vengono riscossi dal Cassiero nella maniera, che fu detta di sopra; e li Bilancj di essi due Dazj vengono presentati ogni Triennio all'Ecc.o Magistrato de Sig.ri Sop.ri delle Entrade Pubbliche in vigor de Sovrani Decreti.

Fu Addossata parimente al Corpo suddetto in Limitazione la Tansa delle Arti Liberali, e

Meccaniche, Traffici, e Negozj, nonchè quella delle Ruote, Edifizj ad acqua, e Fornelli da seta; e questa parimente viene riscossa, e pagato l'imposto Caratto ogni anno nella Mag.ca Fiscal Camera, come appare dall'altra Fede seg.ta N.o 2, e li resti vengono riscossi nella suespressa maniera; e li Bilanej di questa Gravezza vengono ogni Triennio trasmessi all'Ecc.mo Magistrato delli Deputati, ed aggionti alla Provision del Danaro.

Questo è quanto si dà l'onore di umiliare all'E: V: il Fedelissimo Corpo della Contadinanza baciando col più profondo ossequio, e venerazione le Vesti

Di V: E:

Udine 30 Gennaro 1796.

Umiliss.mi Devotiss.mi Obblig.mi Servitori ossequiosiss.mi

Antonio Cappello Cancelliere della Camera della Contadinanza

Copia

Per l'Uff.o di questa Magnifica Fiscal Camera si fà Fede qualmente il Fedelissimo Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli a pagato annualmente in questa Publica Cassa l'Ordine di Banca, e le Tasse di Genti d'Arme, ed Alloggi, e così pure il Carrato imposto del Dacio Macina, e Pestrino delli 22 Quartieri d'essa Patria che tiene in Limitazione di Sua Serenità cosichè non è debitore in conto alcuno di dette Gravezze come il tutto consta da Publici Libri, e Registri in quest'Off.o esistenti in quo &

Udine dell'Uff.o sudetto 30 Gennaro 1796

Antonio Friva Scon &

Copia

Per l'Uff.° di questa Magnifica Fiscal Camera si fà Fede qualmente il Fedelissimo Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli à pagato annualmente il Carrato imposto dalla Tanza delle Arti Liberali, e Mecaniche, Traffici, e Negozj, e quella delle Ruote, ed Edificij ad Aqua, e Fornelli di Seta addossata in Limitazione al Corpo sud.to così che non è debitore in conto alcuno di essa Tanza come il tutto consta da Publici Libri, e Registri in quest' Uff.° esistenti in quo.

Udine dall' Uff.° sud.° li 30. Gennaro 1796

Antonio Friva Scon.

Pro-Memoria

Il Mag.to Ecc.mo de Provved.ri [illegible]
sop.a le R.n degli Offizj ricerca come
procedano le Esazioni de Resti ad es:
so Off.o spettanti, per quindi porvi il ri:
paro occorrente a quegli arbitrj, e
vessazioni, che si rilevassero commessi
per parte delli Ministri Esecutori
degli Ordini dello stesso Ecc.mo Mag.to
contro la di lui volontà e le sacre
Leggi clementissime. Pertanto occor:
rono nel più breve termine che sia:
no prodotte al S.to Ecc.mo Mag.to giu:
rate informazioni in iscritto del
metodo con cui in presente vengono
eseguite le Riscossioni sud.e e come
queste si eseguissero in passato: Come
si diportino in tali Esecuzioni li Mi:
nistri Camerali e gli Esattori respettivi:
se succedano defraudi alla Pub.ca Cassa
non meno, che estorsioni ai Debitori:
in qual modo si verifichino le Esecuzio:
ni col mezzo de Soldati, che vengono
dal Reggimento concessi, e spediti in
Tansa per le Esazioni, e se essi esigga:
no soltanto le Tanse prescritte dalle
Ecc.me Sindicali Terminazioni, e per
Legge: Se finalmente vi siano giunti
reclami contro li sopradetti Camerali
Ministri, ed Esattori.

Terminazione da rinovarsi
per le Condotte dei Reggimenti &

Rinovata X Marzo 1774